

I giocatori del Bari Calcio e l'Alieno nel reparto di oncoematologia del Policlinico sostengono l' A.Ge.B.E.O

9 maggio 2014



BARI - Un regalo inaspettato e molto gradito è stato fatto giovedì 8 maggio all'associazione Agebeo e amici di Vincenzo Onlus, associazione impegnata nell'aiuto su Bari delle famiglie con bambini malati di leucemia. Alcuni giocatori del Bari Calcio (Daniele Sciandone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame) in compagnia del curioso Alieno, personaggio noto per partecipare alla trasmissione di Mediaset "Avanti un Altro" (pugliese di Palo del Colle), hanno fatto visita al reparto di oncoematologia del Policlinico di Bari.

La visita ha alleviato le lunghe e tristi giornate dei bambini ricoverati nel reparto, che così hanno sorriso e abbracciato i propri idoli.

L'Associazione, presieduta da Michele Farina, è a lavoro per la realizzazione del Villaggio dell'Accoglienza e in particolare della prima delle tre palazzine previste, che sarà finanziata da Trenta Ore per la Vita la cui campagna di raccolta fondi sta procedendo ottimamente dimostrando che la solidarietà non teme la crisi. Il tutto sarà finalizzato per accogliere nella Città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la loro battaglia contro la leucemia che ha colpito i propri figli.

Info: www.agebeo.it Rino Porro (mobile 347.1231388)

L'Ass. Donatori Midollo Osseo al seguito del Giro d'Italia

09 MAGGIO 2014 BY REDAZIONE

I volontari dell'ADMO accompagneranno tutte le tappe, fino all'arrivo del 1° giugno, per sensibilizzare i giovani a diventare donatori



L'anno scorso erano in molti a chiederselo che cosa ci facesse un van, "vestito" con le insegne ADMO, nella carovana del **Giro d'Italia**... Ma grazie ai volontari dell'Associazione - che riunisce i donatori di midollo osseo - al seguito della Carovana tappa dopo tappa, regione per regione, le risposte alle domande più ricorrenti sull'argomento sono state prontamente fornite.

Con l'edizione 2014, andare alla ricerca di ADMO sarà ancora più facile per tutti i fan del Giro d'Italia: **sul tetto del van è stata montata una bicicletta**, le cui ruote riproducono il logo dell'Associazione.

Ma non solo!

Avete presente la miniserie "Braccialetti rossi", trasmessa da Rai 1? I giovani attori, diventati amici del grande pubblico italiano (con la regia di **Giacomo Campiotti**) sono gli interpreti dello spot "Watanka!" realizzato per ADMO dal figlio del regista, **Nicola Campiotti**, sul brano composto da **Niccolò Agliardi** proprio per la serie televisiva. Saranno quindi Leo (il leader, Carmine Bruschini), Vale (il vice-leader, Brando Pacitto), Cris (la ragazza, Aurora Ruffino), Tony (il furbo, Pio Luigi Piscicelli), Rocco (l'imprescindibile, Lorenzo Guidi) e Davide (il bello, Mirko Trovato) a esortare i giovani, perché diventino gregari perfetti: donatori di midollo osseo. L'attore Mirko Trovato, fra l'altro, ha anche confermato la propria presenza alla tappa di Montecassino, del 15 maggio.

Lo spot e l'attività di sensibilizzazione dei volontari ADMO perseguiranno lo scopo principale dell'Associazione: **informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo**. Perché per alcune malattie il trapianto è una soluzione priva di alternative. Molte speranze di vita sono legate all'esistenza di un elevato numero di persone disposte a offrirsi, con un minimo sacrificio personale, come donatori di midollo osseo. E spesso la mancata conoscenza di ciò che effettivamente comporta la scelta della donazione può creare preconcetti o timori immotivati.

Negli spazi ADMO di ogni tappa - dove i volontari distribuiranno materiale informativo e gadget - tutti gli appassionati del Giro d'Italia avranno una ragione in più per fermarsi. Sapere che proprio uno di loro, diventando donatore, **potrebbe essere il gregario giusto per chi sta aspettando la volata verso una nuova vita**.

Il Giro d'Italia, quindi, anche quest'anno sarà accompagnato da una carovana d'eccezione, quella di Admo - Associazione donatori midollo osseo -.

Una macchina con a bordo il tesoriere regionale, nonché consigliere nazionale Admo, **Mimmo Magnifico**, seguirà i ciclisti che partiranno da Giovinazzo alle 13.15 e arriveranno a Bari alle 15.00.

Nelle due cittadine, nello stand Admo, i volontari offriranno informazioni sulla donazione, l'unica possibilità per restituire la vita a coloro che sono affetti da alcune gravi patologie del sangue. **Ad oggi, grazie ad Admo 83 persone sono state salvate**.

Nella stessa giornata, Admo regione Puglia sarà impegnata a Barletta, nella Sala Rossa del Castello, con il progetto "Sensibilizzazione e informazione alla donazione del midollo osseo presso le Guardie Costiere e le Capitanerie di Porto" che sarà presentato dalla presidente **Maria Stea**, e dalla responsabile del Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari, **Donata Mininni**.

Il Quotidiano Italiano

sociale

I giocatori del Bari e l'alieno di "Avanti un altro" in visita dai bambini di oncoematologia



scritto da [Caterina Venece](#)

pubblicato il 9 maggio 2014, 11:04

BARI

Una visita molto particolare quella ricevuta ieri pomeriggio dai bambini ricoverati presso il reparto di oncoematologia del Policlinico di Bari. I piccoli infatti hanno trascorso alcune ore in compagnia di alcuni giocatori del Bari Calcio – Daniele Sciandone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame – e del curioso alieno, personaggio noto per la partecipazione alla trasmissione televisiva “Avanti un Altro”, un pugliese doc proveniente da Palo del Colle. Un pomeriggio di svago e allegria per alleviare le molto spesso lunghe e tristi giornate dei bambini ricoverati nel reparto.

Ad accompagnare i visitatori sono stati i volontari dell’[A.Ge.B.E.O e amici di Vincenzo Onlus](#), associazione impegnata nell’aiuto su Bari delle famiglie con bambini malati di leucemia. Dietro la guida del presidente Michele Farina l’associazione è a lavoro per la realizzazione del Villaggio dell’Accoglienza, un luogo per accogliere nella città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la battaglia contro la leucemia che ha colpito i propri figli. La prima delle tre palazzine previste sarà finanziata dalla campagna di “Trenta Ore per la Vita” che sta procedendo oltre ogni più roseo pronostico.

L’Associazione A.Ge.B.E.O. (Associazione Genitori Bambini Emato-Oncologici) è stata fondata nel 1990 da un gruppo di genitori che ha vissuto con i propri figli la dolorosa esperienza della leucemia e della lotta contro il cancro infantile. Nel 2003, dopo la scomparsa di Vincenzo, figlio di Michele Farina, a causa della leucemia, l’Associazione è diventata “A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo Onlus”: il dolore e la sofferenza per la perdita di Vincenzo si sono trasformati in una forte determinazione finalizzata ad aiutare altre famiglie che ogni giorno vivono lo stesso dramma.



(<http://www.barilive.it/>)

VENERDÌ 09 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

I beniamini in corsia

Un sorriso contro la leucemia. I giocatori del Bari in Policlinico

Daniele Sciaudone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame nel reparto di Oncoematologia. Con loro il personaggio tv dell'Alieno. Continua la raccolta fondi targata Agebeo per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Sorpresa in corsia per i piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia del Policlinico.

Nel pomeriggio di ieri i giocatori del Bari Daniele Sciaudone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame, in compagnia dell'Alieno, il curioso personaggio televisivo della trasmissione Mediaset "Avanti un Altro" (pugliese di Palo del Colle), hanno fatto il loro ingresso nel presidio ospedaliero barese.

Con loro il Dott. Nicola Santoro e i volontari dell'Agebeo e della onlus Amici di Vincenzo, associazione impegnata nell'aiuto alle famiglie baresi con bambini malati di leucemia.

Sorrisi e abbracci con i piccoli pazienti, che così hanno potuto trascorrere un po' di tempo con i propri beniamini dello sport e della tv.

L'associazione presieduta da Michele Farina è a lavoro per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza. Una delle tre palazzine sarà finanziata dall'iniziativa "Trenta Ore per la Vita" (<http://www.barilive.it/news/Attualità/274644/news.aspx>) la cui campagna sta procedendo oltre ogni più roseo pronostico. Il tutto sarà finalizzato per accogliere nella città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la loro battaglia più importante: quella contro la leucemia che ha colpito i propri figli.





(<http://www.bitontolive.it/>)

VENERDÌ 09 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

I beniamini in corsia

Un sorriso contro la leucemia, i giocatori del Bari in Policlinico. Con loro l'Alieno di Palo

Daniele Sciaudone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame nel reparto di Oncoematologia. Con loro il personaggio tv dell'Alieno. Continua la raccolta fondi targata Agebeo per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)

Sorpresa in corsia per i piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia del Policlinico.

Ieri pomeriggio i giocatori del Bari Daniele Sciaudone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame, in compagnia dell'**Alieno**, il curioso personaggio televisivo della trasmissione Mediaset "Avanti un Altro" (pugliese di **Palo del Colle**), hanno fatto il loro ingresso nel presidio ospedaliero barese.

Con loro il dottor Nicola Santoro e i volontari dell'Agebeo e della onlus Amici di Vincenzo, associazione impegnata nell'aiuto alle famiglie baresi con bambini malati di leucemia.

Sorrisi e abbracci con i piccoli pazienti, che così hanno potuto trascorrere un po' di tempo con i propri beniamini dello sport e della tv.

L'associazione presieduta da Michele Farina è a lavoro per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza. Una delle tre palazzine sarà finanziata dall'iniziativa "Trenta Ore per la Vita" (<http://www.barilive.it/news/Attualità/274644/news.aspx>) la cui campagna sta procedendo oltre ogni più roseo pronostico. Il tutto sarà finalizzato per accogliere nella città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la loro battaglia più importante: quella contro la leucemia che ha colpito i propri figli.





Bari - Giocatori del Bari Calcio e l'Alieno nel reparto di oncoematologia del Policlinico sostengono l' A.Ge.B.E.O

09/05/2014

Un regalo inaspettato e molto gradito è stato fatto giovedì 8 maggio all'associazione Agebeo e amici di Vincenzo Onlus, associazione impegnata nell'aiuto su Bari delle famiglie con bambini malati di leucemia. Alcuni giocatori del Bari Calcio (Daniele Sciandone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame) in compagnia del curioso Alieno, personaggio noto per partecipare alla trasmissione di Mediaset "Avanti un Altro" (pugliese di Palo del Colle), hanno fatto visita al reparto di oncoematologia del Policlinico di Bari.

La visita ha alleviato le lunghe e tristi giornate dei bambini ricoverati nel reparto, che così hanno sorriso e abbracciato i propri idoli.

L'Associazione, presieduta da Michele Farina, è a lavoro per la realizzazione del Villaggio dell'Accoglienza e in particolare della prima delle tre palazzine previste, che sarà finanziata da Trenta Ore per la Vita la cui campagna di raccolta fondi sta procedendo ottimamente dimostrando che la solidarietà non teme la crisi. Il tutto sarà finalizzato per accogliere nella Città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la loro battaglia contro la leucemia che ha colpito i propri figli.



In ospedale un sorriso per i bambini malati i calciatori del Bari e l'alieno con Agebeo



Bari, 9 maggio 2014

Basta poco per far entrare un sorriso in ospedale. Lo sanno bene medici, genitori e volontari della onlus Agebeo e Amici di Vincenzo, che dedicano i propri sforzi al miglioramento della qualità della vita dei bambini colpiti da leucemia e malattie oncoematologiche. Così hanno ospitato per un pomeriggio nelle corsie del reparto di Oncoematologia del Policlinico di Bari i giocatori del Bari Calcio Daniele Sciandone, Marco Chiosa e Stefano Beltrame in compagnia del curioso Alien, personaggio della trasmissione di Mediaset "Avanti un Altro" (pugliese di Palo del Colle). Con i volontari dell'Agebeo anche il responsabile del reparto, il dottor Nicola Santoro. L'associazione onlus presieduta da Michele Farina intanto è al lavoro a Bari per la realizzazione del Villaggio dell'accoglienza e in particolare della prima delle tre palazzine previste, che sarà finanziata da Trenta Ore per la Vita, la cui campagna sta procedendo oltre ogni più roseo pronostico. Il tutto sarà finalizzato per accogliere nella Città di Bari tutte quelle famiglie che combattono la loro battaglia più importante: quella contro la leucemia che ha colpito i propri figli. Info agebeo.it.

CULTURA

A MOLFETTA IL PRIMO ALZHEIMER CAFFÈ

09 Maggio 2014



MOLFETTA - Si terrà, sabato, 10 Maggio, alle ore 19, (in Piazza Garibaldi, 12) l'inaugurazione del primo Alzheimer Caffè a Molfetta. La cerimonia sarà preceduta dalla presentazione al pubblico alle ore 17 presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile in Piazza Garibaldi (Molfetta) dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus".

Durante la conferenza saranno illustrati i dati epidemiologici legati al territorio cittadino, presentate le attività in programma per il 2014 e spiegate le modalità di accesso ai servizi del Alzheimer Caffè.

Per l'occasione interverranno i componenti del consiglio direttivo: Annalisa Altomare, Stanislaò Caputo, Annamaria Gagliardi, Rosa Anna Gallo, Raffaele la Ghezza, Luigi Roselli.

Per info contattare alzheimer.neurodegenerative@gmail.com



(<http://www.molfettalive.it/>)

VENERDÌ 09 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

L'evento

Tutto pronto per l'inaugurazione del primo Alzheimer Caffè

Il 10 Maggio la cerimonia di inaugurazione e la conferenza di presentazione dell'Associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)

Si terrà sabato, 10 Maggio, alle ore 19, (in Piazza Garibaldi, 12) l'inaugurazione del primo Alzheimer Caffè a Molfetta. La cerimonia sarà preceduta dalla presentazione al pubblico alle ore 17 presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile in Piazza Garibaldi (Molfetta) dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus"

(<http://www.molfettalive.it/news/Attualit>

[%C3%A0/283111/news.aspx](http://www.molfettalive.it/news/Attualit%C3%A0/283111/news.aspx)).



Durante la conferenza saranno illustrati i dati epidemiologici legati al territorio cittadino, presentate le attività in programma per il 2014 e spiegate le modalità di accesso ai servizi del Alzheimer Caffè.

Per l'occasione interverranno i componenti del consiglio direttivo: Annalisa Altomare, Stanislao Caputo, Annamaria Gagliardi, Rosa Anna Gallo, Raffaele la Ghezza, Luigi Roselli.

Per info contattare alzheimer.neurodegenerative@gmail.com

Corso di formazione sul volontariato

Scritto da Comunicato

Venerdì 09 Maggio 2014 11:47



L'Associazione **Don Tonino Bello** ed il **Centro di Ascolto Caritas di Rutigliano** sono lieti di comunicare alla cittadinanza l'inizio di un nuovo corso di formazione, **promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola**, rivolto a tutti coloro che hanno il desiderio di accostarsi alla stupenda realtà del **mondo del Volontariato**. In questo momento di crisi economica e valoriale riscoprire la propria predisposizione alla **"relazione di aiuto"** è molto importante soprattutto per le persone che intendono avvicinarsi alla cultura della solidarietà in modo competente e responsabile. Il corso dal nome **" Piccoli Passi "** si propone di offrire ai potenziali Volontari conoscenze di ordine generale in merito all'approccio all'altro e alla relazione di aiuto, alle tecniche di comunicazione empatica, alla sintonizzazione emotiva rispetto ai bisogni dell'altro, al fine di garantire una buona accoglienza e un ascolto positivo ed efficace. Durante il corso saranno coinvolti esperti nell'ambito delle relazioni d'aiuto: una **pedagogista e formatrice** esperta nei processi di comunicazione, relazione e formazione di gruppo; una **psicologa esperta** in ambito clinico e in ambito di terapia familiare e sistemica. Il corso si compone di 32 ore, da fruire in tempi e modalità ancora da definire in funzione della disponibilità dei potenziali corsisti, ed è **totalmente gratuito**. Al termine sarà rilasciato un **attestato di partecipazione** firmato dal **Presidente dell'Associazione Don Tonino Bello** e dal **Presidente del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola**.

Partecipa anche Tu !

Puoi contattarci mediante e_mail all'indirizzo dontoninobello_monopoli@pec.it, oppure presso la nostra sede in Via De Amicis 23 a Rutigliano (Bari) il mercoledì dalle ore 19.00 alle 19.30 -la domenica dalle ore 17.00 alle 19.00.

Anche Tu sei parte attiva di questa comunità :Ti Aspettiamo !

Teresa Diomede .

(Tutor del Corso)



(<http://www.santeramolive.it>)

VENERDÌ 09 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Solidarietà

Domani convegno sulla donazione di organi

L'iniziativa, organizzata dalla Fpds di Santeramo, si svolgerà alle ore 18.00 presso la sala convegni "Giandomenico" del Palazzo Marchesale

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)



Sabato 10 Maggio 2014, alle ore 18.00, presso la sala "Padre Nicola Giandomenico" del Palazzo Marchesale di Santeramo in Colle, si svolgerà un incontro (organizzato dalla Fpds di Santeramo in Colle) con i medici del Centro Regionale Trapianti per implementare la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

Interverranno il Prof. Francesco Paolo Schena, che illustrerà la situazione pugliese della donazione e dei trapianti d'organi.

Seguiranno gli interventi sulla diagnosi di morte cerebrale della dottoressa Gabriella Ingenito, e sul consenso personale e dei familiari alla donazione della dottoressa Chiara Musajo Somma.

Sono previsti gli interventi di pazienti trapiantati che daranno la loro testimonianza di vita.

Incontro per la promozione della donazione di organi

Scritto da Administrator

Venerdì 09 Maggio 2014 15:35



Sabato 10 Maggio 2014, alle ore 18.00, presso la sala "Padre Nicola Giandomenico" del Palazzo Marchesale di Santeramo in Colle, si svolgerà un incontro con i medici del Centro Regionale Trapianti per implementare la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule.

Interverranno il Prof. Francesco Paolo Schena, che illustrerà la situazione pugliese della donazione e dei trapianti d'organi. Seguiranno gli interventi sulla diagnosi di morte cerebrale della dottoressa Gabriella Ingenito, e sul consenso personale e dei familiari alla donazione della dottoressa Chiara Musajo Somma.

Sono previsti gli interventi di pazienti trapiantati che daranno la loro testimonianza di vita.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

GIORNATA DELLA DONAZIONE

QUARTA GIORNATA DELLA DONAZIONE 2014

Domenica 11 Maggio 2014, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione.

Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.

Tutti abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue.

Vi aspettiamo numerosi.

Lo staff FPDS - SANTERAMO.



I biancorossi e l'Alieno di «Avanti un altro» accanto a chi soffre per iniziativa di «Manitese» e «Agebeo»

Un giorno davvero speciale tra palloncini colorati e fiori, biscotti e giocattoli. Sorrisi e tanto affetto

I giocatori del Bari vicino ai piccoli malati

Sciaudone, Chiosa e Beltrame a Oncologia pediatrica

ISABELLA MASELLI

● Biscotti a forma di macchinine e clown. Palloncini colorati. Fiori. E poi, soprattutto, i loro idoli a fargli compagnia per un intero pomeriggio, regalando sorrisi, foto e autografi. Nella festa di San Nicola i volontari dell'Associazione «Le Manitese Onlus» di Modugno, ospiti dell'Agebeo (l'associazione dei genitori dei bambini malati di leucemia e tumore), hanno fatto visita ai bambini ricoverati nei reparti di ematologia e oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari. Hanno portato ai piccoli pazienti dolci e alle loro mamme fiori e piccoli piante colorate per festeggiare l'imminente festa della mamma.

Accanto ai volontari, una delegazione della squadra del Bari e l'Alieno della nota trasmissione «Avanti un altro». I bambini li guardavano incantati, aspettando il loro turno per la foto di rito e l'autografo sul calendario del Bari gentilmente offerto ai piccoli e alle loro famiglie dalla società sportiva. Il centrocampista Daniele Sciaudone, il difensore Marco Chiosa e l'attaccante Stefano Beltrame, con tanto di mascherine e copriscarpe, hanno chiacchierato a lungo con i bambini. Una decina i pazienti ricoverati in questo giorno di festa. Molto sotto i



quattro anni. I calciatori hanno chiesto dei personaggi dei fumetti, mettendo in piedi vere e proprie discussioni con i bambini sul coraggio e i poteri di noti eroi.

E poi hanno parlato di scuola, quando hanno sorpreso alcuni dei giovani pazienti nelle loro stanze di degenza intenti a fare compiti di matematica. La vera attrazione, però, è stata la presenza dell'Alieno. Con i suoi capelli ritti e argentati e il suo ditone rosso fluorescente, ha fatto ridere e sorridere i piccoli e le loro mamme. Per ora dolci, fiori e sorrisi. Nei prossimi mesi i volontari di «Le Manitese

Onlus» doneranno suppellettili e presidi medicali per il nuovo reparto dove i piccoli pazienti saranno trasferiti a breve. L'impegno dei volontari nel giorno della festa del Santo Patrono di Bari è solo uno degli appuntamenti che l'associazione dedica ai bimbi di questi reparti, accolti con favore ed entusiasmo anche dal personale medico e infermieristico che ogni giorno è a contatto con le sofferenze di queste famiglie.

«Anche i sorrisi - ha commentato Massimo Angiulli, portavoce della onlus - possono aiutare i piccoli pazienti a guarire».



SORRISI PER CHI SOFFRE
Un momento dell'iniziativa di solidarietà nel reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico

VOLLEY!

DOMENICA 11 MAGGIO

dalle 9 alle 12.30

Partecipa al torneo di Minivolley 3 vs 3 riservato a scuole Primarie e Secondarie

Galleria
GALLERIE COMMERCIALI ITALIA SPA
Auchan MODUGNO



JAZZ CON IL DUO DELRE - ABBRACCIANTE «Different Moods» oggi a Castellana

■ Nell'ambito della rassegna «Maggio in Musica», oggi a Castellana, alle 21 nei Saloni del Circolo Pivot, in Via Arco Tommaso Pinto, si terrà il concerto «Different moods», che vedrà protagonisti due talentuosi artisti pugliesi, il cantante Giuseppe Delre e il fisarmonicista Vince Abbracciante (insieme nella foto). Prenotazione obbligatoria al numero 389.181.63.46.



«VIVERE MI PIACE DA MORIRE», SABATO DA GAGLIANO Il nuovo libro di Pino Africano

■ Sabato, alle 18,30, nella libreria Gagliano (viale della Repubblica 76, a Bari) l'attore e scrittore Pino Africano presenterà il suo nuovo libro «Vivere mi piace da morire» (edizioni Unaltro-puntodivista). A metà fra il serio e il faceto saranno affrontati tutti gli argomenti che riguardano la vita quotidiana, con i suoi problemi. Al termine, una degustazione. Ingresso libero.

LIRICA È IL VINCITORE DI UN CONCORSO INDETTO A PIACENZA

Prologo barese per lo «Schicchi» di Puccini

Lo ha composto il musicista e direttore Sergio Monterisi

di LIVIO COSTARELLA

A un prologo per *Gianni Schicchi*, opera in un atto tra le più famose di Giacomo Puccini, non aveva pensato nemmeno il compositore toscano. Anzi, la storia che ha per protagonista colui che beffa i parenti di Buoso Donati nel testamento del ricco mercante appena spirato, è stata pensata da Puccini per il celebre *Trittico*, con *Il tabarro* e *Suor Angelica*. Che nulla, però, hanno a che vedere con la storia di Schicchi. Ed allora ci ha pensato la Fondazione Teatri di Piacenza a ideare un prologo ad hoc: un altro atto unico, scaturito dal concorso internazionale di composizione «Opera Nuova 2013», organizzato dalla Fondazione lombarda in collaborazione con il Conservatorio «Nicolini» di Piacenza.

A vincerlo è stato il compositore e direttore d'orchestra barese Sergio Monterisi, con l'opera *Schicchi e Puccini - Un prologo a Schicchi*, su libretto di Flavio Ambrosini: la nuova opera, insieme alla produzione del *Gianni Schicchi*, debutterà oggi in forma scenica (con replica domenica 11 maggio) al Teatro Comunale di Piacenza. La giuria del concorso, composta dai compositori Carlo Boc-

cadoro, Bruno Moretti e Fabio Vacchi, dal direttore d'orchestra Fabrizio Dorsi (sul podio stasera), dal direttore artistico Fondazione Teatri Cristina Ferrari (che ha fortemente voluto l'evento) e da Daniele Cassamagnaghi e da Lorenzo Misaglia, rispettivamente presidente e direttore del Conservatorio di Piacenza, ha selezionato nello scorso gennaio la partitura vincitrice tra una rosa di otto composizioni.

Per Monterisi è l'ennesimo tassello artistico di una carriera in costante crescita: dopo le esperienze da «resident conductor» al New England Conservatory di Boston e il ruolo da direttore aggiunto all'Opera di Nizza (dove continua a vivere e a lavorare), adesso è docente di Direzione d'Orchestra al Conservatorio «Perosi» di Campobasso.

«Sarà un'enorme soddisfazione - spiega Monterisi - vedere in scena stasera la mia nuova opera. Tra l'altro una intrigante responsabilità artistica, quella di fare da prologo al capolavoro pucciniano di *Gianni Schicchi*: sfida che ho voluto subito cogliere nel concorso di composizione, nel quale veniva fornita ai partecipanti la brillante trama ideata da Flavio Ambrosini (che curerà anche la regia stasera) per questo *Schicchi e Puccini*, che



ritrae il compositore toscano in crisi creativa, mentre cerca l'ispirazione sfogliando la *Divina Commedia*.

A proposito delle scelte stilistiche, dice Monterisi: «Ho attinto al linguaggio e alle forme della tradizione operistica in totale libertà, con suggestioni armoniche di assoluta contemporaneità. In quest'ottica ho ricercato una continuità con la musica di Puccini: frammenti di sue melodie prendevano un'altra strada e davano vita alle mie; altre mie idee echeggiavano temi che Puccini avrebbe potuto scrivere, senza però che questo imbrigliasse minimamente il mio linguaggio. Perché di fatto il vero incontro che gradualmente si realizzava con la musica del grande Maestro non era tanto conseguito attraverso l'imitazione del suo stile unico, ma grazie all'adesione naturale ad una «scuola» - quella del tanto vituperato «canto italiano» - che da sempre ispira la mia visione dell'opera».

L'AUTORE
Il barese Sergio Monterisi è risultato vincitore del concorso indetto a Piacenza dove stasera si terrà la «prima assoluta»

DA OGGI A LUNEDÌ NUMEROSE INIZIATIVE ASPETTANDO LA TAPPA DEL 13

Giovinazzo in festa per il Giro d'Italia

Musica, mostre, visite e una «Notte Rosa»

Non solo sport, ma anche musica, mostre d'arte, filmati storici, visite turistiche guidate, degustazioni enogastronomiche, insomma tutto quello che il territorio può mostrare ed esprimere in fatto di bellezza. Il carnet degli eventi collaterali alla partenza della tappa Giovinazzo-Bari del Giro d'Italia, fissata per martedì 13 maggio, messo in piedi nella città a nord del capoluogo è particolarmente ricco e punta a far conoscere, a far capire che il grande evento sportivo può e deve essere utilizzato come grande traino per promuovere il territorio, ma anche per dare riconoscibilità e orgoglio a chi vive qui tutto l'anno.

Il gran finale sarà lunedì 12 maggio con «La Notte Rosa», un vero e proprio happening che coinvolgerà anche le altre città toccate dalla tappa: Molfetta, Bitonto, Bari, che convergeranno a Giovinazzo per una notte animata da mille iniziative spettacolari, turistiche, culturali. Lo sprint comincia oggi con «I Rosa di Puglia», rassegna dedicata ai rosati pugliesi, una delle eccellenze del comparto enogastronomico regionale, che prevede degustazioni in vari punti del centro storico gestite da sommelier. La manifestazione sarà affiancata dal consueto concerto (sono cominciati il 5 maggio) e dalla mostra-scambio dei collezionisti delle figurine Panini dei calciatori 2013-14.

La mattina successiva saranno i bambini del progetto «Bicibus» (a scuola in bicicletta), accompagnati da Max Lelli, ex ciclista e attuale commentatore tecnico per la Rai a bordo delle moto al seguito del Giro d'Italia, a inaugurare la mostra dedicata a Franco Ballerini, campione ed ex C.T. della nazionale di ciclismo, scomparso 4 anni fa in un incidente. Sempre il 10 maggio parte presso l'Atelier K2, in via Cattedrale 14, la mostra di pittura contemporanea dal titolo «La volata», mentre in serata solito con-

certo. Domenica 11 maggio si comincia con una parata di moto Harley Davidson, si prosegue con le Ecclesiadi, le olimpiadi delle parrocchie della diocesi Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo, si torna all'arte con l'estemporanea «Atmosfere, luci e colori» per tre giorni nel centro storico a cura di Am art Gallery e si conclude con il concerto di Paula Mitrache. Lunedì 12 la conclusione con la «Notte Rosa».



CONOSCERE LA CITTÀ Giovinazzo vista dal mare

Ma non è tutto, perché in queste giornate particolare attenzione sarà rivolta ai turisti. Due associazioni giovinazzesi: la Pro Loco e la Touring Juvenatium hanno organizzato punti di informazione turistica, assistenza ai visitatori e la possibilità di partecipare a visite guidate prenotando, per la Pro Loco, allo 080.394.10.52, dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 21, email: prolocodigiovinazzo@live.it; per la Touring Juvenatium al 347.771.41.03, email: touringjuvenatium@libero.it.

Inoltre, dalla sera del 12 sarà disponibile la guida turistica, in italiano e inglese, «Girovagando per Giovinazzo», realizzata dalla casa editrice barese Gelsorosso.

Fra inconscio e coscienza

Oggi a Gravina confronto tra scienza e filosofia sul libro di Tarantino

● Medici e filosofi all'appello. A chiamare a raccolta i mastini della coscienza e dell'identità è stato Filippo Tarantino, già docente di filosofia e preside del liceo «Cagnazzi» di Altamura, nonché cultore di studi filosofici e autore di saggi afferenti alla disciplina. Teatro della sfida: provare a risolvere un caso spinoso e incandescente, messo nero su bianco nella sua ultima fatica dal titolo *L'inconscio e la coscienza nel pensiero*. Tarantino si spinge sulla china del meccanismo del cervello umano per raccontare la sua chiave di lettura che presenterà al pubblico oggi a Gravina nella sala conferenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Relazioneranno il prof Mario De Pasquale, presidente della società filosofica italiana e il prof. Paolo Maggi, infettivologo dell'Università di Bari. Inter-

ranno gli autori del volume: Liborio Di-battista, medico chirurgo, Rosalba Pappalardi, docente di filosofia, Angelo Recchia Luciani neurologo e radiodiagnosta e Filippo Tarantino. Dove s'accalca una folla di esperti si annidano soluzioni e rese dei conti. Come funziona il cervello umano? Perché a seguito di un evento traumatico o di un insulto neuropatologico possiamo perdere l'esperienza di cultura, i prodotti di intelligenza, il patrimonio delle conoscenze e degli affetti? Gli interrogativi coabitano con una intermittenza rincorsa di ipotesi e varietà di risposte. A porsi i medesimi «uncini» di Tarantino è stato anche Vincenzo Di Mattia, pressato dal dolore per il progressivo perdersi di sua moglie, data in pasto all'Alzheimer.

marina di mattia



CERVELLO Enigmi della mente

Da domani a cura della onlus «Beppe Valerio» «Stagio... cando», animazione per piccoli pazienti

■ Parte domani con «Primavera... a caccia di farfalle» la manifestazione voluta ed organizzata dall'associazione pugliese «Beppe Valerio Onlus» per lo studio e la prevenzione delle nefropatie infantili, in collaborazione con l'UO di Nefrologia e dialisi e con il servizio di Psicologia dell'Ospedale pediatrico «Giovanni XXIII» di Bari, grazie alla sponsorizzazione della Network Contacts di Molfetta. È il primo appuntamento con «Stagio...cando», una manifestazione ludico-educativa inizialmente pensata ed ideata per i piccoli pazienti con malattia renale cronica e poi allargata ad altri bambini ed adolescenti con malattia cronica delle associazioni Aice (epilessia), Abce (emofilia), Apleti (tumori infantili), tutti seguiti nelle Pediatrie dell'azienda Policlinico di Bari. La manifestazione «Stagio...cando», finalizzata a promuovere la qualità di vita dei bambini con malattia cronica attraverso esperienze socializzanti positive, prevede 4 appuntamenti, distribuiti nelle 4 stagioni. Si inizia presso l'Agriturismo Selva Reale di Ruvo con un percorso ludico-educativo attraverso, per i più grandi, il «bosco didattico», laboratorio a cielo aperto dove è possibile coniugare agricoltura, alimentazione, ambiente, ruralità, sviluppo sostenibile e territorio e per i più piccoli nel «magico bosco» dove i bambini avranno possibilità di vedere e «toccare con mano» la vita degli animali del Bosco.



BARI L'Ospedale pediatrico

IL CASO

L'ANNO SCOLASTICO CHE VERRÀ

L'APPELLO

«Finora solo promesse e incontri che si sono rivelati inconcludenti. Chiediamo nuove iniziative e la soluzione del problema»

«La scuola dei nostri figli rischia di scomparire»

Un gruppo di genitori: ma al Comune nessuno interviene

● **BARLETTA.** «Siamo un gruppo di genitori i quali figli frequentano la scuola secondaria di primo grado Alessandro Manzoni, in viale Marconi numero 12. Abbiamo deciso di rivolgerci alla Gazzetta del Mezzogiorno, perché pensiamo che questo sia l'unico mezzo per far comprendere a chi in questo momento ci amministra che non bisogna fare belle promesse solo durante il periodo elettorale e quindi rivolgersi ai cittadini per ottenere voti».

Così Paola Fiorentino, Fiomena Florina Fiorentino, Marianna Dargenio, Raffaele Gorgoglione, Michele Tupputi, Anna Palmitessa, Francesca Lanotte, Antonia Dileo, Carmela Sardaro, Antonio Cafagna.

«Bene in questo momento siamo noi cittadini a chiedere loro di far qualcosa per i nostri ragazzi, per i docenti, per il dirigente scolastico prof. Nicola Occhionorelli che da tanti anni dirige la scuola Manzoni con entusiasmo permettendo un clima sereno e sicuro con la collaborazione dei docenti e del personale Ata. Purtroppo per volere di chi ci sta amministrando la situazione sta cambiando in quanto per via della nascita dei vari comprensori di cui doveva farne parte anche la "Manzoni", le iscrizioni vanno di anno in anno diminuendo - hanno proseguito i genitori -. Intorno al mese di febbraio alcuni

docenti e il dirigente scolastico ci hanno comunicato durante una riunione la situazione critica della scuola: all'incirca 20 docenti di ruolo saranno perdenti posto, come alcuni collaboratori Ata e molto probabilmente il dirigente scolastico che è reggente. Il prof. Occhionorelli è da un anno che ha sollevato la questione all'assessore alla pubblica istruzione prof. Antonio Divincenzo il quale ha soltanto temporeggiato».

I genitori inoltre precisano: «A questo punto abbiamo deciso di protocolmare tre richieste d'incontro indirizzate al sindaco Pasquale Cascella, all'assessore alle politiche sociali Anna Rizzi Francabandiera e all'assessore Antonio Divincenzo il quale ci ha ricevuti nel mese di marzo presso il Palazzo Ina ubicato in Corso Cavour facendoci promesse che oggi a distanza di un mese e mezzo non ha mantenuto. Ci promise: il sopralluogo dell'assessore alla manutenzione in quanto l'intonaco cade a pezzi, mancano le prese elettriche per le Lim perché posizionate in posti impossibili da raggiungere, la stanza del

dirigente Occhionorelli è sommersa da scatoloni contenenti computer che dovrebbero essere utili agli alunni nel laboratorio linguistico, un incontro con un membro del Provveditorato che ci avrebbe assicurato la permanenza dei docenti che per gli alunni sono un "punto di riferimento" in quanto molti ragazzi hanno già minacciato i genitori di non voler più andare a scuola».

La conclusione: «La nostra scuola è all'avanguardia nell'accogliere i ragazzi diversamente abili e qui la voce dei genitori di questi ragazzi che durante quell'incontro chiedevano all'assessore Antonio Divincenzo di impegnarsi affinché la scuola non rischi negli anni la chiusura. Nell'incontro era presente anche l'assessore Anna Rizzi Francabandiera che ha chiesto all'assessore Antonio Divincenzo di indire un incontro tra i dirigenti scolastici come avveniva un tempo per poter suddividere in modo equo gli alunni tra le scuole. Noi genitori abbiamo chiesto e protocollato lunedì 5 maggio un altro incontro di cui ad oggi non abbiamo ricevuto cenno di risposta. Chiediamo al sindaco Pasquale Cascella un incontro in sua presenza, in quanto massima autorità e primo cittadino della nostra città affinché non dimentichi i suoi figli cittadini».



L'interno di un'aula



Palazzo di Città



BARLETTA La scuola media «Alessandro Manzoni»

le altre notizie

BARLETTA

VERSO LE EUROPEE

Incontro con Pittella

■ Oggi venerdì 9 Maggio, in occasione della Festa dell'Europa, dalle 10.30 all'Ipanema alla litoranea di Levante incontro con il vice presidente vicario del Parlamento europeo Gianni Pittella candidato alle europee per il Pd. La manifestazione sarà introdotta da Gaetano Delzio (Lab Dem) e tra gli interventi è previsto quello dell'avvocato Giuseppe Bufo coordinatore regionale enti locali. Il vicepresidente Pittella sarà intervistato da Giuseppe Dimiccoli, giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno ed esperto europeo.

L'INIZIATIVA

Alcolisti anonimi

■ Si è costituito a Barletta il gruppo di Alcolisti Anonimi. Una ottima occasione per incontrare chi ha esperienza in questo campo ed è in grado di offrire consigli utili. Orari e indirizzi: Venerdì ore 17,30 - 19,00 - Barletta - via G. Palmitessa n. 38 presso Parrocchia Santissima Trinità - zona Patalini. Per informazioni: cell. 366 5830224 www.alcolisti-anonimi.it

DIFFERENZIATA IL SERVIZIO PARTIRÀ LUNEDÌ 19 MAGGIO NEL CENTRO STORICO E NEL QUARTIERE PATALINI

Raccolta porta a porta
ecco le istruzioni per l'uso

● **BARLETTA.** Lunedì 19 maggio partirà il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nel centro storico e nel rione Patalini. «Già da alcuni giorni - sottolinea una nota diffusa da Palazzo di Città - è entrata nel vivo la campagna di informazione al cittadino per permettere a tutte le famiglie interessate di poter contribuire alla raccolta differenziata con la giusta conoscenza e fattiva collaborazione. Per garantire un ulteriore importante momento di informazione per la cittadinanza coinvolta nel nuovo servizio, è stato definito un programma di incontri sulle novità ormai imminenti».

Incontri pubblici con la cittadinanza

Quartiere Patalini, oggi, venerdì 9 maggio, Parrocchia Santissima Trinità, via Padre Raffaele Di Bari, 2, alle ore 19.30. Martedì 13 maggio, Scuola Gironi - Auditorium - Via Zanardelli, 29, alle ore 18.30.

Sabato 17 maggio, Parrocchia Santissima Crocifisso (sala Don Luigi Filannino), Via Petrarca Francesco, ore 17.30.

Quartiere Centro storico, mercoledì 14 maggio, Chiesa S. Andrea Via Marino Bruno, 13, ore 19.30
Venerdì 16 maggio, Sala Riunioni Vigili Urbani, sede Polizia Municipale, Via Municipio

Ore 18.30
Incontri con amministratori di condominio
Giovedì 8 maggio, Sala Riunioni

Vigili Urbani, Sede Polizia Municipale, Via Municipio, ore 18.30.

Nelle prossime domeniche verranno allestiti dei gazebo informativi che saranno operativi dalle 8.00 alle 14.00. Il programma: - domenica 11 maggio: Via Petrarca presso chiesa del Crocifisso; domenica 18 maggio: Corso Vittorio Emanuele presso la statua di Eracleo. Alcuni cittadini, intanto, chiedono: «Perché il personale della Barga che consegna i contenitori non fornisce spiegazioni più dettagliate sulle modalità di utilizzo? In alternativa, non potrebbe essere utile rilasciare una nota informativa più dettagliata possibile?».



BARGA La sede in via Callano



PIANO COSTE L'incontro ieri a Palazzo di Città

L'INIZIATIVA NOI, L'ACCOGLIENZA E LE ESPERIENZE DELL'EMIGRAZIONE

«Terra senza promesse»
storie a confronto

● **BARLETTA.** «Terre senza promesse. Storie di emigrazione»: Un progetto, in via di svolgimento in tutta Italia e che coinvolge sessanta sale della comunità, promosso dal 'Progetto culturale della Chiesa Italiana, dall'ACEC-La Sala della Comunità', dal 'Servizio promozione sostegno economico della Chiesa Cattolica', con il patrocinio della 'Fondazione Migrantes' e del 'Centro Astalli'. A Barletta, la "Sala della Comunità S. Antonio" è stata prescelta per realizzare a livello territoriale il progetto, con la collaborazione della Parrocchia Santissima Crocifisso e del periodico 'La Stadera', del mondo della scuola rappresentato dall'Ipsia 'Archimede' e dal cinecircolo 'S. Antonio'. L'iniziativa vede il sostegno anche delle commissioni diocesane

'Migrazioni' e 'Cultura e comunicazioni sociali', del 'Centro Diocesano Missionario'. Oggi, venerdì 9 maggio, presso la parrocchia del Santissimo Crocifisso, alle ore 19, meeting delle Testate giornalistiche cattoliche e no. Intervengono: mons. Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento e presidente della Fondazione Migrantes, «Dall'indifferenza postmoderna alla cultura dell'indifferenza»; Badr Fakhouri, vicepresidente e coordinatore Associazione Home & Homme, Barletta, «Una presenza a Barletta per l'inclusione»; Ibrahim El Sheik El Rashid, Caritas diocesana di Trani-Barletta-Bisceglie, «Il XIII rapporto Immigrazione: dati e caratteristiche». Modera: Riccardo Losappio, Responsabile della Sala della Comunità S. Antonio.

Ecco il Piano delle coste

● **BARLETTA.** È stato presentato ieri mattina alla Giunta e alle Commissioni consiliari competenti il piano comunale delle coste dai progettisti e dirigenti.

«Nel rispetto degli indirizzi contenuti dalla legge regionale delle coste in materia di pianificazione costiera - sottolinea una nota di Palazzo di Città - il Piano comunale è finalizzato a concretizzare azioni di salvaguardia ambientale e di disciplina delle aree demaniali anche attraverso progetti di revisione organica della mobilità sul litorale, potenziando la ciclabilità, il trasporto pubblico e un sistema di parcheggi integrato.

La progettazione si caratterizza anche per la

predisposizione di aree riservate alla pratica di numerose discipline sportive legate alla risorsa naturale del mare».

Il piano, già oggetto di un incontro pubblico lo scorso gennaio con gli operatori del settore, punta a rendere più accogliente e funzionale un'area da sempre fortemente integrata nel sistema urbano e rappresenta una fondamentale occasione di rilancio ambientale e turistico per la città. Nei prossimi giorni, il piano sarà approfondito dalle Commissioni consiliari prima di essere nuovamente al centro di una pubblica presentazione in vista della adozione definitiva da parte della Giunta municipale.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTA'



BARLETTA Una mostra in onore di Carlo Maria Giulini

■ Oggi, venerdì 9 maggio, a Palazzo della Marra, alle 17.30, inaugurazione di una mostra fotografico-documentaria: «Un grande Italiano nato a Barletta» in onore del maestro Carlo Maria Giulini, nel centenario della nascita. La mostra sarà aperta al pubblico da sabato 10 a domenica 18 maggio nei normali orari di visita alla Pinacoteca De Nit-tis. Su prenotazione, visite guidate alla mostra. Per contatti: prof. Giovanni Braccioforte (cell. 3491342664).



AL SAINT PATRICK DI BARLETTA Stasera la blues band «Mc Adams»

■ Oggi, venerdì 9 maggio, presso il Saint Patrick Jazz Club, si tiene il concerto della blues band «Mc Adams». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22. L'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12. Web-site: www.saint-patrick.it - Per informazioni telefonare allo 0883/347157.

IL FILM «UNA VITA SPEZZATA» L'AFFETTO DI TUTTA LA CITTÀ PER VINCENZO E GINA MANSI, I GENITORI DELLA BAMBINA UCCISA

Andria risponde col cuore alla fiction-verità sull'omicidio di Graziella

Al palasport due serate da 2.500 spettatori l'una

di CARLO STRAGAPEDE

Affettuosa, sincera e soprattutto numerosa la risposta del pubblico di Andria alla prima del film «Una vita spezzata», ispirato all'omicidio di Graziella Mansi e prodotto tutto in Puglia. In circa 2.500 spettatori sono accorsi al palasport l'altra sera, mercoledì, alla proiezione del lungometraggio (2 ore e 10 minuti) che punta innanzitutto a dire basta alla pedofilia e in secondo luogo a legittime ambizioni artistiche, comunque ben riposte.

La sera del 19 agosto 2000, a Castel del Monte, in territorio di Andria, la piccola Graziella Mansi, 8 anni, che si trovava con i parenti nella località murgiana, fu avvicinata da

ERA IL 19 AGOSTO 2000

Aveva appena 8 anni. Fu assassinata dal branco di cinque giovani

un 18enne dal retroterra familiare difficile che la attirò nella campagna circostante con la scusa di mostrarle dei cagnolini appena nati. Al balordo si aggiunsero altri quattro giovani, tutti maggiorenti. La bambina fu abusata e assassinata e il suo corpo dato alle fiamme. La giustizia riconobbe la responsabilità del branco, con una sentenza definitiva di quattro ergastoli e una condanna a 30 anni con il rito abbreviato. Uno dei quattro ergastolani si tolse la vita nel carcere di Lecce.

Fin qui la cronaca. Una cronaca tutt'altro che ingiullita, se si pensa che nel folto pubblico del palazzetto era forte la presenza di giovani e soprattutto di famiglie con bambini. All'ingresso dell'impianto di viale Germania, nell'attesa che si aprissero i cancelli, persino i bambini più vivaci mostravano rispetto verso un evento che in effetti è stato un viaggio a ritroso in una delle pagine più tristi della storia andriese. Alcuni piccini domandavano a papà e mamme: «Che cosa è successo a Graziella?». I genitori rispondevano cercando le parole più facili e delicate per definire l'orco.

Molti, nel parterre, i ventenni che oggi sarebbero coetanei della bambina assassinata. Parecchi di loro hanno abbracciato papà Vincenzo, mamma Gina e le due sorelle di Graziella. In prima fila naturalmente il nucleo familiare, che in 14 anni ha mantenuto sempre il profilo dignitoso esemplare,



I PRODUTTORI Da sinistra: Loconte, Porro, Alicino ed Evangelista

nonostante non abbia mai ottenuto alcun risarcimento dagli autori del delitto. Anche alla prima del film, Vincenzo e Gina Mansi hanno parlato molto poco, a evidenziare che «la loro presenza vale molto più di mille parole», ha detto l'onorevole Benedetto Fucci, assessore comunale all'Ambiente, intervenuto con il collega del Marketing Benedetto Miscioscia in rappresentanza del sindaco Nicola Giorgino, trattenuto da altri impegni. «Noi tutti cittadini andriesi - ha rimarcato Fucci - continuiamo a piangere per questa tragedia immensa».

La serata si è aperta con le parole di tre bambini, due femmine e un maschietto, che per ragioni anagrafiche evidentemente non hanno potuto conoscere Graziella. Eppure le hanno rivolto pensieri affettuosi come se fosse una loro compagna di giochi viva e presente: «Ora sei felice in mezzo agli angeli».

È toccato a Sabino Matera, at-

to e responsabile del casting, presentare la serata: «Poiché di professione faccio il deejay e il copoanimatore, di solito faccio divertire la gente - ha confessato a cuore aperto -. Ma stasera è diverso. Stasera dobbiamo tutti riflettere affinché simili fatti non accadano mai più». Ha preso la parola Vincenzo Loconte, ideatore del film (lo hanno affiancato nell'impegno economico Enzo Evangelista e Giuseppe Porro, con la collaborazione di Saverio Alicino): «Io da trent'anni faccio il cantante, napoletano classico. In molti mi hanno domandato come mai abbia deciso di realizzare un film. Rispondeva - spiega Loconte - che questo non è un film qualsiasi. È un lavoro che deve servire a debellare la pedofilia. Io, come padre e fresco nonno, ho sentito forte l'impulso di dedicarmi a questa operazione artistica e civile». Infine una rivelazione: «Da Mediaset hanno mostrato un



«NO ALLA PEDOFILIA»

Il film ha una forte valenza sociale. Accanto l'attrice protagonista Alessia Carol Terlizzi. A sinistra in basso il regista Miki D'Aquino. Qui sotto Sabino Matera e Giustina Buonomo



certo interesse al film». Applausi.

«Una vita spezzata» punta a mettere in moto un movimento d'opinione finalizzato a prevenire la pedofilia. Infatti l'operazione artistica è patrocinata dall'Ailap (Associazione italiana per la lotta alla pedofilia) che ha attivato il numero verde 800.313.100 dove possono essere denunciati episodi sospetti.

La finalità sociale non finisce qui. Parte del ricavato dello sbigliettamento (5 euro per la gradinata, 6 per la tribuna e 7 euro per la poltrona) è destinato alla famiglia Mansi e anche ai bambini del Madagascar tramite il missionario dell'Opera Sant'Antonio di Andria, padre Mario.

Ieri sera si è tenuta la seconda proiezione. Se Loconte, Evangelista, Porro e Alicino sono stati gli armatori della «nave», il timoniere è stato il regista barese Miki D'Aquino, che ha curato anche il montaggio. Gina Mansi gli ha dedicato parole semplici, lette

dall'attore Paolo Di Noia: «Grazie, Miki, per quanto e per come hai lavorato sul set».

I personaggi hanno nomi di fantasia. Una scelta legata alla duplice esigenza da un lato di rispetto verso i Mansi, dall'altro di rendere la vicenda davvero emblematica della lotta dichiarata all'orco, in ogni tempo e in ogni parte del mondo. Il personaggio della piccola, quindi, nella fiction è ribattezzato Angela, interpretata da Alessia Carol Terlizzi. La mamma ha il volto di Lella Marstrapasqua, il papà di Vincenzo Loconte. I boss sono gli esperti Mino Barbarese ed Enzo Strippoli. Il branco è impersonato da Giuliano Giuliani, Enzo Scarlattino, Davide Terlizzi, Francesco Sinisi e Rocco Picerno. Tra gli altri interpreti: Miki Calabrese, Pino Fusco, Piero Leccese, Antonio Todisco, Enzo Matichecchia e Carlo Fallacara. Location a Corato, Ruvo, Altamura, Andria, Canosa, Margherita e Potenza.



Bari - Race for the cure: si parte da piazza Diaz

09/05/2014

Da venerdì 23 a domenica 25 maggio torna la corsa contro il cancro della Susan G. Komen Italia



Lattanzio: una location più grande per la crescente affluenza di iscritti ed una scenografia mediterranea

Torna anche quest'anno a Bari, per l'ottava edizione, la "Race for the Cure", la tre giorni di salute, sport e benessere per la lotta ai tumori del seno, organizzata dalla Susan G. Komen Italia, che si svolgerà il 23-24-25 maggio. Novità di quest'anno è il cambio di sede per il Villaggio Race che in questa edizione sarà su Piazza Diaz (Largo Giannella), una location più grande che bene risponde alle crescenti presenze dei visitatori (13.000 partecipanti e 1000 donne in rosa nella scorsa edizione) e che con il suo affaccio direttamente sul mare offre una scenografia veramente mediterranea alla manifestazione.

Si parte venerdì 22 alle 12, con la conferenza stampa di questa edizione, nella sala Giunta del Comune di Bari. A seguire, dalle 15, apertura del Villaggio Race in Piazza Diaz.

Durante la giornata di sabato 24 e domenica 25 dalle 9 alle 20, il Villaggio Race sarà aperto a tutti con attività legate al benessere, allo sport e alla salute. Sarà disponibile una grande area giochi per i più piccoli e un'area sponsor con attività e gadget per tutti i visitatori.

Nel Villaggio della Salute, all'interno dello Spazio Race, si effettueranno visite senologiche e mammografie a donne selezionate dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e dalle associazioni di volontariato.

Domenica mattina il Villaggio aprirà alle 8, per consentire a tutti di essere pronti ai blocchi di partenza alle 9.30.

Le vere protagoniste della Race for the Cure, come sempre, le donne in rosa, alle quali sarà dedicata un'intera area del villaggio, dove iscriversi, ritirare la borsa gara con la t-shirt, il cappellino ed il pettorale rosa e la domenica incontrarsi, fare colazione e partecipare insieme alla gara. Ci si può iscrivere con un contributo minimo di 10 euro.

"L'informazione, la conoscenza è la più grande arma nelle nostre mani per combattere il tumore al seno. Vogliamo che le donne siano partecipi ed attive. Tutto quello che facciamo con la Race for the Cure è rivolto a loro, uniche protagoniste di questa manifestazione; ed è per questo che chiediamo a tutti di iscriversi numerosissimi alla Race e di aiutare concretamente questo grande progetto di solidarietà" - spiega il prof. Vincenzo Lattanzio, presidente del Comitato Regionale Puglia della Susan G. Komen Italia.

La Race for the Cure di Bari avrà un percorso di cinque chilometri per i più allenati ed uno più breve, di due chilometri.

Per la 5 km si parte da Piazza Diaz per arrivare sino al Molo S. Antonio, e poi indietro sino a Pane e Pomodoro per poi tornare in Piazza Diaz.

Per la 2 km si parte da Piazza Diaz sino al Molo S. Antonio, nella città vecchia dall'arco Mercantile, per poi tornare in Piazza Diaz.

Lo scopo della Race for the Cure non è solo quello di raccogliere fondi da destinare a progetti concreti di lotta al tumore del seno, che per volontà della Susan G. Komen Italia rimangono sul territorio nel quale sono stati raccolti. Ma anche diffondere una corretta informazione sul ruolo fondamentale che può svolgere la prevenzione. Per questo, non solo si corre per terra, ma lo si fa anche per mare: accanto all'evento clou di domenica 25 con la corsa, infatti, ci sarà anche quest'anno la Veleggiata Susan G. Komen Italia, organizzata dal Circolo della Vela con la collaborazione del Circolo Nautico Bari. In programma, inoltre un torneo di beach tennis presso il Njlaya Centro Benessere Bari.

La Race for the Cure non è una semplice competizione sportiva, vuole essere soprattutto una grande festa aperta a tutti. Ed è per questo che al termine della manifestazione saranno premiati, come singoli e a squadre, i più veloci.

Inoltre saranno premiate, nella formazione a squadre, la più simpatica e originale, quella proveniente da più lontano, il circolo sportivo /palestra più numerosa, la più grande squadra aziendale, femminile, scolastica/universitaria, ospedaliera, in divisa, nuova iscritta e più numerosa in assoluto.

Infine verrà estratta tra tutti i partecipanti una crociera MSC.



Bari - Run for Parkinson's: una maratona per saltare gli ostacoli della malattia - Parco 2 Giugno - 11 maggio

09/05/2014

Torna l'11 maggio a Bari a Parco 2 giugno la manifestazione Run for Parkinson's, una corsa per ricordare come la diagnosi, la vita del malato di Parkinson e quella della sua famiglia si trasformino in una maratona piena di ostacoli.



Tutti i partecipanti cammineranno, marceranno o correranno una parte o la totalità del percorso, secondo le possibilità individuali. La partecipazione alla corsa è aperta a chiunque lo desideri, pazienti, parenti, amici e in generale a chiunque voglia portare la sua testimonianza percorrendo un tratto del percorso.

Si organizzeranno molteplici corse simultaneamente in oltre 70 città nel mondo. Sommando gli sforzi individuali, i Km. percorsi in tutte le città partecipanti, si conseguiranno il totale dei Km. percorsi che ci avvicinano alla Cura!

La partecipazione a Run for Parkinson prevede l'iscrizione alla maratona che può essere effettuata on line. L'iscrizione sarà perfezionata l'11 Maggio stesso dalle ore 8:30 presso il gazebo dell'Associazione Parkinson Puglia Onlus, sito al Parco 2 Giugno, ove i volontari rilasceranno ricevuta e pettorale.

MOLFETTA. OGGI CERIMONIA DI INAUGURAZIONE E CONFERENZA DI PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER E MALATTIE NEURODEGENERATIVE

Pubblicato Sabato, 10 Maggio 2014 16:00



MOLFETTA. Si terrà oggi, alle ore 19, (in Piazza Garibaldi, 12) l'inaugurazione del primo Alzheimer Caffè a Molfetta. La cerimonia sarà preceduta dalla presentazione al pubblico alle ore 17 presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile in Piazza Garibaldi (Molfetta) dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus".

Durante la conferenza saranno illustrati i dati epidemiologici legati al territorio cittadino, presentate le attività in programma per il 2014 e spiegate le modalità di accesso ai servizi del Alzheimer Caffè. Per l'occasione interverranno i componenti del consiglio direttivo: Annalisa Altomare, Stanislao Caputo, Annamaria Gagliardi, Rosa Anna Gallo, Raffaele la Ghezza, Luigi Roselli. Per info contattare alzheimer.neurodegenerative@gmail.com



Inaugurazione dello Sportello d'Ascolto dell'Associazione "Cecilia Onlus" (inaugurazione-dello- sportello-d-ascolto- dell-associazione-cecilia- onlus)

Scritto da **Redazione I Love Canosa** - 10 maggio 2014

CANOSA DI PUGLIA - Si terrà giovedì 15 maggio p.v. alle ore 19.30 presso la Concattedrale Basilica S. Sabino nella Sala Sabiniana di Canosa di Puglia l'inaugurazione dello Sportello d'Ascolto a cura dell'Associazione "Cecilia Onlus".



Dopo Margherita di Savoia e San Ferdinando di Puglia la rete degli Sportelli d'Ascolto di "Cecilia Onlus" si estende anche nella città di Canosa di Puglia. Gli Sportelli, che rientrano nel progetto "Nontiscordardimé" avviato nel novembre 2013, dispongono di un'équipe multidisciplinare composta da avvocati, psicologi, medici, assistenti sociali, educatori, ecc. che saranno a disposizione degli utenti per accogliere, in un luogo protetto e riservato per la privacy, i loro bisogni e si occuperanno nello specifico di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia; sostegno, assistenza e consulenza in materia di affido; tutela del minore; attività di mediazione familiare; assistenza alle donne al fine di tutelarne i diritti; sostegno, assistenza; gruppi di aiuto.

Lo Sportello d'Ascolto di Canosa di Puglia sarà aperto ogni mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.00 presso la Concattedrale Basilica S. Sabino e su appuntamento al 329.0817360/ 320.4179109. Lo Sportello garantisce assoluto ANONIMATO, GRATUITA E RISERVATEZZA.

Obiettivo del progetto è quello di offrire un punto di ascolto, di sostegno ed assistenza ai cittadini che spesso hanno timore o vergogna di recarsi dagli addetti ai lavori per chiedere semplicemente un aiuto e tutelare i propri diritti. Molto spesso nella società globalizzata di oggi, sempre più frenetica, manca il semplice ascolto di una persona; il semplice consiglio di qualcuno che possa dare un indirizzo, delle linee guide al fine di superare i problemi che si insinuano nelle vite quotidiane di ognuno.

Per riuscire nell'intento del progetto ed offrire un servizio efficiente al territorio, l'Associazione, chiede e vuole realizzare interventi di rete con tutti gli Enti ed Associazioni presenti sul territorio. Perché solamente la collaborazione e l'aiuto reciproco può consentire di rispondere fattivamente ai bisogni dei cittadini.

E a tal fine all'inaugurazione dello Sportello saranno presenti: il Consigliere Regionale, dott. Franco Pastore; il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dott. Francesco Ventola; il Sindaco di Canosa di Puglia, dott. Ernesto La Salvia; l'Assessore ai Servizi Sociali di Canosa di Puglia, dott. Gianni Quinti; Mons. Felice Bacco, parroco della Concattedrale Basilica S. Sabino, al quale va un caloroso ringraziamento per aver da subito accolto l'iniziativa e deciso di collaborare.

Comunicato stampa dell'Associazione "Cecilia Onlus".

Volontariato, nuovo corso di formazione

Sabato, 10 Maggio 2014 09:48 Scritto da Ass_ Don Tonino Bello-CSV



L'**Associazione Don Tonino Bello** ed il **Centro di Ascolto Caritas** di **Rutigliano** sono lieti di comunicare alla cittadinanza l'inizio di un nuovo **corso di formazione**, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, rivolto a tutti coloro che hanno il desiderio di accostarsi alla stupenda realtà del mondo del **Volontariato**.

In questo momento di crisi economica e valoriale riscoprire la propria predisposizione alla "relazione di aiuto" è molto importante soprattutto per le persone che intendono avvicinarsi alla cultura della solidarietà in modo competente e responsabile.

Il corso dal nome " Piccoli Passi " si propone di offrire ai potenziali Volontari conoscenze di ordine generale in merito all'approccio all'altro e alla relazione di aiuto, alle tecniche di comunicazione empatica, alla sintonizzazione emotiva rispetto ai bisogni dell'altro, al fine di garantire una buona accoglienza e un ascolto positivo ed efficace.

Durante il corso saranno coinvolti esperti nell'ambito delle relazioni d'aiuto: una pedagoga e formatrice esperta nei processi di comunicazione, relazione e formazione di gruppo; una psicologa esperta in ambito clinico e in ambito di terapia familiare e sistemica.

Il corso si compone di 32 ore, da fruire in tempi e modalità ancora da definire in funzione della disponibilità dei potenziali corsisti, ed è totalmente gratuito. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione firmato dal Presidente dell'Associazione Don Tonino Bello e dal Presidente del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

Partecipa anche Tu!

Puoi contattarci mediante e_mail all'indirizzo dontoninobello_monopoli@pec.it, oppure presso la nostra sede in Via De Amicis 23 a Rutigliano (Bari) il mercoledì dalle ore 19:00 alle 19:30 -la domenica dalle ore 17:00 alle 19:00.

Anche Tu sei parte attiva di questa comunità :Ti Aspettiamo !

Teresa Diomede
(Tutor del Corso)



(<http://www.santeramolive.it>)

SABATO 10 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Volontariato e associazionismo

Domani la quarta giornata della "donazione" del 2014

Dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ospedale di Santeramo, sarà possibile donare il sangue

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

Domenica 11 Maggio 2014, dalle 8.00 alle 11.30, presso l'ex presidio ospedaliero di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione.

E', questa, la quarta giornata del 2014 dedicata alla donazione del sangue, organizzata dalla Fpds di Santeramo

Si ricorda, inoltre, che è possibile donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.



"Tutti" - scrive la Fpds in una nota inviata in Redazione per pubblicizzare l'iniziativa - abbiamo bisogno di essere solidali con coloro che hanno bisogno di sangue. Vi aspettiamo numerosi".

LA DENUNCIA

CONSUMATORI TARTASSATI

Enel, bollette troppo salate
In via Dante cittadini in rivolta

Nuove segnalazioni: «Devo pagare 928 euro: ma quanto costa un kilowatt?»

VALENTINO SGARAMELLA

● I condòmini di un intero caseggiato in via Dante chiedono si faccia chiarezza. Dopo aver letto un articolo sulla «Gazzetta» di qualche giorno fa, si sono riuniti. Ed esibiscono le bollette Enel ricevute. Con cifre che, per loro tasche, sono esose. La signora Adele con suo marito Roberto stanno approfondendo la situazione. Lui è un cassintegrato di lungo corso presso un'impresa privata di pulizie. Lei è casalinga. Un figlio disabile. Un secondo figlio laureato in economia, sposato, vive in una città del Nord ma è senza lavoro. Ogni tanto si affida al sostegno della sua famiglia d'origine.

La prima lettura riferita alle bollette esagerate risale al 1° dicembre 2012. Il totale di tre voci relative al consumo effettuato (F1 - F2 - F3) segna 33.068 kilowatt. Il 30 settembre del 2013 il consumo rilevato è 35.113 kilowatt. Dunque, il consumo netto da dicembre 2012 a settembre 2013 è pari a 2.045 kilowatt. «Ho chiamato il numero verde Enel per ricevere una consulenza. Ho chiesto a quanto ammonti il costo di un



solo kilowatt? Ha risposto che non poteva dirlo perché non lo sapeva; poi aggiunse che gli sembra un costo 7 centesimi». Roberto prende la sua calcolatrice. Moltiplica 7 centesimi per 2.045 di consumo; la bolletta è di 145 euro. «Vogliamo aggiungere tutte le tasse possibili? La tassa dell'Abissinia, degli uragani e dei terremoti? Potremmo giungere a 400 euro. Ma se fosse anche

a 10 centesimi a kilowatt non sarebbe mai una cifra esorbitante. Avremmo un costo di 204 euro».

Non 928 euro. Roberto chiede: «Ma questi 928 euro sono la cifra reale? Io voglio pagare ciò che consumo. Ma si rendono conto che hanno inviato di colpo una bolletta stratosferica alla famiglia del piano di sopra?». Roberto ha già versato una tranche di acconto pari a 278 euro. Entro il 5

IL SALASSO

Un pensionato che paga di norma 80 euro ha ricevuto una bolletta da 1.622 euro per il periodo marzo-aprile 2014

SPORTELLI
Ogni giorno al punto Enel di via Capruzzi gli utenti si presentano come in pellegrinaggio. «Gli impiegati ormai ci riconoscono. Sono al corrente di tutto»

alla cifra rateizzano. Giunge trafelato il condòmino del piano superiore. Ha ricevuto una bolletta da 1622 euro per il periodo marzo-aprile 2014. Ha rateizzato ed ha già versato il 28 aprile scorso la prima tranche di 486 euro. «Sono pensionato con 560 euro cui si aggiungono 270 euro al mese di mia moglie da questa pensione devo vivere». Di solito, la sua bolletta è di 80 euro. «Ora ho ricevuto questo salasso. Io non chiedo di non pagare. Chiedo solo di aumentare il numero delle rate». Poi chiede: «perché non hanno inviato un telegramma avvisandoci che dovevamo pagare degli arretrati?».

Al piano inferiore dello stabile una terza bolletta da 1653 euro. Sempre nello stesso condominio, Nunzio ha una bolletta di 1745 euro. Dall'ufficio stampa dell'Enel giunge immediata la risposta: «non si può con una semplice moltiplicazione calcolare il costo del kilowattora; esiste una serie di voci aggiuntive che contribuiscono a dare la cifra in bolletta. Ci sono altri oneri come quelli di trasporto dell'energia elettrica. Le singole voci andrebbero analizzate una per una».

giugno verserà 161 euro; un mese dopo altri 162 euro; il 5 agosto altri 163 euro. Per finire a settembre 2014 con 164 euro.

Non è l'unico in questa condizione. «Siamo una quindicina di famiglie con bollette del genere». Ogni giorno al punto Enel di via Capruzzi si recano come in pellegrinaggio. «Gli impiegati ormai ci riconoscono. Sono al corrente di tutto». In rapporto

Le altre notizie

OGGI LA CERIMONIA
Cittadinanza onoraria alla Brigata «Pinerolo»

■ Si terrà oggi alle 11 a Palazzo di Città, la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria barese alla Brigata Meccanizzata «Pinerolo». Alla cerimonia saranno presenti il sindaco Michele Emiliano e il comandante della Pinerolo, generale di Brigata Stefano Del Col. L'onorificenza alla grande unità dell'Esercito Italiano è stata approvata dal Consiglio comunale all'unanimità il 2 aprile scorso «per il suo prezioso e incondizionato contributo in operazioni condotte con professionalità ed abnegazione sia in Italia che all'estero, finalizzate a scopi umanitari di assistenza sanitaria e di ordine pubblico». Attualmente il comando della Brigata meccanizzata «Pinerolo» conta un organico di circa 5.500 militari. La grande unità è costituita, oltre che dal comando Brigata, anche dal 9° reggimento Fanteria Bari con sede a Trani, dal 7° Bersaglieri di Altamura, dall'82° Fanteria Torino di Barletta, dall'11° genio Guastatori di Foggia, dal 21° sventante Trieste sempre a Foggia, dal 10° Trasporti di Bari e dal reparto Comando e Supporti tattici Pinerolo.

PROGETTO DELLA CDC
Telecomunicazioni innovative

■ Favorire lo sviluppo competitivo delle imprese dell'area adriatica, aiutandole a realizzare piani innovativi e cogliere nuove opportunità sui mercati nazionali ed internazionali, grazie alla maggiore diffusione e miglior utilizzo delle ITC (la tecnologia dell'informazione e della comunicazione). È l'obiettivo della collaborazione fra l'Aicai, azienda speciale della Camera di Commercio e il distretto produttivo regionale dell'Informatica, sancita nella giornata conclusiva del progetto Pitagora. L'iniziativa, partita nel marzo del 2012 e realizzata in partnership con istituzioni e agenzie di sviluppo di Croazia, Albania, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, ha coinvolto 60 imprese. «Si tratta di un settore in grande espansione - ha dichiarato il presidente dell'Aicai, Mario Laforgia - che vanta un fatturato di circa 16,3 miliardi di euro con un'incidenza sul PIL regionale pari al 19%».

L'EVENTO UNA TRE GIORNI DI SALUTE, SPORT E BENESSERE CHE SI SVOLGERÀ DAL 23 AL 25

Torna «Race for the cure»
di corsa contro il cancro

● Torna anche quest'anno, per l'ottava edizione, la «Race for the cure», la tre giorni di salute, sport e benessere per la lotta ai tumori del seno, organizzata dalla «Susan G. Komen Italia», che si svolgerà dal 23 al 25 maggio. Novità di quest'anno è il cambio di sede per il Villaggio Race che in questa edizione sarà su piazza Diaz (largo Giannella), una location più grande che bene risponde alle crescenti presenze dei visitatori (13mila partecipanti e mille donne in rosa nella scorsa edizione).

Si parte venerdì 22 alle 12, con la conferenza stampa di questa edizione, nella sala giunta del Comune. A seguire, dalle 15, apertura del Villaggio Race. Durante la giornata di sabato 24 e domenica 25 dalle 9 alle 20, il Villaggio Race sarà aperto a tutti con attività legate al benessere, allo sport e alla salute. Sarà disponibile una grande area giochi per i più piccoli e un'area sponsor con attività e gadget per tutti i visitatori. Nel Villaggio della Salute, all'interno dello Spazio Race, si effettueranno visite senologiche e mammografie a donne selezionate dall'assessorato al Welfare del Comune e dalle associazioni di volontariato.

Domenica mattina il Villaggio aprirà alle 8, per consentire a tutti di essere pronti ai blocchi di partenza alle 9.30. Le vere protagoniste della Race for the Cure, come sempre, le donne in rosa, alle quali sarà dedicata un'intera area del villaggio: lì ci si potrà iscrivere, ritirare la borsa gara con la t-shirt, il cappellino ed il pettorale rosa e la domenica incontrarsi, fare colazione e partecipare insieme alla gara. Ci si può iscrivere con un contributo minimo di 10 euro.

«L'informazione, la conoscenza - spiega il prof. Vincenzo Lattanzio, presidente del comitato regionale Puglia della «Susan G. Komen Italia - è la più grande arma nelle nostre mani per combattere il tumore al seno. Vogliamo che le donne siano partecipi ed attive».



La Race for the cure avrà un percorso di 5 chilometri per i più allenati ed uno più breve, di due chilometri. Per la 5 km si parte da piazza Diaz per arrivare sino al Molo S. Antonio, e poi indietro sino a Pane e Pomodoro per poi concludere in piazza Diaz. Per la 2 km si parte da piazza Diaz sino al Molo S. Antonio, nella città vecchia dall'arco Mercantile, per poi tornare in piazza Diaz. Ma non si correrà solo a terra ma lo si fa anche per mare: domenica ci sarà anche la «Veleggiata Susan G. Komen Italia», organizzata dal Circolo della Vela con la collaborazione del Circolo nautico Bari. In programma, inoltre un torneo di beach tennis presso il Njlaya Centro benessere Bari.

Proposta dell'Associazione nazionale
«Guardie giurate, si crei un elenco»

■ L'Associazione guardie giurate italiane (Anggi) e l'esponente barese Gianluca Mangione hanno inoltrato ai ministeri dell'Interno e del Lavoro la richiesta di istituire un registro professionale nazionale territoriale dei «vigilantes». Questo strumento - ha scritto Mangione in un documento - servirebbe a creare una lista di persone già qualificate dalla quale possano attingere le aziende che abbiano di assumere guardie private, oltre a costituire una «banca dati» utile anche alle Forze dell'ordine per sapere chi ha armi in dotazione, non essendo in «servizio attivo», quali siano queste armi e in quale stato di efficienza si trovino. Il registro per Mangione inoltre servirebbe a indicare con certezza alle aziende di vigilanza quali persone potrebbero assumere «per garantire un ciclo continuo di lavoro e una maggiore professionalità», evitando eventuali situazioni di sfruttamento nei confronti di contrattisti a tempo determinato.

GAL SUD EST BARESE
PSR Puglia 2007 - 2013 - PSR GAL Sud Est barese Misura 431

Eventi dal sud est barese
PRESENTA

PROGRAMMA EVENTI

11 MAGGIO NOICATTARO SAPORI E MUSICA NEL BORGO: NOA IN FESTA	5 - 6 LUGLIO RUTIGLIANO FESTA DEL GRANO	20 - 21 SETTEMBRE RUTIGLIANO SAGRA DELL'UVA
19 - 20 LUGLIO ACQUAVIVA D. FONTI FESTA DELLA CIPOLLA ROSSA	26 - 27 LUGLIO MOLA DI BARI IL CASTELLO, IL MARE E I GIARDINI: MOLA IN FESTA	18 - 19 - 26 OTTOBRE ACQUAVIVA D. FONTI SAGRA DEL CALZONE
1 - 2 GIUGNO CASAMASSIMA IL BALCONE FIORITO	6 - 7 SETTEMBRE NOICATTARO FESTA DI SAN ROCCO CORTEO STORICO	14 / 16 NOVEMBRE CONVERSANO NOVELLO SOTTO IL CASTELLO
7 - 8 GIUGNO CASAMASSIMA GIORNATA DELLO SPORT		26 / 28 DICEMBRE CASAMASSIMA IL PRESEPE VIVENTE NEL BORGO ANTICO

2014

GAL SUD EST BARESE
Via Nino Rota, 28/A - Mola di Bari (BA)
Info 080 4737490 | info@galseb.it
www.galseb.it

MONOPOLI AGLI OPERATORI LA DECISIONE DEL COMUNE NON VA GIÙ. L'ASSESSORE CAMPANELLI NON SI FERMA: «LA APPLICHEREMO PER GARANTIRE I SERVIZI NECESSARI»

«Con la tassa di soggiorno i turisti andranno altrove»

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Tassa di soggiorno avanti tutta. Un euro per turista al giorno, solo in estate (giugno-settembre) e a carico degli adulti, no a bambini e disabili. Notizie che non fanno dormire sonni tranquilli soprattutto agli operatori dei bed and breakfast.

«Abbiamo avuto un incontro a porte chiuse con l'assessore alle Attività produttive Giuseppe Campanelli - spiega Maria Frigulti, presidente dell'associazione monopolitana dei B&B - C'era anche il presidente provinciale di Federalberghi. Questa è un'imposta indiretta sotto forma di contributo. Non sono d'accordo, vorrei sapere il sindaco Emilio Romani che ne pensa. I nostri turisti rischiano di andare nei Comuni limitrofi. È risaputo che il 97% degli italiani sono contrari alla tassa di soggiorno». E poi secondo la Frigulti «i turisti hanno già prenotato con largo anticipo, i nostri listini prezzi non includono tasse, li abbiamo già comunicati lo scorso anno. Rischiamo di perdere il nostro lavoro».

Dello stesso avviso è Mariano Crone, del «Comitato mare libero per tutti al Capitolo» e che nei giorni scorsi ha indetto un incontro nel camping Atlantide sulla questione: «se al Comune hanno già deciso significa far pagare la

tassa quest'anno ad un turista che vedrà i servizi l'anno prossimo in una città in cui non tornerà più». Crone ricorda che al Capitolo «mancano ancora bancomat, guardia medica, bus, mercatino artigianato locale e altro».

Ma Campanelli è risoluto e spiega le ragioni per cui anche Monopoli, come già fatto da Fasano, Vieste, Alberobello e Otranto, deve adottare già da questa estate la tassa di soggiorno: «è regolamentata da una legge nazionale, siamo convinti di applicarla per garantire fin da questa estate i servizi necessari trovandoci di fronte a delle ristrettezze economiche come tutti i Comuni d'Italia e dovendo subito provvedere ad affrontare l'imminente stagione turistica introduciamo una tassa che comunque è di solo un euro al giorno per trovare le risorse necessarie in maniera semplice e immediata e per non pesare ancora una volta sulle tasche dei cittadini monopolitani». E poi Campanelli si dice fiducioso: «prossimamente - afferma - faremo un incontro proprio con gli operatori turistici dell'accoglienza per coinvolgerli sul come destinare i proventi di tale tassa. Dovrebbero considerarla più che come un'imposizione come un'ulteriore risorsa tesa a migliorare la ricettività turistica della nostra città».

Per dare il via libera alla tassa di soggiorno si

POLEMICHE
La decisione del Comune di introdurre la tassa di soggiorno, non piace agli operatori turistici monopolitani



aspetta l'approvazione da parte del consiglio comunale del regolamento attuativo. «È stato già stilato, mancano solo alcuni dettagli - spiega Campanelli - Graverà solo su alberghi e b&b. Fuori dalla tassa di soggiorno sono le case vacanze e i campeggi. La media di permanenza per ogni turista è di 4 notti, abbiamo circa 51mila arrivi l'anno, e circa 208mila presenze che è il numero dei pernottamenti. Abbiamo analizzato

anche attentamente tutte le città pugliesi che hanno introdotto prima di noi la tassa di soggiorno. Non hanno subito il paventato decremento di presenze così come temono i nostri operatori anzi Fasano, giusto per parlare del Comune più vicino, è arrivato a oltre 500mila presenze». La tassa permetterà un introito di circa 150mila euro l'anno da spendere in nuovi servizi per la città.

POLIGNANO

Pista ciclabile a fine estate il via ai lavori

● **POLIGNANO.** Dopo l'estate cominceranno i lavori per la messa in sicurezza e l'adeguamento della pista ciclabile su via San Vito. Se ne è parlato nel corso di un incontro che si è svolto nel Comando di polizia municipale e al quale hanno partecipato l'assessore regionale ai trasporti Giovanni Giannini, il sindaco Domenico Vito, gli assessori all'urbanistica Giovanni Abbatepaolo e all'ambiente Daniele Simone, i consiglieri delegati alla mobilità Francesco Mancini e ai lavori pubblici Salvatore Colella, il dirigente del Settore tecnico comunale Giuseppe Stama.

«Abbiamo presentato un nuovo progetto - spiega il consigliere Mancini - che prevede la realizzazione di opere infrastrutturali con fondi regionali Fesr e, dunque, non grava sul patto di stabilità. I lavori partiranno a settembre e dovranno essere rendicontati entro dicembre 2015». L'intervento in realtà ha due obiettivi, mettere in sicurezza l'attuale tratto di pista ciclabile e crearne uno nuovo che consenta di arrivare fino al porto turistico. «La pista ciclabile che oggi abbiamo - prosegue Mancini - è del tutto inadeguata, permette soltanto di fare una passeggiata a piedi, il che non è in realtà consentito. Grazie alla disponibilità dei proprietari abbiamo praticato degli espropri e, dunque, sarà possibile estendere lateralmente la pista, in maniera tale da renderla bidirezionale. Il nuovo tratto, che agevolerà il collegamento tra il centro abitato e il porto, costeggerà il mare». [patrizia grande]



Nuova Hyundai i10
Inspiration. Engineered.

La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10: più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, a 8.950 euro con 5 porte, clima, ESP. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da 95 euro al mese (ITA) 5,99% TAEG 8,56% e dopo 3 anni decidi se tenerla, restituirla o sostituirla. Disponibile anche in versione GPL.

HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

E in più 5 anni di bollo gratuito per tutti i veicoli Hyundai a doppia alimentazione benzina/GPL (L.R. 45/2012). Maggiori dettagli da:



Picca Motors

NUOVA SEDE
BARLETTA Via Trani 316 - tel. 0883 331333
MOLFETTA Via dei Lavoratori 3/b (Z.I.) - tel. 080 3381024



le altre notizie

CASTELLANA

INCONTRO ALLA «VITERBO» Sicurezza stradale

■ Dialogare sulla sicurezza stradale e su come utilizzare al meglio i sistemi di emergenza con i ragazzi della scuola di I grado «Silvia Viterbo». È l'obiettivo di vivilastrada.it e della centrale 118 di Bari promotori dell'incontro in programma alle 9.30 di stamattina nella scuola diretta da Teresa Turi. Nel corso della mattinata, alla quale parteciperà il direttore della centrale 118 di Bari Gaetano Dipietro, sarà presentato il film spot «118 centrale operativa Bari, dica» girato in collaborazione con il Rotary di Putignano.

CONVEGNO AL «DELL'ERBA» Scuola e lavoro

■ «La scuola ed il mondo del lavoro» è il tema del convegno-dibattito in programma alle 9.30 nell'aula magna dell'Itis «Luigi dell'Erba». Dopo i saluti del dirigente scolastico Pietro Sportelli e del sindaco Francesco Tricase il moderatore Enzo Magistà introdurrà le relazioni del sottosegretario all'istruzione Angela D'Onghia, dell'assessore regionale alla formazione Alba Sasso, del dirigente vicario dell'ufficio scolastico regionale Anna Cammalleri e del presidente di Confindustria Bari-Bat Michele Vinci.

MOLA DI BARI

SORPRESO DAI CARABINIERI Furto di rame: arrestato

■ È stato sorpreso mentre rubava cavi in rame dall'impianto elettrico di una masseria e per questo è stato arrestato. Un pluripregiudicato di 43 anni di Conversano, dopo essersi introdotto nella casa in contrada «Pozzo Vivo» è stato sorpreso e bloccato dai Carabinieri della locale Tenenza mentre rubava condutture in rame. La refurtiva è stata restituita al proprietario della masseria mentre l'uomo, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato posto ai domiciliari.

BITONTO ALLARME LUDOPATIA. I VIGILI: INEFFICACI I MEZZI CONTRO I CENTRI SCOMMESSE. E LA POLIZIA: COI GRATTA E VINCI LA CRIMINALITÀ RICICLA DENARO

Lotterie istantanee vincenti il nuovo «tavolo» della mala

Gli emissari dei clan nei luoghi del gioco d'azzardo legale per «estorcere» i biglietti

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** «C'è chi straccia i biglietti prima ancora di controllare se ha vinto, divorato dalla compulsione del gioco e dalla fretta. Dietro di lui, immancabilmente, c'è chi rovista nei cestini, fra i rifiuti, alla ricerca di quel biglietto vincente strappato che viene poi ricomposto, come un puzzle, e portato al tabaccaio il quale, bontà sua, pur di incassare la commissione sulla vincita, fa finta di non sapere perché quel biglietto così prezioso è stato riattaccato con lo scotch»: la testimonianza è di **Carmela Elia**, psicologa al Sert, il servizio per le tossicodipendenti di Bitonto, racconta uno spaccato di ordinaria follia nel mondo dei malati di gioco, uomini, donne, giovani e anziani caduti nel tunnel di gratta e vinci, scommesse, slot machine e giochi di carte.

Nei giorni scorsi, la «Fondazione Opera Santi Medici» ha chiamato a raccolta forze dell'ordine, psicologi, associazioni e scuole per

discutere, insieme, del fenomeno e del suo impatto sulla città. Negli ultimi anni, a Bitonto, fra bar, tabaccai, centri scommesse legali e illegali, cartolibrerie o foto copisterie con le più diverse autorizzazioni, i luoghi della perdizione si sono esponenzialmente moltiplicati. «Grazie alle nuove norme nazionali – conferma **Gaetano Paciullo**, tenente della polizia municipale – è sufficiente presentare una Scia,

una segnalazione certificata di inizio attività, per aprire un centro scommesse, senza più controlli sui pregressi giudiziari dei titolari. Per contro, la polizia amministrativa non ha strumenti rapidi per intervenire, anche quando, palesemente, c'è qualcosa che non va».

La criminalità locale controlla in tanti modi il business dei giochi d'azzardo, e non solo le macchi-

nette mangiasoldi o le scommesse illegali. «Gli usurai – conferma il dirigente del commissariato **Giorgio Oliva** – trovano vittime facili in chi ha dilapidato il proprio patrimonio anche con i giochi legali. Non solo. Attraverso i gratta e vinci, la criminalità ha inventato un nuovo modo per riciclare il denaro sporco».

Funziona così. Appostati fuori dai bar o dai tabaccai, i luogotenenti della ma-

la monitorano le vincite: avvicinano chi ha vinto e, con le minacce, «comprano» i biglietti vincenti, che serviranno loro per «giustificare» una disponibilità di liquidi che non potrebbero spiegare in altro modo. Di «piaga sociale» ha parlato anche **Franco Scauro**, assessore al welfare, da tempo impegnato in una stretta sui contributi economici in denaro ai cittadini. «Ben presto ci siamo accorti che i contributi erogati per affitti, medicine e alimenti finivano al lotto e all'enalotto. Progressivamente, li abbiamo sostituiti con voucher alimentari o farmaceutici che possono essere spesi solo in determinati punti vendita».

Il consiglio comunale, nel frattempo, sta lavorando ad un regolamento sul tema: «Saranno vietati – spiega a riguardo **Carmela Rossello**, consigliere Forza Italia – anche i cartelli che sponsorizzano le vecchie vincite, per mettere un freno a tutte le forme di promozione di questa cultura del guadagno facile e istantaneo»



FONDAZIONE SANTI MEDICI

«Più risorse per le cure più regole per prevenire»

● **BITONTO.** La fondazione Santi Medici ha aderito a «Metiamoci in gioco», la campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo, promossa, fra gli altri, da Acli, Anci, Avviso Pubblico, Cgil, Cisl, Federconsumatori e Libera. Fra gli obiettivi della campagna, una nuova regolamentazione sul gioco d'azzardo che prevede più potere ai sindaci, più investimenti per prevenzione e regole più rigide per la sponsorizzazione dei giochi.

Fra le priorità, anche il completamento dell'iter burocratico per inserire il gioco d'azzardo patologico nei livelli essenziali di assistenza: chi è malato di gioco, così, potrà essere curato dal servizio sanitario nazionale. «In tutta Italia – commenta a riguardo **don Ciccio Savino**, presidente della Fondazione Santi Medici – ci sono numerose strutture accreditate per la dipendenza che già operano nel campo di gioco d'azzardo patologico senza il supporto dei finanziamenti pubblici. La richiesta di intervento si rivela crescente, di conseguenza l'onere economico viene a gravare su strutture che operano pur in assenza della copertura finanziaria o sulle famiglie degli utenti del servizio. Per poter fornire una risposta adeguata al bisogno emergente sarebbe opportuno garantire copertura economica al servizio pubblico e coordinare interventi in sinergia con le strutture private accreditate». [e.d' a.]

CORATO - IL CENTROSINISTRA ETICHETTA L'APPUNTAMENTO, IL CENTRODESTRA SPARA A ZERO

La ciclofesta si scontra con la corsa al voto

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Le polemiche elettorali viaggiano su due ruote. Quelle della «ciclo festa», l'evento dedicato alla mobilità sostenibile organizzato per oggi in piazza Cesare Battisti. Il polverone s'è alzato non certo per l'evidente valenza dell'iniziativa - che gode della certificazione «Ecofesta Puglia» - quanto per il fatto che sulle locandine dell'evento, accanto ai loghi dell'Unione Europea e di due Ministeri, ci fossero anche le sigle della coalizione «Progresso Comune» del candidato sindaco Renato Bucci.

Le proteste montate sui social network hanno prima sottolineato la presenza di differenti versioni della locandina - alcune con solo due loghi di liste civiche che sono anche associazioni culturali, altre con i simboli della

coalizione al completo - e poi hanno accusato «Progresso Comune» di aver strumentalizzato l'iniziativa per fini elettorali.

«Certifichiamo gli eventi che rispettano il regolamento, organizzati da chiunque di qualunque colore politico» hanno fatto sapere gli autori del marchio «Ecofesta Puglia». Il chiarimento non è però servito a molto. Anzi.

Ieri la «Ciclostazione Federico II», partner dell'evento, ha deciso di ritirare il patrocinio e la stessa partecipazione all'iniziativa, ritenendo «inaccettabile la trasformazione della festa in evento elettorale». Ma per la coalizione «Progresso Comune» tutto è stato fatto alla luce del sole. «L'iter organizzativo è stato condiviso» hanno precisato. «Resta lo sconcerto, ma la festa si svolgerà regolarmente con tutte le attività previste».



LA FANTASIA DOMINA PENSIERI IMPREGNATI DI AMORE

Oltre a doni utili e belli: dagli occhiali da sole al rossetto o allo specchio da trucco a led

Tra i regali fiori e «selfie» anche legati a donazioni

Il simpatico bracciale venduto in coppia per mamma e bimba

Sarà che la festa della mamma è in piena primavera, ma quando si riflette su cosa regalarle per farla felice, si pensa ad oggetti, indumenti e accessori che portano direttamente nel mondo dei fiori, dei colori o ancora che ci rimandano all'estate al sole e al mare.

Quindi non c'è di meglio che un paio di occhiali da sole. In questo modo non solo le si farà un regalo bello ma anche utile. I modelli e le tendenze per questo accessori spaziano dal minimal alle maxi misure che coprono il viso come maschere. I colori poi si sprecano: dal grigio austero a tinte forti e audaci.

Ovviamente non c'è mamma senza il suo profumo preferito. Altrimenti si potrà optare per soluzioni nuove come per esempio quelle proposte da Culti che presenta una fragranza sensuale ed elegante che va ad esaltare la bellezza femminile.

A proposito di beauty. Non dovrebbe mai mancare un rossetto, rosso. Perché le mamme son sempre di corsa e non c'è niente di più elegante e pratico di una passata di colore sulle labbra. Ti fa sentire bella e a

posto, anche se non hai avuto tempo di truccarti come avresti dovuto.

Per truccarsi al meglio l'ideale è lo specchio dotato di illuminazione alogena circolare, double face con un lato normale e un altro ingrandente.

Non c'è bellezza senza protezione solare per la pelle. Quindi sarà bene donarle tanta protezione e magari qualche integratore per preparare la sua pelle alla tintarella.

Niente fu mai più tenero. Il regalo perfetto per qualsiasi mamma è il braccialetto della linea Bd double, di BeA Legami preziosi. Viene venduto in coppia: un bracciale è per la mamma, l'altro per la bambina. Oppure un gioco da fare insieme: Imaginarium propone tante idee regalo divertenti, dai gioielli da creare insieme ad accessori come fermagli. E con il caldo in arrivo, perché non decorare bellissimi ventagli da sfoggiare per rendere unica la coppia madre figlia?

Si può anche scegliere di regalare il sorriso. Actionaid ha infatti preparato barattoli di latta per rendere speciale il giorno della festa della mamma. Il barattolo infatti

racchiude un'adozione a distanza. Insieme al ringraziamento per la donazione effettuata (di soli 15 euro) è presente anche la foto del bambino o bambina da sostenere e tutte le informazioni per continuare a donare.

Domani ci sarà anche il consueto appuntamento con i 20mila volontari, affiancati da numerosi ricercatori, che distribuiranno in 3.600 piazze circa 600mila piantine di azalea, simbolo della battaglia contro i tumori femminili. Con un contributo minimo di 15 euro possiamo scegliere l'unico regalo che dona le forze necessarie alla ricerca per arrivare alla cura.

E per chi vuole donare alla mamma anche un augurio personalizzato, ecco che può farlo per mezzo della moda del momento: il cosiddetto «selfie», l'uso di fotografare se stessi con il proprio telefonino e poi magari mandare la foto agli altri. Per l'occasione, AIRC ha creato un apposito servizio che ha chiamato #selfieXmamma.

Non c'è mamma inoltre che non apprezzerà un regalo hi-tech come per esempio iLuv Selfie. È una cover per smartphone con un telecomando per scattare autoritratti a mani libere. Grazie al pulsante Bluetooth inserito nella cover è possibile scattare immagini. La cover è disponibile per iPhone e iPad e per Samsung Galaxy S5.

[f. ambr.]



IL RITO DEL REGALO

La bimba nasconde il dono riservato alla mamma. A sinistra, una dolce composizione

Ma anche prepararle un pranzo sarà per lei piacevole sorpresa
Con menù dei piatti che preferisce, torta compresa

La festa della mamma cade sempre per fortuna di domenica. Quindi si ha tutto il tempo di poterla celebrare con cura. Occorre uscire oggi per fare la spesa, sia degli alimenti che eventualmente delle decorazioni. È indubbiamente una festa tradizionale ma non c'è un ferreo galateo in proposito: di regola si associa a fiori, le rose in modo particolare, e dolci magari a forma di cuore.

Dal momento che in genere la mamma è anche la cuoca di casa potrebbe farle piacere, per una volta, essere «invitata» dai figli e far la parte della regina della casa.

Per il pranzo si può scegliere le ricette che le piacciono in modo particolare, ma anche qualche piattino nuovo, leggero e raffinato: in questo modo il regalo le farà capire quanto amore si è messo per realizza-

re il tutto. Occorre però che i piatti in questione non siano particolarmente difficili e che le ricette siano per chi le realizza abbastanza facili nell'esecuzione. Un altro accorgimento: alla fine del pranzo sarà buona cosa lasciare tutta la cucina in ordine e perfettamente pulita, altrimenti il regalo in questione risulterà «indigesto» alla mamma, che si vedrà costretta a ripulire tutto.

Come dolce si può preparare la torta di fragole e panna oppure una deliziosa crostata al cacao con crema di ricotta e fragole (è facile ha i colori giusti; se poi si è in vena di esagerare accompagnatela con la centrifuga di anguria da servire freddissima).

Non va trascurata la decorazione della tavola, con tovaglie fiorate e magari tanti bigliettini con frasi dedicate alla mamma.

[f. ambr.]

eterea

PROFUMERIA

Auguri a
tutte le Mamme!

ACQUA
DI
TRANI
EAU DE PARFUM



GIORGIO ARMANI
PARFUMS

BVLGARI

C.so A. De Gasperi, 3,5,7 - 76125 - Trani (Bt) - Tel. 0883-588326 - etereaprofumeria@libero.it



SU MUSICA DI A. INGLESE E TESTO DI N. SAPONARO Oggi a Bari l'opera dedicata al Petruzzelli

■ Prima opera che celebrerà la nascita del Petruzzelli di Bari. Sabato 10 maggio, alle 21, al Teatro Petruzzelli di Bari, andrà in scena «La bottega dei sogni - La memoria del Petruzzelli», commedia lirica in 2 atti composta dal compositore Angelo Inglese (foto) su libretto del drammaturgo barese Nicola Saponaro. È uno degli appuntamenti più attesi dell'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari.



STAMATTINA DA LATERZA GUERRIERI E STORLAZZI Ricerca e lavoro in campo biomedico

■ Questa mattina alle 11 nella Libreria Laterza, incontro promosso dal Soroptimist club di Bari su «Ricerca e lavoro in campo Biomedico: esperienze al femminile». Introduce Floriana Esposito (presidente Soroptimist Club Bari). Intervengono Angela Maria Guerrieri e Clelia Tiziana Storlazzi. Modera Cristina Cippone

STASERADOVE

TEATRO E DANZA

«Prima o poi» beneficenza al Forma di Bari

Stasera alle 20.30, al Teatro Forma di Bari, a cura dell'Associazione culturale teatrale «Compagnia Instabile», «Prima o poi», commedia teatrale liberamente tratta da «Il povero Piero» di Achille Campanile con la regia di Antonio Tresolini. Allo spettacolo di beneficenza a favore dell'Amopuglia onlus si accede solo su prenotazione. Info 080/698.17.51 - 080/967.50.45.

«La locandiera» al teatro Duse

Stasera alle 21 al teatro Duse, «La locandiera» di C. Goldoni. Regia di Alfredo Vasco. Info 080/504.69.79.

«Il racconto di Enea» al Van Westerhout

Al Teatro Van Westerhout di Mola di Bari, stasera alle 21, Paolo Panaro in «Il racconto di Enea» dall'Eneide di Virgilio ridotto e diretto da Paolo Panaro. Info 333/126.04.25.

«Letto a due piazze» al teatro Di Cagno

Stasera alle 21, al teatro Di Cagno, in corso A. de Gasperi 320 a Bari, «Letto a due piazze» di Fabiano Marti. Con Fabiano Marti, Mauro Pulpito, Annabella Giordano, Antonello Vannucci. Info 080/502.74.39 - 335/172.35.84.

«In due nel deserto» al Piccolo Teatro

Stasera alle 21, al Piccolo Teatro di Bari, in strada privata Borrelli, spettacolo «In due nel deserto. (Aspettando Godò con l'accento sulla o)». Testo e regia di Ninni Matera. Con Alessia Matera, Sara Leuzzi, Anna Quero, Federica Malerba e Daniela Frisullo.

«Vassilissa...» incanto di una fiaba danzante

Per la quarta edizione del «Babylon Apulia Festival», rassegna internazionale di danza e cultura orientale, all'Hotel Sheraton di Bari, stasera alle 21.30, andrà in scena «Vassilissa...» incanto di una fiaba danzante». Info 333/814.68.08; 347/911.86.37

«Il sindaco sono io» al teatro Barium

Al Teatro Barium, in via Pietro Colletta 6 a Bari, stasera alle 21 «Il sindaco sono io», con Giovanni Colajemma, Lucia Coppola, Antonella Radicci, Dario Mangieri e Filippo Donvito. Info 393/535.02.41.

MUSICA & CONCERTI

Concerti Open days del Rota di Monopoli

Oggi appuntamento con gli Open days 2014 del Conservatorio di Musica «Nino Rota» di Monopoli e stasera alle 18, concerto dell'Orchestra di violini junior diretta dal Hans van Dijk e del coro di voci bianche del Conservatorio diretto dal Anna Galterio.

«Concerto per l'Europa» a Ruvo

Stasera alle 19, nell'atrio dell'Ex Convento dei Domenicani a Ruvo di Puglia, «Concerto per l'Europa» a cura dell'Aede.

«Flowers for...» concerto e reading a Conversano

«Flowers for...», concerto con reading stasera alle 20, nella Basilica Cattedrale di Conversano. I soprani Amelia Felle, Silvia Rosato Franchini e Chiara Luzzi, il tenore Giuseppe Gerardi, il duo Maria Maringelli e Emanuele Petruzzella (chitarra e pianoforte) e l'attore Antonio Lanera, si esibiranno in brani di Schubert, Gounod, Verdi, Mascagni, Mozart, Piazzolla e traditional spiritual.

«Achenza 4» al Club 1799 di Acquaviva

Stasera alle 22.30 al Club 1799 in piazza dei Martiri, 42 ad Acquaviva delle Fonti, jazz con «Achenza 4». Paolo Achenza, fender Rhodes, keyboards; Umberto Calentini, basso; Roberto Lagattolla, batteria; Vito Cascella, percussioni. Info 080/758.863 - 392/232.45.23.

Clarian North e Dewalta insieme all'Eremo

Stasera alle 22.30, all'Eremo di Molfetta, si esibiranno il dj's producer Clarian North, cinquanta per cento del progetto «Footprintz», e Dewalta, al secolo David Koch, in djset.

«Ci prendiamo cura di te» al Divinae Follie

Stasera dalle 23, al Divinae Follie di Bisceglie, party a tema «Ci prendiamo cura di te». Sarà proposta una festa incentrata sulla medicina. Selezioni musicali di Nicola Di Venere, Red Ricky, Ninni Bellifemmine, Corrado Lezza, Nico De Marinis, Silvano e Franco Galantino, accompagnati dai vocalist Luciano Tarricone, Mauri, Alex G. Fox B. Info: 349/817.02.09

Festa sexy «#cheficoparty» a Villa Casale

Stasera dalle 23, a Villa Casale di Casamassima, festa sexy in collaborazione con «Fruscio». Madrina della serata Raffaella Fico. Special guest in consolle Beppe Dex & Tonio Bonerba back to back. Info 331/966.29.74

Sziget & Home Sound Fest 2014 al Demodè

Stasera alle 23 al Demodè Club di Modugno semifinale del «Sziget & Home Sound Fest 2014». Sul palco si esibiranno gli Arevortik di Castellaneta, i Big Charlie di Bari, i Don't Ask Me di Grottaglie, gli Eggs di Ruvo di Puglia e i Waiting For Better Days di Bari.

I volti dell'Asia nelle tentazioni di Paolo Longo

Mostra fotografica del giornalista un pugliese «orientale» di adozione

di LEONARDO PETROCELLI

C'è il mercato di San'a, capitale dello Yemen, in uno scatto del 1987. È l'immagine di un'Asia premoderna, colorata, tradizionale, segnata da una continuità identitaria. E poi, in una fotografia più recente, appare il celebre incrocio di Shibuya a Tokyo, il più affollato del mondo. Siamo qui nell'occidentalismo più radicale, nella dilatazione massima della follia contemporanea.

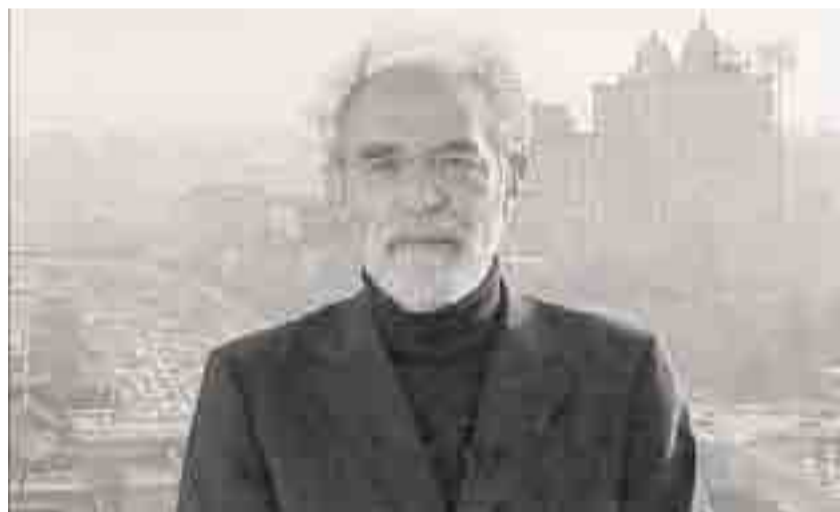
Ecco i due estremi che contengono gli ottantasei scatti della mostra fotografica *La tentazione dell'Asia* del giornalista Paolo Longo, pugliese

Dal Castello Svevo
immagini che raccontano
un Continente
dalle mille contraddizioni

di origine e «orientale» di adozione, dopo una vita trascorsa ad Est. L'esposizione è stata inaugurata ieri mattina - alla presenza dell'autore, di Maria Carolina Nardella, direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, e della curatrice del catalogo Emanuela Angiuli -, negli spazi del Castello Svevo di Ba-

ri, ove il pubblico potrà visitarla da lunedì fino al 4 luglio.

«L'Asia è un continente immenso e diversificato - esordisce Longo - ma spesso noi occidentali ne abbiamo una



DUE SCATTI
Sopra, Tibet, Lhasa, il tempio di Jokhang
A lato, il giornalista Paolo Longo durante un servizio per Raiuno

visione fantasiosa, esotica. Un eterno Oriente dell'incanto, intercalato, al massimo, dalle tragiche cronache dai territori in conflitto quale unica nota di realismo. Ebbene, la mostra permette al pubblico di portare lo sguardo sull'Asia senza facili concessioni ai misteri o ai bollettini di guerra. Ci sono luoghi, persone, sto-

rie, eternamente sospese fra tradizione e modernità». Sfilano così immagini dello Yemen, del Tibet, dell'Afghanistan, del Giappone e, soprattutto, della Cina.

«Ecco - riprende -, l'esempio cinese è particolarmente interessante: guardano molto all'Occidente, soprattutto a livello di immagine. Tuttavia,

non desiderano diventare occidentali, come noi crediamo, ma cercano una via cinese alla modernità». Caso diverso è quello del Giappone: «Parliamo di un paese tecnologicamente avanzatissimo, dove la robotica fa passi da gigante ogni giorno. Eppure, i giapponesi rimangono profondamente conservatori e non ri-

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORDO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800735735
AMGAS	800585266-080/5312964
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	800900800
AMIU	800011558
AMTAB	800450444
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI Centralino voce	055-6505551
Amopuglia Onlus	349-4689979
FONDAZIONE ANTIUSURA	080-5241909

BARI

POLIZIA MUNICIPALE	080-5491331
POLIZIA STRADALE	080-5349680
CAPITANERIA DI PORTO	080-5281511
GUARDIA MEDICA	
CENTRO via S. Fr. d'Assisi	080 5235871
S. PASQUALE via Omodeo, 2	080 5842004
S. GIROLAMO/FESCA Cto, lung. Starita	080-5348348
PALESE via Nazionale 39/b	080-5300067
JAPIGIA via Aquilino 1	080-5494587
SAN PAOLO via Caposcardicchio	080-5370118
SOCCORSO	
OSPEDALE S. PAOLO	080-5373326
OER	080-5740444/1400/4344
SERBARI	080-5044040
UNIVOL	080-5589999
FARMACIE DI SERVIZIO (8.30 - 13)	
Carrassi - S. Pasquale - Mungivacca	
BENEDETTO CROCE corso B. Croce, 170	
CARELLA via Re David, 120	
D'AMICO via Pavoncelli, 149	
MANCINI corso B. Croce, 85	
DIOGUARDI viale della Repubblica, 26	
VALENTINI via Alberotanza, 23	
Picone Poggiofranco	
CALABRESE viale Salandra, 23/B	
STANZIONE via G. Petroni, 85	
DE CRISTO viale J.F. Kennedy, 75	
LUDOVICO via Garrone, 31	
FRONTERA via S. Matarrese, 11/1	

Japigia - Madonna

RAGONE viale Japigia, 38/G
DE MARCO via Salapia, 2
ARMENISE via N. Loiacono, 15
CAPOCHIANI corso Sonnino, 120
MANFREDI via De Giosa, 52
Murat
S. NICOLA corso Cavour, 53/A
CEA via Piccinni, 120
ANTUOFERMO via Sagarriga Visconti, 102
SBIROLI via Putignano, 40
SISTO via Crisanzio, 15
Libertà - S. Nicola - S. Girolamo - Stanic
SISTO via P. Amedeo, 345
S. GIROLAMO via S. Girolamo, 45/E
BALENZANO via Brig. Bari, 126
TEMPESTA via T. Fiore, 29
DELLA BASILICA via Pal. di Città, 45
SERVIZIO POMERIDIANO (13 - 16.30)
CARELLA via Re David, 120
STANZIONE via G. Petroni, 85
MANFREDI via De Giosa, 52
SISTO via P. Amedeo, 345
16.30 - 20
Carrassi - S. Pasquale - Mungivacca
BENEDETTO CROCE corso B. Croce, 170
CARELLA via Re David, 120
D'AMICO via Pavoncelli, 149
MANCINI corso B. Croce, 85
Picone Poggiofranco
CALABRESE viale Salandra, 23/B
STANZIONE via G. Petroni, 85
DE CRISTO viale J.F. Kennedy, 75

Japigia - Madonna

RAGONE viale Japigia, 38/G
DE MARCO via Salapia, 2
MANFREDI via De Giosa, 52
Murat
S. NICOLA corso Cavour, 53/A
ANTUOFERMO via Sagarriga Visconti, 102
SBIROLI via Putignano, 40
Libertà - S. Nicola - S. Girolamo - Stanic
SISTO via P. Amedeo, 345
S. GIROLAMO via S. Girolamo, 45/E
BALENZANO via Brig. Bari, 126
DELLA BASILICA via Pal. di Città, 45
SERVIZIO NOTTURNO (20 - 8.30)
S. NICOLA corso Cavour, 53/A
CAVALLO viale Papa Pio XII, 48/B
S. PASQUALE via dei Mille, 131
RAGONE viale Japigia, 38/G
DE CRISTO viale Kennedy, 75/D
S. Paolo (8.30-13/16.30-20)
SCAROLA viale Puglia, 8
DE LEONARDIS piazza Europa, 37
Carbonara (8.30-13/16.30-20)
PESOLA piazza Umberto, 22
MENNUNI via R. Di Cillo, 6/A
Palese-S. Spirito (8.30-13)
GALA via Napoli, 68/A (Santo Spirito)
(8.30-13/16.30-20)
NEGRO largo Renna, 3/A (Palese)
Ceglie del Campo (8.30-13/16.30-20)
FALAGARIO via S. Angelo, 12
Torre a Mare (8.30-13/16.30-20)
COLELLA via A. Valle e Giglioli, 19/D

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



FUORI PROGRAMMA DELLA PROSSIMA STAGIONE Renga, Ranieri e Schiaccianoci al Team

■ Francesco Renga (foto) in «Tempo reale» tour 2014 il 14 Novembre 2014, Massimo Ranieri in tour il 6 dicembre 2014 e Lo Schiaccianoci del Ballet of Moscow il 10 Dicembre 2014. Questi i primi «fuori programma» della prossima Stagione teatrale del Team, i cui biglietti saranno in vendita da oggi 10 Maggio presso il Botteghino in Piazza Umberto 37 e/o on line sul sito ufficiale www.teatroteam.it. Infotel: 080/5210877-5241504



DOMANI PER «NEL GIOCO DEL JAZZ» I «Quadro Nuevo» al teatro Forma

■ L'associazione «Nel gioco del jazz» ospiterà domani, 11 maggio, a Bari, alle 20 al teatro Forma, un concerto del quartetto tedesco «Quadro Nuevo», accompagnato dal quartetto d'archi «Carrabellese» del Jazz. Il concerto è un fuori abbonamento della stagione appena conclusa. Info Centro Musica 080.521.17.77 e Nel Gioco del Jazz 338.903.11.30.



GIOVEDÌ 15 A BARI PRESENTERÀ IL NUOVO SUO ALBUM ALLA FELTRINELLI

Canzoni d'autore in cima al «Monte» con Mannarino

di NICOLA MORISCO

Alla fine del viaggio c'è il monte: metafora di un luogo in cui l'uomo si riappropria della propria naturale umanità. Alessandro Mannarino torna sulle scene dal 13 maggio con *Al Monte* (Leave srl/Universal Music), terzo album della sua carriera artistica di inediti che, giovedì 15 alle 18.30, presenterà ai suoi fan alla libreria Feltrinelli di Bari. Saranno due, invece, le tappe pugliesi del suo tour: il 13 agosto in piazza Libertini a Lecce e il 14 nello spazio concerti della Cantina Sociale a Locorotondo. Tra i cantautori italiani della sua generazione, il 35enne artista romano è attualmente quello che ha dalla sua parte i numeri più alti: 40.000 copie vendute con i precedenti dischi, concerti ovunque e sempre sold out, 140.000 «mi piace» su Facebook, 94.000 su Twitter, per finire con 2 milioni di visualizzazioni su youtube. Dopo il racconto di una ribellione sgangherata, quella dell'osteria e del vino (con l'album d'esordio *Bar della Rabbia*) e dopo il ritratto della metropoli e della strada dove i personaggi che ce la fanno sono pochi e il ruolo della donna è centrale (con l'album *Supersantos*), Mannarino torna con un album in cui il monte rappresenta il luogo in cui l'uomo ritrova la propria centralità.

«Era quello che pensavo quando ho scritto l'album - conferma Mannarino -. È un cammino di liberazione, ovviamente fantastico, in cui ci si libera dalle strutture disumane e anormali. Nella storia della letteratura la figura del monte rappresenta in genere il punto di arrivo di un pellegrinaggio, di una fuga o di un cammino di formazione. Si parte da una situazione di oscurità, di poca chiarezza, per raggiungere «purificati» un luogo più alto, da dove guardare, con una nuova prospettiva e da una giusta distanza, la città, la storia, la propria storia».

È anche un po' la metafora della situazione del nostro Paese?

«Anche. Sicuramente le cose non funzionano, ci deve essere un pensiero di fondo sbagliato che non le fa funzionare. Ovviamente non sono in grado di dare risposte, anche se cerco di farlo, ma con questo disco volevo far cadere dei castelli, delle cattedrali per istigare il dubbio. In questo momento storico ho cercato di privilegiare il pensiero, piuttosto che la pancia».

«Al Monte» sembra essere costruito pensando al mondo cinematografico, un po' come accade per la produzione di Tom Waits.

«In effetti mi ispirò al mondo immaginario del cinema. Waits è un mostro sacro dal quale sono stato decimamente influenzato. Quello che mi piace di lui è l'utilizzo della musica come scenografia di un film. Ma mi sono ispirato anche a canzoni come «Construção» di Chico Buarque, in cui usa i fiati e le percussioni dando l'impressione di una costruzione di palazzi ad altissima velocità. Tutto ciò che è evocativo, mi ha sempre affascinato. A volte, uso la musica come i colori sulla tela per dipingere degli sfondi sui quali poi si posano le parole, le storie».



CD Alessandro Mannarino

nunciano a nessuna delle loro tradizioni». Infine, il Tibet: «Qui è l'elemento religioso a farla da padrone, ci sono monaci e pellegrini dappertutto. Ma una presenza altrettanto forte è quella delle bandiere della Repubblica Popolare Cinese, disseminate in ogni luogo a testimonianza di un conflitto secolare che, negli ultimi sessant'anni, ha subito una drammatica accelerazione».

Infine, un dettaglio non trascurabile. Al termine del percorso, il pubblico si troverà di fronte un pannello di legno puntellato da centinaia di piccole foto. Molte delle quali realizzate con lo smartphone. «Sono quelle - conclude Longo - scartate nella selezione ma servono a rendere una utile testimonianza della evoluzione della fotografia: dal bianco e nero al colore, dalla pellicola al digitale. Fino all'iPhone. La mostra è, in fondo, anche un viaggio nei mutamenti della tecnica».

Premiati al Festival Due ballerini baresi star a Rieti Danza



■ Due danzatori baresi si impongono al prestigioso concorso internazionale «Rieti Danza Festival». Il diciottenne Mirko De Campi (foto) ha vinto il primo premio nella categoria «Seniores moderno», su 26 candidati provenienti da tutto il mondo. Un risultato importante per il giovane danzatore barese, che gli ha dato una visibilità internazionale, tanto da ricevere diverse proposte per intraprendere finalmente la carriera da professionista. Allievo fin dall'età di otto del Ballet Center di Bari diretto da Alessandra e Stefania Lombardo, a sedici anni De Campi è stato inserito nella compagnia del Balletto di Toscana di Firenze diretto da Cristina Bozzolini. Un'altra allieva del Ballet Center, la ventiduenne Marika Mascoli, ha conseguito invece un premio speciale: una borsa di studio per il triennio universitario all'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Non è la prima volta che il Ballet Center mette in luce giovani talenti della danza. In 35 anni di attività, sotto la direzione di Liliana Colosi Lombardo, ha portato sui palcoscenici internazionali la propria professionalità. Accanto all'attività di danza, Ballet Center abbina anche laboratori teatrali diretti dall'attore Enzo Strippoli.

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«Stagio... cando» a Ruvo

All'Agriturismo Selva Reale di Ruvo, «Stagio... cando», una manifestazione ludico-educativa inizialmente pensata ed ideata per i piccoli pazienti con malattia renale cronica e poi allargata ad altri bambini ed adolescenti con malattia cronica.

«Dal vino alla Coca Cola», seminario

Dalle 9 a Mediodi, in piazza Sant'Antonio 37 a Monopoli, Rocco Berloco relaziona su «Dal vino alla Coca Cola: un sorso di storia» e presenta il libro «Siamo come ci pensiamo».

«È vento di Sport...» al Cus di Bari

Dalle 9 al Cus Bari al Lungomare Starita 1-a/b, «È vento di Sport! Disabilità e attività sportiva», organizzato dal Centro Sportivo Italiano e l'APS Sportivamente - Servizio di Psicologia per lo Sport.

«Webmaster 2.0», escursione a Cassano

Alle 15 all'Agriturismo Solino, in contrada Taverna Nuova 106 a Cassano delle Murge, «Webmaster 2.0», una passeggiata tra le creature del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Info 328/65.98.638.

«Leopardi inedito», poesia e astronomia

Alle 18 all'Ipogeo Goffredo in via P. Nenni, 10 a Bari, «Leopardi inedito», poesia e astronomia a cura di Francesco Azzarita.

«Passeggiata per Bari» di PugliArte

A cura dell'associazione turistico-culturale «PugliArte», alle 17.30, «Passeggiata per Bari». Un excursus storico dei principali monumenti della città vecchia. Punto d'incontro in piazza del Ferrarese. Info 340/339.47.08.

«POST - Young Albanian Artists»

Alle 18, alla Fondazione Pino Pascali di Polignano, si inaugura «POST - Young Albanian Artists» mostra di otto artisti Albanesi.

Deborah Riccelli presenta il suo libro a Bitonto

Alle 18.30, al Torrione Angioino, in piazza Cavour a Bitonto, Deborah Riccelli presenterà il suo libro «Nessuno mai potrà udire la mia voce», Dialogherà con l'autrice Rosa Calò.

Il Bianchi Dottula all'Eccezione

Alle 18.30 all'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro, a Bari, in via Indipendenza 75, appuntamento-spettacolo «Scuole storiche a Bari - Valori morali e culturali», a cura di Celeste ed Elvira Maurogiovanni sul Liceo delle Scienze Umane «Giordano Bianchi Dottula», con l'intervento di Carla Mallardi, autrice con M. Rosaria Sicoli del volume «La scuola e la città». L'Istituto «Giordano Bianchi Dottula» di Bari da scuola normale a Istituto magistrale 1862 - 1964».

«Il cromosoma dell'orchidea» di Carlo Mazza

Carlo Mazza presenterà il suo ultimo libro «Il cromosoma dell'orchidea», alle 18.30, alla libreria Quintiliano, in via Arcidiacono Giovanni 9 a Bari.

Mostra su Carlo Guarienti alla Pinacoteca

Alle 18.30, alla Pinacoteca Provinciale di Bari, sarà inaugurata la mostra «A confronto con l'antico Carlo Guarienti. Pittura e scultura 1990-2014». Selezione di opere di Carlo Guarienti che si confronteranno con le opere medievali e rinascimentali della Pinacoteca. Introdurranno Clara Gelao e Marco Vallora. Sarà presente l'artista.

Inaugurazione «Alzheimer Caffè» a Molfetta

Alle 19, in piazza Garibaldi 12 a Molfetta, inaugurazione del primo «Alzheimer Caffè». La cerimonia di presentazione al pubblico, dell'Associazione «Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Onlus», si terrà invece alle 17, nell'Aula Magna del Seminario Vescovile in Piazza Garibaldi a Molfetta.

«Corpus hominis» mostra Bitonto

Alle 19.30 a Therapiasrl in vico Modugno a Bitonto, mostra di arte contemporanea «Corpus hominis» di Giampiero Milella.

«Carosello», incontro spettacolo a Molfetta

Alle 20 al Teatro del Carro di Molfetta in via Giovene 23, incontro spettacolo «Carosello», una escursione a colpi di spot di quegli incredibili venti anni dal 1957 al 1977, in cui è andato in onda.

Personale di Annamaria Caldarola ad Adelfia

Alle 20, inaugurazione della personale di Annamaria Caldarola a palazzo Conte Sabin di Adelfia. Visitabile fino alle 23.

«Corteo Storico di San Nicola» a Rutigliano

Dalle 20.30, ottava edizione del «Corteo Storico di San Nicola»: rievocazione itinerante dell'inizio del patronato di San Nicola sulla città di Rutigliano, nel 708° anniversario.

Giovani talenti ad Alberobello

Alle 21, nell'ambito della manifestazione nazionale di ciclismo «Giro dell'arcobaleno - Circuito nazionale interforze - Circuito del sole», in piazza del Popolo ad Alberobello andrà in scena una tappa ufficiale del concorso per giovani talenti presentata da Giada Pezzaioli.

«Occhi su Saturno» a Cassano

Alle 21, all'agriturismo «Cea Solino», in contrada Taverna Nuova 106 a Cassano delle Murge, «Occhi su Saturno», iniziativa nazionale di divulgazione astronomica che permetterà di osservare Saturno. Info 333/958.09.90.

DOMANI DOMENICA

«Scrivia», laboratorio di scrittura al Joy's

Domenica 11 maggio, al Joy's Pub, in corso Sonnino a Bari, prende il via «Scrivia. Flutti rimembranze parole», laboratorio di scrittura creativa a cura della scrittrice Luciana Manco e di kedos, società di servizi e comunicazione. Per info e costi scrivia@kedos.it.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/9373014
PRONTO SOCC. 080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA 080/4149248

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LOSITO via vecchia S. Francesco da Paola, 14

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE 080/4951286
PRONTO SOCCORSO 080/4952100
GUARDIA MEDICA 080/4091232

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

RIZZI via Positano, 22

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO 080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE 080/4738214
PRONTO SOCCORSO 080/4717706
GUARDIA MEDICA 080/4717748

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CARRATA via Bovio, 48

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE 080/4240014
PRONTO SOCCORSO 080/4240759
GUARDIA MEDICA 080/4247062

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

TARANTINI via P. Sarnelli, 63

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE 080/4911014
PRONTO SOCCORSO 080/4911923
GUARDIA MEDICA 080/4050815

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

PILOZZI CATIA via Gen. F. Planelli, 38

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

CHIERICO via dei Mille, 111

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

IACOBELLIS via L. Ariosto, 52

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LORUSSO via Catania, 20

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

FIORÉ via papa Giovanni XXIII

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22

MASTRORILLI piazza Immacolata
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

TOTA corso G. Jatta, 34

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042

FARMACIA REPERIBILE NOTTE

BELLINO piazza Cavour, 3

TRANI

LA MUNICIPALIZZATA

LA PROTESTA

Le organizzazioni sindacali annunciano il nuovo sciopero dei dipendenti del settore elettrico il prossimo 30 maggio

«L'Amet è allo sbando ora si cambi registro»

NICO AURORA

● **TRANI.** «Sono cambiati gli attori, ma non il copione. Amet è allo sbando ed alla cittadinanza serve dare un segnale forte». Così le organizzazioni sindacali di Amet, annunciando il nuovo sciopero dei dipendenti del settore elettrico, proclamato per il prossimo 30 maggio. Infatti, sfumato il tentativo di conciliazione in Prefettura, dello scorso 15 aprile, alle sigle Cgil, Cisl ed Ugl non è rimasto altro che formalizzare l'astensione dal lavoro per quattro ore dall'inizio del turno.

Le motivazioni, peraltro, appaiono più che chiare: «Mancanza di piani industriali razionali e credibili - si legge nel documento ufficiale - ed assenza di progetti di rilancio e crescita; imprevedibili gestioni dei vari Consigli di amministrazione succedutisi negli anni; dispendio economico in varie sponsorizzazioni, consulenze esterne, partecipazioni ed iniziative fallimentari; carenza di investimenti sulla rete elettrica, con il rischio della perdita della concessione ministeriale; totale disorganizzazione nella gestione del personale esistente, aggravata da assunzioni eseguite con procedimenti fuori dal sistema di avvisi e concorsi pubblici;



crisi economica e strutturale, con consistente indebitamento della società; mancato rispetto delle elementari norme in materia di relazioni industriali e sindacali, a dispetto del vigente contratto collettivo nazionale». Non solo la preoccupazione dei dipendenti è viva, ma, a questa, si aggiunge anche la denuncia circa «la mancanza di idonee managerialità in grado di risanare l'azienda - dichiara per i sindacati Francesco Di Toma -, il disinteresse del socio unico (nella persona del Sindaco del Comune di Trani), ad affrontare l'evidente recessione aziendale, aggravata dal mancato pagamento delle consistenti competenze dovute per i servizi resi dall'Amet allo stesso Comune di Trani».

La richiesta, rilanciata, è di un commissariamento dell'azienda: «Solo un commissario - conclude Di Toma - può assicurare un rilancio strutturato e regolare alla storica e centenaria Azienda elettrica tranese. Durante lo sciopero programmato, peraltro, saranno garantiti tutti gli interventi di emergenza utili a garantire la continuità del servizio e della sicurezza della rete elettrica nei confronti di tutti gli utenti, come previsto dall'accordo sulla regolamentazione del diritto di sciopero del settore elettrico.

le altre notizie

BARLETTA

ECCO LE VIE INTERESSATE

Nuova segnaletica stradale

■ Sono cominciati i lavori per il ripristino e, dove necessario, per la nuova realizzazione della segnaletica stradale orizzontale in riferimento ai posti riservati ai disabili, alle zone di sosta a pagamento e agli attraversamenti pedonali. Ecco le strade interessate.

Strade d'intervento a sud della ferrovia: Via Trani (sino a IPERCOOP) P.zza 13 Febbraio 1503 Via Vespucci; Via Cavour; C.so Garibaldi; P.zza Caduti; via Coletta; Via d' Aragona; Via G.ppe De Nittis; via L.na de Nittis; P.zza Conteduca; Via Diaz; Via Imbriani; Via Indipendenza; Via Monfalcone; Via Alvisi; Via Libertà Via Vitrani; Via Chieffi; Via Rizzitelli; P.zza Moro; Via Milano; Via Baccarini; Via C. da Cordova; Via Roma; C.so Vitt. Emanuele; Via Regina Margherita; Via Tatò; Via Canne; Via Boggiano; Via L. Dicuonzo.

Strade d'intervento a nord della ferrovia: Via Canosa, Via A. Bruni, Via Fracanzano, Viale Marconi, Via Rossini, Via Donizetti, Via Ponchielli, Via Madonna della Croce, Via Minerino, Parco degli ulivi, Via Barberini, Via delle Belle Arti, Via P. Ricci, Via delle Querce Via L. Da Vinci, Via Zanardelli.

L'intervento interessa anche i tratti di strada che riguardano le sedi di uffici pubblici, scuole e impianti sportivi nelle aree limitrofe. Sarebbe interessante, in ogni caso, conoscere il calendario analitico degli interventi, con l'indicazione di date e strade.

IN ONORE DELLA MADONNA DELLO STERPETO

Mese di Maggio

■ Ecco il programma delle celebrazioni liturgiche e degli incontri che si terranno nei prossimi giorni nella Basilica Santa Maria Maggiore nell'ambito del Mese Mariano di Maggio, dedicato alla Beata Maria Vergine dello Sterpeto: oggi, sabato 10, ore 7,15 S. Messa teletrasmessa, presieduta da p. Luigi Murra, Chierici Regolari Madre di Dio; ore 10,00 S. Messa e benedizione delle mamme in attesa e dei bambini; ore 18,45 Via Lucis nel Tempo di Pasqua

ore 19,00 Pellegrinaggio Unitalsi, Fondazione Lamacchia onlus, Giovanni XXIII, Fratres, Avis, Associazione Ss. Medici, presieduto da don Francesco Doronzo, ass. spirituale Unitalsi Barletta; ore 20,30 S. Messa, presieduta da don Francesco Piazzolla, canonico teologo Capitolo Cattedrale. Domani, domenica 11, IV DOMENICA DI PASQUA, ore 7,15 S. Messa teletrasmessa, presieduta da Mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo; ore 11,30 Celebrazione del Sacramento della Cresima amministrato da Mons. Filippo Salvo, Vicario Episcopale; ore 19 S. Messa, presieduta da Mons. Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento e presidente della Fondazione Migrantes; ore 20,30 Pellegrinaggio Comitati direttivi delle Arciconfraternite e Confraternite delle Città, presieduto da Mons. Savino Giannotti, Vicario Generale.

BARLETTA DOMANI ALLO STADIO CHIAPULIN

Quadrangolare di calcio a favore dell'Associazione nazionale tumori

● **BARLETTA.** La Delegazione di Barletta della Fondazione Ant Italia onlus organizza per domani domenica 11, dalle 9 alle 13, presso il centro sportivo Manzi-Chiapulin un quadrangolare di calcio. Le squadre de "Gli amici di Andrea", i "Commercialisti", gli "Ingegneri" e la "Polizia Locale", animeranno la giornata. La manifestazione è stata organizzata dai volontari di Barletta allo scopo di raccogliere fondi a sostegno dell'assistenza oncologica domiciliare gratuita erogata dalla Fondazione ANT sul nostro territorio. La Fondazione ANT Italia Onlus è una tra le principali realtà private operanti in Italia nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore per i Sofferenti oncologici.

Nata a Bologna nel 1978 per iniziativa del Professor Franco Pannuti - primario della Divisione di oncologia dell'Ospedale Malpighi del

capoluogo emiliano dal 1972 al 1997 - ANT opera in nome dell'"Eubiosia" (dal greco, "la buona vita") intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, dal primo all'ultimo respiro. Obiettivo primario di ANT è offrire l'ospedalizzazione a domicilio ai Sofferenti di tumore in fase avanzata e avanzatissima in maniera completamente gratuita, accompagnando il Sofferente nella sua casa con cure mediche idonee e un'assistenza socio-sanitaria il più possibile completa, sia per il Sofferente sia per la sua Famiglia.

Dal 1985 ANT ha assistito circa 100.000 Sofferenti, in modo completamente gratuito, nei 20 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT) presenti in 9 diverse regioni d'Italia. A integrazione dell'assistenza sanitaria, dal 1988 ANT offre un Servizio di Psicologia.

Violenza di genere, 375 casi nella Provincia

I dati emersi da una ricerca voluta dall'amministrazione provinciale e realizzata con il contributo di Comuni, consultori e carabinieri

● **TRANI.** "Neanche con un fiore". E' il motto della Provincia di Barletta - Andria - Trani per dire no al fenomeno della violenza di genere, da cui ha preso il titolo il convegno tenutosi ieri mattina a Trani, durante il quale sono stati analizzati i risultati della ricerca sul fenomeno della violenza di genere e della violenza domestica, realizzata nel 2012 a cura dell'Agencia per l'Inclusione Sociale presso il Patto territoriale Nordbarese Ofantino in qualità di ente gestore dell'Osservatorio Sociale Provinciale.

La ricerca, fortemente voluta dall'Amministrazione provinciale (ente delegato a coordinare e programmare gli interventi di contrasto alla violenza su donne e bambini nel proprio territorio), è stata realizzata grazie all'indispensabile lavoro degli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni, dei Consultori Familiari della Asl Bt, nonché dei Comandi dei Carabinieri, che hanno fornito il loro preziosissimo contributo nel rilevamento dei dati.

Ed ha fatto emergere dati prima d'ora mai conosciuti: a cominciare dai 375 casi di violenza di genere riscontrati nel territorio, di cui il 94% nei

confronti di donne (il 9% delle quali straniere) ed il restante 6% nei confronti di soggetti di sesso maschile, quasi sempre minorenni.

L'attività politico-amministrativa dell'Assessorato alle Politiche Sociali della per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani (fino a qualche mese fa guidato da Carmelinda Lombardi e le cui deleghe sono ora in capo al presidente Francesco Ventola) è stata incentrata su due macro aree di intervento: l'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori provinciali e la promozione di pari opportunità sul territorio con la prevenzione di fenomeni discriminatori di genere.

Con il Piano di Interventi Locale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere, è stata garantita un'offerta di servizi qualificata, che ha consentito la nascita di due Centri Antiviolenza (Futura) ad Andria e Barletta, che offrono servizi di accoglienza, ascolto, orientamento e sostegno alle vittime di violenza del territorio, di una Casa Rifugio convenzionata con la Provincia, che garantisce accoglienza



L'INIZIATIVA L'incontro organizzato dalla Provincia

venzione e di contrasto, nonché di accompagnamento delle donne dall'uscita da questa situazione - ha aggiunto il Prefetto della Bat Clara Minerva -. In questo senso è fondamentale la collaborazione tra le istituzioni ed una sensibilizzazione nella società civile e nelle scuole».

Al convegno, moderato dalla consigliera di parità della Provincia Stefania Campanile, cui ha preso parte l'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro Giovanni Patruno e l'assessore del Comune di Canosa di Puglia Gianni Quinto, sono intervenuti Elisabetta Pesole, ricercatrice presso l'Osservatorio Sociale Provinciale dell'Agencia per l'Inclusione Sociale, Rosy Paparella, Garante Minori della Regione Puglia, la ricercatrice Istat Roberta Barletta, Tiziana Carabellese, componente direttiva AIGA sezione di Trani, la funzionaria del Servizio di Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria Giulia Sannolla, il Vicequestore aggiunto della Squadra Mobile di Bari Pasquale Testini e la Direttrice del Centro Antiviolenza Futura della Provincia di Barletta - Andria - Trani Antonella De Benedittis.

in emergenza delle donne vittime di violenza residenti nella Bat, e di équipe integrate per la presa in carico e la supervisione dei progetti individualizzati di emancipazione dalla situazione di abuso.

«Era dunque ormai divenuta fondamentale un'attività di monitoraggio del fenomeno, che consentisse di conoscerne modalità di espressione e rilevazione, sia dal punto di vista quantitativo che di una percezione socio-culturale - ha affermato il presidente della

Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Solo grazie a questi dati, ora in nostro possesso, gli enti locali possono promuovere interventi mirati per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della violenza su donne e minori, grazie anche a strumenti quali i Centri Antiviolenza, la Casa Rifugio e le équipe specializzate, messe a disposizione dalla Provincia».

«Partendo dal monitoraggio, si può capire il perché del fenomeno e lo si può combattere, attuando politiche di pre-

SERVIZI SOCIALI

GLI AIUTI ALLE FASCE DEBOLI

L'ANALISI

«Un piano ragionato, con previsione di servizi finalizzati a fronteggiare i tanti problemi esistenti in città»

IL FINANZIAMENTO

L'iniziativa per due anni si fonda su un finanziamento comunale di 4.630.699 euro destinato dall'amministrazione

Piano sociale ecco il via libera

Andria, formalizzato il parere favorevole

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** È stato ufficialmente approvato il Piano Sociale di Zona 2014/2016 dell'Ambito Territoriale di Andria. Dopo, infatti, l'approvazione dello stesso Piano in sede di Coordinamento Istituzionale (15 aprile) e l'approvazione in Consiglio comunale, la Regione, la Asl Bat e la Provincia Bat hanno formalmente espresso parere favorevole sul Piano Sociale di Zona così come predisposto dall'Amministrazione comunale di Andria.

In sede di conferenza di servizi, i tecnici e dirigenti della Regione Puglia hanno evidenziato la rilevanza del Piano Sociale di Zona sottoposto alla loro attenzione, definito dagli stessi come «ragionato in termini di analisi e di programmazione, con previsione di servizi che evidenziano una lucida strategia finalizzata a fronteggiare le problematiche sociali, frutto di un reale percorso di partecipazione e di attenta analisi del sistema di bisogni sociali».

«L'Amministrazione comunale - ha detto il sindaco Nicola Gior-

gino - acquisisce con soddisfazione l'ottimo giudizio espresso dalla Regione sul programma di politiche sociali previsto in sede di Piano Sociale di Zona ed evidenzia lo sforzo posto in essere in termini di cofinanziamento del Piano, nonostante gli evidenti tagli sia in termini di trasferimenti statali sia in termini di trasferimenti regionali. Infatti il Piano Sociale di Zona 2014/2016 si fonda su un finanziamento comunale di 4.630.699 euro appostato dall'Amministrazione al fine di garantire il mantenimento del livello dei



INTRENTI Il Comune ha ottenuto il via libera al Piano sociale di zona 2014/2016

servizi previsti nelle precedenti programmazioni e la qualità degli stessi in termini di risposta ai bisogni degli utenti».

L'assessore alle Politiche sociali, **Magda Merafina**, ha aggiunto: «Siamo consapevoli che nell'attua-

le contesto socio-economico non è possibile ridurre in alcun modo quei servizi e quegli interventi che rappresentano politiche di aiuto in favore dei cittadini che versano in situazioni di bisogno sociale e nel contempo appare

sempre più necessario implementare, in sinergia con gli altri attori istituzionali, tutte le azioni possibili finalizzate alla promozione di percorsi di sostegno in favore della povertà e della inclusione socio lavorativa».

ANDRIA

«La cardiologia è una eccellenza»

■ **ANDRIA.** «Le attività del reparto di cardiologia dell'ospedale di Andria mostrano indicatori molto positivi e indicano come, negli ultimi tre anni, vi siano state punte di eccellenza che fanno da riferimento per tutta la provincia»: la presa di posizione è del parlamentare andriese on. Benedetto Fucci (Forza Italia), segretario della Commissione Affari Sociali della Camera. L'on. Fucci ha aggiunto: «Da quando è stata istituita nel luglio 2011, l'attività di emodinamica ha costantemente aumentato la quantità e la qualità dei propri interventi. Ancora tra il 2011 e il 2013 i ricoveri nel reparto di cardiologia, che inoltre è l'unica struttura pubblica della nostra Asl Bat ad eseguire l'angioplastica e il cui laboratorio di ecocardiografia è certificato a livello nazionale al massimo livello possibile, sono ancora cresciuti». Il parlamentare andriese ha quindi dichiarato: «Ritengo utile sottolineare questi dati perché, anche a fronte di alcune polemiche francamente ingiuste sulle attività della cardiologia andriese, danno merito ai medici, agli operatori sanitari e al loro impegno».

Il Forum pulisce largo Caneva

■ **ANDRIA.** Il Forum Città di Giovani Andria pulisce la zona di largo Caneva. L'iniziativa dedicata alla pulizia di una piccola area di Andria si terrà domenica 11 maggio, a partire dalle 9.00, presso appunto Largo Caneva, area adiacente alla scuola media Manzoni. L'iniziativa è promossa dal «Forum Città di Giovani Andria» con il patrocinio dell'assessorato all'Ambiente e nasce aderendo alla campagna «Let's Clean up Europe». Ci sarà anche un'azione di monitoraggio riguardante la quantità di rifiuti raccolti suddivisi per tipologia. La partecipazione è aperta a tutti coloro che hanno a cuore le tematiche ambientali.



Nuova Hyundai i10
Inspiration. Engineered.

La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10: più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, a 8.950 euro con 5 porte, clima, ESP. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da 95 euro al mese (ITA) 5,99% TAEG 8,56% e dopo 3 anni decidi se tenerla, restituirla o sostituirla. Disponibile anche in versione GPL.

HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

E in più 5 anni di bollo gratuito per tutti i veicoli Hyundai a doppia alimentazione benzina/GPL (L.R. 45/2012). Maggiori dettagli da:



Picca Motors

NUOVA SEDE
BARLETTA Via Trani 316 - tel. 0883 331333
MOLFETTA Via dei Lavoratori 3/b (Z.I.) - tel. 080 3381024



le altre notizie

ANDRIA

OGGI A SAN DOMENICO Italia Nostra occhi aperti sulla città

■ Oggi, sabato 10 maggio, nel chiostro della chiesa di San Domenico, alle 18, premiazione del concorso fotografico «Occhi aperti sulla città» indetto da Italia Nostra. Al concorso hanno partecipato diciassette studenti provenienti dall'Itis «Jannuzzi» e dal Liceo scientifico «Nuzzi» coordinati dalle insegnanti Milena Zingaro e Viriana Fattibene. Una commissione di esperti, presieduta da mons. Nicola de Ruvo, ha selezionato le tre opere migliori.

OGGI LA CERIMONIA Ricordando la prof.ssa Piccolo

■ Oggi, alle 11, in piazza San Giovanni Bosco, in memoria della signora Caterina Piccolo, docente presso la scuola «Don Bosco» (dirigente il prof. Lorenzo Lo Sapia), scomparsa prematuramente il 9 luglio 2002, il marito Pasquale Porro e le figlie faranno dono alla scuola di un busto del Santo realizzato dallo scultore Paolo Fanizza.

OGGI, SABATO, ALLE 19 La sicurezza nei territori

■ Oggi, sabato 10 maggio, alle 19, presso la sala conferenze del chiostro San Francesco, si svolgerà l'incontro: «La sicurezza dei territori nella nuova Europa», organizzato dal Pd provinciale Bat. Al dibattito, dopo i saluti della segretaria cittadina del Pd, Maria Carbone, seguirà l'introduzione ai lavori del vice segretario provinciale Bat Pd Lorenzo Marchio Rossi. Interverranno l'avv. Michele Caldarella, referente «Libera», il dott. Giuseppe Tiani, segretario nazionale Siap ed il dott. Michele Ruggiero, sostituto procuratore del Tribunale di Trani. Parteciperà al dibattito e concluderà i lavori, l'on. Emanuele Fiano, presidente nazionale forum Sicurezza Pd.

CANOSA IL PRESIDENTE VENTOLA RIBADISCE LA DISPONIBILITÀ, MA CHIEDE IMPEGNI PRECISI A REGIONE E COMUNE

«La Provincia ha i fondi per il museo. E gli altri?»

● **CANOSA.** Si avvicina la data di convocazione (mercoledì 14 maggio) a Bari da parte dell'assessore regionale ai Beni culturali, **Angela Barbanente**, del tavolo tecnico per un aggiornamento in ordine al progetto relativo alla realizzazione del Museo archeologico di Canosa, al quale parteciperanno Regione, Provincia, Comune, Direzione regionale per i Beni culturali, Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, dirigente scolastico della scuola "Mazzini" e comunità cittadina con il comitato "Missione Museo - Fondazione archeologica canosina".

Il presidente della Provincia Bat, **Francesco Ventola**, ha dichiarato: «Sarà un ulteriore momento importante, che mi auguro, però, possa essere molto più fruttuoso di altri pur significativi tasselli per il Museo archeologico, agognato da Canosa e da tutta la rete al cui servizio si pone a beneficio di un ampio territorio. In materia la Provincia ci ha sempre creduto ed ha investito tanto. E' stata acquisita al patrimonio provinciale la collezione della Tomba Varesse che ha bisogno di un più adeguato spazio espositivo; ha previsto e predisposto nei suoi atti programmatici e di bilancio le somme necessarie per partecipare nella realizzazione dell'intervento; ha elaborato un piano e si è resa disponibile a gestire il Museo, superando una parte sostanziale dei problemi sollevati proprio per le difficoltà di altri Enti a potersene fare carico sotto

l'aspetto finanziario e funzionale. Per ogni dubbio o esigenza, si è sempre offerta una soluzione concreta per sgombrare perplessità ed eliminare possibili alibi. Sulla base di questi presupposti, nell'ultimo incontro presso la Regione del 17 dicembre scorso ho voluto mettere a verbale un indirizzo concreto. In particolare ho ribadito che allo stato attuale dalla Provincia sono a disposizione una parte dei fondi per la gestione mentre per quanto attiene alle somme in conto capitale, la compartecipazione è pari al 20% del costo dell'intervento e nel limite massimo di 4 milioni di euro. Pertanto, ai fini della definizione di chi fa cosa, è necessario che in tempi celeri Regione, Provincia e Comune sottoscrivano un protocollo d'intesa che stabilisca formalmente l'impegno ed il ruolo di ognuno».

Ancora: «Per il prossimo 14 maggio, mio malgrado, non è stato ancora predisposto un atto di intesa, non si conosce ancora l'impegno "politico", le risorse finanziarie ed il ruolo degli enti direttamente interessati, della Regione in particolare. Proprio per non lasciare nulla al caso e nulla di intentato, nei giorni scorsi ho messo nero su bianco interessando prima l'Assessore regionale e poi il Sindaco di Canosa. In attesa, per essere fattivi e rendere più utili gli incontri allargati, è opportuno individuare una linea comune preventivamente concordata a livello locale, è fondamentale per le questioni importanti o complesse, come

può essere quella del Museo. E' un intervento troppo rilevante, sfortunato in alcune fasi, che ha bisogno di una attenzione massima affinché si concretizzi. Per questo già all'indomani della convocazione dell'incontro, firmato dall'assessore, le avevo sottolineato quanto da me messo a verbale nell'appuntamento del 17 dicembre scorso per stabilire anche in un documento scritto, "chi fa cosa" possibilmente calendarizzando il da farsi».

Ventola conclude: «In virtù anche del particolare momento, che potrebbe offrirsi a meri proclami o a strumentalizzazioni politiche di parte, in danno all'interesse della collettività, è necessario sottoscrivere impegni precisi che non lascino alibi o incertezze di sorta su come procedere. Perciò, visto che nessun documento è stato sin qui predisposto ed in preparazione dell'incontro, ho proposto all'Amministrazione cittadina di tenere una riunione preventiva che definisca una linea comune e puntuale da proporre in sede regionale. Come sempre la disponibilità mia e degli uffici provinciali interessati, è più che ampia. Anzi totale».



Antonio Bufano

VARRESE
I reperti in mostra a Palazzo Sinesi sono già patrimonio della provincia Bat. Sotto, il presidente della provincia, Ventola



CANOSA IL SERVIZIO AFFIDATO AD «EUROSOCCORSO»

Nasce il «taxi sociale» dedicato ad anziani e portatori di handicap

● **CANOSA.** E' attivo il "taxi sociale", l'automezzo destinato prioritariamente agli anziani, ai cittadini disabili, ai minori e agli adulti che versano in difficoltà sociali ed economiche. Il servizio è stato affidato dal Comune all'associazione di volontariato "Euro-soccorso onlus".

Il "taxi sociale" può essere utilizzato gratuitamente da quanti hanno un reddito Isee inferiore a 15mila euro, ma anche da quanti ne hanno necessità dietro il versamento di un piccolo contributo economico. «E' nostro compito primario - ha dichiarato l'assessore alle politiche sociali Gianni Quinto - attivare quante più "reti di solidarietà sociale" possibili, al fine di favorire un migliore inserimento delle persone in difficoltà.

Gli anziani, i disabili, le persone sole con difficoltà motorie potranno usufruire di questo sistema di "mobilità più sicura e dedicata", complementare al trasporto pubblico, per recarsi presso le strutture sanitarie, come l'ospedale e gli ambulatori privati, per effettuare visite mediche, esami diagnostici o cure riabilitative, ma anche presso gli uffici pubblici, come l'Inps, l'ufficio postale o gli istituti di credito per la pensione o presso qualsiasi altra destinazione cittadina, per risolvere qualsiasi incombenza quotidiana». «Desidero ringraziare l'ex assessore al ramo, Francesco Minerva, per aver iniziato tutto l'iter procedurale, conclusosi nei giorni scorsi» ha concluso il sindaco Ernesto La Salvia. [a.buf]

CANOSA HA RAPPRESENTATO LA PUGLIA ALLA KERMESSE SVOLTASI AD ORVIETO

Il gelataio canosino incanta col suo gelato alla mandorla

Fabio Pellegrino protagonista alla II edizione di «Gelati d'Italia»

● **CANOSA.** Si è conclusa la seconda edizione "I Gelati d'Italia", 20 gusti per 20 regioni, che ha visto operare nel centro storico di Orvieto i migliori gelatieri nazionali, impegnati a preparare il frutto della loro creatività, ispirata dalle diverse identità di provenienza e dalla stagionalità degli ingredienti. Nel centro storico di Orvieto di sono dati appuntamento i migliori gelatieri provenienti da tutte le regioni italiane e tra loro il gelatiere Fabio Pellegrino, che ha rappresentato degnamente la Puglia.

Dopo aver conseguito il diploma in telecomunicazione all'Itis di Andria, Fabio Pellegrino, 40 anni, appassionato anche di elettronica e di musica, ha intrapreso insieme alla sorella Viviana l'attività del papà Antonio, noto fondatore della pasticceria e gelateria, nel centro storico, a pochi passi dalla Cattedrale di

San Sabino. Ad Orvieto, Pellegrino ha proposto un gelato dal gusto semplice e genuino, ideale per grandi e piccoli, utilizzando la materia prima a km 0, tipica pugliese come la mandorla barese, inserita



ALL'OPERA Fabio Pellegrino

nella lista dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (Pat) del Ministero delle Politiche Agricole. La mandorla è un prodotto molto usato nella pasticceria pugliese, specialmente sotto forma di pasta reale ma negli ultimi tempi si sta affermando anche per le elevate quantità di oli essenziali che la rendono ideale come ingrediente per la preparazione di dolci, gelati e per la cucina in genere. Il "gelato alla mandorla" con latte, preparato dal gelatiere Fabio Pellegrino ha deliziato il palato del pubblico, tra i quali molti stranieri in fila per gustarlo.

Paolo Pinnelli

le altre notizie

CANOSA

DOMENICA 25 MAGGIO
Torneo di scacchi a Palazzo Illiceto

■ Il «Club Scacchi Nord Barese» di Canosa» sezione della A.T. Pro-Loco, organizza per domenica 25 maggio, il «Torneo Cittadino di Scacchi» a Palazzo Illiceto. Due i tornei, il primo riservato agli Esordienti e il secondo dedicato ai giocatori di maggiore esperienza. Il numero di turni di gioco è fissato a 6, eventualmente modificabile. Tempo di riflessione: 25 minuti + 5 secondi per mossa a giocatore. Alle 9:45, chiusura iscrizioni. Dalle 10 alle 13 i primi tre turni. Dalle 15.45, gli altri turni. Alle 19 premiazione. Chiunque sia interessato e/o voglia preiscriversi può contattare l'indirizzo scaccicanosa@gmail.com o chiamare i numeri 328 7775097 - 339 8114620 347 2526672 (ore pasti) Per informazioni: martedì e il venerdì dalle 19:30 alle 20:30 presso la Pro-Loco in via Trieste e Trento, 20.

Stasera

10.05.14

Cena Spettacolo

live show
dj set
Nico Rinaldi
Glory Voice
Bruno Tassone Sax Live

2night mood

www.mood-live.com Lungomare Cristoforo Colombo, 160 Trani (BT) - infoline 0883 485024 - mobile 347 3319050 - www.moodristorante.it

BISCEGLIE LA RIPARTIZIONE TECNICA COMUNALE HA APPROVATO UNA PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Via La Marina, niente più parcheggio interrato

Sarà realizzato «a raso» insieme ad un altro nel parco comunale di via Porto

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il parcheggio pubblico in via La Marina, prospiciente il palazzo di città, non sarà più realizzato come progettato originariamente, cioè con piani interrati. La Ripartizione tecnica comunale, nell'ambito dei "Contratti di Quartiere II" per la riqualificazione del centro storico di Bisceglie, ha approvato una perizia suppletiva e di variante.

Tra le variazioni vi è quella che riguarda il suddetto parcheggio, la cui area occupata dal pietrame e cantierizzata da parecchi anni è oggetto di proteste dei residenti per i disagi.

Durante i saggi effettuati per approfondire lo stato di conoscenza del terreno e verificare la fattibilità del parcheggio interrato in via La Marina si è riscontrato che il sottosuolo non garantiva condizioni di sufficiente sicurezza per le aree ed i fabbricati attigui al parcheggio, per cui l'amministrazione comunale ha espresso l'indirizzo di valutare nuove soluzioni che consentissero, in ogni caso, di reperire nel centro storico i 24 posti auto come da progetto. Quindi sarà realizzato un parcheggio a raso lungo via La Marina



CANTIERE Via La Marina

(laddove era stato localizzato il parcheggio meccanizzato) ed un altro nel parco comunale "delle Beatitudini" in via Porto, collegato con via Colombo attraverso una rampa idonea anche per le persone diversamente abili.

Ci sono altre varianti approvate nell'ambito del "Contratti di Quartiere II" sottoscritti nel marzo 2008 tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Puglia e Comune di Bisceglie, con un protocollo d'intesa per

la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse urbanizzazioni. L'intervento di "Riqualificazione del centro storico" fu finanziato con 2 milioni di euro ed i lavori aggiudicati nel 2010. Nel recupero dell'isolato di proprietà comunale in pendio San Matteo da

adibire a scuola materna, dopo la rimozione dei detriti sono emerse situazioni impreviste. Si è riscontrato che le murature interne e le volte, non rilevabili in fase di progettazione, si presentavano in uno stato di conservazione tale da poter prevedere un loro totale recupero. In piazza San Matteo, piazza Campanile, Largo Piazzetta e piazzetta Forno non è stato possibile il ricollocamento delle basole

esistenti, in quanto non più riutilizzabili. Il cattivo stato di manutenzione delle pavimentazioni e le abbondanti precipitazioni atmosferiche, verificatesi nel periodo intercorso tra l'approvazione del progetto esecutivo e l'inizio effettivo dei lavori, hanno peggiorato le condizioni delle basole esistenti, le quali in più punti si presentano rotte, danneggiate e non funzionali.

Sono stati previsti, pertanto, nuovi basolati. Inoltre si è evidenziato lo stato di degrado del tratto di collegamento tra Largo Piazzetta e piazzetta Forno (strada San Giacomo e Strada Piazzetta Forno), dal quale si accede all'isolato n. 14, il cui recupero per edilizia residenziale è previsto nell'altro lotto di intervento nei "Contratti di Quartiere II".

La scarsa manutenzione dell'area, continuata nel periodo intercorso dalla validazione del progetto esecutivo alla consegna dei lavori, ha aggravato le situazioni di deterioramento delle pavimentazioni nel centro storico. L'incuria e l'abbandono del sito hanno determinato un notevole aumento dei fenomeni di cattiva conservazione dei basoli, aggravati anche da atti di vandalismo che hanno interessato parti dei pavimenti. Al fine di perseguire l'obiettivo di riqualificare gli ambiti oggetto d'intervento, si prevede di procedere alla sistemazione dei percorsi collegamenti tra Largo Piazzetta e piazzetta Forno, con nuovi basolati. La perizia è stata approvata dalla Soprintendenza ai beni storici di Bari e prevede un importo complessivo di spesa di 1.947.740,05 euro, con un avanzo di circa 50 mila euro del finanziamento.



PROGETTO Ora c'è la «variante»

ANDRIA INTERVIENE IL SINDACO GIORGINO

Preoccupa la nuova «Pac 2014-2020»

● **ANDRIA.** Promozione e valorizzazione dell'agroalimentare andriese e del territorio: c'è preoccupazione a Palazzo di Città per la nuova politica agricola comunitaria. Il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, e l'assessore comunale all'Agricoltura, Benedetto Miscioscia, con una nota hanno sottolineato che "Preoccupano le voci che giungono dal Ministero dell'Agricoltura in ordine alla discussione sulla nuova Pac 2014-2020 che comporterà una diversa redistribuzione del regime di aiuto al reddito previsto per il settore agro-zootecnico. Allo stato attuale, stando alle proposte sul tavolo, gli aiuti accoppiati, che giocano un ruolo importante di sostegno alle produzioni di qualità

LA NOVITÀ
Comporterà una diversa redistribuzione del regime di aiuto all'agro-zootecnia

dell'olio e del grano, rischia una notevole ed intollerabile penalizzazione con gravissime ripercussioni economiche e produttive per i comparti olivicolo e cerealicolo del nostro territorio".

I vertici dell'Amministrazione comunale hanno anche rimarcato che "In questa fase delicata delle trattative per stabilire, entro

agosto 2014, i nuovi criteri di ripartizione degli aiuti diretti alle aziende agro-zootecniche, riscontriamo, infatti, che oltre ad essere notevolmente ridimensionato il settore olivicolo, anche la coltura del grano duro, nell'ipotesi di ripartizione, verrebbe completamente ignorata a favore di colture presenti esclusivamente nel nord Italia come colza, soia, girasole e riso. Ricordiamo che la coltura del grano duro è uno dei pilastri portanti dell'economia agricola meridionale alla base della produzione della pasta. Confidiamo, quindi, nel lavoro svolto dall'assessore regionale Nardoni affinché, con determinazione, assuma ogni iniziativa utile al tavolo di concertazione presso il Ministero dell'Agricoltura, in difesa delle prerogative dei nostri olivicoltori, cerealicoltori ed allevatori ovicaprini. Per tali ragioni esprimiamo tutta la nostra preoccupazione in merito per i gravi contraccolpi non solo economici ed occupazionali, ma anche sociali ed ambientali che ne potrebbero conseguire in conseguenza del forte ridimensionamento degli aiuti accoppiati. Questa Amministrazione fa proprie le preoccupazioni degli agricoltori ed allevatori del territorio ed invita il Ministro dell'agricoltura Martina e l'assessore regionale Nardoni a non sottovalutare la questione. Un invito che viene rivolto anche alle associazioni di categoria".

Intanto il direttivo del Comitato Libero Agricoltori Andria (che nei giorni scorsi aveva sollevato il problema) è intervenuto sulla questione: "Nuova Pac, dopo la nostra protesta, l'intervento dell'ente pubblico. Ma a noi agricoltori andriesi non bastano i buoni propositi. Serve un'azione forte per evitare che l'agricoltura cada nelle mani dei grossi gruppi economici".

[m.pal.]

le altre notizie

TRANI

LUNEDÌ LA CONSEGNA
Guide turistiche
ecco gli attestati

■ Lunedì 12 maggio, alle 10, nella sede della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in Viale De Gemmis 42/44 a Trani, il presidente Francesco Ventola consegnerà gli attestati ed i tesserini alle Guide e gli Accompagnatori Turistici aventi diritto, per effetto della riapertura dei termini del riconoscimento delle professioni turistiche. I soggetti abilitati sono circa 72 e si vanno ad aggiungere alle precedenti 125 Guide ed Accompagnatori abilitati nel 2013.

CORATO

AL TEATRO COMUNALE
La bella tarantolata
del teatro dei Borgia

■ Prosegue la rassegna della Compagnia Teatro dei Borgia al Comunale di Corato. Oggi alle 21 la prima assoluta de La Bella Tarantolata nel grano, una produzione realizzata con il sostegno della Biblioteca del Consiglio Regionale e tutta dedicata alla Puglia: un viaggio lungo oltre 2000 km per realizzare un reportage on the road lungo la via del grano, dal Gargano alla Terra di Bari, fino ad arrivare nel Salento magico della Taranta. Il lavoro segna il ritorno in scena di Gianpiero Borgia in veste di attore, oltre che di regista dello spettacolo.

ANDRIA AL CONCORSO «AMBIENTIAMOCI 2014»

Gli studenti del «Colasanto» premiati per il miglior video

Autori le classi IV e V settore Grafico Pubblicitario

● **ANDRIA.** Primo posto al concorso "Ambientiamoci 2014" nella sezione video. Premiato il lavoro degli studenti dell'Istituto "Colasanto" di Andria che ha vinto il primo premio, a pari merito con il "Musti Dimiccoli" di Barletta, per il miglior video proposto durante la campagna di educazione ambientale voluta dalla Provincia di Barletta Andria Trani. "Responsabilità ed Ambiente", era questo il tema sul quale si sono cimentati un gruppo di ragazzi del quarto e quinto anno del settore Grafico Pubblicitario coordinati dai professori Amedeo de Rosa e Silvia D'Avanzo, sotto la supervisione del dirigente prof. Roberto Tarantino.

Quattro minuti è la durata del cortometraggio realizzato dagli studenti nelle vie di Andria, tra centro storico e centro cittadino.

Quattro minuti è la durata del cortometraggio realizzato dagli studenti nelle vie di Andria, tra centro storico e centro cittadino. In cui si mettono in risalto le cattive abitudini dei giovani e la poca attenzione che hanno verso l'ambiente. Il primo ha come titolo "Inseguito" e racconta di un ragazzo che fugge davanti alla spazzatura. Il secondo si chiama "Colloquio di lavoro" e mostra un giovane che guida nella sua auto tra un cumulo di rifiuti, quelli stessi gli faranno fare un brutta figura agli occhi di una ragazza. La stessa ragazza diventa protagonista de "La fermata dell'autobus", dove attacca ad un palo un chewingum che per puro caso si ritrova tra i suoi capelli, mandandola in panico. Ne "L'arte moderna", infine, un ragazzo è alle prese con alcuni fogli di giornale che alla fine lo mummificano facendolo diventare una vera e propria statua.

Ai vincitori un viaggio in una delle città "Capitale Verde Europea", rispettivamente Copenaghen, Nantes e Bristol. La premiazione è avvenuta a Margherita di Savoia, nella cerimonia conclusiva con duemila studenti di tutta la provincia e con la partecipazione dell'attore Michele Placido, testimonial della campagna Ambientiamoci 2014.

Aldo Losito



ANDRIA Un momento del video

BARLETTA IERI

Stadio Puttilli confronto sui lavori

● **BARLETTA.** Si è svolto ieri mattina, presso il settore Lavori Pubblici del Comune, un incontro sulle soluzioni proposte dall'impresa aggiudicataria dei lavori nello stadio "Puttilli" per assicurare al pubblico le migliori condizioni di visibilità dell'intero impianto sportivo.

Sono intervenuti gli assessori comunali Antonio Divincenzo e Azzurra Pelle, il Presidente del C.O.N.I. Puglia, Elio Sannicandro e il delegato C.O.N.I. per la Provincia Barletta Andria Trani, Isidoro Alvisi, i dirigenti comunali competenti e i tecnici dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

«Dopo una attenta valutazione e discussione delle soluzioni progettuali prospettate - sottolinea una nota diffusa da Palazzo di Città - la Consulta ha approfondito specificamente le questioni legate alle esigenze di miglioramento delle condizioni di visibilità dell'impianto rispetto a quelle attuali, sia per le manifestazioni calcistiche che per quelle di atletica leggera. La Consulta ha ritenuto che la proposta di avvicinamento degli spalti alla pista di atletica nella misura di 1,50 metri, possa corrispondere anche alla futura esigenza di omologazione del medesimo impianto».

Oriente
Massaggio Giapponese
Thailandese
Misto
4 Mani
Vasca da bagno

Corso Formari, 151 - MOLFETTA (BA)
Tel. 366.26.58.099

EVENTI PER LA "GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA'" IL 17-18-23 MAGGIO A TORITTO E GRUMO APPULA

Scritto da Redazione Sabato 10 Maggio 2014 18:39



L'Associazione "LI.AS.S." di Grumo Appula e l'Associazione di Volontariato "San Girolamo Emiliani" di Toritto, con la Scuola d'Infanzia S.Giovanni Bosco di Grumo Appula, in occasione della GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA' organizzano i seguenti tre eventi nei giorni 17, 18 e 23

maggio...



LE MANOVRE SALVAVITA

L'ASSOCIAZIONE LI.A.S.S.-ONLUS E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN GIROLAMO EMILIANI DI TORITTO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO DI VIA VERDI (GRUMO), IN OCCASIONE DELLA "GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA'" CHE SI TERRA IL 20 MAGGIO, ORGANIZZANO:

- SABATO 17 MAGGIO 2014 - DALLE ORE 15.00 ALLE 19.00: CORSO DI PRIMO SOCCORSO, PRESSO IL CENTRO SAN GIROLAMO DI TORITTO (VIA FALCONE E BORSELLINO S/N).
- DOMENICA 18 MAGGIO - DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00: CORSO DI BLSO (BASIC LIFE SUPPORT - DEFIBRILLATION) MANOVRE DA COMPIERE PER INTERVENIRE IN CASO DI ARRESTO CARDIACO, PRESSO IL CENTRO SAN GIROLAMO DI TORITTO (VIA FALCONE E BORSELLINO S/N).
- VENERDI 23 MAGGIO - DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30: CORSO DI MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA, PRESSO LA SEDE OPERATIVA LI.A.S.S A GRUMO APPULA, NEL CORTILE DELLA SCUOLA INFANTILE SAN GIOVANNI BOSCO (VIA CASALINO).

LA MANIFESTAZIONE SARÀ CONDOTTA IN TEORIA E PRATICA DA ISTRUTTORI E OPERATORI QUALIFICATI

LA PARTECIPAZIONE È COMPLETAMENTE GRATUITA.

PER INFO E PRENOTAZIONI CONTATTARE I SEGUENTI NUMERI:

CELL. 3393490899-3420228653; FISSO: 0807839320 (PER IL CORSO A GRUMO)
CELL. 3492635439-3406758682; FISSO: 080602575 (PER I CORSI A TORITTO)



I giovani delle Misericordie di Puglia ad Andria per il Laboratorio Alzaia

Presenti i responsabili nazionali Andorlini e Teodosio: oltre 100 i volontari



STEFANO MASSARO
Sabato 10 Maggio 2014 ore 10.29

Saranno 22 le Confraternite Misericordie provenienti da tutta la Regione Puglia che si raduneranno domani, domenica 11 maggio, nella sede dell'associazione andriese di via Vecchia Barletta 206, per l'incontro con oltre 100 giovani volontari con il Laboratorio Alzaia e due responsabili nazionali come Carlo Andorlini e Antonio Teodosio. La giornata, dal nome "Impronte", mira ad approfondire il ruolo ed i concetti cardine del Laboratorio Alzaia, le linee guida per i prossimi tre anni che la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia sta rilanciando sui territori.

Incontrare giovani e volontari per far comprendere motivazioni e valori dell'essere parte di un'organizzazione così ampia ed estesa come quella delle Misericordie con oltre 700 sedi in tutta Italia che ogni giorno si prodigano per assistere e salvaguardare la vita umana. Durante la giornata ampio spazio anche alle proposte ed alle istanze da mettere in comune tra i giovani dei gruppi regionali delle Misericordie. Il programma prevede il raduno ad Andria a partire dalle ore 9,30 con i lavori che inizieranno attorno alle 10. Attorno alle 12,30 la Santa Messa celebrata dal neo correttore della Misericordia di Andria, Don Michele Lamparelli, ed alle 14,30 la ripresa dei lavori con il confronto sulle proposte nazionali e regionali. Alle 18, poi, la chiusura dei lavori.





I giovani delle Misericordie di Puglia ad Andria per il Laboratorio Alzaia

10/05/2014

Presenti i responsabili nazionali Andorlini e Teodosio: oltre 100 i volontari Saranno 22 le Confraternite Misericordie provenienti da tutta la Regione Puglia che si raduneranno domani, domenica 11 maggio, nella sede dell'associazione andriese di via Vecchia Barletta 206, per l'incontro con oltre 100 giovani volontari con il Laboratorio Alzaia e due responsabili nazionali come Carlo Andorlini e Antonio Teodosio. La giornata, dal nome "Impronte", mira ad approfondire il ruolo ed i concetti cardine del Laboratorio Alzaia, le linee guida per i prossimi tre anni che la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia sta rilanciando sui territori.

Incontrare giovani e volontari per far comprendere motivazioni e valori dell'essere parte di un'organizzazione così ampia ed estesa come quella delle Misericordie con oltre 700 sedi in tutta Italia che ogni giorno si prodigano per assistere e salvaguardare la vita umana. Durante la giornata ampio spazio anche alle proposte ed alle istanze da mettere in comune tra i giovani dei gruppi regionali delle Misericordie. Il programma prevede il raduno ad Andria a partire dalle ore 9,30 con i lavori che inizieranno attorno alle 10. Attorno alle 12,30 la Santa Messa celebrata dal neo correttore della Misericordia di Andria, Don Michele Lamparelli, ed alle 14,30 la ripresa dei lavori con il confronto sulle proposte nazionali e regionali. Alle 18,poi, la chiusura dei lavori.



I giovani delle Misericordie di Puglia ad Andria per il Laboratorio Alzaia

Aggiunto da Redazione il 2014-05-10



Presenti i responsabili nazionali Andorlini e Teodosio: oltre 100 i volontari

Saranno 22 le Confraternite Misericordie provenienti da tutta la Regione Puglia che si raduneranno domani, domenica 11 maggio, nella sede dell'associazione andriese di via Vecchia Barletta 206, per l'incontro con oltre 100 giovani volontari con il Laboratorio Alzaia e due responsabili nazionali come Carlo Andorlini e Antonio Teodosio. La giornata, dal nome "Impronte", mira ad approfondire il ruolo ed i concetti cardine del Laboratorio Alzaia, le linee guida per i prossimi tre anni che la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia sta rilanciando sui territori.



Incontrare giovani e volontari per far comprendere motivazioni e valori dell'essere parte di un'organizzazione così ampia ed estesa come quella delle Misericordie con oltre 700 sedi in tutta Italia che ogni giorno si prodigano per assistere e salvaguardare la vita umana. Durante la giornata ampio spazio anche alle proposte ed alle istanze da mettere in comune tra i giovani dei gruppi regionali delle Misericordie. Il programma prevede il raduno ad Andria a partire dalle ore 9,30 con i lavori che inizieranno attorno alle 10. Attorno alle 12,30 la Santa Messa celebrata dal neo correttore della Misericordia di Andria, Don Michele Lamparelli, ed alle 14,30 la ripresa dei lavori con il confronto sulle proposte nazionali e regionali. Alle 18, poi, la chiusura dei lavori.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria

Dott. Pasquale Stefano Massaro

PREVENZIONE / DOMANI APPUNTAMENTO CON LA CELEBRE CORSA

Run4Parkinson's a largo 2 Giugno



Si terrà domani la terza edizione di Run4Parkinson's, la maratona internazionale della solidarietà organizzata dall'associazione Parkinson Puglia e patrocinata dal Comune e dalle ex circoscrizioni VI (Carrassi - S.Pasquale) e IX (S.Nicola - Murat). L'appuntamento, in programma dalle 9, si terrà a Parco 2 giugno. "Il nostro obiettivo - ha dichiarato Antonella Spigonardo, vicepresidente dell'associazione Parkinson Puglia - è

quello di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica e le istituzioni su come vincere una patologia che, pur colpendo una singola persona, costringe l'intero nucleo familiare del malato a riorganizzarsi, spesso colmando le lacune del sistema socio-sanitario assistenziale". Iscrizioni on-line sul sito www.parkinsonpuglia.com, o la domani alle 8,30 presso il gazebo dell'associazione nel parco 2 Giugno.

EVENTI PER LA "GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA'" IL 17-18-23 MAGGIO A TORITTO E GRUMO APPULA

Scritto da Redazione

Sabato 10 Maggio 2014 19:01



L'Associazione "LI.AS.S." di Grumo Appula e l'Associazione di Volontariato "San Girolamo Emiliani" di Toritto, con la Scuola d'Infanzia S. Giovanni Bosco di Grumo Appula, in occasione della **GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA'** organizzano i seguenti tre eventi nei giorni 17, 18 e 23 maggio...



LE MANOVRE SALVAVITA

L'ASSOCIAZIONE LI.AS.S.-ONLUS E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN GIROLAMO EMILIANI DI TORITTO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA D'INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO DI VIA VERDI (GRUMO), IN OCCASIONE DELLA "GIORNATA REGIONALE DELLA DISABILITA'" CHE SI TERRA IL 28 MAGGIO, ORGANIZZANO:

- SABATO 17 MAGGIO 2014 - DALLE ORE 15.00 ALLE 19.00: CORSO DI PRIMO SOCCORSO, PRESSO IL CENTRO SAN GIROLAMO DI TORITTO (VIA FALCONE E BORSELLINO S/N).
- DOMENICA 18 MAGGIO - DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00: CORSO DI BLSO (BASIC LIFE SUPPORT - DEFIBILLATION) MANOVRE DA COMPIERE PER INTERVENIRE IN CASO DI ARRESTO CARDIACO, PRESSO IL CENTRO SAN GIROLAMO DI TORITTO (VIA FALCONE E BORSELLINO S/N).
- VENERDI 23 MAGGIO - DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30: CORSO DI MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICA, PRESSO LA SEDE OPERATIVA LI.AS.S A GRUMO APPULA, NEL CORTILE DELLA SCUOLA INFANTILE SAN GIOVANNI BOSCO (VIA CASALINO).

LA MANIFESTAZIONE SARÀ CONDOTTA IN TEORIA E PRATICA DA ISTRUTTORI E OPERATORI QUALIFICATI

LA PARTECIPAZIONE È COMPLETAMENTE GRATUITA.

X INFO E PRENOTAZIONI CONTATTARE I SEGUENTI NUMERI:

CELL. 3393430199-3420228653; FISSO: 0807839320 (PER IL CORSO A GRUMO)
CELL. 3492635439-3406758682; FISSO: 080602575 (PER I CORSI A TORITTO)



(<http://www.coratolive.it/>)

DOMENICA 11 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

La Festa della mamma oggi compie cento anni

Festa della mamma, gli auguri dell'Adisco

Due motivi per festeggiare. E' partita il 5 maggio la campagna "Cuori di Mamma", l'obiettivo è la sensibilizzazione sulla donazione del cordone ombelicale

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

La Festa della mamma oggi compie cento anni. Fu ufficializzata nel 1914 dal presidente Woodrow Wilson con la delibera del Congresso di festeggiarla la seconda domenica di maggio, come espressione pubblica di amore e gratitudine per le madri e speranza per la pace.

«Due motivi dunque per festeggiare la donna più importante della nostra vita - e l'Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale sez. territoriale Corato vuole dire - "Auguri Mamma!" col "cuore" perchè la mamma dona due volte la vita.



E' partita il 5 maggio la campagna di sensibilizzazione dell'Adisco sulla donazione del cordone ombelicale: sino al 15 maggio sarà possibile trovare in cestini floreali Ausonia i "Cuori di Mamma" (magneti realizzati dalla socia Giusy Falco, rose di cera profumate realizzata da Ene Liliana, e ciondoli di ceramica realizzati da Enza Vernice) presso Non Solo Intimo, Ottica Mazzili e Ottica Talia, "Rosanna Colucci" centro di bellezza, Sudio dr. Belsito - dr. Beccarisi) con brochure informative sulle modalità e utilizzo della donazione pubblica del sangue cordonale. Segui i cuori di mamma su facebook col "Tuo cuore"!

La cultura del dono passa da madre a figlio/figlia, è un filo rosso che crea il ponte per una nuova vita e, nello stesso tempo, una speranza per un'altra vita. Se in mezzo ai festeggiamenti in occasione della festa, fra un bigliettino colorato e un bignè di panna montata si facesse strada un "Cuore di mamma Adisco", si accenderebbe la speranza di cambiare la vita a migliaia di altre donne, di altri bambini, di altri uomini».

Adisco «dedica a te mamma col cuore. La parola "madre" è nascosta nel cuore e sale alle labbra nei momenti di dolore e di felicità, come il profumo sale dal cuore della rosa e si mescola all'aria chiara, Kahlil Gibram».

ADMO PUGLIA AL GIRO D'ITALIA

Di [Savino Buonpensere](#) Il 11 maggio 2014 In [Medicina E Salute](#)



Il 13 maggio prossimo doppio appuntamento per Admo Puglia – Associazione donatori midollo osseo -. Da Giovinazzo a Bari l'Associazione parteciperà alla tappa del Giro d'Italia per promuovere la donazione. A Barletta

presenterà il progetto "Sensibilizzazione e informazione alla donazione del midollo osseo presso le Guardie Costiere e le Capitanerie di Porto".

Diversabili: Maria Intini nominata Mamma dell'Anno 2014

Scritto da La Redazione Domenica 11 Maggio 2014 11:49



Anche quest'anno l'associazione "Amici dei diversabili" ha premiato **la mamma dell'anno**. Il riconoscimento è stato consegnato alla signora **Maria Intini**, mamma di Vito Viglione, con questa motivazione: "**Per mamma Maria che con dolcezza, pazienza e tanto amore si prodiga per il suo figlio rendendo ogni giorno della sua vita un giorno 'diversamente' speciale. Grazie mamma Maria per l'esempio di bontà che ci dai. Maria Intini Mamma dell'anno 2014**".

La consegna è avvenuta lo scorso giovedì 8 maggio nel contesto di un' iniziativa per **festeggiare tutte le mamme**. "La targa alla mamma dell'anno - ha detto il presidente **Giampiero Mastrangelo** - è solo un gesto simbolico. Le mamme vanno celebrate tutte ed

ogni giorno. Il nostro è un modo semplice per ringraziare le mamme per tutto quello che fanno a partire dal loro donare la vita".

La serata è stata ricca di emozioni. Simpatico e coinvolgente è stata la proiezione di un filmato dal titolo "**C'è posta per te mamma**". Le volontarie **Marilù Epifani Labate** e **Giulia Bianco**, affiancate da **Francesco Intini** e **Pierino Bianco**, si sono improvvisate postine ed hanno consegnato la posta a mamma Maria. Per il montaggio del filmato va dato merito a **Francesco Losavio**.

Sara Buttiglione, invece, ha realizzato insieme ai diversabili una simpatica coreografia sulle note di "Viva la mamma" di Bennato. Gran finale con la consegna delle rose alle mamme e del ricordino segnalibro realizzato direttamente dai ragazzi con l'aiuto di Marilù Epifani.

Infine, il presidente ha rivolto a tutti l'invito di dedicare una parte del tempo libero all'associazione. "Cinque minuti dedicati agli altri valgono più di mille parole", ha concluso.



“Volontariato e solidarietà, valore per l'educazione familiare”

■ Attualità

Educare al volontariato e alla solidarietà. È il tema di un dibattito promosso dall'associazione la sezione Donne dell'Associazione Nazionale Tutela Tutte le Età Attive per la Solidarietà (Anteas) che si terrà mercoledì 14 maggio 2014 alle 18,30 nella sede sociale di via Romagnosi 23 e che vedrà intervenire di Antonella Di Noia, dirigente psicologa.

Nell'incontro dibattito saranno esaminate le possibilità di trasmettere da una generazione all'altra i valori della solidarietà e del volontariato attraverso la testimonianza, ossia comportamenti tangibili che i giovani possano riconoscere negli adulti che li educano. Il tema viene affrontato partendo dalla convinzione che anche in quest'epoca di legami affettivi fluidi ci sia la possibilità di crescere bene e costruire, nel percorso assistenziale e formativo, la trama interiore per positive esperienze di relazione e incontro con l'altro.

Occorre imparare a “darsi all'altro e al mondo” in modo disinteressato e perché lo desideriamo e comprendiamo che “darsi fa bene” a se stessi oltre che a chi riceve.

L'Auser tra natura e storia

Scritto da Cinzia Debiase

Domenica 11 Maggio 2014 16:15



Non si sono lasciati intimorire dal tempo, il gruppo Auser Insieme di Turi, che armati di cappellini e macchine fotografiche, nella giornata di domenica 4 maggio hanno trascorso una giornata tra le bellezze della Terra di Puglia. Una gita sociale che ha fatto tappa tra i colori e le sfumature della caratteristica Terlizzi e le sue serre, a cui ha seguito un tour al museo Jatta di Ruvo di Puglia, la cattedrale e le cantine Grifo della cittadina del nord barese.

Mirabili i colori e i profumi respirati nelle serre terlizzesi, dense di meravigliose fragranze che hanno catturato l'attenzione delle socie turesi. Fiori, piante, particolarità che hanno reso la città pugliese di grande fama in tutto il Paese. Una tappa densa di ammirazione che ha preceduto quella presso il museo Jatta di Ruvo, al borgo medioevale e alla Madonna di Severeto.

Un'intera giornata che ha permesso a tutti i partecipanti di fare un tuffo nella natura e nella storia e di prepararsi per il grande appuntamento di venerdì 9 maggio.

Nel Chiostro dei Francescani, infatti, l'associazione invita la cittadinanza a partecipare all'incontro con i sei candidati sindaci a partire dalle ore 19.00. Tema della serata è Associazionismo e comunicazione tra istituzioni e cittadinanza, con l'obiettivo di porre le basi di quella fondamentale collaborazione che può permettere al paese in genera di crescere.



ASSOCIAZIONI TRANI

Il Comitato Progetto Uomo organizza il 1° Stand della Vita Punto d'informazione e di raccolta di beni per la prima infanzia

VILLA DI TRANI



DOMENICA 11 MAGGIO 2014

Dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 18.00 alle 21.00

Il Comitato Progetto Uomo - Sede di Trani, associazione di volontariato Onlus e centro di aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà, in occasione della Festa della Mamma, organizza, in Piazza del Plebiscito, il "1° Stand della vita". Punto d'informazione e di raccolta di beni per la prima infanzia da devolvere alle mamme meno fortunate. Presso lo stand sarà possibile trovare materiale informativo e promozionale, lasciare contatti, donare prodotti alimentari (latte, creme, biscotti, omogeneizzati, pasta ...) e per l'igiene (pannolini, salviette inumidite, bagnoschiuma, schiuma per capelli, creme emollienti, ...), indumenti e biancheria per neonati (0-18 mesi).



PIAZZA PLEBISCITO, TRANI



IL CASO

IL TENTATO OMICIDIO DI VENERDÌ

RICOVERATO IN GRAVI CONDIZIONI

Caroppo è stato colpito da tre proiettili in un vecchio deposito di auto, forse dopo una lite con almeno tre persone

COLLEGAMENTI CON LO SPACCIO

Secondo un pentito, la vittima potrebbe essere stata ingaggiata per recuperare i crediti dei trafficanti di droga

Armi e racket, emergenza a Lecce

L'agguato al «Re dell'usura» dopo un'impennata di intimidazioni e attentati ai negozi

GIANFRANCO LATTANTE

● **LECCE.** Tre colpi di pistola per un regolamento di conti. Forse maturato nell'ambito dell'usura. Ma non si esclude neppure che il tentato omicidio di **Massimo Caroppo**, 46 anni, di Lecce, possa avere a che fare con gli assestamenti dei gruppi criminali che in città sono alla ricerca di nuovi equilibri e di leadership. Una situazione di incertezza accompagnata anche da segnali di ripresa del racket: pistolettate contro gli esercizi commerciali, bombe esplose davanti a bar, imprenditori intimiditi con proiettili e molotov.

In questo contesto si inserisce il tentato omicidio di Massimo Caroppo che è una figura complessa e di un certo spessore criminale. Alla spalle ha una condanna per usura (2 anni e 5 mesi) condivisa con i fratelli Antonio e Damiano. Ma è rimasto

coinvolto anche in fatti di droga. Nel 2002 un quarto fratello, Mario, è stato ammazzato in un agguato mafioso all'uscita di un ristorante del centro.

Venerdì sera nel mirino di una calibro 22 è finito Massimo Caroppo. Le sue condizioni sono gravi. È ricoverato in terapia intensiva al Fazzi. Ha due pallottole conficcate nello zigomo e all'altezza della nuca. Una terza gli è stata estratta l'altra sera dall'avambraccio.

Il tentato omicidio è avvenuto nelle campagne alla periferia di Lecce, in un terreno recintato, utilizzato come deposito di vecchie auto. Un luogo isolato scelto per un incontro. Caroppo vi è giunto a bordo della sua Mercedes classe E. Ad attenderlo c'erano almeno altre tre persone. Il motivo della discussione è ignoto. Resta il fatto, però, che Caroppo si è presentato all'appuntamento con quattromila euro in contanti che aveva in auto e altri 700 euro in tasca.

Perché portarsi dietro tanto denaro?

All'improvviso l'incontro è degenerato e i segni rimasti sull'erba lasciano supporre che ci sia stata una colluttazione. Alla fine qualcuno ha estratto la pistola ed ha esplosi i colpi all'indirizzo di Caroppo.

Ferito al capo e sanguinante, l'uomo è uscito dal recinto e si è diretto verso la prima abitazione per chiedere aiuto. Quando è giunta l'ambulanza ha riferito di essere rimasto vittima di un tentativo di rapina e che avevano cercato di portargli via l'auto.

Il coinvolgimento di Caroppo in episodi recenti emerge dalle carte dell'ultima ordinanza di custodia cautelare. Di lui parla uno dei più accreditati collaboratori di giustizia, il boss Alessandro Verardi. Il pentito ritaglia un ruolo a Massimo Caroppo: essere stato reclutato dai signori dello spaccio per il recupero dei crediti di droga



HA CHIESTO AIUTO Dopo l'agguato, Caroppo ha raggiunto un'abitazione

SONO IN CORSO LE SELEZIONI

Concorso Rosati con 245 cantine La premiazione il 31 a Otranto

● **BARI.** Sono 245 le cantine partecipanti al terzo concorso enologico nazionale dei vini rosati d'Italia, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Puglia. I produttori, che rappresentano tutte le 20 regioni, hanno presentato 319 etichette che fino ad oggi saranno sottoposte alle selezioni per designare le eccellenze nazionali.

I 319 vini partecipanti saranno sottoposti fino a stasera al vaglio delle otto commissioni di valutazione, composte da esperti enologi e giornalisti enogastronomici che si cimenteranno in tre diverse sessioni di analisi sensoriale. A fare la parte del leone per numero di cantine ed etichette partecipanti è ovviamente la Puglia, che detiene il 40% della produzione nazionale di rosato e si propone da anni come regione capofila per la valorizzazione di questa produzione enologica. Ben rappresentate anche Abruzzo, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna.

«Quello del rosato - dice l'assessore regionale Fabrizio Nardoni - è un comparto con virtù consolidate, che cresce e si sviluppa nel segno della qualità». «In alcuni mercati - aggiunge Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Associazione enologi enotecnici italiani e presidente della commissione di giuria - i rosati italiani si affermano non solo per le particolari caratteristiche sviluppate all'olfatto e al gusto ma anche per il colore brillante, giustamente intenso, ma sempre legato a una specifica tipologia cromatica che evidenzia il legame col territorio. Caratteristiche difficili da ottenere e che i rosati italiani possono ostentare grazie al lavoro intenso e qualificato di imprenditori ed enologi».

Il concorso premierà 18 vini rosati (tranquilli, frizzanti e spumanti) con medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. La cerimonia è in programma il 31 maggio al castello Aragonese di Otranto.

NON BUTTARE IL TUO DENARO DALLA FINESTRA

I vecchi serramenti disperdono energia, aumentando i costi di riscaldamento e climatizzazione. È il momento di sostituirli con infissi FINSTRAL, che senza costringerti a onerose opere in muratura, ti garantiscono un perfetto isolamento termico e acustico. Per risparmiare energia e avere diritto alle detrazioni fiscali del 65% sulla ristrutturazione. Le nostre finestre hanno a cuore l'ambiente; il tuo e quello che ti circonda. **FINSTRAL - gli specialisti nella sostituzione degli infissi.**



INFORMATI, GIOCA E VINCI
SABATO 17 E DOMENICA 18 MAGGIO

Porte aperte in tutti ipuntiarancio FINSTRAL

Periodo di partecipazione dal 17/05 al 18/05/2014. Estrazione finale entro il 12/06/2014. Montepremi: 11.000,00 €. Scopri il regolamento completo su www.finstral.com/porteaperte



Numero Verde
800-175003



www.finstral.com/porteaperte

le altre notizie

GIORNATA DELLA TALASSEMIA «Più donatori di sangue»

■ Migliora la sopravvivenza dei talassemici (in Italia, 7.000 malati e 3.500.000 portatori sani) ma si confermano fondamentali le donazioni di sangue per assicurare le trasfusioni «salvavita». La Giornata mondiale della Talassemia, tenuta l'8 maggio, è stata l'occasione per sensibilizzare sull'importanza della donazione di sangue e ieri si è tenuto a Roma l'incontro «Talassemia: parliamone insieme», promosso da «Gocce di Vita» e «AD SPEM».

FORNITORI OSPEDALIERI Confermato Marchitelli

■ L'Associazione dei fornitori ospedalieri Aforp ha confermato all'unanimità presidente Giuseppe Marchitelli, l'imprenditore di Putignano, di 53 anni che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni. Il nuovo consiglio direttivo è risultato così composto: Mastronardi, Guida, Cirillo, Lorusso, Tedesco, Renna. Nominato anche il nuovo collegio dei probiviri: Spagnoletta, Iavazzo, Delgiudice.

CURE GRATUITE ON LINE Iniziativa dei farmacisti

■ Patrocinato da Federazione Ordine dei Farmacisti, Federfarma, Società italiana di Medicina Generale nasce «Curare la Salute», con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la popolazione gratuitamente con il sito www.curarelasalute.com, e, con materiali informativi, anche nelle farmacie e negli studi medici.

PROTESTANO GLI AUSILIARI Usppi: sit-in nel Barese

■ Nei giorni scorsi, nuovo presidio dei lavoratori ausiliari della Asl di Bari all'ingresso degli ospedali «San Paolo» e «Di Venere» di Bari, «San Giacomo» di Monopoli e «Ospedale della Murgia» ad Altamura/Gravina: 550 unità - spiega Nicola Brescia (Usppi) - chiedono alla Regione corsi di riqualificazione professionale e trasformazione contrattuale ad operatori socio-sanitari, in vista del nuovo bando.

SPORT E SOLIDARIETÀ

TRE GIORNATE DI EVENTI

LA NOTTE BIANCA

Ieri sera 5mila partecipanti per l'evento dedicato alle discipline sportive minori. Il saluto del sindaco, Michele Emiliano

LA PALESTRA A CIELO APERTO

Gare, dimostrazioni di abilità e tornei su corso Vittorio Emanuele e piazza Prefettura. Poi musica fino alle 2 della notte

I più piccoli sull'autobus a pedali

Oggi Bimbibici a Parco Perotti e la maratona di Parkinson Puglia a Largo 2 Giugno

● Ieri sera la grande palestra a cielo aperto su corso Vittorio Emanuele e in piazza del Ferrarese. Questa mattina la passeggiata dei più piccoli sulle due ruote e la maratona organizzata dall'associazione Parkinson Puglia. Lo sport è il protagonista assoluto del fine settimana in città. Una serie di eventi dedicati ai giovani e agli amatori, in vista della quarta tappa del Giro d'Italia che martedì si snoderà lungo le strade di Bari.

Un successo la seconda edizione della Notte bianca dello sport, alla quale hanno partecipato in 5mila. L'assessore Elio Sannicandro gongola: «Un grande successo, benedetto pure dalla processione di San Nicola che ha attraversato il circuito, a dimostrazione che la voglia di cimentarsi con le differenti discipline è grande. Le famiglie hanno mostrato sensibilità per i valori di aggregazione e lealtà di cui lo sport è portatore». La macchina organizzativa ha funzionato: centocinquanta i volontari in campo fra istruttori delle federazioni, esperti del Coni e simpatizzanti.

Questa mattina invece l'appuntamento è con le due ruote. L'associazione Fiab Ruotalibera, in occasione della Giornata nazionale della bicicletta, organizza «Bimbibici», la manifestazione rivolta ai ragazzi con meno di 14 anni per sensibilizzarli alle tematiche della mobilità sostenibile e, in particolare, all'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola.

L'iniziativa, alla 15esima edizione, conclude le attività di promozione nelle scuole elementari e medie: incontri, laboratori e bicibus sul percorso casa-scuola.

Gli alunni delle materne, elementari e medie sfilano sul lungo Bicibus che, partendo da sette diversi capolinea, attraversa la città utilizzando dove possibile le piste ciclabili. Il traguardo, dopo 8 chilometri, è a Parco Perotti.

I ragazzi sono stati invitati ad aderire al concorso nazionale sul tema «Più sani e più felici in bici», ovvero la bici come strumento per la propria salute fisica e mentale. Il concorso è articolato in due categorie: quella «disegni», riservata ai bambini delle scuole dell'infanzia e agli scolari delle prime e seconde elementari, e quella «componimento» allargata a tutti gli altri. I disegni saranno ritirati entro il 18 maggio. La premiazione è fissata per il 30 maggio nella scuola Zingarelli.

Oggi i bicibus partiranno dalle scuole Montello, Tauro, Iqbal Masih, San Filippo Neri, Collodi, San Francesco e da piazza Cesare Battisti. I capolinea del bicibus sono tutti intorno alle 9 in via Bartolo, via Tauro, ingresso di Parco 2 Giugno in viale Einaudi, via Omodeo, piazza Luigi Di Savoia, via Lembo, via Brigata Regina, piazza Garibaldi, piazza San Francesco, piazza Cesare Battisti su via Nicolai, piazza del Ferrarese. Conclusione al parco di Punta Perotti alle 10.30.

Qui i baby ciclisti parcheggiano le bici sulla pista ciclabile. Poi un'ora di divertimento e l'accoglienza della carovana con giochi, intrattenimento e sorprese promossa dagli amici del portale per le famiglie www.cittadeibimbi.it.

A Parco 2 Giugno, a partire dalle 9, si corre infine la terza edizione di Run4Parkinson's, la maratona internazionale della soli-

darietà organizzata dall'associazione Parkinson Puglia, con il patrocinio del Comune. L'obiettivo è quello di sensibilizzare e informare i cittadini e le istituzioni su come vincere una patologia che, pur colpendo una singola persona, costringe l'intero nucleo familiare del malato a riorganizzarsi, spesso colmando le lacune del sistema socio-sanitario assistenziale. Partecipare a questa maratona, e versare un contributo all'associazione, significa svegliare le coscienze di tutti, combattere l'indifferenza, l'emarginazione e l'isolamento del quale spesso questi malati sono vittime, diffondendo una cultura e una appropriata conoscenza della malattia che aiuti chi ne è colpito a riprendersi la dignità perduta.



LA NOTTE BIANCA DELLO SPORT Atleti, bambini e genitori in campo fino alle 2 della notte [foto Luca Turì]





11 MAGGIO APRONO LE TERME DI TORRE CANNE

Le Tue Terme da Sempre.



LE TERME[®] DI TORRE CANNE

Prenotando scegli l'orario di cura
e il giorno dell'accettazione.

Apri la pratica dal mercoledì al sabato:
in omaggio piscina e parcheggio!

A maggio
un ciclo di micronebbia gratuito
e parcheggio omaggio.

Le Terme di Torre Canne sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 080/48251 - info@termeditorrecanne.it

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

«Ora basta con i test dell'Invalsi»



● Ieri in sei scuole superiori della città - Scacchi, Giulio Cesare, Salvemini, Elena di Savoia, Perotti e Don Milani di Acquaviva - gli studenti dell'Uds hanno esposto degli striscioni «No invalsi, no numero chiuso». L'iniziativa serve a presentare la mobilitazione che il sindacato studentesco organizza domani.

Dalle 9.30, in piazza Cesare Battisti, gli studenti delle scuole di Bari si riuniranno in assemblea per discutere dei test Invalsi, di valutazione, numero chiuso e accesso ai saperi.

«Domani saremo in piazza per ribadire che non è questo il modello di valutazione che vogliamo», dichiara Nicolò Ceci dell'Unione degli Studenti Bari. Continua: «I test Invalsi schedano gli studenti senza alcun criterio statistico, creando classifiche fra studenti e fra scuole, condizionando la didattica che diventa solo teaching to test. La logica dei test è la stessa del numero chiuso: quella di un mondo della formazione sempre più chiuso ed elitario. Domani saremo in piazza in assemblea per contestare tutto questo e immaginare un'alternativa che parta dal basso. Martedì invece boicoteremo i test che saranno consegnati nelle seconde classi delle nostre scuole».

Anche l'Unione sindacale italiana dei docenti Ait si associa alla protesta: «I quiz cronometrati sono una sterile classificazione che mette in competizione studenti, docenti e scuole».

LA FESTA

UN GIORNO PER LE DONNE

RETORICA?

Una celebrazione un po' stantia ma le voci delle madri (e quella di un figlio illustre) ci riconsegnano tutta la forza femminile

«Io, Nichi Vendola vi racconto mia madre»

LE STORIE

«Essere mamme che impresa!»

VALENTINO SGARAMELLA

● Tre storie di madri emblematiche in questo giorno. Grazia Liddi fa parte dell'associazione bambini Down di Bari. Era consulente di marketing, sua figlia Simona è la maggiore di tre figli. Quando i medici le comunicano, dopo il parto, che sua figlia è interessata da trisomia del cromosoma 21, Grazia si terrorizza ma l'amore per la carne della propria carne supera perfino le incomprensioni di chi, in famiglia, le attribuisce qualche colpa. «Ho scoperto di essere portatrice sana di un'anomalia cromosomica, una traslocazione cromosomica bilanciata. E ciò ha accresciuto i miei sensi di colpa». La prima cosa è fare rete con gli amici e questi rispondono con l'affetto. Si va avanti. Con la forza che solo una donna può avere. «Non sapevo di cosa avrebbe avuto bisogno una bimba down ed è la cosa che ricordo con maggiore sofferenza». Il senso di inadeguatezza rispetto a ciò che non si conosce. Le ansie sono tali che alla seconda gravidanza prevale la paura sulla gioia di donare al mondo una vita. Un'ammiccante precoce dissipa ogni dubbio. Simona è consapevole della sua diversità e la mamma le sta accanto ogni momento. La bambina vive episodi di autolesionismo quando sbatte la testa contro il muro. Ma questa madre non ha mai mollato, nemmeno quando si è trattato di mediare e gestire il rapporto tra gli altri due figli «normali» e Simona.



Grazia Liddi



Mariella De Napoli



Celestina Bartoli

La seconda storia è quella di Mariella De Napoli, funzionario Telecom. Ha una figlia, Mariangela, anche lei con sindrome di Down. In questo caso, i sensi di colpa sono del padre, un medico che assiste al parto di sua moglie al Policlinico. «Mio marito soffriva per non essere stato in grado di prevedere in anticipo la diversità». Fa un paragone. «Da una rosa tanto sognata nasce un geranio; poi scopri che il geranio è ancora più bello». La forza di questa madre si svela quando decide di iscrivere sua figlia ad una scuola di Bari. Deve spiegare al preside la natura della diversità di Mariangela. «Il dirigente scolastico piegò la testa sul suo tavolo ed esclamò che tra i tanti guai se ne sarebbe accollato un altro, a quel punto mi alzai ed andai via». Ma alla fine anche il preside ha accolto la bimba con grande amore.

La terza storia è di una donna di 90 anni, di Adelfia. Celestina Bartoli. Sei figli cresciuti con l'unico stipendio del marito vigile urbano a Bari. Lei gestiva una piccola salumeria con prodotti realizzati da lei che ancora oggi sono nella memoria degli adelfiesi. Una donna dalla tempra fortissima. «All'epoca, abbiamo educato i figli con una certa forza. Ho preferito fargli imparare un mestiere, ma non sono pentita se vedo la qualità di molti laureati oggi». E sugli uomini dice: «Noi rispettato mio marito, un leone sul lavoro; ma noi donne a volte siamo più furbe e forti degli uomini».

di NICHÌ VENDOLA

Mia madre è una grande madre del Sud. Vulcanica, curiosa. Una donna con un forte istinto della libertà della sua autonomia. Viene dalla piccola borghesia dell'entroterra, da una famiglia nella quale non ha goduto, a sua volta, di una madre che ha perso quando era ancora piccola.

Innamorata della campagna e del mare, e a quel tempo al mare si andava col traino o in bicicletta. Cresciuta imparando a costruire relazioni, circondata da amiche, si è portata addosso il formidabile istinto a tessere reti relazionali. Sono cresciuto in una casa che era un porto di mare, i miei fratelli, mia sorella più piccola e tutti gli amici e ospiti che a ritmo continuo irrompevano a casa. Mia madre è stata una maestra di accoglienza, ricordo questa mensa sempre imbandita e lei sempre a lamentarsi «Non mi avete avvisato, non c'è niente», salvo aprire la dispensa e tirare fuori tesori dell'economia domestica, i barattoli, le conserve.

È stata, credo, una grande storia d'amore, credo lo sia per tutti i figli. Mia madre e mio padre ci hanno educato a non essere prepotenti, a sentirci sempre capaci di fare un passo indietro. Un'educazione ai nostri doveri e tra i nostri doveri, il filo rosso che ci lega all'umanità. Una forte educazione antirazzista. Papà era la consapevolezza politica, ci leggeva pagi-

ne che ci educavano al sentimento dell'umanità. Mia madre ci ha educato a vivere la festa con gli altri, una formidabile compagna di scampagnate. Ricordo questi pomeriggi settembrini, di ritorno dal mare, quando ci immergevamo nei campi per la spigolatura dei mandorli, per raccogliere ciò che era andato perduto dopo la raccolta delle mandorle. E poi facevamo i dolci con ciò che avevamo raccolto.

Mia madre ha una grande passione per il mare. Lo dice ancora oggi «Il mare Adriatico ha un altro profumo, ha un altro sapore» perché lei l'acqua di mare l'assaggia e alla nostra scogliera attribuisce questo sapore formidabile, il mare, che è un po' l'immagine della libertà, ma anche le immagini di questi celebri tegami di pastaforno, sulla scogliera, ce n'era per tutti, avremmo potuto sfamare l'intera spiaggia!

Ecco, la prima immagine di mia madre è la festa. La seconda è l'irruzione del dolore nella sua e nella nostra vita. La tragedia del cancro del quale si ammalò suo fratello. Abbiamo vissuto tutti insieme questa malattia. Papà e mamma praticamente si ricoverarono con lui e io e i miei fratelli fummo educato all'autodisciplina, dovevamo attendere alle faccende domestiche, dovevamo evitare che la casa andasse a rotoli, dovevamo oc-



di-
mensione di
mia madre, complice nella fe-
sta, compagna nel dolore.
Non si è risparmiata mai nei ra-
duni domestici e a questa famiglia
allargata ha insegnato il sentimento
della condivisione, della pietas, Col-
tiva ancora oggi quasi 90enne le ami-
cizie di una vita, non perde mai un
numero di telefono o una notizia sui
suoi affetti.
E trattengo ancora di lei il senti-

LA LETTERA LA VITA DIFFICILE DI UNA DONNA COSTRETTA A FARE I CONTI CON UNA SOCIETÀ CHE NON HA LAVORO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

«Così Rosa ha aiutato sua figlia down ma ora tutti proviamo ad aiutare lei»

Da Titti Giasi, docente presso la Facoltà di Ingegneria, impegnata nel sociale e nel mondo politico, riceviamo la lettera che segue.

● Ho incontrato una donna di cui dovrebbe parlare la storia. Una madre coraggio, eroica, combattente 24 ore su 24, ancora fiduciosa anche se nei suoi panni ci sarebbe da perderla la speranza!

Rosa, la «Madre Coraggio» di cui parlo, ha avuto a 16 anni Patrizia una splendida bambina che lei e suo marito operaio hanno accettato ed amato. Per i primi 6 anni del loro matrimonio la vita sembrò sorridente e Rosa decise di aprire con amiche un asilo privato; i primi risparmi della famiglia vennero investiti sull'acquisto di una comoda casa con il fardello di un pesante mutuo e sugli arredi presi a rate. All'improvviso una serie di accadimenti tragici misero a dura prova la famiglia. Il capo famiglia venne coinvolto in un incidente e perse la propria fonte di guadagno. Patrizia, l'adorata figlia si ammalò di tumore che si presentò già in uno stadio avanzato. Fu per questo che la bambina venne portata al Gaslini di Genova dove vennero tentate cure sperimentali. Rosa non la lasciò mai sola e fu per questo che fu costretta a cedere la sua quota dell'asilo da lei fondato. Per sostenere le spese della permanenza sua e della bambina a Genova, Rosa lavorò nelle cucine e lavanderie sia di giorno e soprattutto di notte, tanto da lacerarsi le mani con ferite sanguinanti e ridursi a pesare soltanto 38 chili. Ma per Patrizia non ci fu nulla da fare e, con uno strazio

che ancora oggi è vivo e forte, la bambina morì chiedendo a Rosa di poter continuare a vivere in una sorellina che avrebbe portato il suo nome.

Per far rivivere Patrizia, Rosa dette alla luce Alessandra che nacque down. Rosa accettò totalmente questa bambina tanto da dedicarle la vita. L'arrivo di Alessandra e la sua completa accettazione divennero per Rosa materia continua di battaglie a partire dai primi giorni di vita. Infatti la bambina nacque affetta da un problema cardiaco e già a pochi mesi subì un intervento cardiaco. Rosa da subito volle com-

CORAGGIO

«C'è più eroismo nella quotidianità quando per amore si vive un dramma senza mai perdere la speranza»

battere la disabilità della figlia in modo da darle una vita autonoma attraverso una serie di attività che la potessero stimolare. Il recupero di Alessandra operato in ogni momento della giornata per 20 anni della sua vita ha dato i suoi risultati. La bambina pratica attività di ogni tipo, nuoto, scherma, pattinaggio, volley, pingpong, atletica, pallamano, judo, basket, badminton, bowling, danza classica, hip hop, canto, chitarra, recitazione teatrale, il corso per sbandieratori ginnastica, e addirittura ha preso il diploma con 90/100 presso l'istituto professionale statale «Tridente» di Bari. Ancora oggi

presso il «Centro Famiglia» frequenta un corso di computer, un altro di cucina, uno di ballo e di ginnastica.

Oggi Alessandra è invalida al 100% ma dai documenti risulta abile al lavoro. L'angoscia attuale di Rosa, assolutamente non benestante, è che se Alessandra non trova un'attività lavorativa in cui impegnarsi, il suo recupero attuato in 20 anni di amore profondo ed intenso si potrebbe perdere. Rosa oggi è una collaboratrice domestica ad ore e il marito, operaio presso una cooperativa di trasporti, rischia di perdere il lavoro per motivi connessi alla crisi economica attuale.

Io vorrei che la speranza che ha animato Rosa non debba perdersi. Io vorrei che questa speranza e questo coraggio debba comunque ottenere un risultato e che questo risultato possa significare a tutti che bisogna credere e volere perché le cose possano realizzarsi.

La forza ed il coraggio di questa donna devono essere premiati! C'è più eroismo nella quotidianità, quando per amore si accetta di vivere ogni giorno, ogni ora del giorno ed ogni minuto di tutte le ore di tutti i giorni un dramma senza mai perdere la speranza. Si è eroi se non simolla mai la forza ed il coraggio e, soprattutto se c'è generosità nel donare e nel donarsi.

Aiutiamo Rosa la madre coraggio a trovare un lavoro per sua figlia Alessandra anche con un impegno di 4 ore giornaliere. Aiutando lei noi impariamo a non perdere la speranza unica luce che può illuminare questi giorni bui della nostra società.

Titti Giasi

MODUGNO SULLE PARETI SONO STATE AFFISSE LE IMMAGINI DEI 148 SOLDATI MORTI NEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE. OGGI L'INAUGURAZIONE

Il luogo della memoria per i caduti in guerra

Un piccolo sacrario allestito in una cappella del cimitero

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** C'è un luogo dove la storia e la memoria hanno un nome e un volto. È il sacrario allestito in una cappella del cimitero cittadino che ospita le immagini dei 148 cittadini caduti durante il primo conflitto mondiale. La cappella è gestita dall'Associazione combattentistica Nastro Azzurro, che, in questi anni, dopo un lavoro di ricerca storica, in collaborazione con la biblioteca comunale e l'assessorato alla cultura, ha completato l'opera, allestendo nella piccola cappella, anche le immagini dei 104 militari caduti e dispersi durante il secondo conflitto mondiale.

«Realizziamo un sogno che coltiviamo da anni» dice **Domenico Mangialardi**, 71 anni, presidente dell'Associazione Nastro Azzurro. Appuntamento questa mattina, alle 10.30, nella cappella situata all'ingresso del cimitero dove la benedizione delle immagini, ufficializzerà l'apertura al pubblico del piccolo sacrario di casa nostra. Tra gli altri, intervengono il sindaco di Modugno, **Nicola Magrone**, l'assessore alla cultura, **Franco Taldone** e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche cittadine, riunite sotto lo storico «labaro» del Nastro Azzurro. «Mi resta una foto ma almeno è come ritrovare mio padre e mio zio dispersi in guerra

Modugno - Le parole commosse di Angelo Cramarossa «Di quel sacrificio mi restano solo ricordi terribili»

■ **MODUGNO.** «Di quel sacrificio mi restano solo ricordi terribili». La guerra di Angelo Cramarossa, 95 anni, è iniziata all'età di 21 anni, sul fronte greco. Portava con un mulo il rancio ai militari che combattevano sulle montagne. «Una notte ci lanciarono le bombe ed una scheggia colpì il mulo - ricorda - sono stato tre notti a vegliarlo sinché non guarì». Decorato al valor militare, Cramarossa era al comando di un plotone di partigiani con il grado di sottotenente. L'emozione gli stringe la gola quando ricorda le fasi più drammatiche della sua guerra. «Eravamo nelle trincee e ci fu ordinato di avanzare - racconta emozionato - i colpi erano lance roventi che nel giro di pochi metri vidi conficcarsi nei corpi dei miei compagni, Capiello,

un mio amico di Bitonto, morì davanti a me, colpito al petto. La forza delle pallottole lo fecero girare su se stesso ed un altro colpo lo colpì alla spalla». Nelle parole di Cramarossa, quei momenti drammatici hanno i nomi e i volti di chi è morto sul campo. «Un toscano, Lippi, lo vidi accasciarsi con la testa che grondava sangue. Un'altra pallottola vece saltare in piedi ad un soldato di Forlì. In un attimo quei colpi fecero una strage sino a quando un calabrese riuscì ad uccidere il tedesco che sparava». Gli occhi si fanno lucidi. «Questi compagni li ho sempre in mente - conclude Cramarossa - della guerra mi resta tanto dolore e un grande rammarico, i miei documenti sono stati smarriti e non mi è stata riconosciuta una pensione di guerra». [l.m.]

e mai più tornati» dice **Donato Ciampaglia**, 74 anni, orfano di guerra. Durante la cerimonia, saranno onorati i tre modugnesi reduci della II Guerra mondiale, decorati al valor militare e ancora viventi. Si tratta di **Rocco Corriero**, 95 anni, **Michele Corriero**, 91 anni e **Angelo Cramarossa**, 94 anni. «E' stato come Dio ha voluto - racconta Rocco Corriero mentre stringe in una lacrima i suoi ricordi sul fronte - ho avuto una medaglia per aver salvato un tenente, ma è stato solo Dio a darmene la possibilità».

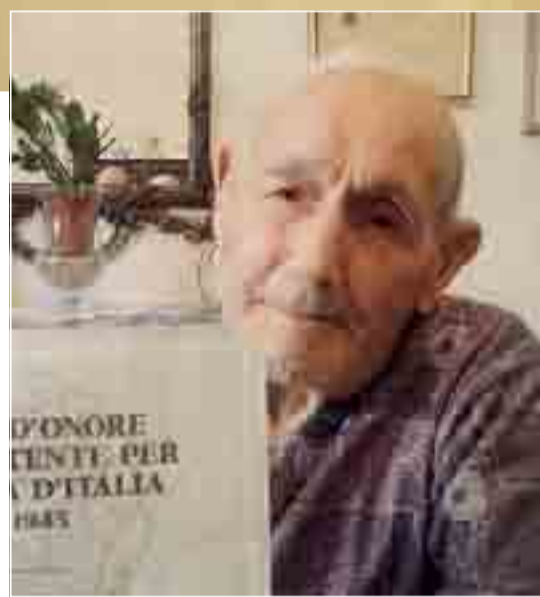
La guerra di Michele Corriero,

è iniziata all'età di 18 anni, imbarcato come silurista in un sommergibile. Tra i suoi ricordi più importanti, la Croce di Guerra al valor militare, ottenuta per aver silurato un incrociatore e affondato un piroscafo nemico carico di munizioni ed armi. «Affondare l'incrociatore è stato doloroso - dice - le navi nemiche ci avvistarono, iniziarono a bombardarci e riuscimmo a salvarci con una rapida immersione». Corriero racconta le fasi concitate di quelle ore drammatiche, con una sessantina di militari chiusi in un sommergibile bloccato in fondo al

mare: «La paura ci aveva immobilizzati - ricorda - chiesi a Dio di salvarmi perché ero giovane». I suoi occhi si fanno lucidi e con un salto di memoria spinge i suoi ricordi al 1943. «Il mio ritorno a casa è stato molto doloroso - dice - ho sempre pensato a quello che mi è successo. Ma la guerra non la volevamo noi - insiste - siamo stati costretti a combattere per difendere la patria. Questa certezza mi ha liberato da un incubo perché anche la morte di un solo soldato mi ha fatto sentire colpevole. Dopo la guerra ho capito che alla vita bisogna dare un senso».



STORIA E MEMORIA
A lato, Angelo Cramarossa e a destra, Michele Corriero: due dei tre modugnesi reduci della II Guerra mondiale, decorati al valor militare ed ancora viventi



TERLIZZI A CIRCA DUE ANNI DALL'AVVIO DELLE OPERE DI COSTRUZIONE

Ultimi ostacoli burocratici e il polo liceale diventerà realtà

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** A circa due anni dall'avvio delle opere di edificazione, il polo liceale terlizzone sta per diventare una bellissima realtà. Ancora alcune formalità burocratiche da espletare, poi il complesso scolastico realizzato in contrada Chicoli sarà consegnato alla città ed inaugurato, prima di aprire le proprie porte agli studenti non solo del luogo ma anche provenienti da città vicine.

In vista di questa data storica per la città dei fiori, il consigliere provinciale terlizzone **Flavio Omobono** ripercorre, in una «lettera aperta», tutte le tappe che hanno portato alla costruzione del nuovo plesso scolastico. «Con la conclusione dei lavori per la realizzazione del polo liceale in contrada Chicoli e nell'imminenza della consegna di questa nuova struttura - esordisce - ritengo sia giusto anche riflettere sul percorso effettuato per giungere a questo importante risultato. La vicenda - racconta Omobono - era iniziata traumaticamente per Terlizzi, con la drammatica chiusura della vecchia sede dell'ex istituto magistrale, dichiarata inagibile. La successiva relazione tecnica che di fatto dichiarava irrecuperabile tutta la vecchia struttura non fece altro che rendere ancora più aspro e difficoltoso l'iter per una soluzione rapida della situazione di disagio creatasi».

«Nel corso di numerosi incontri tra i rappresentanti della provincia e del comune - prosegue Omobono - avemmo il coraggio di decidere di realizzare nuove opere pubbliche per investire nelle generazioni future e questa fu la strada che allora intraprendemmo per arrivare all'appalto dell'opera per 9.980.000 euro (a totale carico della Provincia), ed all'inizio dei lavori nel luglio 2012. Terlizzi - sottolinea con orgoglio il consigliere pro-



DIRITTURA DI ARRIVO Il nuovo polo liceale

vinciale Flavio Omobono - oggi ha così un'opera che rappresenterà un valido punto di riferimento per la crescita culturale ed il futuro del nostro territorio. Da sottolineare positivamente l'impegno ed il lavoro profuso dai tecnici dell'ufficio edilizia scolastica della Provincia e dell'ufficio tecnico del nostro Comune».

«Un plauso - conclude il consigliere provinciale terlizzone - va anche rivolto alle maestranze che hanno di fatto realizzato il nuovo complesso scolastico dando prova di serio e grande impegno lavorativo, prestando la loro opera anche il sabato per consegnare il polo liceale nei tempi previsti dal contratto».

BITONTO MERCOLEDÌ INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO NEL CENTRO DIURNO «CHICCOLINO»

Un birrifico artigianale contro la devianza minorile

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Diventa realtà il birrifico artigianale degli ex ragazzi terribili della criminalità locale. Mercoledì prossimo, sarà infatti inaugurato il centro di birrificazione, con tanto di area didattica, del centro diurno «Chiccolino», destinato ai minori a rischio devianza o già incappati nel circuito penale, gestito dalla cooperativa sociale «Eughenia».

Protagonisti assoluti di questa nuova sfida, che mescola riscatto sociale, produzione artigianale, gusto e lavoro, sono una decina di ragazzi, molti dei quali già pizzicati per spaccio, rapina o furto, per i quali i giudici hanno deciso di «congelare» il processo penale, obbligandoli a percorsi alternativi di rieducazione, socializzazione e avviamento al lavoro. Fra loro anche figli, nipoti e fratelli di vecchie conoscenze delle forze dell'ordine che i servizi sociali del Comune hanno destinato al centro «Chiccolino» per sottrarli il più possibile all'influenza delle famiglie d'origine e allontanarli da un sicuro futuro di mala. La produzione della birra, avviata già un anno fa, è una delle attività educative e formative con cui i ragazzi si sono mi-

Bitonto - Operazione della Polizia Un 24enne arrestato dopo inseguimento

■ **BITONTO.** Fuga e inseguimento, con tanto di frontale, per una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, il 24enne sorvegliato speciale Christian Leccese, arrestato l'altra sera per resistenza e violazione delle prescrizioni alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale. Il giovane è stato pizzicato sotto casa di un altro sorvegliato speciale dagli agenti del commissariato di polizia, in servizio di controllo in zona. Quando si è accorto della volante, il 24enne ha tentato la fuga, a bordo di un'utilitaria. Inseguito dalla polizia, l'uomo si è tuffato nel traffico ma ha urtato contro un'auto in transito: il forte schianto, fortunatamente senza conseguenze per i guidatori né per i passanti, ha costretto il giovane ad abbandonare l'auto e continuare la fuga a piedi. Pochi minuti dopo, gli uomini della polizia lo hanno fermato in casa sua, dove si era rifugiato. Per lui sono stati disposti gli arresti domiciliari, in attesa del processo per direttissima. [e.d'a.]

surati. Adesso, grazie anche alla disponibilità del Rotary Club della città, l'esperienza formativa diventerà una start-up di impresa, dando la possibilità, a tutti i ragazzi che avranno concluso il percorso alternativo alla pena, di misurarsi con un lavoro vero.

Parte dell'attrezzatura è stata infatti donata dal Rotary Club di Bitonto Terre dell'Olio, per tramite della sovvenzione distrettuale del Rotary, distretto 2120, in collaborazione con il Rotaract Bitonto. Alla cerimo-

nia di inaugurazione parteciperà il prefetto, **Antonio Nunziante**, il sindaco **Michele Abbaticchio**, il governatore del distretto Rotary 2120 **Renato Cervini**, il parroco rettore della basilica dei Santi Medici, **don Ciccio Savino** che benedirà la struttura. A seguire, birra e altre prelibatezze a cura dei ragazzi, futuri mastri birrai. L'appuntamento è alle 17.30 a Villa Lucia, zona canile comunale, in contrada Chiuso delle Colonne.

LA STORIA

IMPEGNO E INTRAPRENDENZA

IMPARATE LE LINGUE

«Il contatto quotidiano con lingue, stili di vita e modi di pensare mi ha arricchito a livello professionale e personale»

Se la mentalità europea è la chiave del successo

Barletta, Cornetta lavorava in Olanda ed è tornato in Puglia

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Ruggiero Cornetta, barlettano purosangue con un forte senso di responsabilità, è un giovane che non si è mai perso d'animo. Solida formazione universitaria grazie alla sua mentalità europea è riuscito, brillantemente, a «dribblare» le difficoltà occupazionali. Adirittura dal nord Europa è tornato in Puglia.

Da Barletta ad Amsterdam. Come si fa?
«Passando per Milano e Urbino, grazie al giusto mix di fortuna e tenacia. Dopo aver superato la selezione nazionale del programma "Innovation Seed", ho lavorato per il gruppo Rizzoli - Corriere della Sera ma la crisi del settore non mi ha permesso di continuare la collaborazione. Ho deciso, quindi, di specializzarmi in un ambito del giornalismo che, al contrario, è in crescita: i contenuti video e il web 2.0. Con una borsa di studio, frequento il master in Informazione culturale dell'Università di Urbino ma, al termine della fase d'aula, mi ritrovo in una situazione molto comune: nessuna redazione giornalistica mi assume. Allora ho scelto di trasformare l'ostacolo in un'opportunità, cercando offerte di lavoro all'estero. Per caso, mi sono imbattuto nel sito di ZoominTV, un network internazionale con sede ad Amsterdam che mi ha colpito per i suoi numeri: 400 videonews al giorno, 10 lingue, 11 nazioni e 1600 siti partner. Clicco sulla sezione "vacancies" e rispondo semplicemente ad un annuncio come videogiornalista. Con mia grande sorpresa, mi contatta dopo qualche giorno la responsabile del desk internazionale, con cui mi confronto via Skype (in italiano, inglese e francese). Una conversazione su percorsi e ambizioni che, in pochissimo tempo, mi fa volare in Olanda».

Che cosa hai fatto?
«Principalmente "infotainment", ovvero informazione e intrattenimento. Proprio negli studi di ZoominTV ho imparato a costruire videonews che riuscissero a coniugare questi due aspetti. In più, mi è stato affidato un



STUDIO E VIAGGI In alto Ruggiero Cornetta, la sua esperienza nel mondo del lavoro ha tratti davvero unici e al passo con i tempi

progetto ambizioso: creare e gestire una rete di "citizen journalists" che, armati di videocamera e smartphone, sono riusciti a raccontare in 2 minuti la nostra Italia».

Difficoltà ad inserirti nel mercato del lavoro olandese?

IL SEGRETO

«L'Europa ha molto da offrire in questo senso a lavoratori e studenti che hanno voglia di mettersi in gioco»

«L'inserimento è stato abbastanza facile, soprattutto perché i colleghi sono stati molto gentili e informali fin dai primi giorni. In Olanda ci sono diverse opportunità di lavoro e le aziende investono molto sul capitale uma-

no specializzato ma c'è bisogno di una solida preparazione linguistica e di obiettivi professionali tanto chiari quanto convincenti. Oggi sei tornato in Puglia. Scelta o necessità?

«Scelta. ZoominTV aveva intenzione di continuare la collaborazione ma ho ricevuto una proposta interessante da un'azienda farmaceutica pugliese la Farmalabor, e ho deciso di ritornare. Oggi, sono il responsabile aziendale per la comunicazione e sto sviluppando un canale di e-commerce».

Consigli una esperienza all'estero?

«Certamente sì. Il contatto quotidiano con lingue, stili di vita e modi di pensare mi ha arricchito a livello professionale e personale. L'Europa ha molto da offrire in questo senso a lavoratori e studenti che hanno voglia di mettersi in gioco. Il trucco per vincere, l'ho imparato proprio dagli altri italiani fuori sede: concretezza, coraggio e cultura».



le altre notizie

BARLETTA

«GLI AMICI DI ANDREA»

Calcio e solidarietà a favore dell'Ant

■ La Delegazione di Barletta della Fondazione Ant Italia onlus organizza per oggi domenica 11, dalle 9 alle 13, presso il centro sportivo Manzi-Chiapulin un quadrangolare di calcio. Le squadre de "Gli amici di Andrea", i "Commercialisti", gli "Ingegneri" e la "Polizia Locale", animeranno la giornata. La manifestazione è stata organizzata dai volontari di Barletta allo scopo di raccogliere fondi a sostegno dell'assistenza oncologica domiciliare gratuita erogata dalla Fondazione ANT sul nostro territorio.

L'INIZIATIVA

Incontri con gli alcolisti anonimi

■ Si è costituito a Barletta il gruppo di Alcolisti Anonimi. Una ottima occasione per incontrare chi ha esperienza in questo campo ed è in grado di offrire consigli utili. Orari e indirizzi: Venerdì ore 17,30 - 19,00 - Barletta - via G. Palmitessa n. 38 presso Parrocchia Santissima Trinità - zona Patalini. Per informazioni: cell. 366 5830224 www.alcolisti-anonimi.it

QUARTIERE PATALINI E CENTRO STORICO

Incontri per spiegare la differenziata

■ Il prossimo 19 maggio partirà il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nel Centro storico e nel rione Patalini. Per garantire un momento di informazione per la cittadinanza coinvolta nel nuovo servizio, è stato definito un programma di incontri sulle novità ormai imminenti. Per il quartiere Patalini martedì 13 alla scuola Girondi (via Zanardelli, 29 alle 18.30); sabato 17 parrocchia SS. Crocifisso alle 17.30; Centro storico mercoledì 14 Chiesa S. Andrea alle 19.30; venerdì 16 alla sala Riunioni Vigili Urbani, sede Polizia Municipale, via Municipio alle 18.30.

BARLETTA UNA NOTA DEL CONSIGLIERE REGIONALE E COMUNALE DEL PD FILIPPO CARACCIOLIO

«Ora non si perda tempo per i 24 alloggi popolari»

● **BARLETTA.** «Per 24 alloggi popolari, Regione Puglia ha concesso proroga per presentazione progetto esecutivo al Comune di Barletta che ha individuato, nel frattempo, il tecnico che lo dovrà redigere. Ora auspico un iter spedito sino alla realizzazione dei 24 alloggi popolari, storico traguardo per Barletta». Così il consigliere regionale e comunale del Partito democratico **Filippo Caracciolo** in una nota stampa.

BUONE NOTIZIE

«Buone notizie sul doppio fronte Regione Puglia e Comune di Barletta. Dopo la proroga di 90 giorni concessa dalla Regione Puglia al Comune di Barletta per la trasmissione del progetto esecutivo relativo alla costruzione dei 24 alloggi popolari, il Comune di Barletta ha finalmente completato le procedure ed individuato il tecnico che dovrà redigere il progetto esecutivo», ha proseguito il consigliere Caracciolo.

LA PROROGA

La Regione Puglia ha concesso proroga per presentazione progetto

LA PROROGA «La proroga scade il prossimo 14 Giugno, termine entro il quale, il Comune di Barletta dovrà inviare il progetto esecutivo alla Regione Puglia. A seguire saranno necessari altri 30 giorni per la validazione del progetto e, dopo, il tempo necessario per istruire la gara d'appalto per la realizzazione degli alloggi».

LA SODDISFAZIONE

«Registro - sottolinea il consigliere regionale Filippo Caracciolo - con favore la concessione della proroga concessa dalla Regione Puglia per la presentazione del progetto esecutivo dei 24

alloggi popolari ed il completamento di selezione per l'individuazione del tecnico operato dal Comune di Barletta».

ITER SPEDITO «Mi auguro che l'iter amministrativo per la costruzione dei 24 alloggi popolari possa

APPELLO AL COMUNE Caracciolo chiede di far fronte all'iter per la costruzione di nuovi alloggi popolari

continuare spedito. Oggi siamo nelle condizioni di prevedere la posa della prima pietra del cantiere entro la fine del 2014. Sarebbe un termine auspicabile anche per recuperare ritardi causati dall'avvicendamento del responsabile degli uffici tecnici comunali».

TRAGUARDO STORICO «Come ho più volte avuto modo di rimarcare la costruzione di 24 alloggi popolari rappresentano per la città di Barletta uno storico traguardo che continuerò a seguire nelle vesti di consigliere comunale e regionale», ha concluso il consigliere Caracciolo.



Ordine dei cavalieri del Cid Il rito dell'investitura a sant'Andrea

■ Si terrà oggi nella chiesa di sant'Andrea il solenne rito dell'investitura a cura della Associazione insigniti militari valenziano ordine dei Cavalieri del Cid. «Come da antica consuetudine, anche quest'anno, tra la Santa Pasqua e la Pentecoste, avrà luogo il Solenne Rito d'Investitura dei neo Cavalieri dell'Ordine Equestre del Cid presso la chiesa di sant'Andrea, dopo la Santa Messa delle ore 11,30. Vivremo un momento intenso strutturato secondo la tradizione che ci onoriamo di rispettare», scrive in un comunicato il presidente generale dottor Ruggiero Piazolla.

AZIENDA OLEARIA BASILE
dal 1930
SELEZIONIAMO QUALITÀ
CONSERVANDO LA TRADIZIONE

AZIENDA OLEARIA BASILE S.N.C.
di BASILE GIACOMO & C.
S.P. 130 TRANI-ANDRIA Km 7+200 70031 Andria (BT)
Tel. 0883.545173 - Fax 0883.262753
email: info@aziendaoleariabasile.com
www.aziendaoleariabasile.com

SVILUPPO RURALE

I FINANZIAMENTI REGIONALI

I DESTINATARI

Previsto l'ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione o anche la realizzazione di nuove strutture recuperando case rurali

Le altre notizie

ANDRIA

IL RADUNO SI TIENE ALLE 9
Oggi «Bimbibici»

■ Sono oltre 200 le città italiane che ospiteranno la XV^a edizione di "Bimbibici - Insieme per una città più sicura e più bella", Giornata nazionale della Fiab-Federazione Italiana Amici della Bicicletta a favore del diritto dei bambini di pedalare sicuri lungo i percorsi casa-scuola e nelle strade del proprio quartiere. Appuntamento anche ad Andria, domenica 11 maggio (la manifestazione era prevista il 4 maggio, ma è stata spostata all'11), presso piazza Vittorio Emanuele II-piazza Catuma, con raduno alle 9. "Bimbibici" è organizzata dalla Fiab con la collaborazione dell'assessorato alla Mobilità e Traffico, della Polizia Municipale e del Gruppo Sportivo della Polizia Municipale di Andria. Presentazione dell'iniziativa, oggi, venerdì 9 maggio, alle 11, nella sala Formazione della Polizia municipale, in piazza Trieste e Trento.

DOMENICA 11 E 18 MAGGIO
Iniziativa Forza Italia

■ Il coordinamento cittadino di Forza Italia informa che, in vista del voto per le elezioni europee in programma domenica 25 maggio, saranno allestiti dei gazebo informativi domenica 11 Maggio e domenica 18 maggio dalle 9.30 alle 13 e dalle 18 alle 21. Questi i luoghi previsti domenica 11 maggio: via Venezia Giulia angolo Corso Cavour; via Regina Margherita; piazza Santa Maria Vetere e Corso Europa Unita angolo Corso Italia. Inoltre sono attivi i Comitati elettorali a sostegno della lista di Forza Italia in via Firenze (Comitato centrale), Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza Catuma) e Corso Cavour.

CELEBRAZIONI RELIGIOSE
Reliquia di S. Rita da Cascia

■ Sarà presente ad Andria, dal 12 maggio al 1° giugno, la Reliquia di Santa Rita da Cascia Agostiniana. Un programma completo dell'evento è stato organizzato dai Padri Agostiniani e dall'Associazione Madonna dei Miracoli: lunedì 12 maggio, arrivo della Reliquia di S. Rita osa (frammento osseo del corpo di S. Rita incastonato all'interno di una rosa d'argento); alle 17: processione.

Aiuti alle strutture turistiche

Andria, le agevolazioni riguardano il territorio dell'intera Provincia

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Entro il prossimo 30 giugno, chi possiede una struttura rientrante nell'ambito delle "strutture turistiche" ricadenti nel territorio di Andria o della provincia di Barletta-Andria-Trani, può inoltrare alla Regione Puglia, ai sensi del Titolo II (Burp n. 33/2013), una domanda di agevolazione riguardante progetti di investimenti destinati all'ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione delle strutture turistico-alberghiere esistenti, comprese le strutture di servizio funzionali: bar, palestre, piscine, centri benessere e gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, all'aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale architettonico e paesaggistico.

La segretaria cittadina del Partito Democratico, Maria Carbone, a tal proposito ha spiegato che "Il bando è destinato anche alla realizzazione di nuove strutture turistico-alberghiere, attraverso il recupero ed il restauro di un bene immobile, cioè trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli o immobili di particolare pregio storico-architettonico, compresa la realizzazione di strutture di servizio ed alla realizzazione o ammodernamento di stabilimenti balneari ricadenti in territori costieri della provincia di Barletta-Andria-Trani, compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande sul fronte mare, con parcheggi e punti di ormeggio o, ancor meglio, alla realizzazione e alla gestione di approdi turistici".

Quali sono le spese ammissibili? Risposta: acquisto del bene immobile, opere edili ed affini, infrastrutture specifiche aziendali come gli impianti per il risparmio energetico o idrico, acquisto di mac-



MURGIA In arrivo finanziamenti regionali per migliorare l'accoglienza turistica

chinari, attrezzature e arredi; programmi informatici per esigenze produttive e gestionali (applicazioni statistiche, collegamenti ai sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione -e-commerce, business-to-business, ebooking, web, marketing, gestione del magazzino, business intelligence (customer, relationship management), diritti di brevetto, licenze, spese di studio e progettazione architettonica, ingegneristica e direzione lavori, notari, imposte, tasse, leasing, mezzi di locomozione e caratterizzazione e bonifica ambientale delle aree circostanti ai beni immobili che potrebbero risultare gravemente inquinate.

Maria Carbone ha aggiunto: "E' con questa opportunità che la Regione Puglia invita gli andriesi e i cittadini della provincia Bat che hanno voglia di investire in questo territorio, a credere nel turismo,

perché, come dicono gli americani in transito nella nostra regione: "...la Puglia è la Florida d'Italia per il clima, le stagioni, il sole, la costa ed il mare ..." a cui si aggiunge la qualità della cucina regionale, le terme, i luoghi d'arte, i castelli, le cattedrali, le città, i borghi, i boschi e le macchie mediterranee."

L'architetto Domenico Tangaro, coordinatore del Dipartimento di Urbanistica e Sviluppo Economico del Pd, ha a sua volta fatto notare che "Questa occasione va colta, sostenuta e condivisa con imprenditori, professionisti, proprietari di beni immobili storici in stato di abbandono che vorrebbero mettere a reddito un bene di famiglia ereditato in campagna, sulla costa o in Alta Murgia. Ovunque è applicabile questa opportunità che tende a realizzare un grande "albergo diffuso" in un museo a cielo aperto quale è il nostro territorio. All'indomani

dell'adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Tematico, tutta la provincia è stata rilevata, censita, studiata nei particolari ambientali, artistici, culturali ed è su questa traccia che bisogna continuare, allineando i beni immobiliari alle peculiarità dei borghi, della città, della campagna, della costa, intercettando luoghi, idee e progetti attuabili da privati cittadini e da imprese locali nel rispetto dell'ambiente".

Infine, la segretaria Maria Carbone ha annunciato che la segreteria del Partito Democratico, attraverso il suo Dipartimento di Urbanistica e Sviluppo Economico, è a disposizione di quanti fossero interessati a conoscere meglio e, in modo approfondito, le potenzialità turistiche di una masseria, un territorio, un gruppo di case costituenti un borgo, un edificio nel centro storico, un tratto di costa (e-mail: pd-andria@libero.it).

ANDRIA LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO CON 18 AULE

Liceo «Nuzzi»
lavori ed attesa

L'ULTIMO CONTATORE Mancano 509 giorni alla conclusione prevista

● Questo è veramente l'ultimo. Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, "La Gazzetta del Mezzogiorno" ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale "Nuzzi" di Andria. Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo edificio con 18 aule.

I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016, praticamente tra 18 mesi. Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -509. [m. pal.]

ANDRIA NASCE UN COMITATO PROMOTORE

Un contenitore
di idee e progetti
per fare politica

● **ANDRIA.** «Un contenitore di idee e progetti su Europa, Mezzogiorno, lavoro e welfare oltre che rappresentare un reale contributo alla direzione politica della città» è questo l'obiettivo che si è dato il comitato promotore del "Laboratorio Democratico Andria costituitosi e formatosi alla presenza del coordinatore provinciale Nicola Cuccovillo.

«Si tratta - ha spiegato il coordinatore Agostino Paradies - di una realtà associativa finalizzata ad essere strumento per valorizzare un patrimonio di idee esistenti nella società andriese».

«Uno spazio aperto in cui dovranno nascere proposte e passioni - precisa inoltre - ispirate a far crescere la città; a costruire un futuro di benessere specie per le nuove generazioni e dare un ruolo politico centrale al Pd. Il Laboratorio Democratico Andria non vuol essere una nuova corrente o ala del partito, ma un luogo di elaborazione culturale e politica di uomini di buona volontà che si uniscono con una forte carica di innovazione 'per unire'».

ANDRIA OLTRE CENTO I VOLONTARI PUGLIESI CHE ARRIVERANNO OGGI IN CITTÀ

Misericordie, i giovani
al Laboratorio Alzai

● **ANDRIA.** I giovani delle Misericordie di Puglia in città per prendere parte al Laboratorio Alzai. Presenti i responsabili nazionali Andorlini e Teodosio: oltre cento i volontari che saranno impegnati per la circostanza.

Saranno ventidue le Confraternite Misericordie provenienti da tutta la Regione Puglia che si raduneranno oggi, domenica 11 maggio, nella sede dell'associazione andriese di via Vecchia Barletta 206, per l'incontro con oltre cento giovani volontari con il Laboratorio Alzai e due responsabili nazionali come Carlo Andorlini e Antonio Teodosio.

La giornata, dal nome "Impronte", mira ad approfondire il ruolo ed i concetti cardine del Laboratorio Alzai, le linee guida per i prossimi tre anni che la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia sta rilanciando sui territori. Incontrare giovani e volontari per far comprendere motivazioni e valori dell'essere parte di un'organizzazione così ampia ed estesa come quella delle Misericordie con oltre 700 sedi in tutta Italia che ogni giorno si prodigano per assistere e salvaguardare la vita umana. Durante la



IMPEGNO I volontari delle Misericordie di Puglia

giornata ampio spazio anche alle proposte ed alle istanze da mettere in comune tra i giovani dei gruppi regionali delle Misericordie. Il programma prevede il raduno ad Andria a partire dalle ore 9,30 con i lavori che inizieranno attorno alle 10. Attorno alle 12,30 la Santa Messa celebrata dal neo corettore della Misericordia di Andria, Don Michele Lamparelli, ed alle 14,30 la ripresa dei lavori con il confronto sulle proposte nazionali e regionali. Alle 18, infine, la chiusura dei lavori.

BISCEGLIE L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "PUGLIA SCOPERTA" SI È ADOPERATA PER RECUPERARE IL CARATTERISTICO DIPINTO MURALE

L'affresco dei tre Patroni sarà sottoposto a restauro

La lunetta votiva in stato di precarietà si trova al di sopra del portone di un palazzo privato di fine Ottocento

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Per l'affresco del "portone dei tre Santi protettori" nel centro di Bisceglie è giunta l'attesa ora del restauro. L'associazione culturale "Puglia Scoperta" si è adoperata per recuperare da uno stato di precarietà il caratteristico dipinto murale posto sul portone di ingresso di un palazzo privato di fine '800, sito in via Gasperi n. 42. La lunetta votiva con tre lucette che raffigura i Santi protettori di Bisceglie, di autore ignoto, risale alla fine del XIX secolo e fu ritoccata nel 1927 da Vito De Felice. L'opera d'arte è sottoposta a vincolo di tutela dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici che ha approvato il progetto di restauro proposto e finanziato dal dott. Gennaro Papagni, presidente della suddetta associazione. Se ne occuperà dei lavori la restauratrice Agnese Sasso.

"Intendiamo proseguire nel futuro con la formula della sponsorizzazione

dei beni culturali, cercando di coinvolgere con entusiasmo imprenditori locali che possano essere interessati a guardare il restauro come un investimento fruttuoso per la propria azienda, oltre che essere caricati di un pizzico di filantropia e, se tanto ha intenzione di fare l'associazione Puglia Scoperta, ancor meglio potrebbe fare il Comune di Bisceglie se facesse propria questa idea - dice il dott. Papagni - che potrebbe, per esempio, offrire gratuitamente agli imprenditori interessati a queste iniziative degli spazi in città ad alta visibilità dove pubblicizzare il restauro da loro finanziato".

Di urgenze ve ne sono. Per esempio rischia di scomparire definitivamente un dipinto murale databile al XV-XVI secolo in strada Forno Nuovo nel borgo antico, che è il più antico di quelli che raffigurano i Santi martiri Mauro, Sergio e Pantaleone. Tuttavia diverse iniziative di tal genere sono state realizzate in silenzio, come nel caso del restauro, finanziato da un professionista locale, dell'affresco del 1809 che raffigura San Cristoforo sulla facciata laterale della Cattedrale di Bisceglie e che era stato danneggiato dall'incendio doloso di un'auto. Vi sono anche altri esempi degni di nota in tema di salvaguardia e valorizzazione delle edicole votive: il restauro nel 2007 a cura della restau-

ratrice biscegliese Loredana Acquaviva dell'edicola di San Francesco da Paola, effettuato dalla Società So.Co.Bi. in collaborazione con la Fidapa in via cardinale Dell'Olio, che portò alla luce uno splendido dipinto settecentesco raffigurante la Madonna con le anime purganti ed un vescovo (probabilmente San Mauro), rimasto celato per decenni sotto la lastra di zinco.

Analoga iniziativa di recupero si è registrata per il dipinto dei tre Santi in via La Spiaggia, per le edicole votive di San Francesco nella carrara omonima (finanziata da Maria Consiglio), del Cristo in croce in via Pantano (da parte della famiglia Consiglio), nel 2008 per la tela cinquecentesca della Madonna del Soccorso nella cappella di corso Umberto I e nel 2009 per il dipinto dei tre Santi in pendio Campanile, sul muro della cattedrale. Un patrimonio storico, artistico e della religiosità popolare da salvare.

DA SALVARE
L'affresco dei tre Santi patroni di Bisceglie nel centro storico della città



BISCEGLIE IN UN LIBRO LE RICERCHE DI CANGELLI

Il fornaio Giorgio e la rivolta sindacale di Minervino nel 1898

● **BISCEGLIE.** Del fornaio di Minervino Murge, Carmine Giorgio, nato nel 1861 e vissuto fino agli albori del '900, e delle sue "gesta" se n'erano perse le tracce. Ad aprire una finestra sulla sua storia, ricostruendo in parallelo anche un trentennio di travaglio sociale della Puglia contadina ed operaia, è il dott. Domenico Cangelli, biscegliese, che ha svolto la funzione di ricercatore presso l'Istituto di Storia contemporanea dell'Università di Bari. La sua ricerca scientifica, certosina e preziosa, è sfociata nella pubblicazione del libro intitolato: "Carmine Giorgio nella storia del sindacalismo rivoluzionario in Puglia" (Edizioni del Rosone, 97 pp., 10 euro), che offre l'opportunità di una riflessione sulle origini del movimento sindacale pugliese. L'opera prende spunto da una memoria inedita del "ribelle" Giorgio ed attraversa un periodo storico che va dalla "rivolta" di Minervino nel 1898 alla Settimana Rossa del giugno 1914, facendo particolare riferimento alla violenza repressiva, spesso impropria, di forze dell'ordine ed autorità giudiziaria. Tra una realtà di miseria e salari inadeguati per chi lavorava nei campi, spunta una delle prime vicissitudini di Giorgio, che nel



SINDACATO Il libro di Cangelli

1879 ebbe sei mesi di prigione per aver fatto una sparatoria con il guappo di un cosiddetto "gentiluomo" mentre si svolgeva la festa della Madonna del Carmine. Poi Giorgio conquista il diritto di essere elettore (dimostrando cioè di avere un reddito e di non essere analfabeta) e il 1° maggio 1898, nella sua città, è il capopopolo di uno sparuto gruppo di socialisti. Con il meccanico Michele Calabrese viene accusato di "istigazione e cospirazione alla guerra civile" e

processato con la difesa dell'on. socialista Enrico Ferri e dell'avv. Angelo Rinaldi Ciccarelli di Barletta e nel 1901 rimesso in libertà. In quegli anni si susseguono pagine di rivolte popolari, di rivendicazioni legate al mondo bracciantile dell'agricoltura, le lotte della

Camera del Lavoro, in una terra sfruttata e "amara" ed un popolo preda della crisi economica. Nel 1912 vede la luce in Puglia l'Unione Sindacale Italiana e prende piede la filosofia sindacale di Giuseppe Di Vittorio. Nel libro si fa cenno della conquista nel 1914 della giornata lavorativa di 8 ore da parte della Lega dei Muratori di Bisceglie, in cui è coinvolto Francesco Simone, poi schedato con una settantina di biscegliesi ritenuti anarchici ed antifascisti. [lde]

LA PROSECUZIONE È STATA ASSICURATA NEI MESI ESTIVI E FINO A DICEMBRE 2014

Collegamento bus per Bari soddisfatti lavoratori e studenti

Confermato il servizio da Spinazzola e Minervino

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Il servizio di collegamento da Spinazzola e Minervino per il capoluogo barese sarà garantito anche nei mesi estivi. La notizia è stata accolta con soddisfazione dai pendolari, studenti e lavoratori che ogni giorno vanno a Bari per motivi di studio e di lavoro. Peraltro era stata presentata qualche mese fa una raccolta di firme dei pendolari di Minervino e Spinazzola per caldeggiare l'azienda e le istituzioni di riferimento affinché la nuova corsa sperimentale non fosse sospesa nei mesi estivi.

I pendolari avevano raccolto un rilevante numero di firme in quanto la corsa mattutina delle 7.30 viene utilizzata da studenti e lavoratori

GRANDE UTILITÀ
La corsa accorcia le distanze con il capoluogo delle due città murgiane

dal lunedì al venerdì e molti di loro, anche studenti, frequentano il capoluogo barese anche a giugno e luglio. I pendolari che lavorano a Bari e che spesso utilizzano la corsa delle 6 da Spinazzola, 6.20 da Minervino utilizzano la corsa diretta che parte dalle 17.35 da Bari in quanto sono obbligati a fare il rientro settimanale o lavorano tutti i giorni sino alle 17. Di conseguenza la seconda corsa aggiuntiva inaugurata l'anno scorso, consente di soddisfare tutte queste esigenze. La corsa è comunque utile per accorciare le distanze con il capoluogo e per avvicinare comunità tradizionalmente periferiche come le due cittadine murgiane. Molti cittadini minervinesi la utilizzano anche per motivi di salute, per andare a fare analisi specialistiche ed esami al Policlinico e altre strutture. "Le comunità di Minervino e Spinazzola continueranno ad essere vicine al capoluogo della nostra Regione - ha affermato in una nota il presidente della Provincia Francesco Ventola - abbiamo rimpinguato le risorse già stanziare per garantire il servizio nei mesi estivi e sino

alla fine del 2014". "Abbiamo inteso venire incontro alle esigenze dei pendolari che anche d'estate vanno a Bari e la nostra attenzione verso le comunità di Minervino e Spinazzola è stata prioritaria - ha concluso Ventola nella nota". E dunque, il servizio, come si ricorderà, era inizialmente scolastico e sarebbe dovuto terminare a giugno. Ora la buona notizia della prosecuzione nei mesi estivi e fino a dicembre 2014.

Insomma, i pendolari si sono mossi ed operati affinché il servizio fosse migliorato sin dalla sua istituzione, ampliando ad esempio il collegamento a Spinazzola, invece della sola Minervino, poi gli orari sono stati conciliati con le esigenze reciproche e sono stati accorciati i tempi per il capoluogo barese.

SPINAZZOLA PIAZZA PLEBISCITO

Donazione di sangue
Oggi arriva l'autoemoteca dell'Avis

● **SPINAZZOLA.** Una occasione da non perdere per compiere un gesto di altissima valenza civica. Si terrà oggi dalle 8.30 alle 12 in piazza Plebiscito la prima donazione straordinaria di sangue organizzata dai volontari dell'Avis di Spinazzola che a breve costituiranno la sezione comunale. Arriverà nella cittadina la autoemoteca dove si potrà donare. Saranno presenti, per la speciale occasione, il presidente regionale Ruggiero Fiore, quello provinciale Felice Matera, il suo vice Enzo Buttari, il presidente della sezione di Trani Giuseppe Digiaro, e consiglieri della sezione di Barletta Luciano Zagaria, Giovanni Rizzi e Maria Mennuni e l'assessore comunale ai servizi sociali Giuseppe Blasi. Raffaella Di Nardo, coordinatrice, invita tutti a partecipare e donare sangue per l'Avis. Per info 347 7945136. Può donare chi ha una età compresa tra i 18 anni e i 60 anni pesare più di 50 chilogrammi

le altre notizie

BISCEGLIE

AL CINETEATRO POLITEAMA
«Invito all'Opera e al Balletto»

■ Si accende martedì 13 maggio, alle ore 19.30, il grande schermo del cineteatro Politeama Italia di Bisceglie per l'"Invito all'Opera e al Balletto". In diretta dal Teatro The Metropolitan Opera di New York si assisterà a "La Cenerentola" di Gioacchino Rossini, in due atti (durata 3h 40') cantata in italiano, con gli attori Joyce Di Donato, Juan Diego Florez, Pietro Spagnoli e Luca Pisaroni, la direzione di Fabio Luisi e la regia di Cesare Lievi. E' una produzione Rai in esclusiva Microcinema. La buona e graziosa Angelina è costretta dalle sorellastre Clorinda e Tisbe e dal patrigno, il barone Magnifico di Montefiascone, ai più umili e sfiibranti lavori domestici. Nel paese giunge notizia che il principe don Ramiro si è deciso a prendere moglie e sceglierà la sua sposa durante una festa a corte. Don Magnifico e le sue perfide figlie sono gongolanti all'idea di potersi imparentare con un principe. Prevedita presso il botteghino del Teatro Politeama Italia sito in via Montello: ingresso posto unico 15 euro. Per ulteriori informazioni tel. 080.3968048.

TRANI

ORGANIZZATO DALL'UNITALSI
Treno bianco per Lourdes

■ L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

Giornate di superlavoro per i 'bagnini a pelo lungo'



11 MAGGIO 2014

Dalla festa di San Nicola alla Notte bianca dello sport. Gli splendidi cani della "Scuola cani salvataggio nautico" e i loro conduttori c'erano sempre, come sentinelle pronte ad intervenire in caso di bisogno. Sono loro, gli stessi "bagnini a pelo lungo" che già dall'anno scorso hanno vigilato nel fine settimana sulle spiagge dei baresi, quella di Pane e pomodoro e Torre Quetta. Sono Marley, Pan, Sasha, Dafne, Grace, Tosca. Proprio Grace, meraviglioso esemplare di Terranova, il 7 luglio dell'anno scorso, con il suo conduttore Dino Castellano salvò due donne che stavano annegando a Pane e pomodoro. E anche per la prossima estate, a partire già dalle prime domeniche di giugno, le Unità cinofile saranno nuovamente presenti e vigili, come richiesto dall'amministrazione comunale. La Scuola cani salvataggio nautico è stata costituita nel dicembre del 2011 ed è iscritta nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Scopo dell'associazione è formare e brevettare le unità cinofile al salvataggio in mare: lo scorso 25 aprile, infatti, a San Salvo (Chieti) il terranova Marley e la labrador Tosca hanno brillantemente superato le prove per ottenere il brevetto, entrando nel team a sei zampe.

ADMO: Puglia al Giro d'Italia, anche Barletta impegnata per il progetto alla donazione del midollo osseo

Aggiunto da [admin](#) il 2014-05-12



WATANKA! ADMO TORNA A CORRERE AL GIRO D'ITALIA

Per il secondo anno, il van con le insegne ADMO è al seguito della Carovana del Giro. I volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo accompagneranno tutte le tappe, fino all'arrivo del 1° giugno, per sensibilizzare i giovani a diventare donatori. E con loro, anche gli attori (e lo spot "Watanka!") della miniserie televisiva "Braccialetti rossi".

L'anno scorso erano in molti a chiederselo che cosa ci facesse un van, "vestito" con le insegne ADMO, nella carovana del Giro d'Italia... Ma grazie ai **volontari** dell'Associazione – che riunisce i donatori di midollo osseo – al seguito della Carovana tappa dopo tappa, regione per regione) le risposte alle domande più ricorrenti sull'argomento sono state prontamente fornite.

Con l'edizione 2014, andare alla **ricerca** di ADMO sarà ancora più facile per tutti i fan del Giro d'Italia: sul tetto del van è stata montata una bicicletta, le cui ruote riproducono il logo dell'Associazione.

ADMO PUGLIA AL GIRO D'ITALIA

Una carovana per la donazione del midollo osseo
13 maggio 2014 partenza da Giovinazzo ore 13.15 arrivo a Bari ore 15.00.

Il Giro d'Italia anche quest'anno sarà accompagnato da una carovana d'eccezione, quella di Admo – Associazione donatori midollo osseo -.

Una macchina con a bordo il tesoriere regionale, nonché consigliere nazionale Admo, Mimmo Magnifico, seguirà i ciclisti che partiranno da Giovinazzo alle 13.15 e arriveranno a Bari alle 15.00.

Nelle due cittadine, nello stand Admo, i volontari offriranno informazioni sulla donazione, l'unica possibilità per restituire la vita a coloro che sono affetti da alcune gravi patologie del sangue. Ad oggi, grazie ad Admo 83 persone sono state salvate.

Nella stessa giornata, Admo Regione Puglia sarà impegnata a Barletta, nella Sala Rossa del Castello, con il progetto "Sensibilizzazione e informazione alla donazione del midollo osseo presso le Guardie Costiere e le Capitanerie di Porto" che sarà presentato dalla presidente Maria Stea, e dalla responsabile del Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari, Donata Mininni.

Quest'anno uno spot d'eccezione per Admo che seguirà tutte le tappe del Giro d'Italia. "Watanka!" è il suo titolo ed è interpretato dai giovani attori della miniserie "Braccialetti rossi", trasmessa da Rai 1. Lo spot è stato realizzato per Admo dal figlio del regista, Nicola Campiotti, sul brano composto da Niccolò Agliardi proprio per la serie televisiva.

Loredana Ranni

Responsabile nazionale della comunicazione
ADMO Federazione Italiana ONLUS
 telefono 02 39000855 – cellulare 335 8270909

Marilena De Nigris
 Responsabile Comunicazione Admo Puglia
 cell. 333.8234732
 per saperne di più:
www.admo.it

[Il Quotidiano Italiano](#)

Sport

Giro d'Italia, anche l'Admo nella carovana: martedì 13 maggio la quarta tappa Giovinazzo-Bari



scritto da [Giorgia Rogati](#)

pubblicato il 12 maggio 2014, 17:49

BARI

Pochi minuti di applausi gioiosi per gli spettatori del Giro d'Italia, molti minuti di pedalate impegnative per i ciclisti. Ad attendere l'arrivo degli atleti, martedì 13 maggio, in occasione della quarta tappa del Giro, saranno gli abitanti di Bari. Il percorso, complessivo di 112 chilometri partirà da Giovinazzo alle ore 14.45 e arriverà a Bari in viale Europa intorno alle ore 15.30. Alla tappa del Giro parteciperà anche l'Associazione donatori midollo osseo Admo Puglia. L'Admo, che seguirà tutte le tappe del Giro d'Italia per promuovere la donazione del midollo osseo, avrà quest'anno uno spot d'eccezione dal titolo "Watanka!", realizzato da Nicola Campiotti figlio di Giacomo Campiotti regista della miniserie televisiva "Braccialetti rossi" e interpretato dai giovani attori del cast.

Dopo l'arrivo a Bari, il percorso della tappa si snoderà tra via Bruno Buozzi, via Crispi, via Brigata Regina, via Napoli, via Ammiraglio Caracciolo, lungomare Vittorio Veneto, lungomare De Tullio, lungomare Imperatore Augusto, lungomare Araldo di Crollalanza, via Goffredo di Crollalanza, tratto di corso Sonnino, via Cardassi, corso Cavour, corso Vittorio Emanuele, via Bonazzi e via Napoli. Da via Napoli gli atleti effettueranno il citato circuito otto volte, concludendolo in corso Vittorio Emanuele intorno alle ore 17.30. Per consentire il passaggio in città dei ciclisti, nelle vie interessate alla manifestazione sono state disposte limitazioni al traffico e alla sosta. Il consiglio, per tutti, è muoversi a piedi o appunto in bicicletta.

CHIUSURA AL TRAFFICO DALLE ORE 14 ALLE 18

Le strade inserite nel percorso barese saranno chiuse al traffico a partire dalle ore 14: da quell'ora sarà tassativamente vietato circolare. Per quanto riguarda l'area delimitata dal circuito cittadino, le vie torneranno a essere transitabili a partire dalle ore 18; mentre per quanto riguarda viale Europa, via Bruno Buozzi, via Crispi e via Brigata Regina, il transito sarà consentito presumibilmente dopo le ore 16, a passaggio avvenuto. Un'ora prima della partenza della manifestazione sportiva una carovana pubblicitaria informerà i cittadini sulle limitazioni alla viabilità e sugli orari di chiusura e riapertura al traffico.

AREE DI SOSTA PER RESIDENTI E ATTIVAZIONE NAVETTA GRATUITA

I residenti delle aree interessate dal percorso del Giro d'Italia, a partire da oggi, potranno usufruire gratuitamente delle aree di sosta predisposte per l'occasione dall'amministrazione comunale e dall'Amtab. I parcheggi sono stati allestiti in via Bellini - via Verdi, via Mascagni, area via Portoghese, viale di Maratona, largo Mohamed Taherpoca (Stadio del nuoto), via F. Martino, area interna al porto (Marisabella), lungomare Starita e nell'area parcheggio di Pane Pomodoro.

A partire da questo pomeriggio inoltre sono disponibili dei servizi navetta gratuiti che collegano le aree riservate al parcheggio con l'interno del porto in modo da consentire ai residenti di raggiungere il centro cittadino con facilità. Le navette sono di tipo circolare, con partenze ogni 15 minuti, e seguono questo percorso: via Verdi (capolinea), via Di Maratona, via Portoghese, viale Orlando, Varco della Vittoria con percorso all'interno del porto sino al Varco della Capitaneria e ritorno.

Gli orari di esercizio sono i seguenti:

- oggi, lunedì 12 maggio, dalle ore 18.30 (prima partenza) fino alle 24 (ultima partenza)
- domani, martedì 13 maggio, dalle ore 5.30 (prima partenza) alle 21 (ultima partenza).

CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Domani, martedì 13 maggio, tutte le scuole della città termineranno le attività didattiche entro e non oltre le ore 12. La disposizione di chiusura interessa gli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, ad eccezione delle classi impegnate nelle prova dei test INVALSI. Gli autobus dedicati al servizio scolastico effettueranno una corsa aggiuntiva in partenza dagli istituti scolastici alle ore 12.10.

SERVIZIO 118

A cura della Protezione civile e con il coordinamento del servizio 118, è stato predisposto un piano a tutela della pubblica incolumità al fine di assicurare il pronto intervento e l'eventuale trasporto in ospedale, anche nell'area interdetta alla circolazione.



ADMO TORNA A CORRERE AL GIRO D'ITALIA (sport- admo-torna-a-correre- al-giro-d-italia)

Scritto da **Redazione I Love Canosa 12 maggio 2014**



Milano, maggio 2014 - L'anno scorso erano in molti a chiederselo che cosa ci facesse un van, "vestito" con le insegne ADMO, nella carovana del Giro d'Italia... Ma grazie ai volontari dell'Associazione

- che riunisce i donatori di midollo osseo - al seguito della Carovana tappa dopo tappa, regione per regione) le risposte alle domande più ricorrenti sull'argomento sono state prontamente fornite.

Con l'edizione 2014, andare alla ricerca di ADMO sarà ancora più facile per tutti i fan del Giro d'Italia: sul tetto del van è stata montata una bicicletta, le cui ruote riproducono il logo dell'Associazione.

Ma non solo!

Avete presente la miniserie "Braccialetti rossi", trasmessa da Rai 1? I giovani attori, diventati amici del grande pubblico italiano (con la regia di Giacomo Campiotti) sono gli interpreti dello spot "Watanka!" realizzato per ADMO dal figlio del regista, Nicola Campiotti, sul brano composto da Niccolò Agliardi proprio per la serie televisiva. Saranno quindi Leo (il leader, Carmine Bruschini), Vale (il vice-leader, Brando Pacitto), Cris (la ragazza, Aurora Ruffino), Tony (il furbo, Pio Luigi Piscicelli), Rocco (l'imprescindibile, Lorenzo Guidi) e Davide (il bello, Mirko Trovato) a esortare i giovani, perché diventino gregari perfetti: donatori di midollo osseo. L'attore Mirko Trovato, fra l'altro, ha anche confermato la propria presenza alla tappa di Montecassino, del 15 maggio.

Lo spot e l'attività di sensibilizzazione dei volontari ADMO perseguiranno lo scopo principale dell'Associazione: informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo. Perché per alcune malattie il trapianto è una soluzione priva di alternative. Molte speranze di vita sono legate all'esistenza di un elevato numero di persone disposte a offrirsi, con un minimo sacrificio personale, come donatori di midollo osseo. E spesso la mancata conoscenza di ciò che effettivamente comporta la scelta della donazione può creare preconcetti o timori immotivati.

Negli spazi ADMO di ogni tappa - dove i volontari distribuiranno materiale informativo e gadget - tutti gli appassionati del Giro d'Italia avranno una ragione in più per fermarsi. Sapere che proprio uno di loro, diventando donatore, potrebbe essere il gregario giusto per chi sta aspettando la volata verso una nuova vita.

**Una carovana per la donazione del midollo osseo 13 maggio 2014
partenza da Giovinazzo ore 13.15 arrivo a Bari ore 15.00.**

Il Giro d'Italia anche quest'anno sarà accompagnato da una carovana d'eccezione, quella di Admo - Associazione donatori midollo osseo -.

Una macchina da bordo il tesoriere regionale, nonché consigliere nazionale Admo, Mimmo Magnifico, seguirà i ciclisti che partiranno da Giovinazzo alle 13.15 e arriveranno a Bari alle 15.00.

Nelle due cittadine, nello stand Admo, i volontari offriranno informazioni sulla donazione, l'unica possibilità per restituire la vita a coloro che sono affetti da alcune gravi patologie del sangue. Ad oggi, grazie ad Admo 83 persone sono state salvate.

Nella stessa giornata, Admo regione Puglia sarà impegnata a Barletta, nella Sala Rossa del Castello, con il progetto "Sensibilizzazione e informazione alla donazione del midollo osseo presso le Guardie Costiere e le Capitanerie di Porto" che sarà presentato dalla presidente Maria Stea, e dalla responsabile del Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari, Donata Mininni.

Putignano Informatissimo, il giornale di Putignano



lunedì 12 maggio 2014 ore 9:55

Putignano - Maria Intini è "Mamma dell'anno"

Scritto da Betta Gonnella

Domenica 11 Maggio 2014 10:50

La cerimonia di elezione della mamma dell'anno 2014, dell'associazione Amici dei Diversabili

Putignano Ba - Anche quest'anno l'associazione "Amici dei diversabili" di Putignano ha eletto e premiato la mamma dell'anno. Il riconoscimento è stato consegnato alla signora **Maria Intini, mamma di Vito Viglione**, con la seguente motivazione: **"Per mamma Maria che con dolcezza, pazienza e tanto amore si prodiga per il suo figlio rendendo ogni giorno della sua vita un giorno "diversamente" speciale. Grazie mamma Maria per l'esempio di bontà che ci dai. Maria Intini Mamma dell'anno 2014"**.



La consegna è avvenuta lo scorso giovedì 8 maggio nel contesto di un' iniziativa per festeggiare tutte le mamme. "La targa alla mamma dell'anno - ha detto il presidente Giampiero Mastrangelo - è solo un gesto simbolico. Le mamme vanno celebrate tutte ed ogni giorno. Il nostro è un modo semplice per ringraziare le mamme per tutto quello che fanno a partire dal loro donare la vita".



Una serata ricca di emozioni. SimpatICA e coinvolgente è stata la proiezione del filmato intitolato "C'è posta per te mamma". Marilù Epifani Labate e Giulia Bianco, affiancate da Francesco Intini e Pierino Bianco, si sono improvvisate postine ed hanno consegnato la posta a mamma Maria. Montaggio video di Francesco Losavio. Sara Buttiglione, ha realizzato insieme ai diversabili una simpatica coreografia sulle note di "Viva la mamma" di Bennato.

Gran finale con la consegna delle rose alle mamme e del ricordino segnalibro realizzato direttamente dai ragazzi con l'aiuto di Marilù Epifani. Infine, il presidente ha rivolto a tutti l'invito di dedicare una parte del tempo libero all'associazione. "Cinque minuti dedicati agli altri valgono più di mille parole", ha concluso.





(<http://www.andrialive.it/>)

LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

L'incontro

Volontariato e solidarietà, valore trasmissibile nell'educazione familiare

Incontro sul tema mercoledì 14 maggio 2014, alle ore 18,30 presso la sede Sociale dell'Anteas, in via Romagnosi 23

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

"Volontariato e solidarietà, valore trasmissibile nell'educazione familiare" è il tema dell'incontro promosso dalla sezione Donne dell'Anteas di Andria.

L'evento si terrà mercoledì 14 maggio p.v. , alle ore 18,30 presso la Sede sociale sita in via Romagnosi 23. Il dibattito vedrà la partecipazione della dott.ssa Antonella Di Noia Dirigente Psicologa U.O. clinica della Asl/Bt.

Nell'incontro dibattito saranno esaminate le possibilità di poter trasmettere da una generazione all'altra i valori della solidarietà e del volontariato, attraverso comportamenti tangibili che i giovani possono riconoscere negli adulti che li educano.

«Anche in questa epoca di legami affettivi fluidi c'è la possibilità di costruire, nel percorso assistenziale di un giovane individuo, la trama interiore del crescere nella possibilità di essere ok nella relazione con l'altro, se ci diamo all'altro e al mondo in modo disinteressato e senza costruzione, perché lo desideriamo e comprendiamo che dare fa bene».





GRUMO APPULA: 'START APPULA' NEL PROGETTO "NON RIFIUTAMOCI"

Scritto da Redazione Lunedì 12 Maggio 2014 12:56



Sabato 10 maggio i ragazzi di Start Appula, in collaborazione con alcuni cittadini volontari e con alcune locali Associazioni, hanno aderito alla campagna "Let's clean up Europe" lanciata dalla Commissione Europea con il progetto "Non RIFIUTIAMOCI"...

Sabato 10 maggio i ragazzi di Start Appula, in collaborazione con alcuni cittadini volontari e con alcune locali Associazioni, hanno aderito alla campagna "Let's clean up Europe" lanciata dalla Commissione Europea con il progetto "Non RIFIUTIAMOCI".

Un intero pomeriggio dedicato alla lotta contro l'abbandono dei rifiuti. Dalle ore 15:30, partendo dal Centro Parrocchiale Monteverde, i volontari hanno ripulito prima tutta la zona dell'ex Pastificio 'Consemalmo' per poi costeggiare la Stazione FAL fino alla via vecchia per Toritto.

"Questa è solo una piccolissima parte dei rifiuti che abbiamo trovato oggi in un'area di poche centinaia di metri - scrive "Start Appula" in un Comunicato - Armati di pale e guantoni abbiamo raccolto e accumulato decine di sacchi di detriti di ogni genere, sono delimitati in due zone e lunedì mattina saranno raccolti dalle autorità a cui sono già stati segnalati".

"E' stato un pomeriggio di grande fatica, ma siamo soddisfatti del primo incontro e speriamo che diventi un appuntamento fisso, questo ci siamo promessi salutandoci - concludono - Grazie a tutta la squadra di Start Appula, agli scout, ai ragazzi della LIASS, ai volontari dell'AVESS, ai rappresentanti dell'amministrazione comunale, al Noir Caffè per averci dissetati ed ai cittadini responsabili che spontaneamente hanno dedicato il pomeriggio al bene comune. Siete stati tutti fantastici!"

Per tutte le foto, [cliccate qui](#).



Andria: gli ambulanti del mercato settimanale pronti per l'operazione "donazione di sangue"

Aggiunto da Redazione il 2014-05-12



Sindacato Sociale, questo è quello che da anni si propongono quale obiettivo non secondario alcune Associazioni di Categoria che operano con passione e perseveranza nell'intero territorio.

Questa volta Sindacato Sociale significa "donazione", donazione di sangue quale gesto di altissimo valore sociale, umano ed indiscutibile segnale di solidarietà verso chi ha bisogno; un gesto tanto semplice quanto spontaneo, naturale ed ammirevole.

Questa volta al centro dell'attenzione sono gli Operatori Ambulanti andriesi concessionari di posteggio nel mercato settimanale del lunedì i quali, tramite le loro Associazioni di Categoria UNIMPRESA BAT e BATCOMMERCIO2010, in perfetta sintonia e con la preziosissima opera svolta dall'Associazione AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta", con il Patrocinio morale del Comune di Andria, hanno messo in moto la macchina organizzativa affinché LUNEDÌ 19 MAGGIO 2014 sia una giornata importante e non per motivi economici o di affari.

Lunedì 19 maggio, quindi, la splendida, attrezzata ed efficiente Autoemoteca stazionerà presso il Mercato Settimanale in Viale Gramsci angolo via Tintoretto, con la presenza di medici specialisti e infermieri per una raccolta straordinaria di sangue, dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Subito dopo la donazione il donatore potrà usufruire di una colazione presso il Bar Girasole, nei pressi dell'Autoemoteca e a tutti i donatori sarà recapitato un check-up completo sul proprio stato di salute. Presso il mercato settimanale di questa mattina lunedì 12 maggio è cominciata la distribuzione del materiale informativo all'interno del mercato, agli operatori e ai cittadini-consumatori.

Presenti dirigenti e collaboratori delle Associazioni organizzatrici e dell'Avis che con grandissimo impegno profonderanno la massima informazione anche nei prossimi giorni e anche con altri strumenti di comunicazione.

A proposito dell'iniziativa, unica nel suo genere e di enorme valore specie in un momento in cui le imprese, anche quelle del mercato di Andria, stanno vivendo una condizione di massima crisi e incertezza, in tutti i sensi, si sono espressi con grande entusiasmo la Presidente dell'Avis Comunale di Andria, Mariagrazia JANNUZZI, Savino MONTARULI e Giovanni VURCHIO per le Associazioni di Categoria UNIMPRESA Bat e BATCOMMERCIO2010, unitamente ai Presidenti della Categoria degli Ambulanti delle due Associazioni, Raffaele DI BARI e Vincenzo BERARDINO. Condivisione e profondo apprezzamento per l'iniziativa intrapresa giunge dall'Ente comunale patrocinante.

Andria, 12 maggio 2014



(<http://www.andrialive.it>)

LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Sarà l'occasione per affrontare numerose questioni attinenti il c.d. "terzo settore"

Ad Andria, il 24 maggio l'Happening del Volontariato

Nella mattinata convegno presso l'ITES LES "E. Carafa", in via Bisceglie

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Torna il 24 maggio ad Andria l'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" (CSVSN) con le Organizzazioni di volontariato dell'area nord della ex provincia di Bari.

È possibile un cambiamento senza la scoperta del significato che muove la vita? Il grande contributo del volontariato oggi resta l'evidenza di un cambiamento reale che fiorisce in luoghi e persone che sembravano indifferenti, persi o dimenticati: il cambiamento che accade per l'impazienza di molti volontari a cominciare sempre di nuovo l'esperienza della scoperta di ciò che veramente vale, attraverso l'abbraccio del bisogno proprio e altrui.

Sono solo esperienze virtuose ma isolate, o si può scorgere in esse un fattore di costruzione della storia capace di coinvolgere, o quanto meno di sfidare, ciascuno di noi?

L'Happening del Volontariato 2014 sarà l'occasione di affrontare tali questioni attraverso il confronto, durante il convegno che apre l'evento, con tre diverse esperienze:

quella di un volontario che incontra quotidianamente i senza fissa dimora, di un neolaureato alle prese con la creazione di una start up e di un universitario impegnato in un'associazione di volontariato studentesca. Chiederemo loro perché vale la pena impegnarsi, cosa quotidianamente li motiva.

Il convegno intitolato "Cosa cambia la Storia. Racconti di sussidiarietà reale" si terrà presso l'ITES LES "E. Carafa" via Bisceglie di Andria alle ore 10.30. Protagonisti, assieme ai testimoni invitati e alle ODV presenti, saranno gli studenti: la sfida lanciata dal tema dell'Happening è rivolta innanzitutto a loro.

L'Happening continua nel pomeriggio con la promozione del volontariato affidata alle stesse associazioni, 30 ODV, che saranno presenti con i gazebo, dalle ore 18.00, in Largo XXV Aprile (nei pressi della Villa comunale). Alla creatività delle associazioni è affidato anche il concorso "Notte di talenti" che chiude la giornata, e che vedrà ancora una volta protagonisti proprio gli studenti. Si precisa che l'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Per le Associazioni

Il CSVSN curerà il coordinamento delle esposizioni e degli eventi e fornirà in comodato d'uso gratuito una struttura (dimensioni 3m X 4m) chiusa su 3 lati, 2 tavoli, 4 sedie in vetro resina e 1 presa bipolare. Nell'eventualità in cui le richieste di adesione risultino eccedenti il numero delle strutture disponibili, al fine di offrire la più alta rappresentanza del volontariato locale, si precisa che il gazebo sarà occupato da 2 ODV. La manifestazione prevede la presenza delle ODV dalle ore 18.00 alle ore 23.00 per procedere alla fase di allestimento e smantellamento dei gazebo e consentire l'inizio puntuale delle attività programmate. Si prega, pertanto, di confermare attraverso la scheda di adesione, la disponibilità a parteciparvi, garantendo sin d'ora il presidio del gazebo per tutta la durata della manifestazione.

La scheda dovrà essere trasmessa entro e non oltre martedì 20 maggio 2014, inviandola al numero di fax 080.5669106 oppure all'indirizzo di posta elettronica prq@csvbari.com

Si ricorda che i gazebo saranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento posti.

Per le Scuole

La solidarietà sia al centro di ogni vera sfida educativa. Per questo il CSVSN invita le scuole a partecipare all'evento con gli insegnanti e gli studenti. La scheda di adesione per il convegno della mattina deve essere inviata o via mail a prq@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.





LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014 **CRONACA**

Sarà l'occasione per affrontare numerose questioni attinenti il "terzo settore"

Il mondo del volontariato della Bat si confronta

Appuntamento fissato per il 24 maggio. Convocate tutte le associazioni presenti sul territorio

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Torna il 24 maggio ad Andria l'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" (CSVSN) con le Organizzazioni di volontariato dell'area nord della ex provincia di Bari.

È possibile un cambiamento senza la scoperta del significato che muove la vita? Il grande contributo del volontariato oggi resta l'evidenza di un cambiamento reale che fiorisce in luoghi e persone che sembravano indifferenti, persi o dimenticati: il cambiamento che accade per l'impazienza di molti volontari a cominciare sempre di nuovo l'esperienza della scoperta di ciò che veramente vale, attraverso l'abbraccio del bisogno proprio e altrui.



Sono solo esperienze virtuose ma isolate, o si può scorgere in esse un fattore di costruzione della storia capace di coinvolgere, o quanto meno di sfidare, ciascuno di noi?

L'Happening del Volontariato 2014 sarà l'occasione di affrontare tali questioni attraverso il confronto, durante il convegno che apre l'evento, con tre diverse esperienze: quella di un volontario che incontra quotidianamente i senza fissa dimora, di un neolaureato alle prese con la creazione di una start up e di un universitario impegnato in un'associazione di volontariato studentesca. Chiederemo loro perché vale la pena impegnarsi, cosa quotidianamente li motiva.

Il convegno intitolato "Cosa cambia la Storia. Racconti di sussidiarietà reale" si terrà presso l'ITES LES "E. Carafa" via Bisceglie di Andria alle ore 10.30. Protagonisti, assieme ai testimoni invitati e alle ODV presenti, saranno gli studenti: la sfida lanciata dal tema dell'Happening è rivolta innanzitutto a loro.

L'Happening continua nel pomeriggio con la promozione del volontariato affidata alle stesse associazioni, 30 ODV, che saranno presenti con i gazebo, dalle ore 18.00, in Largo XXV Aprile (nei pressi della Villa comunale). Alla creatività delle associazioni è affidato anche il concorso "Notte di talenti" che chiude la giornata, e che vedrà ancora una volta protagonisti proprio gli studenti. Si precisa che l'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Per le Associazioni

Il CSVSN curerà il coordinamento delle esposizioni e degli eventi e fornirà in comodato d'uso gratuito una struttura (dimensioni 3m X 4m) chiusa su 3 lati, 2 tavoli, 4 sedie in vetro resina e 1 presa bipolare. Nell'eventualità in cui le richieste di adesione risultino eccedenti il numero delle strutture disponibili, al fine di offrire la più alta rappresentanza del volontariato locale, si precisa che il gazebo sarà occupato da 2 ODV. La manifestazione prevede la presenza delle ODV dalle ore 18.00 alle ore 23.00 per procedere alla fase di allestimento e smantellamento dei gazebo e consentire l'inizio puntuale delle attività programmate. Si prega, pertanto, di confermare attraverso la scheda di adesione, la disponibilità a parteciparvi, garantendo sin d'ora il presidio del gazebo per tutta la durata della manifestazione.

La scheda dovrà essere trasmessa entro e non oltre martedì 20 maggio 2014, inviandola al numero di fax 080.5669106 oppure all'indirizzo di posta elettronica prq@csvbari.com

Si ricorda che i gazebo saranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento posti.

Per le Scuole

La solidarietà sia al centro di ogni vera sfida educativa. Per questo il CSVSN invita le scuole a partecipare all'evento con gli insegnanti e gli studenti. La scheda di adesione per il convegno della mattina deve essere inviata o via mail a prq@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.



(<http://www.bisceglielive.it/>)

LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014 **ATTUALITÀ**

Sarà l'occasione per affrontare numerose questioni attinenti il c.d. "terzo settore"

Il mondo del volontariato della Bat si confronta

Appuntamento fissato per il 24 maggio. Convocate tutte le associazioni presenti sul territorio

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

Torna il 24 maggio ad Andria l'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" (CSVSN) con le Organizzazioni di volontariato dell'area nord della ex provincia di Bari.

È possibile un cambiamento senza la scoperta del significato che muove la vita? Il grande contributo del volontariato oggi resta l'evidenza di un cambiamento reale che fiorisce in luoghi e persone che sembravano indifferenti, persi o dimenticati: il cambiamento che accade per l'impazienza di molti volontari a cominciare sempre di nuovo l'esperienza della scoperta di ciò che veramente vale, attraverso l'abbraccio del bisogno proprio e altrui.

Sono solo esperienze virtuose ma isolate, o si può scorgere in esse un fattore di costruzione della storia capace di coinvolgere, o quanto meno di sfidare, ciascuno di noi?

L'Happening del Volontariato 2014 sarà l'occasione di affrontare tali questioni attraverso il confronto, durante il convegno che apre l'evento, con tre diverse esperienze: quella di un volontario che incontra quotidianamente i senza fissa dimora, di un neolaureato alle prese con la creazione di una start up e di un universitario impegnato in un'associazione di volontariato studentesca. Chiederemo loro perché vale la pena impegnarsi, cosa quotidianamente li motiva.



Il convegno intitolato "Cosa cambia la Storia. Racconti di sussidiarietà reale" si terrà presso l'ITES LES "E. Carafa" via Bisceglie di Andria alle ore 10.30. Protagonisti, assieme ai testimoni invitati e alle ODV presenti, saranno gli studenti: la sfida lanciata dal tema dell'Happening è rivolta innanzitutto a loro.

L'Happening continua nel pomeriggio con la promozione del volontariato affidata alle stesse associazioni, 30 ODV, che saranno presenti con i gazebo, dalle ore 18.00, in Largo XXV Aprile (nei pressi della Villa comunale). Alla creatività delle associazioni è affidato anche il concorso "Notte di talenti" che chiude la giornata, e che vedrà ancora una volta protagonisti proprio gli studenti. Si precisa che l'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Per le Associazioni

Il CSVSN curerà il coordinamento delle esposizioni e degli eventi e fornirà in comodato d'uso gratuito una struttura (dimensioni 3m X 4m) chiusa su 3 lati, 2 tavoli, 4 sedie in vetro resina e 1 presa bipolare. Nell'eventualità in cui le richieste di adesione risultino eccedenti il numero delle strutture disponibili, al fine di offrire la più alta rappresentanza del volontariato locale, si precisa che il gazebo sarà occupato da 2 ODV. La manifestazione prevede la presenza delle ODV dalle ore 18.00 alle ore 23.00 per procedere alla fase di allestimento e smantellamento dei gazebo e consentire l'inizio puntuale delle attività programmate. Si prega, pertanto, di confermare attraverso la scheda di adesione, la disponibilità a parteciparvi, garantendo sin d'ora il presidio del gazebo per tutta la durata della manifestazione.

La scheda dovrà essere trasmessa entro e non oltre martedì 20 maggio 2014, inviandola al numero di fax 080.5669106 oppure all'indirizzo di posta elettronica prq@csvbari.com

Si ricorda che i gazebo saranno assegnati in base all'ordine di arrivo delle richieste e fino ad esaurimento posti.

Per le Scuole

La solidarietà sia al centro di ogni vera sfida educativa. Per questo il CSVSN invita le scuole a partecipare all'evento con gli insegnanti e gli studenti. La scheda di adesione per il convegno della mattina deve essere inviata o via mail a prq@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.

la tua casa è dal 1960
BARILI
...PER COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
ARREDARE
BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511					
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

TASSO ZERO
VENTI RATE MENSILI
TAN 0% E TAEG 0%
NESSUN COSTO AGGIUNTIVO
con
ecoincentivi
FINO AL 30/06/2014
info 080 202.731.11

CRISI E DISOCCUPAZIONE LO STABILIMENTO INDUSTRIALE HA SMESSO LA PRODUZIONE DEI CARRELLI ELEVATORI UN ANNO FA

VOLONTARIATO UN PERCORSO DI RECUPERO E QUALIFICAZIONE

Om, la vertenza dimenticata oggi protesta alla Regione

Il 30 giugno scadrà la cassa integrazione: in pericolo 221 operai

«Così aiutiamo i giovani down a trovare lavoro»

IL POSTINO SBAGLIA ASPIRANTE VIGILE RISARCITA
di GIOVANNI LONGO

Per un postino che suona due volte, ce n'è qualcun altro che non bussa mai o sbaglia indirizzo. Il telegramma sul quale erano indicati data, ora e luogo di un concorso non è stato mai recapitato alla destinataria. La conseguenza è che una ragazza barese, come tante laureate e senza un'occupazione fissa, non ha potuto neanche presentarsi alla prova per un posto da vigile urbano nel Comune di Bisceglie.

Una chance sfumata per colpa di Poste Italiane e che deve essere risarcita con 3.600 euro. Così ha stabilito il Giudice di Pace di Bari che ha riconosciuto il danno subito da Laura (nome di fantasia, preferisce mantenere l'anonimato, ndr), di 34 anni, residente a Palese. Una sentenza emessa nelle scorse settimane e che, in assenza di una impugnazione di Poste Italiane, è ormai definitiva. Riavvolgiamo il nastro. Maggio 2009. Esattamente cinque anni fa la ragazza, allora 29enne, invia una raccomandata al Comune di Bisceglie per partecipare al concorso per un posto di agente della Polizia municipale. Data e luogo della selezione, in base al bando, sarebbero stati poi comunicati con un telegramma.

SEGUE A PAG. V >>

Dopo una serie di incontri al ministero per lo Sviluppo economico, nessuna svolta concreta

● Il pericolo concreto per i 221 lavoratori della «Om carrelli», che ha smesso la produzione un anno fa, è la mobilità e poi il licenziamento. Il 30 giugno scadrà la cassa integrazione e per questo oggi animeranno una manifestazione di protesta davanti al palazzo della Presidenza della Regione Puglia. Per sollecitare nuovi tentativi di rilancio, dopo le trattative dei mesi scorsi che non hanno portato ad alcun risultato.

MAGGIO IN IV >>

La testimonianza di un gruppo di educatori e psicologi che aiutano anche le famiglie

● In due grandi aziende di Bari e provincia dieci giovani down sono al lavoro, a tempo indeterminato. La conquista grazie ad un team di educatori e psicologi volontari.

SGARAMELLA IN VI >>

OPERAZIONE DEI MILITARI DELLA BRIGATA PINEROLO VICINO A SPINAZZOLA



L'«imboscata» contro i rifiuti

● Circa 50 militari della Brigata «Pinerolo» (Esercito) hanno bonificato l'area del Bosco Sabini, presso Spinazzola, e di alcune discariche abusive individuate sugli itinerari del Parco nazionale dell'Alta Murgia. L'operazione è stata effettuata con

la collaborazione del Comune di Spinazzola e con la partecipazione del Corpo Forestale dello Stato. Il bilancio è stata la raccolta di oltre 250 Kg di rifiuti (fra questi, pneumatici, filtri olio per motori, taniche di pittura, materiale ferroso).

POLIGNANO



LA BAND «Iohosemprevoglia»

Una «band» per il centro sociale ai giovani

GRANDE IN VII >>

SANNICANDRO

Villette, concessione verso la revoca

FORTE IN VII >>

GRAVINA

E i ragazzi costringono i genitori a leggere

DIMATTIA IN VII >>

LA MANIFESTAZIONE PROTESTA CONTRO PUTIN E LA RUSSIA

«Niet» alla guerra civile In piazza per l'Ucraina



PER L'UCRAINA La protesta in piazza del Ferrarese contro la Russia per l'aggressione del Paese confinante [foto Luca Turj]

SERVIZIO IN IV >>

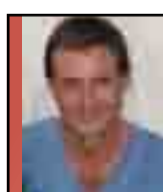
MANIFESTAZIONE PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ALLE EUROPEE

Alfano a Bari: «Con Di Paola l'alleanza del centrodestra»



● Convention barese con Angelino Alfano, ieri allo Showville. Nelle prime file gli esponenti di Ncd e Udc, i candidati al consiglio comunale e ai Municipi. Toca a Massimo Cassano, coordinatore regionale oltre che sottosegretario al Lavoro, il compito di «aprire le danze»: «È un momento importante - ha detto - l'unione fra Ncd e Udc segna il percorso sano della politica rispetto al passato.

D.D'AMBROSIO IN II >>



PROF. VETRUGNO MICHELE

Responsabile Unità Operativa Oculistica
Case di Cura Gruppo Villa Maria
Bari: ANTHEA Hospital
Cassano Murge: CASA BIANCA Hospital
Lecce: CITTA' DI LECCE Hospital

- Chirurgia della Cataratta (in regime di convenzione)
- Correzione laser della miopia e di altri vizi di refrazione
- Diagnosi e cura del Glaucoma
- Diagnosi e cura delle patologie retiniche
- Riabilitazione neuro-visiva occhio pigro

Studio BARI : via Armando Favia n.1 (tel. 338 8303256)
Studio CARMIANO (LECCE): via Novoli n.73 (tel. 328 7058650)

E-mail: michelevetrugno@libero.it
Web: www.centromediterraneoglucoma.it

SANITÀ

GLI ANGELI IN CORSIA

«Il Di Venere ci ha sfrattato»

I volontari di Bethesda sospendono le attività

ANTONELLA FANIZZI

● Per chi vive sulla propria pelle il dolore della malattia e la frustrazione di non potersi alzare dal letto, gli angeli del sorriso sono gli amici a cui affidare lacrime e sconforto e che in cambio ti stringono con affetto ogni giorno la mano. Una presenza preziosa quella dei volontari in corsia, eppure sottovalutata da chi amministra i luoghi di cura. «Proprio per il disinteresse mostrato dalla direzione nei nostri confronti - si sfoga Antonella Lopez, presidente dei volontari di Bethesda - abbiamo deciso di sospendere il servizio».

Dopo quindici anni al Di Venere, i componenti dell'associazione hanno deciso di fare, loro malgrado, un passo indietro. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato lo sfratto dalla stanzetta, poco più di un ripostiglio, utilizzata dai volontari come un punto d'appoggio.

Racconta Antonella Lopez: «Da oltre un anno ho chiesto di poter incontrare il direttore sanitario Domenico Labate per chiedere una stanza

da utilizzare come segreteria, ma di dimensioni adeguate. Quella a noi concessa era situata al secondo piano nelle vicinanze dell'ambulatorio otorino: a stento entrava una scrivania».

Una risposta non è mai arrivata. I volontari hanno addirittura perso il loro spogliatoio perché sono in corso i lavori di ristrutturazione, senza però ricevere alcuna comunicazione ufficiale. «Ricordo - dice la presidente - che siamo al Di Venere in virtù di una convenzione sottoscritta con la Asl. Per avere ragguagli sulla incresciosa situazione, mi sono rivolta a un dirigente medico che

ignorava persino chi fossimo. Abbiamo sgomberato la stanza, altrimenti i nostri mobili sarebbero finiti nel ripostiglio dell'ospedale».

La presidente di Bethesda non si arrende: «Per la quinta volta a marzo scorso ho chiesto di incontrare il dottor Labate, sollecitando la necessità di avere un'altra stanza. I volontari, che prestano il loro servizio gratuitamente, non hanno un posto dove lasciare i loro effetti personali e ormai indossano il camice in automobile».

NEPPURE UNO SPOGLIATOIO

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'imperativo di liberare la stanza usata come punto d'appoggio



UNA STORIA LUNGA 20 ANNI

I camici del sorriso operano anche al Policlinico, all'istituto tumori e all'Ospedaletto

Dai piani alti, nessun riscontro. I solleciti sono caduti nel vuoto. «Esasperata e soprattutto delusa - dice Lopez - ho informato l'ospedale della sospensione delle attività di volontariato nei reparti di chirurgia, medicina, ortopedia e neurologia». Gli amici degli ammalati restano però al fianco dei pazienti che lottano contro il cancro: i medici, che apprezzano la loro presenza, hanno concesso ai volon-

tari di utilizzare il loro spogliatoio. «Nel reparto di oncologia - dice la presidente dell'associazione - la collaborazione con i medici è buona. Quello è un luogo di profonda sofferenza, gli ammalati che affrontano con coraggio le sedute di chemioterapia, costretti a trascorrere ore interminabili inchiodati alla sedia con la flebo nel braccio, ci aspettano. Facciamo relazione di aiuto, ascoltiamo loro e i familiari, raccogliamo confessioni, angosce. Ma la direzione sanitaria ci ignora. Siamo consapevoli che le nostre istanze non sono in questo momento prioritarie, ma meritiamo almeno attenzione e rispetto. L'efficacia del sistema salute passa

anche attraverso l'umanizzazione dell'assistenza ospedaliera e attraverso la qualità delle relazioni che si stabiliscono con gli organismi di volontariato».

I volontari di Bethesda sono l'unica associazione attiva nel presidio del Di Venere. I 150 volontari di età compresa fra i 25 e i 75 anni, in prevalenza donne, si dividono inoltre fra il Policlinico, l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II e il Giovanni XXIII. Offrono accoglienza e ascolto, sostegno psicologico e di tipo relazionale, compagnia per superare la solitudine.

All'Ospedaletto dei bambini fanno attività ludico-espressive, giochi individuali e di gruppo, teatro con i burattini, letture guidate e aiutano i genitori a gestire il dolore.

In caso di necessità i volontari forniscono indumenti ai senza fissa dimora e alle famiglie in disagio economico.

Conclude Antonella Lopez: «L'associazione è da vent'anni sul territorio barese. Vorremmo almeno un po' di rispetto».

Le altre notizie

L'APPUNTAMENTO

Ricordando l'immensa Mia Martini

■ Si tiene questa sera alle 20 in via Candura 38, al quartiere San Paolo, l'omaggio a Mia Martini scomparsa nel 1995 esattamente il 12 maggio. «Almeno tu nell'universo» è il titolo scelto dall'organizzatore Michele Genchi. La serata di karaoke in ricordo della più grande interprete italiana è gratuita.

LA MANIFESTAZIONE

Greenpeace dalla parte delle api



■ Gli attivisti di Greenpeace sono scesi in piazza per difendere le api e gli altri impollinatori naturali, che svolgono un ruolo cruciale per l'agricoltura e la produzione alimentare. In tutta Italia i volontari vestiti da ape sono entrati in azione «ronzando» nei mercati più affollati, sensibilizzando i cittadini e realizzando piatti tipici con ingredienti che dipendono dall'impollinazione delle api. Attività analoghe si sono svolte in oltre 100 città europee - da Amburgo a Roma e da Sofia a Malaga. Il cuoco Michele De Gaetano e la blogger di cucina Manuela Boccone hanno preparato per l'occasione rispettivamente un piatto di orecchiette con cime di rape e un piatto di cicorie e fave, specialità locali i cui ingredienti principali derivano proprio dall'impollinazione di questi insetti.

LA BELLA STORIA

ICONA

Un'immagine simbolo della dolcezza delle persone affette da sindrome di Down

VALENTINO SGARAMELLA

● Mai come oggi il bambino Down inserito ed integrato nella società. E questo anche grazie all'associazione di promozione sociale del bambino Down che opera nel Barese e nelle altre province pugliesi.

La sindrome di Down è ben nota: ogni cellula del corpo umano ha 46 cromosomi. Sono raggruppati in 23 coppie. La coppia numero 21 possiede tre cromosomi anziché due, nel bambino Down. L'anomalia si esprime in modo diverso a seconda dei casi. Il gene può avere una sua forte o debole espressività. Il termine corretto è quello di «persona con disabilità». Si pone l'accento sul concetto di persona umana, dunque. Il contesto ambientale e familiare gioca un ruolo importante nell'inserimento sociale e scolastico.

«Bisogna che il bimbo Down sia aiutato a decodificare l'ambiente. Il ragazzo dà il meglio di sé in questi casi», dice Mariella De Napoli, presidente dal settembre 2013 dell'associazione cui aderiscono 200 famiglie tra Bari e provincia. L'obiettivo dell'associazione è sostenere queste persone con disabilità sul piano psicologico dalla nascita e sostenere anche la famiglia cui appartengono. Il bambino ed il ragazzo down viene se-

Il progetto di «Pensiero e Azione»
Un opuscolo per far volontariato

■ L'associazione «Pensiero e Azione» promuove una iniziativa per avvicinare i cittadini alla realtà del no-profit, a sostegno delle organizzazioni di volontariato, sottoposte a forte pressione a causa della crisi economica. Nasce così l'idea di «Percorsi Solidali», un testo-guida che riunirà tutte le organizzazioni operanti sul territorio barese, suddividendole per quartiere e settore di competenza. La diffusione dell'opuscolo consentirà ad ogni cittadino disposto a regalare il proprio tempo libero di conoscere e contattare le associazioni a lui vicine. Pino Monaco, presidente di «Pensiero e Azione», sta anche elaborando insieme ai suoi volontari il progetto dello Sportello unico per la disabilità, che consentirà a tutte le famiglie che convivono con disabili di avere un unico punto di riferimento. Info. 342 8915336.

Ragazzi Down, così si sono spalancate le porte del lavoro

guito nel percorso scolastico, negli organi collegiali e in rapporto con il docente di sostegno. L'associazione è presente con un piano educativo individualizzato (Pei). «Gli operatori scolastici sono spesso impreparati ad esaudire determinate esigenze. Noi forniamo un supporto specialistico», dice De Napoli.

Dello staff di operatori dell'associazione fanno parte laureati in Scienze dell'educazione, psicologi. Chiedono spesso di fare un tirocinio professionale da loro in veste

di volontari. Della sezione barese fanno parte 2 psicologhe e 10 educatori laureati in scienze dell'educazione. Una psicologa si occupa del servizio di inserimento lavorativo. Dieci ragazzi down lavorano attualmente a tempo indeterminato. Altri due in tirocinio finalizzato all'assunzione.

Ad esempio, nella catena dei Mac Donald o all'Auchan di Casamassima. Sono addetti di sala con le stesse mansioni di tutti. Con grande soddisfazione dei loro datori di la-

voro e colleghi. «Un rapporto diverso dalla condizione pietistica che siamo abituati a vedere. Un rapporto alla pari. Rapporto costruito e facilitato da noi. In stretta collaborazione con le famiglie che riconoscono il proprio figlio down capace di entrare nel mondo del lavoro», spiega la presidente. Se il datore di lavoro ha necessità di un supporto perché l'azienda è in fase di ristrutturazione, cambiano le mansioni interne, «chiede il nostro intervento e noi agiamo».

Ci sono anche coloro i quali non hanno la possibilità di accedere al lavoro perché la sindrome si manifesta con un notevole livello di gravità. In ogni caso, oggi molti pregiudizi sono caduti. L'Italia è uno dei pochi Paesi al mondo ad avere applicato le norme sulla integrazione scolastica. «Gli stimoli che un ragazzo Down può avere inserito in un contesto di normodotati sono superiori a quelli che potrebbe avere in un contesto di persone tutte affette dalla sindrome», l'analisi della De Na-

poli. Le richieste di sostegno in ambito scolastico si sono ridotte, ciò significa che le condizioni nella scuola sono migliorate, che la cultura è nel complesso cresciuta.

Margherita Mona è una delle psicologhe consulenti. «Nelle prime fasi dopo la nascita di un figlio down è importante stare accanto alle famiglie imparate a favorire l'accoglienza». Ma la psicologa è presente nelle diverse tappe della crescita, consapevoli delle esigenze specifiche del bambino.

«Un bimbo down è come tutti gli altri, è consapevole della propria diversità e sperimenta tutte le emozioni, negative e positive, fino ad innamorarsi a volte», dice Mona. Ma ogni bambino è portatore di una propria individualità. E quello che si consuma ogni giorno al loro fianco è un lavoro complesso ed affascinante.

L'INIZIATIVA
IL FRONTE DELLA LEGALITÀ

LA PROPOSTA
È articolata in cinque punti e prevede una serie di strumenti e iniziative mirate a collaborare contro l'evasione fiscale

«Petizione popolare contro l'evasione»

L'annuncio di Franco Caffarella (Relazioni esterne Uil-Bat)

● «Una petizione popolare per una svolta nella lotta all'evasione fiscale». È quanto annuncia Franco Caffarella, responsabile delle Relazioni Esterne Uil-Inps della sede Provinciale Bat. «Ha suscitato molto interesse, con qualche inevitabile polemica, il rapporto stilato dal settore politiche fiscali della Uil sull'evasione fiscale in Italia. L'elevata tassazione, tra le più elevate dei paesi Ocse, in modo particolare sui redditi da lavoro dipendente e da pensione, ha come rovescio della medaglia una elevatissima evasione fiscale. Sarebbero oltre 180 miliardi le imposte sottratte alla collettività, praticamente 15 miliardi al mese (cifra complessiva necessaria per la paga men-

sile media di oltre 11 milioni di lavoratori dipendenti), 500 milioni di euro al giorno, 20,8 milioni di euro ogni ora, 347.000 euro al minuto. Una somma considerevole che, se recuperata, permetterebbe di ridurre significativamente le tasse che gravano su lavoratori e pensionati». «Ecco perché - spiega Caffarella - il sindacato ha promosso una petizione popolare per realizzare una svolta all'evasione fiscale che si articola in 5 punti». Che sono: l'estensione del contrasto di interessi, attraverso l'aumento delle detrazioni e delle deduzioni esistenti e l'introduzione di ulteriori misure per la manutenzione e riparazione dei beni mobili non di lusso (automobile, moto, lavori di

carrozzeria) e per la manutenzione ordinaria dei beni immobili (riparazioni in casa, lavori idraulici, lavori di falegnameria). Tale misura deve prevedere il potenziamento della tracciabilità dei pagamenti. Altro punto: la riorganizzazione dell'apparato statale attraverso la creazione di una vera e propria struttura per l'accertamento che consenta di prevedere un incremento dei controlli, destinando maggiori risorse ed energie umane anche considerando che il personale addetto ai controlli in Italia è circa la metà della media dei paesi Ocse. Oggi, mediamente, un contribuente "rischia" un controllo sostanziale ogni 20 anni. È documentato che per ogni euro destinato alla



PIÙ INCISIVITÀ Firme per chiedere più energie contro l'evasione fiscale

lotta all'evasione fiscale ne vengono recuperati quattro. E ancora: l'introduzione di una sanzione che preveda, per chi evade, l'interdizione all'accesso alle agevolazioni fiscali e ad alcuni servizi (dalla retta per l'asilo nido, alla contribuzione per la mensa scolastica, alle tasse universitarie) per un periodo temporale correlato all'entità dei redditi evasi. Quindi: il potenziamento del ruolo degli enti locali, attraverso un loro effettivo coinvolgimento nel contrasto all'evasione, a partire da quella di "prossimità", maggiormente visibile sul territorio. Tale attività deve essere accompagnata da un più efficace meccanismo di incrocio delle tante banche dati pubbliche presenti nel paese,

utilizzando al massimo il digitale e le procedure altamente informatizzate. Ultimo punto: l'elevazione a rango costituzionale dello Statuto dei Diritti del Contribuente per assicurare trasparenza, semplificazione degli adempimenti, certezza ed esigibilità dei diritti dei cittadini nel rapporto con il fisco. Le risorse recuperate devono essere destinate alla riduzione delle tasse. Gli interventi annunciati dall'attuale Governo sono positivi e nei prossimi mesi vanno estesi a tutti i pensionati e a tutti i lavoratori. La petizione si può sottoscrivere collegandosi al sito : <http://firmiamo.it/petizione-popolare-uil-lotta-evasione-fiscale> in cui viene anche descritta l'iniziativa.

SPINAZZOLA IERI IN PIAZZA L'AUTOEMOTECIA HA RACCOLTO 45 SACCHE È HA REGISTRATO BEN 65 PRENOTAZIONI. SI È TRATTATO DEL PRIMO APPUNTAMENTO IN ASSOLUTO

Raccolta record di sangue per l'Avis

Entusiasti la coordinatrice Raffaella Di Nardo e il presidente regionale Ruggiero Fiore

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **SPINAZZOLA.** Se fosse possibile, Ruggiero Fiore instancabile presidente regionale dell'Avis (associazione volontari italiani sangue), esporterebbe il «modello Spinazzola» in tutte le città di Italia. Infatti quanto accaduto ieri nella cittadina murgiana ha dell'incredibile. Del resto considerando che si è trattata della prima donazione con autoemoteca il «bottino» di 45 sacche di sangue e 65 prenotazioni (li hanno letteralmente mandati in dietro) è qualcosa di straordinario.

Sin dalle prime ore della mattina la stacanovista Raffaella Di Nardo, coordinatrice della nascente sezione comunale, ha dovuto faticare non poco per gestire i tanti presenti. A «battezzare» la raccolta di sangue il presidente regionale Ruggiero Fiore, quello della sezione di Bari Raffaele Romeo, per sesta provincia Enzo Buttari, Luciano Zagaria, Giovanni Lamuscattella, Maria Mennuni e Luisa Sgarra. Felice Matera ha fatto arrivare il suo saluto da Roma. «Quello che è accaduto è andato ben oltre le mie aspet-



tative e desidero ringraziare proprio tutti per questa meravigliosa giornata che abbiamo onorato al meglio nello spirito di servizio proprio dei donatori di sangue - ha riferito Raffaella Di Nardo -. Aldilà dei numeri, che chiaramente mi sembrano fantastici, credo che sia un viatico ottimo che ci galvanizza e stimola a far meglio per il futuro. Grazie a tutti i colleghi delle altre sezioni che

sono venuti a trovarci per questa prima raccolta e ai medici e infermieri che hanno lavorato nell'autoemoteca».

«In tanti anni di appartenenza alla grande famiglia dell'Avis non ho mai visto una cosa del genere se si considerano le proporzioni tra abitanti e donazioni - ha commentato entusiasta Fiore -. Il mio più sincero apprezzamento per l'impegno di tutti».

IMPEGNO CIVILE Alcuni momenti della giornata e il gruppo dirigenziale



le altre notizie

ANDRIA

MADONNA DEI MIRACOLI
Ottava marcia Mariana

■ Si svolgerà il prossimo 18 maggio, per un percorso di 10 chilometri, l'8ª Marcia Cittadina Mariana, organizzata dall'associazione Madonna dei Miracoli, con la collaborazione dell'Assessorato allo Sport della Città di Andria e dal gruppo sportivo Andria Runs. Il giorno 17, dalle 16 alle 17,30, sarà possibile ritirare i pettorali ed il pacco gara presso il Santuario della Madonna dei Miracoli. Il 18 invece alle 8 ci sarà il raduno in piazza S. Pio X; alle 8,30 la partenza da contrada Maria dei Miracoli, attraverso le vie cittadine, per concludersi poi in piazza S. Pio X. Alla gara possono partecipare tutti gli atleti tesserati alla Fidal e non. Le iscrizioni si possono effettuare entro giovedì 15 maggio con le seguenti modalità: presso il Santuario Madonna dei Miracoli dalle 18.00 alle 19.30; tramite mail (confal@libero.it) o telefonando ai numeri 347 6206256 o 338/5488129.

TRE LE GIORNATE
Ambiente, Stati Generali

■ Nell'ambito delle tre giornate, previste per il 15, 16 e 17 maggio, con il Forum Green Bat (Stati Generali dell'Ambiente), organizzato dall'Assessorato alle risorse naturali, politiche ambientali a difesa del suolo della Provincia, la Città di Andria disporrà, presso il Castello Svevo di Barletta, di uno spazio espositivo, didattico ed informativo con una sezione dedicata all'agricoltura biologica, a "Km. Zero" e ad eventi legati alla promozione e divulgazione delle tematiche ambientali. Le associazioni del settore e/o aziende agricole biologiche interessate a partecipare alla tre giorni di tale evento sono invitate a far pervenire al Settore Sviluppo Economico del Comune di Andria, presso la sede in Largo Grotte, l'eventuale disponibilità con relativa proposta progettuale. Per informazioni e maggior dettagli telefonare allo 0883.290691.



BASILICA Oggi a Santa Maria dei Miracoli

ANDRIA L'EVENTO ORGANIZZATO DAI PADRI AGOSTINIANI E DALL'ASSOCIAZIONE MADONNA DEI MIRACOLI

Arriva oggi la reliquia di santa Rita

Ricco il programma con una serie di celebrazioni e approfondimenti

● **ANDRIA.** Sarà presente da oggi sino al 1° giugno la reliquia di Santa Rita da Cascia Agostiniana. Evento organizzato da Padri Agostiniani e dall'Associazione Madonna dei Miracoli. Oggi arrivo della Reliquia di S. Rita osa (frammento osseo del corpo di S. Rita incastonato all'interno di una rosa d'argento); alle 17: processione dal ristorante "Au Coq D'or" alla Basilica, consegna della reliquia da parte di P. Giuseppe Pagano alla comunità di Andria. La reliquia sarà accolta dal vescovo, dal presidente della Provincia

bat, dal sindaco di Andria e dalle autorità civili; alle 18 celebrazione presieduta da mons. Raffaele Calabro, vescovo di Andria.

Padre Cerulo Mennato, rettore della basilica Santa Maria dei Miracoli, ha spiegato che «Per la prima volta nella storia una reliquia di Santa Rita sarà ospite in città. Avremo con noi una parte ossea del braccio della santa agostiniana, infatti, incastonata in una rosa d'argento, fiore legato alla devozione popolare. Quando ripartirà alla volta di Cascia al termine della ce-

lebrazione solenne presieduta da padre Luciano De Michieli, provinciale nazionale della famiglia agostiniana».

Giuseppe Confalone, presidente dell'associazione Madonna dei Miracoli, ha confermato che «Il calendario della permanenza della reliquia, compreso nel mese mariano, è molto fitto di appuntamenti: l'occasione del viaggio corona idealmente una devozione alla santa molto radicata nella città "fidelis", anche per via del rapporto molto stretto esistente tra il santuario agostiniano e l'intera comunità». [m. pal.]

ECONOMIA E FUTURO COMMERCianti E IMPRENDITORI

QUELLO CHE C'È

Gli ingredienti per far crescere il settore sono tanti: dalla bellezza dei monumenti a quella della posizione architettonica e naturale

COSA MANCA

Manca una viabilità e vere zone pedonali, aree di parcheggio regole di arredo urbano; c'è inquinamento acustico

Fuori le idee per il turismo

Trani, l'appello del consorzio «Sviluppo & Territorio» per un vero rilancio

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Dare spazio alle idee, intendere il turismo nella sua accezione di attrattore culturale, affinché diventi davvero il motore per il rilancio dell'economia cittadina.

A Trani c'è parecchio da lavorare per raggiungere questo obiettivo: il consorzio «Sviluppo & Territorio», che raggruppa ben 27 fra commercianti e imprenditori cittadini, scende in campo nel dibattito sulla questione della gestione del turismo a Trani. E lo fa attraverso le parole del presidente **Beppe Nuges**, che a distanza di un anno dalla creazione del consorzio stesso, rimarca quelle idee di base che hanno animato l'avvio del lavoro di questo gruppo: «Intendere la cultura come un motore, una possibilità di rilancio dell'economia del turismo, dell'innovazione e della creatività, con prospettive occupazionali; dialogare con il territorio, considerando le sue risorse un vero e proprio patrimonio da incrementare ed accrescere, intervenendo anche su singole situazioni di degrado». Questo «nel tentativo, per nulla velleitario - dice Nuges - di trasformare questo difficile momento in una grande opportunità di cambiamento e di apertura di nuove frontiere».

Di ingredienti per far crescere questo settore a Trani ce ne sono

tanti, dalla bellezza dei monumenti a quella della posizione architettonica e naturale. Mancano, però, altri ingredienti importanti: bisogna infatti fare i conti con una viabilità cittadina da paura, con la mancanza di vere ed ampie zone pedonali, l'assenza di vere aree di parcheggio per auto e per i bus turistici, l'anarchia nelle elementari regole di arredo urbano, inquinamento acustico, occupazione di spazio pubblico».

«Insomma una scarsità di servizi quasi basilari che se realizzati andrebbero a migliorare la qualità della vita sia per i residenti che per i forestieri. Per questi ultimi in particolare, affinché si possa convincerli a rimanere a Trani per più di una mattinata, ci sarebbe anche bisogno di una programmazione anticipata e certa di eventi importanti, ripetibili, e non di manifestazioni «spot» che nascono e muoiono nello stesso giorno, senza portare alcun beneficio se non a chi se la canta e se la suona.

Proprio a proposito di zone pedonali, per esempio, il consorzio «Sviluppo & Territorio» ha lanciato già da qualche tempo (la scadenza è prevista per il 16 giugno prossimo, al miglior progetto andranno 3 mila euro in premio, ed il progetto verrà donato all'amministrazione comunale) un concorso di idee rivolto ad ingegneri ed architetti «finalizzato - aggiunge



COSTA Si cercano idee per rilanciare il turismo

il segretario generale del consorzio, Giovanni Assi - alla redazione di un piano strategico di viabilità e parcheggi, che potesse supportare la pedonalizzazione dell'area portuale fino a via Mario Pagano, contemperando naturalmente le esigenze dei residenti e delle attività commerciali ed economiche già esistenti, e prevedendo le future esigenze di quelle che potranno eventualmente impiantarsi nell'area pedonale stessa». Un concorso che i soci del consorzio hanno voluto lanciare anche con l'auspicio di «incrementare il verde pubblico,

creando magari percorsi, arredi e parcheggi per esaltare la fruibilità pedonale delle aree a ridosso del porto».

Dunque il turismo, quello vero, passa anche e soprattutto attraverso una serie di servizi di qualità che a Trani francamente non ci sono. Il turismo, quello vero, passa ma potrebbe anche rimanere: magari per un evento di cultura e spettacolo di grande richiamo, programmato da tempo, attraverso un pubblico selezionato ma al tempo stesso molto ampio.

«Con questi presupposti, per

esempio, abbiamo voluto organizzare la seconda edizione del Festival del Tango (si terrà a Palazzo San Giorgio e piazza Quercia dal 18 al 20 luglio prossimo), ben sapendo che si tratta di un elemento che appassiona milioni di persone in tutto il mondo, oltre al fatto che Trani ha dato i natali agli antenati del maestro Astor Piazzolla. Già la prima edizione ha dato riscontri assolutamente positivi, con gente che già chiedeva di poter tornare per un nuovo evento del genere. Ecco, Trani ha bisogno di programmazione, in tutti i sensi».

TRANI TEATRO DELL'INCIDENTE È STATO IL CENTRALISSIMO CORSO ITALIA. NESSUN FERITO

Auto impazzita distrugge tre utilitarie parcheggiate

● **TRANI.** Il fragore di una carambola di auto ha improvvisamente scosso il sabato notte tranese.

Teatro dell'incidente è stato il centralissimo corso Italia, già qualche anno fa teatro di un incidente simile. Avvenuto sabato come qualche anno fa per l'eccessiva velocità.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, nella notte tra sabato e domenica un giovane alla guida di una Fiat Idea, proveniente da Bisceglie e diretto in centro storico, stava percorrendo via Malcangi quando, all'altezza del bar Felini, avrebbe perso il controllo della propria autovettura andata a scontrarsi contro un'altra autovettura, una Fiat Panda, regolarmente parcheggiata sul lato destro.

La Fiat Idea ha carambolato sul lato della Panda, spingendola così contro un palo ed è finito contro una Citroen C3 che era parcheggiata più avanti.

La Fiat Idea si è poi girata completamente finendo contro un'altra Panda, parcheggiata sul lato opposto. Fortunatamente durante la carambola non circolava nessuna altra auto, per cui non si registrarono feriti ma solo danni alla auto.

Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri di una pattuglia per effettuare i rilievi necessari.



DANNI
Una delle auto danneggiate in corso Italia

TRANI AVRÀ LUOGO NELLA SEDE DELLA PROVINCIA, IN VIA DE GEMMIS

«Piano garanzia giovani» martedì l'incontro di formazione e informazione

● **TRANI.** Iniziano gli incontri informativi e formativi previsti per i soggetti che hanno già aderito o sono in procinto di aderire all'Avviso regionale per la manifestazione di interesse all'adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani.

Gli incontri sono organizzati su base provinciale: quello per la Provincia di Barletta - Andria - Trani avrà luogo martedì 13 maggio alle ore 17, presso l'auditorium della sede della Provincia, in Viale De Gemmis 42/44a Trani. Possono aderire alla Rete dei punti di accesso i soggetti già inseriti nella Rete dei Nodi del Piano per il Lavoro.

Per aderire al seminario i soggetti interessati dovranno inviare la loro adesione a mezzo e-mail all'indirizzo politiche.lavoro@provincia.ba.it entro le ore 12.00 del 13 maggio, specificando cognome, nome, mail e cellulare di ogni soggetto che interverrà, la struttura operativa di riferimento, se trattasi già di soggetto aderente alla Rete dei Nodi Lavoro.

ANDRIA L'EDIFICIO DOVRÀ ESSERE PRONTO PER L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Liceo Nuzzi, lavori e scadenze

● **ANDRIA.** Questo è veramente l'ultimo. Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, «La Gazzetta del Mezzogiorno» ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria. Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo edificio con 18 aule.

I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016, praticamente tra 18 mesi. Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -508. [m. pal.]



-507 GIORNI Tanti ne mancano alla scadenza

le altre notizie

CANOSA

DOMENICA 25 MAGGIO

Torneo di scacchi a Palazzo Illiceto

■ Il «Club Scacchi Nord Barese» di Canosa) sezione della Associazione turistica Pro-Loco, organizza per domenica 25 maggio, il «Torneo Cittadino di Scacchi» a Palazzo Illiceto. Due i tornei, il primo riservato agli Esordienti e il secondo dedicato ai giocatori di maggiore esperienza. Il numero di turni di gioco è fissato a 6, eventualmente modificabile. Tempo di riflessione: 25 minuti + 5 secondi per mossa a giocatore. Alle 9:45, chiusura iscrizioni. Dalle 10 alle 13 i primi tre turni. Dalle 15.45, gli altri turni. Alle 19 premiazione.

Chiunque sia interessato e/o voglia preiscriversi può contattare l'indirizzo scacchicanosa@gmail.com o chiamare i numeri 328 7775097 - 339 8114620 - 347 2526672 (ore pasti). Per informazioni: martedì e il venerdì dalle 19:30 alle 20:30 presso la Pro-Loco in via Trieste e Trento, 20.

MERCOLEDÌ CAFFÈ LETTERARIO

Antica libreria del Corso

■ Prosegue presso l'«Antica libreria del Corso» di Canosa, il «1° Caffè Letterario - Quando piovano libri crescono le idee» in collaborazione con la Biblioteca sabiniana e la Fidapa. L'ottavo incontro è previsto per mercoledì 14 maggio, alle 19. La prof.ssa Teresa Maddalena presenterà il libro «Gli Sdraiati», di Michele Serra.

TRANI

UNITALSI

«Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

Oriente
Massaggio Giapponese
Thailandese
Misto
4 Mani
Vasca da bagno

Corso Formari, 151 - MOLFETTA (BA)
Tel. 366.26.58.099



(<http://www.coratolive.it/>)

LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Continuano le segnalazioni delle Guardie Ambientali d'Italia di Corato rispetto ai rifiuti abbandonati nel nostro territorio

Parco dell'Alta Murgia, le Guardie ambientali denunciano: «Rifiuti sparsi nell'area pic-nic»

La Guardie denunciano l'abbandono di scarti di cibo, buste di plastica nell'area pic-nic e a pochi metri dalle aree ciclopedonali amianto, gomme, spazzatura varie e pezzi di automobile

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Continuano le segnalazioni delle Guardie Ambientali d'Italia di Corato rispetto ai rifiuti abbandonati nel nostro territorio. Ieri pomeriggio, percorrendo il "Tratturello Regio", le Guardie hanno scoperto un'area del Parco dell'Alta Murgia un'area pic-nic invasa da rifiuti, precisamente nei pressi della riserva Selva Reale, in agro di Ruvo.

«Quello che si è presentato ai nostri occhi - denunciano le Guardie - è stato sconcertante, quasi surreale. Tra i tavoli in legno, in mezzo a delle splendide querce ed ad una natura bellissima, uno scempio inaudito: rifiuti sparsi sul terreno, scarti di cibo, buste di plastica e quant'altro, buttati lì alla rinfusa e abbandonati da incauti visitatori.



La cosa più sconcertante è che sicuramente la spazzatura è rimasta lì da di verso tempo, segno che chi doveva provvedere alla rimozione non lo ha fatto assolutamente, denotando anche una scarsa vigilanza del territorio in questione. Oltre a sottolineare l'esigua capienza dei cestini portarifiuti, tutto ciò a discapito dell'immagine del territorio.

Ciò non toglie che chi ha usufruito di quell'area era tenuto al decoro ed alla pulizia dei luoghi, cosa che probabilmente gli "incivili" in questione, non hanno neanche minimamente preso in considerazione, dimenticando che tali atti, sono punibili dalla legge».

Percorrendo per pochi metri l'area, a pochi metri dalle aree ciclopedonali, le Guardie hanno notato altri rifiuti sparsi: amianto, gomme, spazzatura varie e pezzi di automobile.

«La cosa, non è da sottovalutare, anzi - concludono - dovrebbe far sorgere qualche dubbio ed incrementare i controlli sia dei volontari, sia dei vari organi preposti alla sorveglianza di quei beni naturali che appartengono a tutti noi. Il senso civico deve partire dalla base, come l'educazione ambientale che deve porre il rispetto dell'ambiente al primo posto. Il nostro controllo volontario non avrà sosta e metterà in risalto qualsiasi luogo deturpato ed abbandonato, del nostro bel territorio, per amore della natura e della sua conservazione».



(<http://www.ruvolive.it/>)

LUNEDÌ 12 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Continuano le segnalazioni delle Guardie Ambientali d'Italia di Corato rispetto ai rifiuti abbandonati nel nostro territorio

Parco dell'Alta Murgia. Le Guardie ambientali denunciano: «Rifiuti e abbandono nell'area picnic»

La Guardie denunciano l'abbandono di scarti di cibo, buste di plastica nell'area picnic e a pochi metri dalle aree ciclopedonali amianto, gomme, spazzatura varie e pezzi di automobile

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Continuano le segnalazioni delle Guardie Ambientali d'Italia di Corato rispetto ai rifiuti abbandonati nel nostro territorio. Ieri pomeriggio, percorrendo il "Tratturello Regio", le Guardie hanno scoperto un'area del Parco dell'Alta Murgia un'area picnic invasa da rifiuti, precisamente nei pressi della riserva Selva Reale, in agro di Ruvo.

«Quello che si è presentato ai nostri occhi - denunciano le Guardie - è stato sconcertante, quasi surreale. Lì tra i tavoli in legno, in mezzo a delle splendide querce ed ad una natura bellissima, uno scempio inaudito: rifiuti sparsi sul terreno, scarti di cibo, buste di plastica e quant'altro, buttati lì alla rinfusa e abbandonati da incauti visitatori.



La cosa più sconcertante è che sicuramente, la spazzatura è rimasta lì da di verso tempo, segno che chi doveva provvedere alla rimozione non lo ha fatto assolutamente, denotando anche una scarsa vigilanza del territorio in questione. Oltre a sottolineare l'esigua capienza dei cestini portarifiuti, tutto ciò a discapito dell'immagine del territorio.

Questo, non toglie che chi ha usufruito di quell'area era tenuto al decoro ed alla pulizia dei luoghi, cosa che probabilmente gli "incivili" in questione, non hanno neanche minimamente preso in considerazione, dimenticando che tali atti, sono punibili per legge».

Percorrendo per pochi metri l'area, a pochi metri dalle aree ciclopedonali, le Guardie hanno notato altri rifiuti sparsi: amianto, gomme, spazzatura varie e pezzi di automobile.

«La cosa, non è da sottovalutare, anzi - concludono - dovrebbe far sorgere qualche dubbio ed incrementare i controlli sia dei volontari, sia dei vari organi preposti alla sorveglianza di quei beni naturali che appartengono a tutti noi. Il senso civico, deve partire dalla base, come l'educazione ambientale che, deve porre il rispetto dell'ambiente al primo posto.

Il nostro controllo volontario, non avrà sosta e metterà in risalto qualsiasi luogo deturpato ed abbandonato, del nostro bel territorio, per amore della natura e della sua conservazione».



Castellana (Bari) - Incontro Comune Dona Farmaci

12/05/2014

NOI PER presenta Mercoledì 14 Maggio alle 19,30 nella Sala delle Cerimonie del Palazzo Comunale il "DONA FARMACI"



L'associazione cittadina di Volontariato NOI PER ha organizzato un altro dei suoi servizi che possiamo definire innovativi, in quanto mai prima d'ora presentati o attuati a Castellana. L'iniziativa nasce dalla collaborazione di NOI PER con il Banco Farmaceutico Onlus che, a livello nazionale, provvede alla raccolta di farmaci da consegnare gratuitamente ai cittadini bisognosi attraverso associazioni di volontariato operanti sul territorio.

" Nello scorso mese di Febbraio – dichiara il presidente di NOI PER Gianni Silvestri – abbiamo organizzato con il Banco Farmaceutico la raccolta di farmaci che ora saranno messi gratuitamente a disposizione delle famiglie bisognose. NOI PER già da un anno e mezzo organizza una distribuzione gratuita di cibo raccolto da vari privati e da realtà commerciali. Il servizio gratuito interessa attualmente circa 110 famiglie che con frequenza almeno bisettimanale vengono presso la nostra sede trovando accoglienza ed aiuto materiale e morale. La crisi attuale ed il successo dell'iniziativa ci ha indotto ad allargare il nostro raggio di azione anche ai farmaci per offrire ai Castellanesi un' occasione in più di aiuto".

"Italia – sottolinea il dott. Nicola Leone referente di Castellana del Banco Farmaceutico – a causa della crisi economica è in aumento la c.d. "povertà sanitaria" che costringe tante famiglie a far a meno di alcuni farmaci (soprattutto quelli "da Banco" che vanno pagati per intero in quanto non forniti dal servizio sanitario nazionale) . La nostra iniziativa nasce sì dal bisogno reale delle persone ma anche dalla certezza che - come diceva don Luigi Giussani, - "un singolo io vale più di tutto l'universo". Da questo entusiasmo nasce il lavoro che ogni giorno siamo chiamati a svolgere per il bene di tutti: "condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

La collaborazione tra NOI PER ed il Banco Farmaceutico permette la raccolta di farmaci da banco e la distribuzione gratuita a coloro che, in stato di bisogno, si presenteranno, con prescrizione del proprio medico curante, presso la sede dell'associazione NOI PER in Castellana trav via T. Francavilla 15 nelle ore serali di attività.

Il servizio sarà attuato in collaborazione con i medici curanti così come sarà spiegato nell'incontro pubblico che si terrà Mercoledì 14 Maggio h 19.30 presso il Comune di Castellana alla presenza del sindaco prof. Francesco Tricase, che aprirà i lavori, del fiduciario dei medici di Castellana dott. Nicola Tauro e dei Farmacisti dott. Antonio Caputo e del referente provinciale del Banco Farmaceutico dott. Francesco di Molfetta. Nell'occasione il dott. Leone illustrerà le modalità operative di chi volesse usufruire del servizio e l'avv. Silvestri illustrerà le varie attività e proposte dell'associazione NOI PER ed i modi in cui la cittadinanza potrà partecipare all'iniziativa, anche sostenendole. L'incontro, moderato dal giornalista Nicola Cardone, terminerà con un dibattito e con la presentazione delle modalità operative del servizio che potrà costituire un aiuto per le famiglie in difficoltà.

In tempi di crisi infatti c'è sempre più bisogno di persone o di realtà associative che propongano gesti concreti per affrontare le crescenti difficoltà di chi si sente ai margini della società. Un incontro da non perdere, quello di Mercoledì 14 nella sala Giunta del Comune, per conoscere un'iniziativa originale, per stringere un'alleanza nel territorio con i medici ed farmacisti per il sociale e, perchè no, per coinvolgersi in una attività di solidarietà utile per tanti.



(<http://www.bitontolive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Oggi tappa a Bitonto, a partire dalle 13.50 in piazza Cavour

Giro d'Italia, anche la solidarietà viaggia su due ruote

Tante le associazioni umanitarie che seguiranno la Carovana in un'opera di sensibilizzazione

ELENA ALBANESE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)



Sono tante le associazioni che seguono la Carovana rosa nelle sue tappe lungo l'Italia, approfittando dell'attenzione mediatica per diffondere il loro messaggio di solidarietà e sensibilizzare l'opinione pubblica su temi importanti, legati principalmente alla salute e all'uguaglianza fra popoli. Saranno presenti anche oggi nell'esordio italiano del Giro tra Giovinazzo e Bari, passando per Bitonto e Molfetta.

Abbiamo già parlato di **Oxfam**, charity partner ufficiale del Giro d'Italia 2014, e della sua campagna di maggio "Con le donne per vincere la fame" (<http://www.giovinazzolive.it/news/Attualità/284719/news.aspx>), che non sarà però l'unica. Per il secondo anno consecutivo sarà presente anche **ADMO**, l'associazione donatori midollo osseo, con un van brandizzato sul cui tetto è stata montata una bicicletta, le cui ruote ne riproducono il logo. Negli appositi spazi ADMO allestiti in ogni tappa, dunque anche oggi, i volontari distribuiranno materiale informativo e gadget.

Sesto anno consecutivo invece per la **Lega del Filo d'Oro**, che festeggia fra le altre cose i suoi 50 anni di attività. Lungo tutto il percorso della 97ª edizione della corsa in rosa, un automezzo con i volontari dell'ente percorrerà ogni tappa svolgendo anch'esso attività di informazione e sensibilizzazione sui progetti dedicati ai bambini ospiti nei Centri e alle loro famiglie.

*«Un binomio forte e possibile quello che unisce lo sport alla solidarietà - ha spiegato **Rossano Bartoli**, segretario generale della Lega del Filo d'Oro - Essere presenti al Giro è una grande opportunità che ci permette di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le nostre attività in favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali».*

Per il secondo anno, ad affiancare l'associazione ci sarà l'azienda dolciaria **Balocco**, sponsor ufficiale della Maglia Rosa, che inviterà a conoscere le attività della Lega del Filo d'Oro offrendo durante le tappe al pubblico sportivo confezioni e degustazioni di dolci.

SOLIDARIETÀ / INIZIATIVA DI MOBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE

Anche l'Admo nella carovana

Il comitato di solidarietà per la carovana di donazioni, organizzato dall'Associazione di volontariato Admo - Associazione di volontariato, ha organizzato una manifestazione che si terrà il sabato 17 maggio, alle 10, presso il piazzale di viale G. Cesare, 10, a Bari. Nella giornata, si svolgerà la consegna delle donazioni alla Croce Rossa Italiana.

Il comitato di solidarietà per la carovana di donazioni, organizzato dall'Associazione di volontariato Admo - Associazione di volontariato, ha organizzato una manifestazione che si terrà il sabato 17 maggio, alle 10, presso il piazzale di viale G. Cesare, 10, a Bari.



La manifestazione sarà presieduta dal presidente della Croce Rossa Italiana, il colonnello Roberto Basso, e sarà moderata dal sindaco di Bari, Antonio Di Marco.

La manifestazione sarà presieduta dal presidente della Croce Rossa Italiana, il colonnello Roberto Basso, e sarà moderata dal sindaco di Bari, Antonio Di Marco.



BARI

BARI. ADMO AL GIRO D'ITALIA PER CAMPAGNA DONAZIONE

Scritto da La Redazione

Martedì 13 Maggio 2014 06:18





(<http://www.giovinazzolive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Oggi l'attesa partenza italiana da Giovinazzo

Giro d'Italia, anche la solidarietà viaggia su due ruote

Tante le associazioni umanitarie che seguiranno la carovana in un'opera di sensibilizzazione

ELENA ALBANESE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)



Sono tante le associazioni che seguono la carovana rosa nelle sue tappe lungo l'Italia, approfittando dell'attenzione mediatica per diffondere il loro messaggio di solidarietà e sensibilizzare l'opinione pubblica su temi importanti, legati principalmente alla salute e all'uguaglianza fra popoli. Saranno presenti anche oggi nell'esordio italiano del Giro tra Giovinazzo e Bari.

Abbiamo già parlato di **Oxfam**, charity partner ufficiale del Giro d'Italia 2014, e della sua campagna di maggio "Con le donne per vincere la fame" (<http://www.giovinazzolive.it/news/Attualità/284719/news.aspx>), che non sarà però l'unica. Per il secondo anno consecutivo sarà presente anche **ADMO**, l'associazione donatori midollo osseo, con un van brandizzato sul cui tetto è stata montata una bicicletta, le cui ruote ne riproducono il logo. Negli appositi spazi ADMO allestiti in ogni tappa, dunque anche oggi, i volontari distribuiranno materiale informativo e gadget.

Sesto anno consecutivo invece per la **Lega del Filo d'Oro**, che festeggia fra le altre cose i suoi 50 anni di attività. Lungo tutto il percorso della 97ª edizione della corsa in rosa, un automezzo con i volontari dell'ente percorrerà ogni tappa svolgendo anch'esso attività di informazione e sensibilizzazione sui progetti dedicati ai bambini ospiti nei Centri e alle loro famiglie.

«Un binomio forte e possibile quello che unisce lo sport alla solidarietà - ha spiegato **Rossano Bartoli**, segretario generale della Lega del Filo d'Oro - Essere presenti al Giro è una grande opportunità che ci permette di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le nostre attività in favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali».

Per il secondo anno, ad affiancare l'associazione ci sarà l'azienda dolciaria Balocco, sponsor ufficiale della Maglia Rosa, che inviterà a conoscere le attività della Lega del Filo d'Oro offrendo durante le tappe al pubblico sportivo confezioni e degustazioni di dolci.



(<http://www.terlizzilive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Oggi l'attesa partenza italiana da Giovinazzo

Giro d'Italia, anche la solidarietà viaggia su due ruote

Tante le associazioni umanitarie che seguiranno la carovana in un'opera di sensibilizzazione

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)

Sono tante le associazioni che seguono la carovana rosa nelle sue tappe lungo l'Italia, approfittando dell'attenzione mediatica per diffondere il loro messaggio di solidarietà e sensibilizzare l'opinione pubblica su temi importanti, legati principalmente alla salute e all'uguaglianza fra popoli. Saranno presenti anche oggi nell'esordio italiano del giro tra Giovinazzo e Bari.

Abbiamo già parlato di **Oxfam**, charity partner ufficiale del giro d'Italia 2014, e della sua campagna di maggio "Con le donne per vincere la fame" (<http://www.giovinazzolive.it/news/Attualit%C3%A0/284719/news.aspx>), che non sarà però l'unica. Per il secondo anno consecutivo sarà presente anche **Admo, l'associazione donatori midollo osseo**, con un van brandizzato sul cui tetto è stata montata una bicicletta, le cui ruote ne riproducono il logo. Negli appositi spazi Admo allestiti in ogni tappa, dunque anche oggi, i volontari distribuiranno materiale informativo e gadget.



Sesto anno consecutivo invece per la **Lega del Filo d'Oro**, che festeggia fra le altre cose i suoi 50 anni di attività. Lungo tutto il percorso della 97ª edizione della corsa in rosa, un automezzo con i volontari dell'ente percorrerà ogni tappa svolgendo anch'esso attività di informazione e sensibilizzazione sui progetti dedicati ai bambini ospiti nei Centri e alle loro famiglie.

*«Un binomio forte e possibile quello che unisce lo sport alla solidarietà - ha spiegato **Rossano Bartoli, segretario generale della Lega del Filo d'Oro** - Essere presenti al Giro è una grande opportunità che ci permette di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le nostre attività in favore delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali».*

Per il secondo anno, ad affiancare l'associazione ci sarà l'azienda dolciaria Balocco, sponsor ufficiale della maglia Rosa, che inviterà a conoscere le attività della Lega del filo d'oro offrendo durante le tappe al pubblico sportivo confezioni e degustazioni di dolci.

Volontariato e solidarietà: domani incontro ad Andria

13 MAGGIO 2014 BY REDAZIONE

Tema dell'incontro "La famiglia nell'educazione al volontariato e alla solidarietà" promosso dalla sezione Donne dell'Anteas di Andria



Si terrà domani, giovedì 14 maggio alle ore 18,30 presso la sede dell'Anteas di Andria, sita in via Romagnosi 23, l'incontro "**La famiglia nell'educazione al volontariato e alla solidarietà**".

Il dibattito vedrà la partecipazione della **dott.ssa Antonella Di Noia**, Dirigente Psicologa U.O. clinica della Bat.

Durante l'incontro, saranno esaminate le possibilità di poter trasmettere da una generazione all'altra i valori della solidarietà e volontariato attraverso comportamenti tangibili che i giovani possono riconoscere negli adulti che li educano.

Si ritiene che anche in questa epoca di legami affettivi fluidi c'è la possibilità di costruire, nel percorso assistenziale di un giovane uomo, donna, la trama interiore del crescere nella possibilità di essere ok nella relazione con l'altro, se ci diamo all'altro e al mondo in modo disinteressato e senza costrizione, perché lo desideriamo, e comprendiamo che dare fa bene e a chi riceve e a chi da come valore in cui crediamo indipendentemente da tutto e da tutti.

Andria: 'La famiglia nell'educazione al volontariato e alla solidarietà'

13/05/2014



BARI - La Dottoressa Antonella Di Noia terrà, mercoledì 14 maggio 2014 presso la sede della locale ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà), in Via Romagnosi 23, alle ore 18,30, l'incontro dibattito dal tema "La famiglia nell'educazione al volontariato e alla solidarietà".

Info: Cesare De Maio 3407361578, presidente.



(<http://www.altamuralive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Donazione di sangue

Attiva unità fissa di raccolta sangue presso l'Ospedale della Murgia

L'Avis a disposizione per informazioni

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT)

Dall'8 maggio l'unità fissa di raccolta sangue è attiva tutti i giorni, dalle 8:00 alle 11:30, presso l'Ospedale della Murgia.

L'Avis rivolge a tutti il consueto appello: «Ti invito cordialmente a donare, se puoi, e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. E' superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute».

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla sede dell'associazione in Corso Umberto I n. 128, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 21:00. Il recapito telefonico è: 080 4033185.





(<http://www.andrialive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Il mezzo sarà posizionato in via Gramsci angolo via Tintoretto

L'autoemoteca dell'Avis presso il mercato settimanale per una raccolta straordinaria di sangue

L'iniziativa si svolgerà lunedì 19 maggio, dalle ore 8,00 alle ore 12,00

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Donare sangue è un gesto di altissimo valore sociale, umano ed un indiscutibile segnale di solidarietà verso chi ha bisogno.

Per questo gli operatori ambulanti andriesi, concessionari di posteggio nel mercato settimanale del lunedì, tramite le loro associazioni di categoria Unimpresa Bat e Batcommercio 2010, in perfetta sintonia e con l'associazione Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) comunale di Andria "Dott. N. Porziotta", con il patrocinio morale del Comune di Andria, hanno messo in moto la macchina organizzativa affinché lunedì 19 maggio sia una giornata importante soprattutto verso chi ha bisogno.

L'autoemoteca dell'associazione Avis, stazionerà presso il mercato settimanale in via Gramsci angolo via Tintoretto, con la presenza di medici specialisti e infermieri per una raccolta straordinaria di sangue, dalle ore 8,00 alle ore 12,00.



Subito dopo la donazione il donatore potrà usufruire di una colazione presso un bar di zona e a tutti i donatori sarà recapitato un check-up completo sul proprio stato di salute.

Presso il mercato settimanale di ieri mattina, è cominciata la distribuzione del materiale informativo, agli operatori e ai cittadini-consumatori.

Presenti dirigenti e collaboratori delle associazioni organizzatrici e dell'Avis che con grandissimo impegnoprofonderanno la massima informazione anche nei prossimi giorni e anche con altri strumenti di comunicazione.

LE COLONIE FELINE

ANIMALI, VITA METROPOLITANA



CITTADINI BARESÌ A QUATTRO ZAMPE
Sopra, l'ingresso del parcheggio riservato ai docenti della facoltà di Giurisprudenza
A sinistra, la famiglia di felini nella «tana» improvvisata in una scatola di scarpe [servizio fotografico di Luca Turi]

I gatti poveri di Giurisprudenza a lezione di fetore e cattiva igiene

Il parcheggio di via Garruba popolato da famigliole di randagi

CARLO STRAGAPEDE

● Tecnicamente si chiamano colonie feline. Nel gergo volgare sono le comunità di gatti che popolano cortili, aree condominiali, retrobottega di magazzini e parcheggi, nella metropoli. Basta cercarli dietro un cassonetto della spazzatura, oltre un impianto arrugginito di condizionamento dell'aria, attorno ai bidoni metallici che pullulano nelle parti dimenticate della città. Li osservi e ti osservano spauriti e incuriositi, con gli occhi spalancati e la pupilla a fessura, come è normale per un felino nelle ore diurne.

Per quelli che hanno mezza età è inevitabile pensare al celebre cartoon Disney degli «Aristogatti» (1970), dove la ricca micia Duchessa, mamma dei minuscoli Minou, Matisse e Bizet, s'innamora del musicista Romeo a dispetto del gap sociale e degli immancabili cattivoni di turno.

Amarcord a parte, il contatto con uno di questi numerosi cortili metropolitani popolati da gatti rafforza in noi la convinzione che le condizioni nelle quali (soprav)vivono i felini riflettono puntualmente la considerazione che noi umani abbiamo degli spazi cittadini. E in definitiva rispecchiano la nostra condizione di vita, ci piaccia o no.

L'SOS -Proviamo a dimostrare il teorema (ci perdonino i matematici) con un'esperienza vissuta in prima persona ieri mattina. «Pronto, è la Gazzetta?». Dall'altra parte del filo Michele Sciacovelli, 19 anni, studente e volontario attento alla qualità della vita della sua città: «Per piacere, potete fare un salto nell'area sovrastante il parcheggio riservato ai professori di Giurisprudenza, in via Garruba?». Perché? «C'è una colonia di gatti che vive in condizioni di scarsa igiene ed emana cattivo odore».

SPORCHINI MA BEL- LINI

-Sul posto la conferma. Cinque gatti carinissimi ma troppo sporchi occupano una specie di intercapedine larga 25 centimetri, tra alcune strutture metalliche cilindriche che appartenevano al vecchio impianto di climatizzazione dell'aula «Aldo Moro» e il muro. Mamma gatta, mascherina bianca e grigia, ci osserva dalla sua «casa» che è una

vecchia scatola di scarpe. I piccoli attorno. «Non sono i soli - dice un addetto alla vigilanza del parcheggio che preferisce restare anonimo -, se ne contano molti di più. Quando vanno in calore il fetore è insopportabile».

CIOTOLE DI CIBO UN PO' VECCHIO

-Compiamo un piccolo sopralluogo all'esterno della cancellata con il nostro giovane gancio. Da sotto i cassonetti spuntano alcune ciotole contenenti cibo evidentemente stantio. Le ciotole in questione sono in realtà vaschette rettangolari in alluminio usa e getta. Evidentemente i mici hanno snobbato quella pappa. Ancora il vigilante: «Amo molto gli animali - confessa - ma evidentemente qualcuno deve fare qualcosa». A partire dai vertici dell'ateneo? Taglia corto: «Forse sarebbe opportuna una campagna di sterilizzazione ben pensata e bene organizzata», si congeda.

I VOLONTARI -Maria Carla Alessandrelli è da oltre vent'anni presidente della Lada, la Lega amici degli animali, punto di riferimento per generazioni di gattari e gattare baresi ma anche di appassionati di cani. Da 21 anni la Lada gestisce un rifugio per cani e gatti per concessione del Comune in un'area attigua alla Cittadella della Cultura, zona ex Macello, al Libertà. Alessandrelli ammette subito: «Il cattivo odore che promana dalle colonie feline dipende dal

la presidente della Lada - i cittadini che notino gatti singoli o in gruppo in cattive condizioni di salute possono segnalarcelo al 338/8099714. La nostra associazione può curarli gratis e avviarli alla sterilizzazione, maschi e femmine, prima di reimmetterli nel loro ambiente naturale», ricorda la professoressa Alessandrelli. «La sterilizzazione dei felini randagi viene compiuta in un laboratorio della Asl in via Andrea Angiulli, al quartiere San Pasquale».

LE COLONIE FELINE SONO «CITTÀ NELLA CITTÀ» -Dalla Lada ricordano che «per legge le colonie di randagi non possono essere spostate, insomma le bestie non possono essere sradicate da quei luoghi. Devono però essere sanificate a cura di chi gestisce quelle aree - puntualizza Alessandrelli - e i gatti devono essere sterilizzati per evitare il sovrappopolamento incontrollato e il fetore».



VOLONTARIO Michele Sciacovelli indica le ciotole

L'analisi della Lega amici degli animali si conclude con un impulso civile: «Quello che manca nella gestione della delicata materia sono l'informazione e la rete proficua tra i cittadini, il mondo del volontariato e le istituzioni».

IL COMUNE -I volontari chiamano in causa le istituzioni, le istituzioni rispon-

dono attraverso Maria Maugeri, assessore all'Ambiente e quindi anche alla cura delle bestie: «Il regolamento del Comune sui diritti degli animali stabilisce che è obbligatoria la cura dell'ambiente nel quale si presta aiuto agli animali». In altre parole chi si prende cura delle bestiole deve essere costante e deve anche pulire le aree. «Chi sporca o trascura le zone occupate dalle colonie creando problemi sanitari

rischia multe pesanti», ricorda l'assessore. Da ultimo un richiamo «alla sensibilità dei gattari a dialogare con i volontari e alle associazioni a dialogare con noi istituzioni». Insomma la famosa rete. Il teorema è dimostrato. O no?

CITTÀ METICCIA

«L'11 maggio? Ecco cosa penso di te, mamma»

Parlano i figli degli immigrati

di **GIANLUIGI DE VITO**

«**V**uoi che ti racconti mia madre? E perché? Voi che la mamma ce l'avete attaccata al collo, ve ne ricordate solo un giorno l'anno. La riempite di regali, di fiori. Il resto dell'anno lo passate a dire che volete andare via di casa, perché non ce la fate più a sopportare la famiglia».

Shaid Islam, 32 anni, bengalese, è da anni che bazzica Bari e la provincia. Lavapiatti a Carrassi, ambulante a Mola, di nuovo lavapiatti al Murattiano.

«Come vuoi che abbia festeggiato? Ho chiamato casa e ho parlato con mia madre più del solito. E ho chiamato un'altra madre, mia moglie, mi ha dato un figlio che vedo in foto o in video, sono

rientrato in Italia prima che lei partorisce».

Ibu non risponde quando gli si chiede l'età: «Fratello, lasciami stare, devo vendere se no non mangio». Accanto al suo lenzuolo disteso lungo i corridoi in via Capruzzi c'è quello di Ibrahima, senegalese pure lui: «Lascia stare Ibu. Ti rispondo io che la mamma non l'ho mai avuta».

Guadagna un paio di metri e lascia cadere il borsone per terra. Poi, Ibrahima, attacca: «Molti di noi africani crescono in famiglie grandi. A me ha fatto da mamma una delle mogli di mio padre. Lei era la più grande delle mogli, si prendeva cura di me e anche di mia madre. Se dovessimo festeggiare la giornata della mamma sarebbe un casino, quanti regali dovremmo fare? Però una differenza c'è tra le nostre e le vostre mamme. Qui la mamma vuole tutto dal figlio, sembra una macchina con il turbo, vuole che il figlio a 2 anni deve leggere, a 3 anni deve scrivere, a 4 anni deve suonare, a 5 deve ballare. Sai cosa mi diceva sempre mia mamma grande? Partire prima, non significa arrivare prima». Ibu si scioglie: «A chi ha sete basta dargli un po' di tè, non il mare».

È il racconto degli adulti, elaborato, metabolizzato, sicché le pillole di saggezza sono quasi scontate.

E gli adolescenti? E i bambini?

Bejkushe svela subito che quello non è il suo vero nome. Non ha nessuna voglia di finire sul giornale. Alla fine accetta di fare due chiacchiere, a patto che si dica poco o niente della vita privata. Il poco è questo: albanese di genitori albanesi, 17 anni, nata nella stessa città murgiana dove frequenta il liceo scientifico, passione per la matematica, odio sviscerato per il latino, un italiano da fare invidia. «Mi sentivo straniera quando ero piccola, adesso non c'è niente che me lo faccia pesare. Non è stato sempre così e molte cose le ho su-

perate perché mia madre, una ex maestra, mi ha insegnato a incassare. Vuoi che ti racconti mia madre? Non so da dove cominciare. È una che ogni volta che sentiva un mio starnuto non correva certo dal dottore, aspettava mio padre e chiedeva se avessimo i soldi per comprare una bombola in più per la stufa. Non insisteva per farmi mangiare, e io smettevo di fare i capricci. Lavorava sempre, non era mai in casa, ma alla recita di Natale e al saggio di fine anno era sempre a scuola. Ho imparato molto da lei, spiandola in tutto ciò che fa. Mi dà tanto, ma non tutto quello che chiedo, un po' perché mi dice chiaramente che non ci sono soldi, e un po' perché ho capito che viziare un figlio è vendere illusioni».

«Vuoi sapere che cosa ho le ho



regalato per la festa della mamma? Un profumo e i fiori, anche da parte delle mie sorelle più piccole, Harsimren, 8 anni, e Sukhnoor, 2 mesi».

Manjoot Singh, 14 anni ad agosto, indiana, è nata a Grumo e vive a Toritto dove frequenta la terza media della «San Giovanni Bosco». Sua madre Hardeet, 36 anni, è una sikh e suo padre Jassy Singh è uno dei fondatori dell'unico tempio sikh di Puglia e Basilicata, il gurdwara di Bitritto. «Di mia madre mi piace tutto, ma soprattutto mi piace che tiene la casa sempre pulita. E poi non è ruffiana come molte mamme delle mie amiche, ogni cosa che facciamo non va a dirlo in giro. Sì, è diversa. È buona con tutti e tre: non ci sgrida e ci butta giù, ci parla e ci dice che dobbiamo impegnarci, ma lo fa con il sorriso. Non è come le altre mamme perché noi abbiamo un altro modo di mangiare, di vestire, di vivere la religione. Mia madre non è mai scollata, non va in giro con le gonne corte o le braccia scoperte. Io vesto all'italiana, ma quando vado al gurdwara mi adegua. A me non pesa. Una cosa però non sopporto delle mamme italiane: sembra che voler bene alle figlie significhi solo farle mangiare e svuotare il supermercato».

Kiong, cinesino di quinta elementare, ha avuto il compito di scrivere un proverbio nella cartolina che accompagna il mazzo di fiori di carta preparato come «lavoretto» in classe per l'11 maggio. Kiong ha chiesto aiuto alla madre. E la frase riportata è: «Ogni bambino è un foglio bianco: chi gli passa vicino, lascia un segno».

VIABILITÀ

LA QUESTIONE PARCHEGGI

IL PROGETTO

Ci sono due siti destinati all'approdo dei pullman: i capannoni Ruggia, in corso Imbriani, e l'area di via Finanzieri

«Servizi bus e navetta per il centro storico»

Trani, l'iniziativa a favore del turismo del sindaco Riserbato

NICO AURORA

● **TRANI.** L'amministrazione comunale lavora sulla sistemazione di due aree destinate all'approdo stabile dei pullman turistici: quella dei capannoni Ruggia, in corso Imbriani, e quella di via Finanzieri, adiacente l'ex macello comunale.

I due parcheggi, utilizzati sporadicamente come park and ride, dovrebbero, invece, diventare il luogo fisso in cui fare approdare il bus turistici. Difficile, peraltro, che si possa anche realizzare un servizio di bus navetta per trasportare i turisti verso il centro storico: probabilmente, da lì, dovranno arrivarci a piedi.

Il sindaco, Luigi Riserbato, è convinto che la partita si chiuderà a breve: «In contemporanea con l'organizzazione delle manifestazioni primaverili allestiremo quelle aree. Certo, le criticità non mancano, ma il dato positivo è che Trani sia sempre più nelle mete dei turisti, e questo ci conforta e stimola». Al momento i pullman dei visitatori possono parcheggiare in tratti di strada: lungomare Chiarelli, nel tratto compreso fra via Comeno e piazza Plebiscito; via Alvarez, nel tratto compreso fra piazza Gradenigo e via Mario Pagano.

Peraltro, questa primavera, si sta assistendo ad un'impenata di arrivi senza precedenti. Così, inevitabilmente, si finisce con il parcheggiare pure nelle piazze, ma anche con l'intasare inevitabilmente il traffico, che a sua volta, non rispetta le aree di sosta e le invade con parcheggi improvvisi, non sempre sanzionati.



Resta il problema, in particolare, di piazza Gradenigo, vera e propria porta d'accesso al centro storico per i bus che giungono da fuori Trani. Secondo Vincenzo De Simola, del Partito democratico, Possiamo considerare Piazza Gradenigo,



GAME OVER «I grattini per il parcheggio sono finiti»

«siamo in presenza di una piazza sedotta ed abbandonata e, forse, anche abusata.

Sedotta perché è sempre stata oggetto di promesse mai mantenute; abbandonata perché è lasciata all'incuria, fra mattonelle sconnesse e panchine divelte; abusata perché, nel 2006 fu trasformata persino in area parcheggio sulla sua pavimentazione.

Nel 2011 - ricorda de Simola - l'assessore al ramo mostrò la volontà di rifarne la pavimentazione, tanto da indire un concorso di idee, ma non se ne fece più nulla. Nel 2012 cambia l'amministrazione e di piazza Gradenigo non si parla più, non si fanno interventi di manutenzione, né, tanto meno si mostrano intenzioni di rifacimento.

Eppure esistono bandi e fondi regionali ed europei che mirano alla riqualificazione ed alla rigenerazione urbana dei quartieri e della città».

TRANI A SINISTRA, visitatori nel centro storico. A destra, pullman in sosta



SABATO E DOMENICA, GRANDE AFFLUSSO DI VISITATORI NEL PORTO E NEI LUOGHI STORICI DELLA CITTÀ

Auto in sosta, il paradosso dei grattini e dei divieti

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Le prove generali di ciò che accadrà sul porto e nel centro storico nella imminente estate 2014, effettuate nell'ultimo week-end grazie al tempo clemente e ad una serie di manifestazioni interessantissime (un mercato di antiquariato ed un mercato di artigianato, fra pubblico e privato) organizzate fianco a fianco certamente nel pieno rispetto delle regole (altrimenti non se ne capirebbe il senso), sono perfettamente riuscite.

E chi le ha organizzate non può che compiacersene: in città sono giunte migliaia di persone, centinaia di automobili e decine di pullman, a sottolineare che Trani è una città turistica per eccellenza e che le presenze di gente, auto e pullman sono addirittura in aumento. Non fa nulla che geometricamente sono in aumento sono anche i disagi, il caos, l'immondizia, non importa: evidentemente ai piani alti si pensa che la quantità del caos è direttamente proporzionale allo sviluppo dell'economia e del turismo.

Dopo queste prove generali, pare che qualcuno abbia anche giustamente pensato ad una nuova location per il mercato settimanale: piazza Quercia, via San Giorgio e piazza Plebiscito, divenute nel fine settimana un villaggio globale in tutti i sensi, sarebbero infatti in grado di reggere assolutamente bene la presenza delle bancarelle per qualche ora per una mattina a settimana.

Parcheggio compreso: per lasciare auto, camion e camioncini c'è tutta via Statuti marittimi, ed il porto,

perché no. Certo, perché in zona si può parcheggiare a destra e a sinistra, i divieti esistono ma sembrano finti. E se il grattino non si trova, paradossalmente conviene lasciare il proprio automezzo in sosta vietata: gli ausiliari del traffico, infatti, hanno il "potere" di multare solo chi usufruisce le aree delimitate dalle strisce blu senza esporre il grattino sovente intravabile.

Chi invece parcheggia in evidente divieto di sosta sui marciapiedi (vedi piazza Plebiscito, via Giustina Rocca e dintorni) può sperare di godere dell'impunità: i solerti ausiliari, infatti, non possono elevare contravvenzioni, e allo stesso tempo di vigili urbani in giro non se ne trovano spesso, per le note problematiche.

Passeggiando nel villaggio globale sul porto di Trani, con tanto di musica a palla #tantochisseneffrega, cioè #sparodecibelnessunomelovieta, #attutovolumefinoallequattredelmattino, fin dal primo pomeriggio e fino alle quattro del mattino si balla e si passeggia fra i tavolini. Tanto che anche le campane delle chiese in odor di cresime e le preghiere delle sante messe vespertine vengono "coperte" dalla dance e dalla techno.

Le ordinanze sembrano carta straccia, ma per fortuna il sindaco Riserbato ha recepito le lamentele e ha ordinato per il prossimo week-end una presenza mirata di polizia municipale proprio per controllare l'andazzo. Tutti insieme si programma l'estate. Che dopo queste prove generali perfettamente riuscite, sarà tutta un programma.

TRANI LO ANNUNCIA IN UNA NOTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

«Contributi agli studenti delle scuole secondarie la Regione eroga i fondi»

● **TRANI.** In arrivo i contributi per gli studenti che frequentano le scuole secondarie: lo annuncia una nota da Palazzo di Città, nella quale si sottolinea che "la Regione Puglia ha comunicato l'erogazione di benefici e contributi per studenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico in corso". I contributi regionali di cui si parla "riguardano i servizi di trasporto urbano ed extraurbano e quelli di assistenza specialistica (anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con

personale specializzato) di studenti con disabilità".

Come fare per poter accedere a questo tipo di contributi: intanto è bene dire che la modulistica è scaricabile dal sito istituzionale della Regione Puglia ed è anche disponibile presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune di Trani. Le istanze andranno consegnate, insieme all'attuale dichiarazione ISEE 2012, all'ufficio di pubblica istruzione del Comune di Trani presso la sede municipale, entro e non oltre la data di venerdì 30 maggio.



Studenti in classe

TRANI APPUNTAMENTO OGGI, ALLE 9.30, IN VIALE DE GEMMIS

Il progetto «Spazi migranti» l'aggiornamento per operatori

Previsti cinque incontri con la presenza di esperti

● **TRANI.** Si tiene oggi, a partire dalle 9.30, presso la sede della Provincia in viale De Gemmis 42/44, il seminario di formazione ed aggiornamento per gli operatori del settore sociale, nell'ambito del progetto "Spazi Migranti", il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia Bat per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio. "Spazi Migranti", finanziato dalla Regione Puglia e dalla stessa provincia attraverso il Settore Politiche Sociali, fa leva su una serie di azioni, progetti ed attività destinati a costruire una sorta di puzzle dell'integrazione.

Si tratta del primo di cinque incontri strutturati nel corso dell'anno, che garantiranno 40 ore di formazione complessive (i prossimi appuntamenti: 26 settembre, 9 ottobre, 23 ottobre e 6 novembre). Ad introdurre il convegno il presidente della Provincia Francesco Ventola. Seguiranno gli interventi del Dirigente del Settore Poli-

tiche Sociali della Provincia, Caterina Navach, del Coordinatore del Centro Interculturale "Spazi Migranti" Antonio Cocco, dell'esperto in Diritto Internazionale Giuseppe Paccione, dell'Analista Frontex Chris Richmond, di Gianluigi De Vito dell'Associazione Carta di Roma, di Marco Buemi dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e di Michela Manduano, esperta in comunicazione di Euromediterranea.

Nella sessione pomeridiana, invece, spazio agli approfondimenti con le Assistenti sociali del progetto Enea Angela Valerio e Maria Elena Ricco, il coordinatore del Centro Interculturale Baobab e responsabile della cooperativa Arcobaleno Domenico Lamarca, la Mediatrice culturale Andreea Ghervan, il Direttore di Frontiera Tv Emiliano Moccia e la Psicologa e Psicoterapeuta in formazione Angela Pia Spagnuolo.

Modererà gli incontri l'Assistente sociale della Provincia e referente del progetto "Spazi Migranti", Pamela Giotta.

le altre notizie

TRANI

NEL SANTUARIO

Madonna di Fatima, oggi la festa

■ Reso noto il programma delle celebrazioni nella solennità della Madonna di Fatima presso il santuario della Madonna di Fatima, in via Corato. Oggi, martedì 13 maggio, solennità della "Madonna di Fatima", nel Santuario Parrocchia Madonna di Fatima in Trani, avranno luogo le seguenti celebrazioni liturgiche: alle 7, messa, alle 9, messa, alle 10.30 messa, alle 11.30 santo rosario, alle 12, supplica alla "Madonna di Fatima", alle 12.15 messa, alle 18.15, messa presso il santuario di Sant'Antonio, alle 19, processione seguendo l'itinerario con partenza dal Santuario di S. Antonio: Santuario S. Antonio, via De Roggero, via Aldo Moro, piazza della Repubblica, via M. Pagano, via Marsala, c.so V. Emanuele, via De Robertis, via Sant'Annibale Maria Di Francia, Santuario-Parrocchia Madonna di Fatima.

L'INIZIATIVA

«Treno bianco» per Lourdes

■ L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo. Info: 0883.403285; 080.5461406.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



NICOLA GAUDIO AL CASTELLO, A CURA DI CARLO GARZIA
Fotografia: da domani «Terre di mare»

■ S'intitola «Terre di mare» la personale fotografica di Nicola Gaudio curata da Carlo Garzia, che s'inaugura domani a Bari, alle 18 al Castello Svevo. La mostra, che resterà allestita sino al 17 giugno, sarà visitabile, ad eccezione del mercoledì, tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.30. Prima di rientrare in Italia, Gaudio si è formato negli Stati Uniti, in particolare nel New Jersey.



PRESENTANO IL LORO NUOVO CD «OLTREMARE»
Oggi alle 18,30 i Radicante alla Feltrinelli

■ Oggi alle ore 18.30, presso la libreria Feltrinelli di Bari (via Melo 119), verrà presentato il nuovo cd dei Radicante, «Oltremare», creato e promosso con il sostegno di Puglia Sounds Record, prodotto dall'etichetta discografica Area-live e distribuito da C.N.I. Music. Interverranno lo scrittore Antonio Loprieno e il sociologo Leonardo Palmisano e la band terrà uno showcase e presenterà il videoclip del brano Pupa di Pezza realizzato dal regista Enrico Romita.



IL 15 IN VALLISA CREAZIONI SULLA MUSICA, A CURA DI SARA TAMBORRA E VELUVRE

Arriva Moretti il disegnatore che «suona» jazz



LO SCHIZZO
Un disegno di Mauro Moretti utilizzato per il manifesto della manifestazione a ingresso libero di giovedì 15 maggio alla Vallisa, ideata da Sara Tamborra

levole per la Coppa del Mondo di Calcio.

Protagonista del secondo concerto, domenica 15 alle 20, sarà il gruppo dei 99 Posse. La storia ultraventennale delle band campana si è arricchita di un importante nuovo capitolo con l'uscita di *Curre Curre Guaglio' 2.0 - Non un passo indietro*, il nuovo disco dei 99 Posse, lavoro che ripercorrerà i grandi successi della prima discografia della formazione napoletana.

Anche la loro esibizione all'Acqua in Testa, rappresenta la prima tappa pugliese del nuovo tour, che si preannuncia ricco di ospiti d'eccezione. Per l'occasione saranno accompagnati dalla voce esplosiva di **Mammarjas**. In programma anche le performance alla band vincitrice della prossima edizione di Rec&Play, il contest tra giovani musicisti delle scuole pugliesi, e gli altamurani **88 Bros**, uno dei più popolari blog di musica in Usa. Sul palco gli 88 Bros saranno accompagnati da **Tayo-ne**, **Bunna** e **Terron Fabio**.

Per matita una chiave di violino. E tanta creatività, immaginazione, la sensazione di poter dare alle note una forma, al suono un'anima. Quella di **Mauro Moretti** - disegnatore di fumetti e per la pubblicità, illustratore di libri e «giochi di ruolo» - è forse la più semplice risposta al quesito «filosofico» su cosa sia la musica, arte solo in apparenza senza una materia, fugace quanto l'ascolto. Ma se il cinema, nel corso del '900, è riuscito a dare all'arte dei suoni la «tridimensionalità» (come sosteneva il teorico **Béla Balázs**), l'artista milanese darà la possibilità di «vedere» la musica con i suoi occhi, anzi, con la sua matita.

Si intitola per l'appunto «Vedere la musica» l'iniziativa che andrà in scena giovedì 15 maggio all'auditorium Vallisa di Bari, alle 21,15 (ingresso libero), ideata da **Sara Tamborra** e realizzata in collaborazione con l'associazione Veluvre-Visioni Culturali e l'Auditorium Diocesano la Vallisa. L'artista realizzerà in diretta, su tavoletta grafica computerizzata, i disegni ispirati a canzoni e brani musicali di vario genere.

Moretti porta in giro questo spettacolo da una decina d'anni, riscuotendo un grande successo sia per la suggestione delle musiche che per il fascino di vedere nascere un disegno in pochissimo tempo sotto gli occhi degli spettatori. Non a caso si definisce un «disegnatore jazz»: ogni disegno realizzato, infatti, non viene in alcun modo salvato, proprio come fanno i jazzisti che ad ogni esibizione improvvisano. La stessa tecnica è stata adoperata da Moretti per la realizzazione dello spettacolo teatrale *Kociss. Storia di un bandito veneziano*, rappresentato nel Teatro Goldoni di Venezia.

Nella serata barese, tra gli altri, verranno interpretati disegni ispirati alle musiche di Ligabue, Eric Clapton, Dire Straits, Miles Davis, Nick Cave, Ivano Fossati. Gli spettatori, al termine, avranno anche la possibilità di acquistare le opere che verranno realizzate.

Trenta opere di Moretti - stampe realizzate negli ultimi anni e pubblicate sulla pagina facebook «SEGNI DI-segni» - saranno anche in mostra nella Galleria del Catapano di Bari, dal 15 al 18 maggio. *[Livio Costarella]*

Giovane regista
Premiato a Valdarno
il barese Boccassini



■ Il film «Lezuo» di Giuseppe Boccassini (foto), giovane regista barese laureatosi in teoria del cinema al Dams di Bologna e cofondatore del Gruppo Farfa, progetto cinematografico ed educativo sviluppato in Puglia, si è aggiudicato il Premio Marzocco «Marino Borgogni» per la migliore opera in assoluto alla 32ma edizione di Valdarno Cinema Fedic.

Lo ha deciso all'unanimità la giuria formata da Giorgio Colangeli, Vittorio Moroni e Anna Maria Pasetti. Il Premio speciale della giuria per il miglior lungometraggio è andato a «I fantasmi di San Berillo» di Edoardo Morabito, che ha ricevuto anche una menzione speciale da parte della giuria giovani. Il Premio speciale della giuria per il miglior cortometraggio è stato attribuito ex-aequo a «Closed box - A scatola chiusa» di Riccardo Salvetti e Gianfranco Boattini e a «Corso Italia '96» di Alberto Tempi, mentre a vincere il Premio Luciano Becattini per un documentario di particolare rilevanza espressiva è stato «Ring people» di Alfredo Covelli. Premiate anche le interpretazioni del tarantino Andrea Simonetti per il film «Alle corde», di cui è anche regista, e Cristina Puccinelli per il film «Eppure io l'amavo!», della stessa Puccinelli. Gli altri due Gigli fiorentini d'argento sono andati a «Centoquaranta. la strange dimenticata» di Manfredi Lucibello e a «Emmaus» di Claudia Marelli.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Seminario «Italia e Austria 1848-2014»

Alle 9.30, nell'aula Starace del Dipartimento di Scienze Politiche, in piazza Cesare Battisti 1 a Bari, seminario «Italia e Austria 1848-2014. Riflessioni su due secoli di relazioni politiche e culturali dall'antagonismo nazionale all'integrazione europea». All'evento parteciperanno il direttore dell'Istituto Storico Austriaco di Roma Andreas Gottsmann e i docenti dell'Università di Bari Patricia Chiantera, Luciano Monzali e Maurizio Pirro.

«Maggio dei Libri» al Socrate

Al Socrate, in via San Tommaso d'Aquino 4 a Bari, alle 15.30, per il «Maggio dei Libri», Emilio Gentile presenta «Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della grande guerra». Coordina Giuseppe Di Florio.

Incontro Ande «Europa: quale futuro?»

Alle 16.30, nell'aula «V. Starace» della facoltà di Scienze Politiche, in piazza Cesare Battisti a Bari, a cura dell'Ande, Associazione Nazionale Donne Elettrici, incontro sul tema «Europa: quale futuro?». Relatore Ennio Triggiani. Relatore Ennio Triggiani, Ordinario di Diritto dell'Unione Europea dell'Università di Bari.

«Una Città a Misura di Famiglia»

Alle 17.30, alla Biblioteca «G. Ricchetti», in via Sparano 145 a Bari, «Il Centro Italiano Femminile» con il «Forum delle Associazioni Familiari» presenta ai candidati sindaco il Manifesto «Una Città a Misura di Famiglia».

Libreria Moby Dick Libri & Giochi

Alla libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, alle 18, «Manimali 2.0», laboratorio ludico artistico a numero chiuso per bambine e bambini dai 4 ai 6 anni. Info 080/964.46.09.

Festa di Santa Rita in Santa Croce

Alle 18.10, alla parrocchia di Santa Croce, in piazzetta dei Frati Cappuccini 2 a Bari, Novena in preparazione alla Festa di Santa Rita di giovedì 22 Maggio. Gli incontri di preghiera saranno guidati dal parroco Mons. Alberto D'Urso. Mercoledì 21, alle 19 e mercoledì 22 maggio, al termine di ogni Santa Messa, benedizione delle Rose.

Presentazione del libro «Io sono un'opera d'arte»

Alle 19, alla Mediateca Regionale Pugliese di Bari, Claudia Attimonelli e Vincenzo Susca presentano il libro di Ilaria Palomba «Io sono un'opera d'arte. Viaggio nel mondo della performance art». Ingresso gratuito.

La scrittrice Deborah Riccelli ad Altamura

Alle 20, alla Feltrinelli Point di Altamura, presentazione del libro della scrittrice genovese Deborah Riccelli dal titolo «Nessuno mai potrà più udire la mia voce», dedicato alle donne uccise non per amore ma solo per possesso e brama dell'aver. Interverrà l'autrice.

«Qualcuno è uscito vivo dagli anni Ottanta...»

Alle 20, al «Corvo Torvo Music and Beer» in vico Paisiello, 10/12 a Bitonto, Francesco Dezio presenta il libro «Qualcuno è uscito vivo dagli anni Ottanta. Storie di provincia e di altri mali». Stilo editrice.

Workshop «La città di mare»

Il Laboratorio del Museo della Fotografia del Politecnico di Bari propone un workshop con Giovanni Chiaramonte «La città di mare» da venerdì 6 a domenica 8 giugno. La parte teorica si svolgerà al Collegio Universitario Campus, via Amendola 184 e l'attività sul campo tra la Basilica di San Nicola e il mare. Per le modalità di iscrizione inviare una mail a museofotografia@poliba.it.

DOMANI MERCOLEDÌ

I edizione di «Note d'auore» al Conservatorio

Alle 17.30, al Conservatorio di Musica «Niccolò Piccinni», in via Michele Cifarelli 26 a Bari, per la I edizione di «Note d'auore», «Donato Marrone. La vita e il suo tempo». Il curatore Virgilio Marrone a colloquio con Detty Bozzi. L'organista Ivano Zavarella eseguirà brani di Johann Sebastian Bach.

Nicky Persico al Piccolo Teatro di Bari

Alle 19, il Piccolo Teatro di Bari, strada privata Borrelli 43 a Bari, nell'ambito di «Maggiarte 2014», ospita Nicky Persico, autore di «Spaghetti Paradiso», Baldini e Castoldi editore. Introduce e coordina Vito Santoro. Intervengono Alessandra Mila e Simona Specchia. Info 080/542/89/53.

«Petali di Rose» alla Feltrinelli di Altamura

Alle 19, alla Feltrinelli point, in via Vittorio Veneto ad Altamura, incontro con Antonio Caradonio, autore del volume «Petali di Rose», in occasione del 109° anniversario della morte di Rose Montmasson, moglie di Francesco Crispi e unica donna ad aver partecipato alla spedizione dei «Mille» di Garibaldi. A presentare il libro Anna Larato, giornalista della «Gazzetta del Mezzogiorno» che intervisterà l'autore.

PROSSIMAMENTE

Guida all'ascolto dell'opera «Pagliacci»

Giovedì 15 maggio, alle 20 al Circolo Canottieri Barion e venerdì 16 maggio, alle 20.30 al Circolo della Vela Bari (sede Margherita) Barbara Mangini condurrà la guida all'ascolto dell'opera lirica «Pagliacci» di R. Leoncavallo.

«Storie a temperatura costante»

Venerdì 16 maggio, alle 19, alla Biblioteca dei ragazzi di Monopoli, in piazza Garibaldi, presentazione del libro di Carmine Tedeschi, «Storie a temperatura costante», edito da «Il Saggio» di Empoli. Dialoga con l'autore il prof. Paolo Testone, mentre le letture saranno affidate ad Ernesto Mesto.

BARLETTA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-332370
PRONTO SOCCORSO 0883-577781
GUARDIA MEDICA 0883-575130
CAPITANERIA DI PORTO 0883-531020
FARMACIE APERTE DI NOTTE
dalle 22.00 alle 8.30 Polizia municipale,
con ricetta medica urgente, costo € 3,87

ANDRIA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-290516
PRONTO SOCCORSO 0883-599560-299214
GUARDIA MEDICA 0883-299214
FARMACIE APERTE DI NOTTE
Telefonare al 336-692530 per indicazioni
della farmacia di turno

TRANI

POLIZIA MUNICIPALE 0883-588000
PRONTO SOCCORSO 0883-483235
GUARDIA MEDICA 0883-486880
FARMACIE APERTE DI NOTTE
Telefonare la Vigilanza notturna 0883-88050

BISCEGLIE

POLIZIA MUNICIPALE 080-3366111
PRONTO SOCCORSO 080-3363202
GUARDIA MEDICA 080-3957676 / 3357234

FARMACIE APERTE DI NOTTE

Dopo le 22 con ricetta medica dichiarando l'urgenza chiamare lo 080-3922522

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014
PRONTO SOCCORSO 080/3737211
GUARDIA MEDICA 080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
VACCA BIANCA piazza Cavour, 9

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CHIERICO via dei Mille, 111

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ANTONICELLI via Garibaldi, 50

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

LORUSSO via Catania, 64

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
RINELLA piazza Vittorio Emanuele

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
dalle 20 alle 22
TATULLI via Sergio Pansini
Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350

PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

D'APRILE via Carafa, 10

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE
BELLINO piazza Cavour, 3

CANOSA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-661014
PRONTO SOCCORSO 0883-641304
GUARDIA MEDICA 0883-641301

MINERVINO

POLIZIA MUNICIPALE 0883-691014
PRONTO SOCCORSO 0883-696628
GUARDIA MEDICA 0883-696625

SPINAZZOLA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-681114
PRONTO SOCCORSO 0883-687008
GUARDIA MEDICA 0883-687002

VIVILACITTÀ


ARCHEOLOGIA E TURISMO
Mostre e musei a Canosa

■ Prosegue a palazzo Sinesi, sede della «Fondazione archeologica canosina» e della Soprintendenza ai beni archeologici di Puglia, la mostra «1912. Un ipogeo al confine» e «Cose del quotidiano». Nell'antiquarium del parco archeologico di san Leucio, prosegue «Ad Minervam». Le mostre ed il parco sono visitabili a richiesta (gratuita) tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 telefonando alla Fondazione archeologica canosina (333.8856300).


BARLETTA
Ecco il libro di Francesco Del Vecchio

■ Oggi martedì 13 maggio, alle 18.30, presso la Sala Rossa del Castello di Barletta, presentazione del libro «Doris. Le ali della principessa» scritto da Francesco Del Vecchio, giornalista e scrittore. Il libro è dedicato alla vita di Doris Mayer, principessa Pignatelli, ex campionessa europea di sci nautico, nota anche per aver partecipato al film di Federico Fellini «La dolce vita».

Tradotte in serbo le poesie di Evangelista

Successo del poeta biscegliese nel suo tour in Serbia

Maurizio Evangelista, poeta biscegliese del gruppo La Vallisa di Bari, ha presentato nei giorni scorsi in Serbia il suo ultimo libro, *Izmišljeni grad* (La città inventata), edito dalla casa editrice «Laboratorio d'arte di Karlovci» per la collana «I tetti del mondo» diretto da Mirko Dimic.

L'autore, affiancato dal poeta Dragan Mraovic, che ne ha curato la traduzione, ha tenuto due incontri nelle città di Novi Sad e Sremski Karlovci ed ha potuto raccontare la sua esperienza artistica agli studenti di lingua italiana nel più antico liceo serbo.

Definito dalla poetessa Angela Giannelli «un novello Teseo», Evangelista utilizza il filo della poesia come strumento di comunicazione ed in questo suo nuovo percorso poetico, si avverte la stessa sensazione di straniamento allucinato che pervade il romanzo *La Strada*, di Cormack Mac Carthy, nel quale l'autore mette in scena, traendolo dallo smarrimento del suo stesso cuore, l'identico paesaggio apocalittico del romanzo, del quale primo attore è lo spaesamento causato dalla consapevolezza di una profonda perdita.

Il rinnovato ponte
culturale Italia-Serbia,
promosso
dal gruppo La Vallisa

Accompagnato da critiche e recensioni molto positive l'ultimo lavoro del biscegliese inaugura con questo viaggio un nuovo percorso nel suo già ricco curriculum di poeta e animatore culturale.

Questo rinnovato ponte culturale Italia - Serbia, promosso del gruppo La Vallisa di Bari da oltre trent'anni, riapre le porte allo scambio culturale tra le falde collinose della Fruška Gora sul Danubio e il sapore genuino e vitale delle tradizioni dei suoi abitanti, con la nostra soleggiata terra, incline alla poesia e all'accoglienza per sua stessa natura. E grazie a questa amicizia tra i nostri due paesi Bisceglie ospiterà, in estate, il giovane poeta Mirko Dimic, nuova voce del panorama poetico serbo, curatore degli eventi promozione dell'autore biscegliese e che, con Evangelista, desidera rafforzare questo scambio culturale in nome della poesia. [gd]



POETA Maurizio Evangelista



CITTÀ SIMBOLO Sarajevo

BARLETTA UN RICCO PROGRAMMA ALLA LIBRERIA LA PENNA BLU

Maggio dei libri tra storia e cultura

Fine settimana ricca di eventi ed incontri con l'autore per la libreria «La penna blu», di Barletta, che festeggia il «Maggio dei libri 2014» dal 15 al 30 maggio. Si comincia questo fine settimana con quattro appuntamenti: giovedì prossimo, 15 maggio, presentazione del libro «Nessuno mai potrà udire la mia voce». Interverranno: Ninni Cosma, editore; Debora Riccelli, autrice; Tina Fiorentino, presidente dell'associazione «L'altra voce»; Margherita Carlini, psicologa criminologa; Tina Ianniello, presidente dell'associazione Veri. Modera la giornalista Floriana Tolve.

Ed ancora, venerdì 16 maggio, «Premio sicurezza «Nessuno dimentichi Abele»». Interverranno: Francesco Filograsso, presidente dell'associazione «Nessuno dimentichi Abele»; Michele Ruggiero, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani; capitano Andrea Iannucci, comandante della Compagnia dei carabinieri di Barletta. Moderano l'avvocato Luigi Pescechiera, dell'associazione «Nessuno dimentichi Abele» ed Antonello Norscia, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno.

Proseguendo, sabato 17 maggio avrà luogo la presentazione del libro «Il trabucco, tra storia e leggenda». Interverranno: Angela Campanile, autrice del libro; Ferruccio Castronuovo, regista. Modera il giornalista Nino Vinella.

Domenica 18 maggio, infine, presentazione del libro «La ballata di fratello sole e sorella luna». Interverranno l'autrice, Antonella Loffredo, Simo-netta Mascolo e don Emanuele Tupputi. Insomma una serie di appuntamenti culturali da non perdere.

Nico Aurora



**PIACERE
LETTURA**
Una passione
da condividere

Volti di Iran in mostra a Bisceglie

Volti femminili dell'Iran in mostra nella chiesa di Santa Margherita a Bisceglie. La collettiva fotografica intitolata «Visioni in farsi - Esplorazioni Introspective», aperta ai visitatori fino al 24 maggio, dalle ore 17 alle 19, è curata di Marialuisa Loconte. Si tratta di un confronto tra visioni femminili occidentali e medio-orientali. Il viaggio esplorativo tra la tradizione persiana e quella italiana è compiuto attraverso istantanee di vissuti reali e immaginifici, che muovono in percorsi visuali culturalmente differen-



ti. Espongono le loro opere: gli artisti iraniani Hooman Meyabadi e Sara Dast Nama; Leila Rehimian, artista persiana di Teheran; Stefano Di Marco, fotografo barese. [lde]

CLIC E SOLIDARIETÀ
Alcune immagini in mostra

BARLETTA APPUNTAMENTO DOMENICA 18 MAGGIO, ALLE 18, NELLA SALA ATHENAEUM

«Invito a corte» della Cesacoop Arte per i nonni e i bambini

Terzo ed ultimo appuntamento di Teatro Sociale della Cesacoop. Domenica 18 maggio alle 18, alla sala Athenaeum spettacolo dal titolo «Invito a...Corte». Evento per nonni e nipotini alla scoperta della storia della nostra città attraverso personaggi quali: Annibale, San Ruggiero, Eraclio e Federico II di Svevia. Per info 0883348096 o scrivere a capdib@virgilio.it

«I nonni ormai sono all'incorsa dei nipotini da recuperare dai vari centri (scuola, corsi, palestra...) e forse hanno poco tempo per trasmettere ricordi ed emozioni, stanchi delle continue rincorse. Ebbene forse, gustando un semplice, divertente spettacolo, possono riscoprire momenti che sembrerebbero ormai persi. Sarà riprodotta una corte medievale con re, regina, paggi e prode cavaliere (vestiti ed ornamenti messi a disposizione dall'associazione) facendo in modo che lo spettatore sia

anche coinvolto come attore. Un connubio di intenti ed emozioni attraverso personaggi di cui oggi si conosce anche poco». È scritto in una nota di regia. E poi: «Un percorso tra leggenda e storia per riscoprire le nostre origini per diventare un cittadino europeo, ma prima di tutto del proprio territorio. Siamo convinti che si debba intervenire da subito per «formare», sostenere l'individuo nella sua crescita culturale e sociale, importante per migliorare la propria persona e la società. Educare i bambini ad amare la propria città attraverso i personaggi che ne hanno fatto la storia, è l'intento di questo spettacolo oltre a quello di sollecitarli alla fantasia, alla creatività. Riviviranno con noi Annibale, San Ruggiero, Eraclio e Federico II di Svevia con la narrazione dei cantastorie, secondo il modello medievale con quadri dipinti dagli artisti Stefano Pelle e Angelo Russo.

AMBIENTE

LE POLITICHE DELLA GIUNTA

GESTIONE DEI RIFIUTI

«È il tema centrale dell'ambiente con la scelta strategica di puntare su politiche innovative e sostenibili»

«Cifre e dati positivi sulla differenziata»

Andria, l'assessore Fucci replica a D'Ambrosio (5Stelle)



ANDRIA I contenitori per la raccolta differenziata [foto Calvaresi]

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** L'on. Benedetto Fucci (Forza Italia), che è anche assessore comunale all'Ambiente ad Andria, ha replicato ad un altro deputato andriese, Giuseppe D'Ambrosio (Movimento 5 Stelle), sulla questione dei rifiuti in città. «Ho letto con attenzione i commenti dell'on. D'Ambrosio, nelle scorse settimane, sulla gestione della raccolta dei rifiuti - ha dichiarato l'assessore Fucci - A questi commenti, dei quali ho apprezzato il tono e la volontà di un confronto nel merito, desidero fornire una replica che arriva certo non in tempi immediati proprio per la mia volontà di approfondire i molti rilevanti temi sollevati da D'Ambrosio».

E quella che segue è l'analisi dell'on. Fucci: «In merito al tema dei raccoglitori stradali di pile esauste, questi sono presenti nella cifra di 38 rispetto ai 60 contrattualmente previsti; gli ulteriori posizionamenti sono in corso. Su altre tipologie di contenitori vi sono casi in cui addirittura la disponibilità è superiore rispetto a quanto era

stato programmato. E' il caso di quelli per i rifiuti tossici o infiammabili, che sono 46 mentre erano previsti 30. Quelli da banco sono 100 su 100 e anche quelli per farmaci sono superiori rispetto alla previsione. Un altro tema sollevato è stato quello delle compostiere. I dati aggiornati dicono che ad ora ne sono state consegnate 16 e che il

quantitativo contrattualmente previsto è disponibile presso il cantiere. La fornitura di compostiere è prevista quale alternativa alla raccolta dell'organico con modalità porta a porta, da favorire per le utenze, comprese le scuole, su questo D'Ambrosio aveva sollevato obiezioni, dotate di giardino o di pertinenze esterne. Giova ag-

giungere che la tecnica dell'autocompostaggio è stata prevista quale contenuto di appositi corsi e materiali informativi da offrire ai cittadini interessati e da svolgersi negli anni di servizio successivi al primo».

L'assessore comunale all'Ambiente Benedetto Fucci ha anche ricordato che «D'Ambrosio annunciava essuna buo-

na nuova sul fronte della raccolta del vetro. Eppure oggi di campane ne sono dislocate sul territorio 145, mentre sulle restanti si è deciso di sospendere perché è in corso il progetto di passare al "porta a porta", che già serve le utenze non domestiche, anche per la frazione vetro con riferimento alle utenze domestiche. Infine il mio in-

terlocutore lamenta il non utilizzo dei transponder attraverso i quali attuare l'anagrafica delle utenze e quindi far valere il principio del "chi più inquina più paga" per la raccolta della frazione secca. In realtà, come si evince dal Piano programma operativo, per la frazione secca è previsto che i contenitori o i sacchetti forniti all'utenza siano dotati di un codice di riconoscimento associato all'utenza nel momento della consegna. Non sono invece previsti codici a barre o transponder dei quali pure, forse a questo di riferiva D'Ambrosio, si parla nella Linee guida».

La conclusione dell'on. Benedetto Fucci: «Riportati questi dati, desidero evidenziare che, sin dall'inizio del mandato nel 2010, questa Amministrazione comunale ha considerato centrale il tema dell'ambiente con la scelta strategica di puntare su politiche innovative e sostenibili per la gestione dei rifiuti. I risultati, che hanno visto Andria ai vertici regionali in questo settore, sono oggettivamente sotto gli occhi di tutti».

LA SOLIDARIETÀ DEI COMMERCianti

● **ANDRIA.** «Sindacato Sociale, questo è quello che da anni si propongono quale obiettivo non secondario alcune Associazioni di Categoria che operano con passione e perseveranza nell'intero territorio»: la spiegazione è di Vincenzo Berardino, responsabile della categoria Ambulanti di BatCommercio2010. E Raffaele Di Bari, responsabile della stessa categoria per Unimpresa Bat, ha aggiunto: «Questa volta Sindacato Sociale significa donazione, donazione di sangue quale gesto di altissimo valore sociale, umano ed indiscutibile segnale di solidarietà verso chi ha bisogno; un gesto tanto semplice quanto spontaneo, naturale ed amabile».

Sindacato sociale per la donazione

L'iniziativa degli operatori ambulanti per la giornata dell'Avis

Gli operatori ambulanti andriesi concessionari di posteggio nel mercato settimanale del lunedì, tramite le loro associazioni di categoria Unimpresa Bat e BatCommercio2010, in totale sintonia e con la preziosa opera svolta dall'Avis-Associazione Volontari Italiani Sangue (sezione comunale di Andria "Dott. N. Porziotta"), e con il patrocinio morale del Comune di Andria, hanno infatti messo in moto la macchina organizzativa affinché lunedì prossimo, 19 maggio, sia una giornata importante e questa volta non per motivi economici o di affari.

Lunedì 19 maggio, dunque, l'Autoemoteca stazionerà presso il mercato settimanale in via Gramsci angolo via Tintoretto, con la presenza di medici specialisti e infermieri per una raccolta straordinaria di sangue, dalle 8 alle 12. Subito dopo la donazione il donatore potrà usufruire di una colazione presso il bar Girasole, nei pressi dell'Autoemoteca e a tutti i donatori sarà recapitato un check-up completo sul proprio stato di salute. Intanto, per prepararsi a quanto avverrà tra una settimana, durante lo svolgimento del mercato settimanale di lunedì 12 maggio (ieri, ndr) è cominciata la distribuzione del materiale informativo agli operatori e ai cittadini-consumatori.



EXPANDERE PUGLIA 2014

Giovedì 22 maggio 2014 ore 9.00 - 19.00
UNA HOTEL REGINA ****
S.P. 57 - Noicattaro - Bari

PER FARE RETE E INTERNAZIONALIZZARSI

APPUNTAMENTI DI LAVORO - WORKSHOP DI SETTORE - OPPORTUNITA'

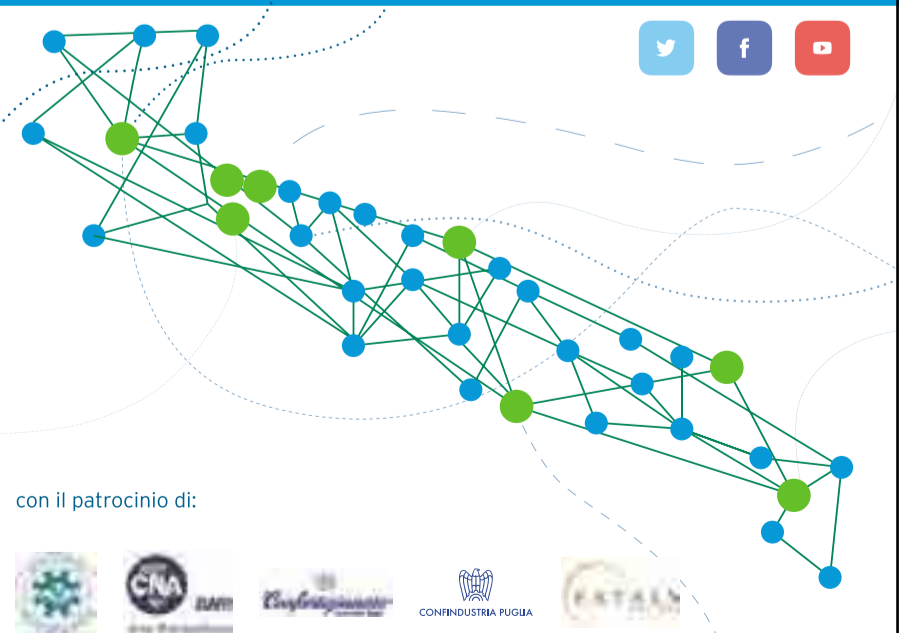
Per informazioni e iscrizioni:

www.expandere.org puglia@expandere.org
Compagnia delle Opere Bari Tel. 080 5343947 - segreteria@cdobari.it
Compagnia delle Opere Foggia Tel. 0881 331493 - info@cdfoggia.it

in collaborazione con:



con il contributo di:



RIERE PUGLIA E LUCANIA

Run4Parkinson's, una maratona contro la malattia

BARI 13 maggio 2014 - Una corsa contro la malattia. Si è svolta domenica 11 maggio al Parco due Giugno a Bari la terza edizione di

"Run4Parkinson's", maratona internazionale di solidarietà organizzata dall'associazione Parkinson Puglia e patrocinata dal Comune e dalle ex Circostrizioni VI (Carrassi - S.Pasquale) e IX (S.Nicola - Murat). Un evento che ha avuto un grosso riscontro e un'ottima partecipazione da parte di malati, familiari e non solo. Una giornata di sole ha d'altronde accompagnato l'evento permettendo che si potesse svolgere al meglio e che potesse essere non solo un'occasione per raccontare la malattia ma anche un modo per stare insieme e far sentire meno soli i malati e i loro cari. "La Maratona della Solidarietà - dichiara Antonella Spigonardo, vicepresidente Parkinson Puglia Onlus - tornata a Bari per il terzo anno, ha centrato il suo obiettivo ovvero accogliere e dare voce a chi, disorientato e spaventato dalla vita, è intrappolato dalle proprie barriere mentali, che lo conducono all'isolamento, contribuendo al peggioramento della malattia".

"Particolarmente numerosi - prosegue - coloro i quali sono giunti presso il nostro gazebo informativo (presente all'ingresso del parco e adibito per permettere a chi non si fosse iscritto alla maratona di poterlo fare il giorno stesso, ndr) in cerca di conforto, condivisione e risposte". Svoltasi in una data particolarmente significativa inoltre la manifestazione, come appunto la festa della mamma ci sono stati: "molti figli che hanno chiesto aiuto per le loro madri - sostiene la Spigonardo - fagocitate da questa malattia che spesso, non accettata, porta a nascondersi e in alcuni casi, a mentire. E poi fratelli, mogli, mariti - aggiunge - ma anche genitori, perché, contrariamente a quanto si pensa, sono sempre in numero maggiore i giovani intorno ai 40 anni ad ammalarsi. Tutti con una comune richiesta d'aiuto e consigli su come portare i propri cari, malati di Parkinson, fuori dalle mura di casa". "Ognuno di noi volontari - ci tiene a sottolineare la vicepresidente - è direttamente coinvolto dalla malattia e per questo siamo stati felici di poter condividere le nostre esperienze con i partecipanti, sottolineando l'importanza di associare alla terapia farmacologica, riabilitazione motoria e logopedia". L'Associazione Parkinson Puglia, attualmente appoggiata presso l'Ente Ecclesiastico - Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", aprirà a breve una propria sede che: "ci auguriamo possa rappresentare un punto stabile di riferimento per malati e caregiver - sono le parole di Antonella Spigonardo - e che le attività svolte in questi nostri primi 4 anni possano finalmente svolgersi con maggiore frequenza e regolarità".

Elga Montani



(<http://www.coratolive.it/>)

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Un appuntamento organizzato dalla pubblica assistenza “Ser Corato” e dalla cooperativa “Teleser Corato”

Venerdì la “Quinta giornata della salute”

Una manifestazione sanitaria voluta dalle mamme degli alunni delle scuole elementari per parlare di “Tecniche di rianimazione cardio-polmonare e manovre di disostruzione pediatriche e adulto”

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Venerdì si parlerà di “Tecniche di rianimazione cardio-polmonare e manovre di disostruzione pediatriche e adulto” con “Ser Corato” e cooperativa “Teleser Corato”. L'appuntamento è in programma dalle 9 alle 12.30 nel salone parrocchiale del Sacro Cuore, in via Belvedere.

«Si tratterà - dicono gli organizzatori - di una manifestazione sanitaria fortemente voluta dalle mamme degli alunni delle scuole elementari. Non prevede alcun costo per i cittadini e vuole concretizzare l'impegno da noi assunto nella prevenzione della salute dei cittadini».



Interverranno: F. Spaccavento (anestesista rianimatore), L. Francese (medicina interna, ago puntura), Marianna Tarantini (autista soccorritore), S. Cocuzza (infermiere referente 118), Giovanni Papagno (emergenze 118), Sandro Ganzino (istruttore Irc), Nicola Dargenio (istruttore Irc).

Il personale volontario della pubblica assistenza si occuperà della registrazione dei partecipanti e del successivo rilascio dell'attestato di partecipazione.

Per informazioni è possibile contattare il Ser Corato al numero 0802143863.



(<http://www.gravinalive.it/>)

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Donazione di sangue

Attiva unità fissa di raccolta sangue presso l'Ospedale della Murgia

L'Avis a disposizione per informazioni

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT](mailto:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT))

Dall'8 maggio l'unità fissa di raccolta sangue è attiva tutti i giorni, dalle 8:00 alle 11:30, presso l'Ospedale della Murgia.

L'Avis rivolge a tutti il consueto appello: «Ti invito cordialmente a donare, se puoi, e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. E' superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute».

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla sede dell'associazione in Corso Umberto I n. 128, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 21:00. Il recapito telefonico è: 080 4033185.





(<http://www.santeramolive.it/>)

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

Donazione di sangue

Attiva unità fissa di raccolta sangue presso l'Ospedale della Murgia

L'Avis a disposizione per informazioni

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT](mailto:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT))

Dall'8 maggio l'unità fissa di raccolta sangue è attiva tutti i giorni, dalle 8:00 alle 11:30, presso l'Ospedale della Murgia.

L'Avis rivolge a tutti il consueto appello: «Ti invito cordialmente a donare, se puoi, e a rivolgere questo invito ad altri soci che conosci oppure ad altre persone che hanno intenzione di fare una donazione. E' superfluo ricordarti che il nobile gesto della donazione è un piccolo miracolo a portata di mano che tutti possono realizzare senza alcun sacrificio e senza conseguenze per la salute».

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi alla sede dell'associazione in Corso Umberto I n. 128, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 21:00. Il recapito telefonico è: 080 4033185.



Andria, operazione "Donazione Sangue" degli ambulanti del mercato

(14 maggio 2014) ANDRIA- Un gesto dal valore inestimabile sarà occasione di condivisione per tutti gli ambulanti del mercato cittadino di Andria. Quella che dovrebbe essere una normale giornata di lavoro, lunedì 19 maggio si trasformerà in una popolare festa di alto valore morale. L' hanno definita operazione "Donazione Sangue" gli operatori ambulanti andriesi concessionari di posteggio nel mercato settimanale del lunedì i quali, tramite le loro Associazioni di Categoria UNIMPRESA BAT e BATCOMMERCIO2010, in perfetta sintonia e con l'Associazione AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) Comunale di Andria presieduta dal dottor Porziotta, hanno messo in moto la macchina organizzativa affinché LUNEDI' 19 MAGGIO 2014 sia una giornata importante e non per motivi economici o di affari.



In questi giorni è stato distribuito il materiale informativo all'interno del mercato, ad operatori e ai cittadini presenti. Appuntamento dunque **lunedì 19 maggio**, nell' efficiente Autoemoteca che stazionerà presso il mercato settimanale in viale Gramsci angolo via Tintoretto, con la presenza di medici specialisti e infermieri per una **raccolta di sangue, dalle ore 8,00 alle ore 12,00**. Subito dopo la donazione il donatore potrà usufruire di una colazione presso il Bar Girasole, nei pressi dell'Autoemoteca e a tutti i donatori sarà recapitato un check up completo sul proprio stato di salute.



Bari - Presentata la IX edizione della Festa dei Popoli

14/05/2014

Questa mattina presso l'Auditorium Vallisa nel centro storico di Bari si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della nona edizione della Festa dei Popoli, realizzata dal Centro Interculturale Abusuan e dai missionari Comboniani.



Sono intervenuti Guglielmo Minervini (assessore alle Politiche giovanili, trasparenza e legalità della Regione Puglia), Fabio Losito (assessore alle Politiche educative e giovanili, accoglienza e pace del comune di Bari), Massimo Salomone (console dell'Olanda e coordinatore dei consolati di Bari), Davide Carlucci e Antonia Sardone (sindaco e assessore alla cultura del Comune di Acquaviva delle Fonti), Francesco Taldone (assessore alla cultura del Comune di Modugno), Padre Ottavio Raimondo (missionari Comboniani), Felicia Positò (dirigente scolastico della Tommaso Fiore), Rezarta Celiku (CGIL Bari) e numerosi rappresentanti delle comunità e delle associazioni coinvolti.

La Festa, quest'anno dedicata a Nelson Mandela, Padre Daniele Comboni e don Francesco Ricci, si terrà dal 31 maggio al 2 giugno con alcune anticipazioni e due appendici ad Acquaviva delle Fonti e Modugno. In particolare giovedì 15 maggio (ore 16.00) ci sarà un'anteprima con la tavola rotonda "Accoglienza, Ius soli e diritti dei migranti" presso la Camera del lavoro Cgil Metropolitana e provinciale di Bari alla quale parteciperanno Antonio Nunziante (prefetto di Bari), Jean-Leonard Touadi (docente universitario ed ex parlamentare della Repubblica Italiana), Guglielmo Minervini (assessore alle Politiche giovanili, trasparenza e legalità della Regione Puglia), Fabio Losito (assessore alle Politiche educative e giovanili, accoglienza e pace del comune di Bari), Pino Gesmundo (segretario generale Cgil Bari), Padre Ottavio Raimondo (missionario comboniano), Stefano Tro (immigrato di seconda generazione) e vari rappresentanti delle associazioni impegnate nella tutela dei cittadini immigrati. La tavola rotonda sarà l'occasione per approfondire le tematiche riguardanti la partecipazione attiva degli immigrati alla vita della città, attraverso il riconoscimento del diritto al voto amministrativo. La Cgil di Bari si batte inoltre per l'introduzione in Italia dello "ius soli", vale a dire il diritto per ogni bambino che viene al mondo nel nostro Paese ad essere cittadino italiano sin dalla nascita. Durante il dibattito verrà affrontato anche il tema dell'accoglienza così sentito in una città nella quale sono presenti sia il Cie che il Cara, luoghi dove non sono garantiti i diritti fondamentali dell'immigrato.



Bari - Orizzonti solidali della Fondazione Megamark: 100.000 € a favore del terzo settore pugliese

14/05/2014

Al via la terza edizione di 'Orizzonti solidali', il bando di concorso della Fondazione Megamark finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2014



Centomila euro a favore di progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura; partecipazioni entro il 31 luglio

Bari, 14 maggio 2014 – Si rinnova l'impegno della Fondazione Megamark di Trani che anche quest'anno, in collaborazione con gli oltre 370 supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, scende in campo per sostenere iniziative di responsabilità sociale sul territorio pugliese.

È alla terza edizione il bando "Orizzonti solidali" presentato agli attori del terzo settore pugliese; un concorso promosso dalla Fondazione Megamark, con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare.

Nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, ambientale e culturale dei territori in cui il gruppo è presente, la Fondazione Megamark, mette a disposizione anche quest'anno, centomila euro per finanziare uno o più progetti di portata regionale, provinciale o comunale.

Il bando 'Orizzonti solidali' è rivolto ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus pugliesi che potranno presentare progetti in uno dei quattro ambiti di intervento previsti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.

I moduli di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione www.fondazionemegamark.it, corredati dalla documentazione richiesta dovranno pervenire alla segreteria organizzativa entro il 31 luglio; una commissione, composta da rappresentanti del Gruppo Megamark e della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione.

«Il gran numero di richieste che giungono costantemente dal territorio - ha spiegato il Cav. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ci stimola a proseguire il cammino intrapreso e quindi a riproporre il bando di concorso "Orizzonti solidali". Del resto, in questo momento di carenza di risorse pubbliche, il terzo settore ha più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese votate alla responsabilità sociale dare un contributo. Ci aspettiamo di ricevere anche quest'anno tantissime partecipazioni; sarà nostra responsabilità e dovere prestare attenzione a tutte le richieste di aiuto e premiare le iniziative più meritevoli».

MOLA DI BARI APPELLO DEL DIRETTORE DELLA «CITTÀ DEI RAGAZZI» NEL CORSO DI UN INCONTRO: «INTERVENITE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI, COLLABORIAMO CONTRO QUESTI FENOMENI»

«Troppi mercanti di morte in città»

Padre De Stefano lancia l'Sos e chiede aiuto al prefetto. Allarme droga e prostituzione

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** «Da tempo segnaliamo la presenza a Mola di mercanti di morte. Quella della droga è una piaga che sta consumando la città e segnando giovani, a partire dai 13enni. Tanti i locali non controllati nei quali si consuma alcol, si spaccia, si gioca alle slot. A Mola ci sono zone franche dove scorrono fiumi di alcol e droga. Avvertiamo anche sentore, che non emerge perché taciuto, di racket e pizzo. E c'è una sacca di prostituzione domiciliare che coinvolge anche i minori. Alle forze dell'ordine e al prefetto dico: aiutateci, intervenite prima che sia troppo tardi, mettiamoci insieme per debellare questi fenomeni».

Le parole di padre **Giuseppe De Stefano** (direttore della «Città dei ragazzi»), la comunità che a San Materno segue 62 ragazzi difficili) squarciano la «pancia» dell'aula consiliare, nell'occasione gremita da rappresentanti del mondo della scuola, delle associazioni e delle forze dell'ordine, tutti intervenuti per partecipare all'incontro su «Disagio e devianza minorile a Mola nell'ambito

del progetto Mola di Bari città educativa» col prefetto **Antonio Nunziante**, l'avvocato **Giovanni Chinnici** (figlio del magistrato Rocco Chinnici, vittima della mafia) e il sindaco **Stefano Diperna**. L'urlo di padre Giuseppe è molto simile al grido disperato di un padre che chiede aiuto per suo figlio e non trova la risposta dello Stato. La sua è una denuncia forte, rivolta al prefetto, ai presenti responsabili della Guardia di finanza, dei Carabinieri, della Polizia, dei vigili urbani, al primo cittadino.

L'appello di padre Giuseppe ha avuto un effetto-tsunami: le sue tre cartelle manoscritte hanno scosso le coscienze degli intervenuti. E le risposte gioco-forza sono arrivate: dal mondo della scuola con la piena disponibilità dei dirigenti scolastici ad aderire alla rete «Mola città educativa» (la città, aderendo all'Associazione internazionale città educative con sede a Barcellona e Torino, avvierà attività di formazione, educazione alla legalità, centro di ascolto, sviluppo della creatività e delle opportunità per giovani e famiglie); dalla civica amministrazione, col formale impegno,

assunto dal dirigente e dal consigliere delegato ai servizi sociali **Luigi Caccuri** e **Sabino Iacoviello**, dall'assessore alla sicurezza **Angelo Catalano**, «a concretizzare e dare impulso a questa rete, ad avviare un percorso comune con le forze dell'ordine per attività di prevenzione e repressione e con i commercianti per affrontare l'emergenza azzardo e ludopatie con iniziative tipo «Senza slot machine il caffè è più buono».

«Mola città educativa - ha rimarcato il prefetto Nunziante - è una iniziativa culturale impor-

tante: dimostra la volontà di fare squadra in un momento difficile non solo per Mola, nel quale se non ci diamo una sveglia, corriamo il rischio, altissimo, di perdere un'intera generazione. I dati su droga e alcol del Ministero dell'Interno sono drammatici. Si comincia a 11 anni. Bisogna fare qualcosa e il lavoro in rete avviato è la strada giusta per coinvolgere tutti, famiglie in particolare, in un percorso che non può vedere coinvolte solo le forze dell'ordine. Con i noti problemi di organico e risorse che ne limitano l'azione, già compiono miracoli».



ALLARME DROGA Padre Giuseppe De Stefano durante il suo intervento si rivolge al prefetto Nunziante chiedendo aiuto. Preoccupazione in città per l'aumento della vendita e consumo di droga



CASTELLANA

«Donafarmaco» una mano per i bisognosi

● **CASTELLANA.** «Donafarmaco» è per le famiglie castellanesi bisognose un'ulteriore possibilità di sostegno e aiuto. Sono circa centodieci le famiglie che si rivolgono settimanalmente all'associazione di volontariato «Noi per» per richiedere aiuto materiale. L'associazione presieduta da **Gianni Silvestri** con sede al civico 15 di via Tommaso Francavilla da un anno e mezzo organizza una raccolta di cibo fra privati e realtà commerciali, provviste che vengono poi gratuitamente distribuite a chi si rivolge all'associazione dimostrando di averne necessità.

Grazie ad una convenzione sottoscritta con la onlus Banco farmaceutico, l'associazione provvederà ora anche alla distribuzione gratuita di farmaci. L'iniziativa «Donafarmaco» sarà presentata ufficialmente stasera alle 19.30 nella sala delle cerimonie del palazzo municipale nel corso di un incontro moderato dal giornalista **Nicola Cardone** e aperto dal sindaco **Francesco Tricase** con la presenza dei fiduciari comunali dell'ordine dei medici (**Nicola Tauro**) e dell'ordine dei farmacisti (**Antonio Caputo**), dei referenti provinciale (**Francesco di Molfetta**) e comunale (**Nicola Leone**) del Banco farmaceutico.

«I farmaci ora in distribuzione - afferma il presidente Gianni Silvestri - sono esclusivamente da banco e provengono dalla raccolta organizzata nello scorso mese di febbraio con il Banco farmaceutico». «Prima di raggiungerci in sede nelle ore serali dei giorni feriali - aggiunge Nicola Leone, medico referente comunale del Banco farmaceutico - chi necessita dei farmaci dovrà rivolgersi al medico di famiglia o alla continuità assistenziale per farsi prescrivere su ricetta bianca posologia e durata della terapia». [emanuele caputo]

MONOPOLI

UN GRUPPO DI SPELEOLOGI HA EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO: POTREBBE ESSERE UN ALTRO TASSELLO DELLA CITTÀ SOTTERRANEA. OCCASIONE TURISTICA

Alla scoperta dell'antico torrione e piazza XX Settembre sogna da grande

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Un torrione trasformato in pozzo con un «ma». Potrebbe essere un nuovo tassello della «Monopoli sotterranea». E non a caso alcuni degli speleologi del Gruppo Puglia Grotte della vicina Castellana, che sono scesi dalla botola di piazza XX Settembre nel torrione di San Domenico anticamente detto anche di «Don Ferrante», erano gli stessi che hanno effettuato la prima esplorazione dei rifugi antiaerei sotto piazza Vittorio Emanuele. Parliamo di **Giampaolo Pinto** (organizzatore della spedizione e responsabile della sicurezza), di **Daniele Sportelli** che sia dei rifugi che del torrione ha curato le rilevazioni metriche e di **Raffaele Nato**.

«È curioso capire come funzionava l'approvvigionamento idrico di Monopoli prima dell'Acquedotto pugliese - ha detto quest'ultimo - . Sotto piazza Vittorio Emanuele incrociamo due cisterne grandissime, anche questo torrione trasformato in cisterna è davvero una curiosità». E dopo i rilievi, i cui risultati saranno pronti fra una decina di giorni, dopo avere caricato tutti i dati nei computer, si potrà avere chiaro il quadro della

situazione. Quel che è certo è che al momento, a raso della piazza in via di ristrutturazione, quel che emerge è solo un quarto di quello che doveva essere il torrione più grande di Monopoli. Si stima che la circonferenza di base, a circa 9 metri sotto l'attuale livello stradale, aveva un diametro di 15 metri. «Bisognerebbe fare uno studio ed avere le autorizzazioni per sfondare le parti murate», sottolinea Pinto. Occhio e croce sembra che la torre rispecchi all'incirca le dimensioni della Porta Alfonsina di Otranto.

Gigi Loperfido, il geologo del Gruppo Puglia Grotte così spiega la sua esplorazione. «È una cisterna disposta su un paio di ambienti tutta completamente stagnata. Ci sono anche due gradinate che risalgono verso l'alto, una è tagliata, l'altra è un po' più lunga e non si riesce a capire se dall'altra parte c'è vuoto o meno, proprio a causa della stagnazione, non abbiamo voluto scalfirla». Ci si domanda in pratica se quella seconda scala, non quella che si intravede in superficie, sbuchi in corrispondenza dell'attuale strada o della piazza. In questo secondo caso si potrebbe realizzare sul piano di calpestio appena realizzato, una botola per le ispezioni del sot-



SOPRALLUOGO Gli speleologi in piazza XX Settembre

tosuolo o per la visita come fatto di recente con l'ingresso ai rifugi antiaerei di piazza Vittorio Emanuele.

Sembra dello stesso avviso anche il progettista della piazza, l'architetto **Michele Sgobba**. Un'idea che si ipotizza potrebbe trovare anche il consenso degli specialisti della Soprintendenza archeologica di Puglia e di quella ai Beni architettonici e paesaggistici. Per la Soprintendenza archeologica domenica scorsa era presente sul cantiere l'archeologa **Miranda Carrieri**.

POLIGNANO

PER IL SETTIMO ANNO CONSECUTIVO IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO. PREMIATE TRE SPIAGGE

Sventola bandiera blu il mare ancora promosso

PATRIZIA GRANDE

● **POLIGNANO.** Sventola la bandiera blu, per la settima volta consecutiva, sul mare di Polignano. E' un autentico record per la cittadina che ha ricevuto ieri mattina il prestigioso riconoscimento nel corso della 28esima cerimonia di premiazione che si è svolta a Roma, a Palazzo Chigi. All'iniziativa ha partecipato il sindaco **Domenico Vitto** che si è recato a Roma alla guida di una delegazione composta fra gli altri dal suo vice **Paolo L'Abbate** e dal comandante di polizia municipale **Maria Centrone**. Su un totale

di 269 lidi doc e 140 Comuni nell'intera penisola, Polignano è stata premiata con tre spiagge: Cala San Giovanni, Cala Fetente e Coco Village, a Cozze.

«E' un risultato che ci riempie di orgoglio - spiega il primo cittadino **Domenico Vitto** - premia la pulizia del paese e in particolare il servizio di raccolta differenziata che ci sta impegnando e che ci ha visti raggiungere il 65 per cento. D'altra parte, ci eravamo proposti non soltanto di mantenere questo riconoscimento ma di estenderlo di anno in anno, qualora possibile, anche ad altre spiagge ed è quel che sta accadendo.

E' un segnale molto importante per lo sviluppo turistico di Polignano, che rappresenta per noi una priorità assoluta». Com'è noto la «bandiera blu» è un riconoscimento internazionale assegnato dalla Fondazione per l'educazione ambientale (Fee) Italia, un'organizzazione non governativa e no-profit che ha avviato il progetto in Europa nel 1987 e lo ha poi esteso negli scorsi anni a 41 Paesi di tutto il mondo.

Viene premiata l'educazione ambientale e la gestione del territorio per un turismo sostenibile, tenendo conto di indicatori come la qualità delle acque, il funzionamento degli impianti di depurazione, la raccolta differenziata. E poi, ancora, la presenza di aree pedonali, piste ciclabili, la cura dell'arredo urbano, le aree verdi, l'accesso al mare per tutti i fruitori senza limitazioni, la certificazione delle attività istituzionali e delle strutture turistiche sul territorio.



MARE OK Il sindaco col comandante Centrone



LE INDAGINI La stazione dei Carabinieri di Conversano

CONVERSANO A COLPIRE L'UOMO SAREBBE STATO UN GRUPPO DI GIOVANI. SCONTRO TRA CLAN RIVALI

La mala torna a farsi viva aggredito sorvegliato speciale

Spedizione punitiva in via Matteotti, indagano i carabinieri

La vittima sarebbe stata avvicinata e colpita con calci e pugni. Non sono stati sentiti colpi di arma da fuoco

Gli investigatori stanno ricostruendo la dinamica anche utilizzando le immagini delle telecamere di sorveglianza

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Erano in due-tre. Erano, forse, quelli della banda rivale. Non hanno ancora un nome gli autori dell'ennesima aggressione ad un sorvegliato speciale 50enne da tempo nel mirino di altri pregiudicati, aggredito ieri mattina nella centralissima piazza della Resistenza. A colpirlo, secondo le notizie emerse, sarebbe stato un gruppo di giovani.

Tutto è accaduto intorno a mezzogiorno. La vittima, sarebbe stata avvicinata dal gruppo che lo avrebbe circondato e aggredito con calci e pugni. Non sono stati

sentiti colpi d'arma da fuoco, né rinvenuti proiettili sull'asfalto. Vistosi circondato, l'uomo avrebbe reagito e cercato di fuggire. Ma i suoi aggressori lo avrebbero prima inseguito e dopo averlo colpito con inaudita violenza si sarebbero dileguati in pochi secondi ancora prima che alcuni passanti allertassero il 112. I carabinieri, quindi, hanno caricato in auto l'uomo e trasportato al punto di primo intervento dell'ospedale «Jaia». Viste le ferite riportate al volto e agli arti, la vittima è stata trasferita con codice rosso al Policlinico di Bari, dove resta sotto osservazione per un trauma cranico e altri traumi.

I Carabinieri della stazione cittadina,

coordinati dai colleghi della Compagnia di Monopoli, si stanno invece occupando delle indagini e stanno raccogliendo testimonianze per risalire agli autori dell'aggressione. Utili, ai fini della identificazione degli aggressori, potrebbero risultare anche i frame registrati dalle telecamere dei sistemi di videosorveglianza di alcuni esercizi commerciali della zona. Nessuna ipotesi viene esclusa, compresa la «guerra» tra bande rivali che da un anno a questa parte vede il susseguirsi di attentati intimidatori.

In via Giusti, dove risiede un pregiudicato, è stata incendiata un'auto, c'è stata una sparatoria in pieno giorno ed è

stata esplosa una bomba carta. In villa Garibaldi e via Caserta ci sono stati due attentati. In viale Padre Michele Accolti Gil, via Mario la Volpe, via Semplicio e via Tommaso d'Aquino sono state incendiate delle auto. In via Bari è stata esplosa una bomba sotto l'abitazione di un giovane pregiudicato. Nelle vicinanze della Maris Stella sono stati esplosi colpi d'arma da fuoco contro un'abitazione. A questi episodi si aggiungano, poi, gli incendi al mercato ortofrutticolo, nella zona artigianale e le bombe esplose contro un bar in viale Paolotti, per avere contezza di un sequel criminale, che non sembra aver fine.

Conversano Mercato creditizio

■ **CONVERSANO.** Questa mattina, alle 9.30, nella sala convegni del Castello Aragonese di Conversano si terrà il convegno sul tema «Si può fare: superare le difficoltà del mercato attraverso le cooperazioni». In un momento delicato per l'economia del paese, e in concomitanza con quella che sembra essere una ripresa di interesse da parte degli istituti di credito per il comparto dei mutui casa, si svolgerà questo incontro, fortemente improntato ad una visione possibilista e positivista; al centro del dibattito ci saranno proposte per soluzioni possibili allo stallo economico, che partono dal comparto immobiliare e creditizio. Organizzato da Daniela Ruggiero, promotore creditizio, con la collaborazione di Mediofima, società di servizi finanziari, e Fimaa, associazione di categoria storica per agenti immobiliari, e patrocinato dal Comune, il convegno vedrà alternarsi al tavolo del dibattito, figure di spicco del mondo immobiliare e creditizio. Alessandro Stabile, Area Manager Puglia per Mediofima, esporrà il caso del consorzio operativo nella Bat Apulia Immobiliare, dove questo modello di collaborazione è già attivo e produttivo; Luigi Foresio, presidente Fimaa Bari, che si soffermerà sul quadro attuale del mercato immobiliare, Pasquale Fiore e Francesco Vitti, responsabili d'Area della rete commerciale di Bnl, che illustreranno i punti di forza dell'accordo tra il colosso bancario e la rete di Promotori Creditizi Mediofima. Si cercheranno nuovi spunti per rivitalizzare un mercato importantissimo per la nostra microeconomia



CENTRO RISVEGLI
Un momento dell'incontro con l'assessore regionale Elena Gentile

TRIGGIANO L'ANNUNCIO UFFICIALE DATO DALL'ASSESSORE GENTILE

Dalla Regione c'è il via libera al «Centro risvegli» si farà nell'ospedale Fallacara

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** Il «Centro risvegli» della provincia di Bari si farà all'ospedale «Fallacara». Il «battesimo» ufficiale è stato «celebrato» dall'assessore regionale alla sanità Elena Gentile, nel corso di un incontro organizzato dalla segreteria locale del Pd sul tema «Arriva il Centro risvegli: occasione di rilancio».

Due milioni di euro già stanziati dalla Regione per l'adeguamento delle strutture e gara d'appalto che partirà entro due mesi. «Nell'anno solare - ha assicurato l'ing. Sebastiano Carbonara, dirigente dell'area tecnica della Asl Bari - potremo già cantierizzare. Inoltre, ora ci sono i soldi anche per le attrezzature tecniche tramite il Fesr». Di particolare «effetto» è stato l'intervento dell'ex assessore Tommaso Fiore, direttore

della rianimazione del Policlinico, che ha evidenziato l'importanza sotto il profilo medico e sociale di un centro a così alta specializzazione. «Quando i pazienti lasciano la rianimazione - ha detto Fiore - non possiamo mettergli l'etichetta «vegetativi» e spedirli a casa. È giusto affidarli ad un'équipe di specialisti, garantendo la vicinanza delle famiglie ed il loro supporto, dando anche solo una chance di recupero. Il «Fallacara» è la location adatta per spazi e modernità della struttura».

Moderatore della serata Vitan-gelo Dattoli, direttore generale del Policlinico, il quale ha evidenziato come «il Fallacara sia integrato con la rete ospedaliera a ridosso del capoluogo e che ora si arricchisce di un'alta specializzazione come il Centro risvegli». A fare gli onori di casa, oltre al lo-

cale segretario pidino Stefano Campobasso, il sindaco Vincenzo Denicolò, medico oculista presso lo stesso Fallacara. «La realizzazione di una struttura territoriale specialistica - ha affermato il primo cittadino - rappresenta un rilancio del «Fallacara» di cui siamo orgogliosi, anche perché si tratta di una struttura unica nel suo genere». Nella sala erano presenti anche le componenti dell'as-

sociazione «Uniti per i risvegli» che riunisce le famiglie alle prese con casi di neurolesi gravi.

«Lo dovevamo ai pugliesi - ha sostenuto nel suo intervento Elena Gentile - ed alle donne di questa associazione che hanno avuto il coraggio, la forza e la tenacia di «pungolarci» per arrivare alla realizzazione del Centro risvegli». «La nostra battaglia - ha affermato una rappresentante dell'asso-

ciazione - va avanti dal 2003 ed oggi vede il suo risultato. Siamo fieri di poter dire che la Puglia è anche l'unica regione che ha adottato un regolamento che recepisce le linee guida nazionali in materia». Il Centro sarà realizzato al primo piano della struttura primordiale con un'ala dedicata anche all'alloggio delle famiglie. I progetti sono stati già validati dall'ufficio tecnico comunale.

SANNICANDRO L'ELABORATO PREDISPOSTO DAL COMUNE VERRÀ MODIFICATO SULLA BASE DELLE OSSERVAZIONI

Nuovo piano del traffico la parola passa ai cittadini

TOMMASO FORTE

● **SANNICANDRO.** Viabilità, i cittadini scelgono la strategia. L'amministrazione comunale sta redigendo il nuovo piano urbano del traffico sulla base di un progetto proposto da Giuseppe Giannone, assessore alla viabilità e polizia municipale, in via sperimentale e, cioè, modificabile sulla base delle osservazioni dei cittadini. Quindi, nulla di definitivo.

«La qualità della vita - spiega Giannone - è la priorità del nostro programma politico-amministrativo e con l'affidamento tecnico al progettista esperto di mobilità, ing. Stefano Ciurnelli, abbiamo stabilito che i punti cardine della nostra azione program-

matica dovevano convergere essenzialmente nella ricerca di una soluzione volta ad armonizzare le proposte per l'ottimizzazione dell'intero sistema della mobilità veicolare (pubblica e privata), specie nelle aree centrali e nel centro storico. Convinti che solo tenendo insieme questi due fattori si possa pensare di innalzare la qualità della vita del nostro territorio. Valorizzazione degli apporti progettuali e programmatici provenienti dalla parte attiva della nostra cittadinanza - prosegue l'assessore - attraverso una concreta concertazione dell'intero percorso di formazione delle fondamentali linee d'intervento. Il risultato di questa complessa attività si compendia nella predisposizione di una serie di interventi

di immediata attuazione, volti a costituire quella che diverrà l'ossatura principale di un nuovo sistema di mobilità per Sannicandro, un'operazione sperimentale, propedeutica alla redazione nel medio periodo di un nuovo piano urbano della mobilità».

Insomma, per Giannone la sperimentazione è un valore aggiunto e il modo di discutere con la comunità è certamente un segno di democrazia partecipata. «In questi giorni - aggiunge - stiamo provando a sollecitare la partecipazione di tutti i cittadini al processo decisionale che riguarderà la definizione del tipo di parcheggi nelle aree più centrali. In pratica, attraverso un semplice meccanismo di consultazione on-line attivato sul nostro sito istituzionale, si può indicare la preferenza tra due alternativi sistemi di regolamentazione della sosta: disco orario o parcheggio a pagamento (ovviamente con costi molto contenuti)».

Sannicandro, dunque, si appresta ad avviare un «referendum» in cui ogni cittadino potrà discutere sul futuro urbanistico e veicolare del paese. Le polemiche, comunque, non mancano.



PARTECIPAZIONE Il Palazzo di città di Sannicandro

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



OGGI AL POLICLINICO SUL «SIGNIFICATO DI ESSERCI» Incontro con Medici senza frontiere

Medici senza Frontiere, in collaborazione con l'Associazione «Studenti per...» organizza l'incontro «Medici Senza Frontiere: il significato di esserci», un'occasione per conoscere da vicino la più grande organizzazione umanitaria indipendente di soccorso medico al mondo attraverso le testimonianze dirette di operatori umanitari. Mercoledì 14 Maggio dalle 16 alle 19 presso il Policlinico di Bari - Scuola di Medicina - Aula Magna «De Benedictis».



ALLE 19.30 NELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE «VERA» Domani mostra della pittrice Bergamini

L'associazione culturale VERA arte con Zina D'Innella domani alle 19.30 nella sede di via Matteotti 16, presenta la personale della pittrice bolognese Luisa Bergamini dal titolo testimonianze silenziose. La mostra che può dirsi una antologica per la quasi totalità dei periodi pittorici trattati, sarà introdotta alla presenza dell'artista dalla storica d'arte vicentina Annalisa Tassarolo. info.veracarofiglio@libero.it

«SASSI INCANTATI» IL FESTIVAL PROMOSSO DALL'ABI FA TAPPA AL GRANTEATRINO

Arte creativa, domani un «laboratorio» riservato ai bambini

A cura della Banca Popolare di Bari



spa tra gli ulivi secolari - in stile Nanni Moretti di «Caro diario».

«I candidati sono tutti veri - ha spiegato Mezzapesa - ripresi nei modi di motivare la propria discesa in campo». E il risultato, esilarante, a tratti fa anche sorridere a denti stretti, con l'accostamento metaforico tra morte e qualunquismo politico. Nel cast, l'amichevole partecipazione del governatore pugliese Nichi Vendola, che nella lettura di Mezzapesa è quasi un Dio sceso in terra - usando proprio lo scalone della sede della Regione Puglia, è lì infatti che è stata girata la scena tra Pinuccio e Vendola - e che alla domanda del becchino «dove ho sbagliato?», elargisce consigli e indica la buona strada. «Nichi è stato molto autoironico» commenta Mezzapesa.

Originale la campagna di promozione per l'uscita del film, con la web sit-com «Casa Lovero», che vanta gli endorsements dei grandi protagonisti del cinema italiano, da Paolo Sorrentino a Luca Argentero e non poteva mancare il nostro Checco Zalone.

La Banca Popolare di Bari partecipa alla prima edizione del Festival della Cultura Creativa con i «Sassi Incantati», un laboratorio creativo dedicato e immaginato per i bambini dai 5 agli 8 anni. Come evidenziato dalla «Gazzetta» il 7 maggio scorso, inizialmente nei programmi dell'Abi non figuravano località pugliesi fra le 66 location delle 55 città coinvolte. Ma ora - grazie alla Banca Popolare di Bari e anche alla nostra segnalazione - il calendario e le iniziative hanno finalmente coinvolto la nostra regione.

L'iniziativa è patrocinata dall'Unesco e dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Un invito accolto da Banca Popolare di Bari per investire in cultura, puntando su creatività, arte e immaginazione, elementi importanti per la crescita e il futuro dei giovani. Il tema, filo conduttore dell'iniziativa, è «Il Museo Immaginario», un luogo ideale in cui poter dare spazio alla propria fantasia. E il «sasso» rappresenta il territorio, quello a cui la Banca Popolare di Bari è legata da sempre.

Il territorio in cui ognuno di noi ha le proprie radici e dove anche la cul-

tura deve trovare terreno fertile. Cos'è il «sasso» per i bambini, cosa può rappresentare per loro e dove li porterà la loro immaginazione? L'attività svolta nel corso del laboratorio consentirà ai genitori di scoprirlo e ai bimbi di esprimere al meglio la loro creatività. Cornice della manifestazione sarà il Granteatrino Casa di Pulcinella di Bari, la cui anima artistica è Paolo Comentale, da oltre un ventennio impegnato nella promozione e nel rilancio del teatro popolare dei burattini, dei pupi e delle marionette.

Esperti animatori stimoleranno la fantasia dei più piccoli attraverso il gioco. Sarà illustrata una collezione di sassi parlanti e animati dallo scenografo e illustratore Emanuele Luzzati, poi protagonisti saranno gli elaborati realizzati dai bimbi. Il Festival della Cultura Creativa è alla sua prima edizione.

L'obiettivo è quello di dare alle banche un'opportunità di collaborazione tra pubblico e privato nel settore della cultura. L'appuntamento con i «Sassi Incantati» è per domani 15 maggio alle 17.30. La partecipazione è libera e gratuita.

Domani nel chiostro Collettiva d'arte a Gioia del Colle



Domani alle 18.30 al chiostro comunale di Gioia del Colle si inaugura la mostra d'arte «Contaminazioni. Storia, mito, archeologia e letteratura ispirano l'arte». Organizzata dal Centro Teso in collaborazione con il CNR-IAC e il Comune di Gioia del Colle all'interno del Progetto T.He.T.A., Interreg Grecia-Italia 2007-2013, e sotto la direzione artistica di Rosa Capozzi e Giovanna Spinelli, la mostra resterà aperta sino al 29 maggio. L'idea di base è quella della sfida, nella quale gli artisti presenteranno solo opere ispirate dalla letteratura, dal mito, dalla storia e dall'archeologia. Sono nove gli artisti scelti per questa collettiva: Michele Agostinelli, Rossella Andriani, Anna Maria Di Terlizzi, Donato Divittorio, Sabrina Lamanna, Bartolina Li Volsi, Tonino Losito, Vito Matera e Agata Piccinni. Le fonti di ispirazione sono state multiple, da Federico II a Gioacchino Murat, a Omero, a Italo Calvino, a Tommaso Fiore, ai miti a piene mani e molto altro ancora. Durante l'inaugurazione della mostra ci sarà una performance musicale del soprano Nadia Divittorio. Nell'immagine qui sopra, il poster della manifestazione che ritrae alcune delle interessanti opere in esposizione che accompagnerà i visitatori fino alla fine di maggio.

APPUNTAMENTI

OGGI MERCOLEDÌ

Tavola rotonda sul libro di Luca Riccardi

Alle 9.30, nell'aula Starace del Dipartimento di Scienze Politiche, in piazza Cesare Battisti 1 a Bari, tavola rotonda sul libro di Luca Riccardi «L'internazionalismo difficile. La "diplomazia" del Pci e il Medio Oriente dalla crisi petrolifera alla caduta del muro di Berlino (1973-1989)». Interverranno Umberto Carabelli, Italo Garzia, Luigi Masella, Luciano Monzali, Silvio Pons, e Luca Riccardi.

M. Fanelli e V. Stagnani e gli studenti di Adelfia

Alle 10, Vittorio Stagnani e Michele Fanelli incontrano gli studenti di Adelfia nella Sala Auditorium della Biblioteca Comunale della stessa città. I due autori presenteranno rispettivamente i volumi «I racconti della pentola. Storie per donzelle e cavalieri di gola» e «La cucina del sottano. Ricette, usanze e buone creanze baresi». L'incontro sarà introdotto e moderato da Franco Ferrante dopo i saluti di Vito Antonacci.

«Osteoporosi alimentazione: un sodalizio?»

Nell'ambito delle conversazioni mensili tenute da Antonio Capurso alla Fondazione Pro-anziani Bari Onlus, in via Devotofrancesco 2n, «Vivere in salute - qualità della vita», alle 17, prevista la conferenza «Osteoporosi alimentazione: un sodalizio?». Info 080/574.26.69.

«Donato Marrone. La vita e il suo tempo»

Alle 17.30, al Conservatorio di Musica «Niccolò Piccinni», in via Michele Cifarelli 26 a Bari, per la 1ª edizione di «Note d'attore», presentazione del libro «Donato Marrone. La vita e il suo tempo». Il curatore Virgilio Marrone a colloquio con Detty Bozzi. L'organista Ivano Zanzarella eseguirà brani di Johann Sebastian Bach.

«Sole e la speranza» alla Svoltastorie

Alla libreria Svoltastorie in via A. Volta 37 a Bari, alle 18 «Laboratorio» con l'illustratrice Linda Carmela Leuzzi, «Sole e la speranza»

«The fox and the frogs» alla Moby Dick Libri

Alla libreria Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, alle 18.30 «Reading and... more!» «The fox and the frogs», lettura e laboratorio ludico in lingua inglese. Info 080/964.46.09.

Nicky Persico al Piccolo Teatro di Bari

Alle 19, il Piccolo Teatro di Bari, strada privata Borrelli 43 a Bari, nell'ambito di «Maggiarte 2014», ospita Nicky Persico, autore di «Spaghetti Paradiso». Introduce e coordina Vito Santoro. Intervengono Alessandra Mila e Simona Specchia. Info 080/542.89.53.

«Petalì di Rose» alla Feltrinelli di Altamura

Alle 19, alla Feltrinelli point, in via Vittorio Veneto ad Altamura, incontro con Antonio Caradonio, autore del volume «Petalì di Rose», in occasione del 109° anniversario della morte di Rose Montmasson, moglie di Francesco Crispi e unica donna ad aver partecipato alla spedizione dei «Mille» di Garibaldi. A presentare il libro, Anna Larato.

«Collezionismo» al Circolo della Vela

Il Circolo della Vela di Bari promuove il ciclo di conferenze «Collezionismo». Alle 19.30, al teatro Margherita, Antonio e Carlo dell'Aquila in «Il Collezionismo di maioliche in Puglia - dal privato al museo». Info cvbari@libero.it - 080/521.62.34.

«Cronache dal Belgio» al Joy's pub di Bari

Alle 21, al Joy's Pub, in corso Sonnino 118/D a Bari, presentazione del libro «Cronache dal Belgio» di Angela Alessandra Milella. Saranno presenti l'autrice ed il relatore Walter Cirillo. Info 080/554.28.54.

DOMANI GIOVEDÌ

«Mediterraneo porta d'Oriente un mare di...»

Dalle 9, all'Auditorium del liceo scientifico «G. Galilei» di Bitonto, cerimonia di premiazione di poesia e/o narrativa e/o canzone, «Mediterraneo porta d'Oriente un mare di...»

Master in giornalismo sul parlamento europeo

Alle 9.30 alla Sala delle lauree Vincenzo Starace - del dipartimento di Scienze politiche in piazza Cesare Battisti «Parlamento europeo: elezioni e futuro». Indirizzi di saluto di Antonio Felice Uricchio, Valentino Losito, Marina Castellaneta, Gianvito Mastroleo. Interventi di Ennio Triggiani, «Il dialogo tra Parlamento europeo e i cittadini»; Antonietta Damato, «I poteri del Parlamento europeo»; Andrea Maresi, «I gruppi politici del PE e la differenza di queste elezioni»; Angel K. Beremilsky, «L'incidenza dei risultati elettorali sulla formazione della nuova Commissione europea»; Giampiero Gramaglia «Elezioni e presidenza: rischi e opportunità per l'informazione europea»; Giuseppe De Tomaso, «La stampa e l'Unione europea». In occasione dell'incontro saranno presentati da Franco Botta il Dossier Europa di «Pagina della Fondazione» e da Enza Attolico e Maurizio Marangelli il cofanetto Zoom Europa. La partecipazione all'evento attribuisce 2 crediti formativi agli iscritti all'Ordine dei Giornalisti.

«Tecniche biologiche di produzione...»

«Tecniche biologiche di produzione e conservazione per la salubrità dell'uva da tavola» è il titolo del workshop finale del progetto SAL.U.TA che si terrà alle 9.30 nell'Aula Magna del Cieham in via Ceglie 9 a Valenzano.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LICCIULLI via V. Veneto, 44	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6/8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VACCA ORONZO via Matteotti, 16	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CROCETTA via Londra, 30	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
ANTONICELLI via Garibaldi, 50	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GALETTA corso Di Vittorio, 104	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RINELLA piazza Vittorio Emanuele	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
POLI via Bixio	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PUTEO corso Carafa, 85	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	

IL CASO

INDAGINE DELLA PROCURA DI LECCE

IL VIA DOPO UN ESPOSTO

Alcuni soci della Bcc avrebbero evidenziato pressioni per condizionare la scelta degli amministratori. L'ipotesi è estorsione

LA REPLICA DEL NUMERO UNO

Mazzotta: «Per me non c'è alcun problema. Se avessero deciso di non sostenermi, sarei andato a casa»

«I clan in banca per scegliere i vertici»

I Ros nella sede del Credito Cooperativo di Otranto: «La mafia aiutò il presidente»

GIANFRANCO LATTANTE

● **LECCE.** Pressioni mafiose per «condizionare» l'elezione del presidente della banca. Aleggiano ombre sulla riconferma di Dino Mazzotta, 39 anni, di Carmiano, al vertice della Banca di credito cooperativo di Terra d'Otranto. Il 4 maggio scorso, il rampollo della famiglia di costruttori di villaggi turistici, (il fratello Giancarlo è il sindaco di Carmiano) è stato eletto presidente con 1.147 preferenze.

Le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione sono al centro di un'inchiesta. Mafia ed economia. Indaga la Direzione distrettuale antimafia. E



La sede della Bcc Terra di Otranto a Lecce

si ipotizza il reato di estorsione aggravata dal metodo e dalle modalità mafiose.

L'inchiesta è uscita allo scoperto ieri mattina quando i carabinieri del Ros hanno eseguito un decreto di sequestro. Si sono presentati in banca, nella sede della presidenza, in viale Leopardi a Lecce, assieme al sostituto procuratore Carmen Ruggiero, titolare dell'inchiesta. Le operazioni sono durate alcune ore: dalle 9 a mezzogiorno. I carabinieri hanno portato via tutto computer, documenti e tutto il materiale relativo alle elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione.

Gli «omissis» sul provvedimento della

Procura coprono i nomi e il numero degli indagati. Gli inquirenti hanno già raccolto le dichiarazioni di alcune parti offese, cioè di soci della banca che hanno raccontato di essere stati avvicinati per orientare il proprio voto verso Mazzotta.

Da qui l'ipotesi di estorsione tentata e consumata. C'è poi l'aggravante, quella della modalità mafiosa. Perché il pressing sui soci sarebbe stato fatto con il coinvolgimento di soggetti già condannati o comunque indagati per mafia.

Si tratta di esponenti riconducibili al clan di Monteroni, quello di Mario Tornese. I personaggi vicini al clan sarebbero stati reclutati per rendere più con-

vincenti le pressioni? Oppure ci sarebbe una strategia diversa, magari quella di condizionare il management della banca? Anche questo è materia di indagine.

Intanto il presidente della Bcc, Dino Mazzotta ostenta sicurezza, respinge l'ipotesi, nega qualsiasi legame con soggetti della criminalità e il sospetto di pressioni per pilotare le elezioni: «Per me possono mettere la banca sottosopra. Non ci sono assolutamente problemi. Sono stati i soci che hanno voluto la mia riconferma. Ho sempre sostenuto e dichiarato che i soci mi devono mandare a casa. Se il loro voto fosse stato diverso, se avessero deciso di non sostenermi, sarei andato a casa senza problemi».

LA SCHEDA LA SCALATA DEL RAGAZZO BRAVO A DIRIGERE VILLAGGI TURISTICI AL CENTRO DI UNA LOTTA TRA FAMIGLIE CONCORRENTI

Dino, presidente e ballerino che cita «El Che» Guevara

TONIO TONDO

● **Dino** che balla la rumba, Dino con Lele Mora, Dino che fa il bagno in una piscina scintillante di un albergo super; Dino che cita una frase di Ernesto Che Guevara («Nessuno di noi, da solo, vale nulla»). Nessuna foto su Dino Mazzotta, 39 anni, presidente di banca, è postata su facebook. Gli auguri si, dopo aver surclassato con il 70 per cento il suo avversario Giulio Ferrieri Caputi, fratello dell'ex sindaco di Carmiano. Auguri da più parti, anche dal Sudamerica («El colombiano» lo chiama qualcuno).

Dino fa parte di una famiglia affermata nel campo turistico. Ma anche politico. Suo fratello Giancarlo, ecco uno dei motivi dell'ingresso in banca, è sindaco di Carmiano e sta tentando di farsi largo nella politica salentina. Il conflitto con i Ferrieri è lo scontro tra due famiglie, entrato anche nella banca locale.

Musiche sudamericane, viaggi, la passione per l'animazione, le belle donne e i villaggi turistici:

tutto sfilava nel sito, con ordine anche temporale. Dino era sicuramente nato per dirigere villaggi turistici, quelli della famiglia, ereditati dal padre morto d'infarto quando lui era ancora un bambino, ma realizzati anche dai fratelli Giancarlo e Pierluigi.

Ma Dino, il minore dei Mazzotta, forse non era fatto per presiedere un consiglio di amministrazione di una banca; un posto peraltro sotto i riflettori, crocevia di interessi e di conflitti. Era diventato presidente all'improvviso, il 28 dicembre 2012, scelto dal consiglio di amministrazione della Banca di credito cooperativo, dopo le dimissioni di Rosario Indennitate, funzionario dell'agenzia delle entrate. Un successo dei fratelli Mazzotta, in fase di consolidamento a Carmiano e nella zona, fu il commento.

«A me non è piaciuto mai - dice un consigliere di amministrazione -, non c'entra nulla con la banca e la sua storia; ma qui vale ancora un vecchio patto parasociale in vigore dal 1995, anno della fusione delle due casse rurali di Carmia-

no e Melendugno: a Carmiano, dove ci sono più soci, spetta il presidente, a Melendugno il vice». Tutto questo al di là del valore e del merito dei candidati. Valgono i rapporti di forza. Il gruppo di Carmiano è controllato dai Mazzotta. A Melendugno, invece, mantiene la sua influenza la famiglia Poti, i promotori della nascita della casa nel 1985.

Quando ieri mattina nella sede di Carmiano sono arrivati i carabinieri del Ros, il direttore Leonardo Mansueto, figlio di un ex comandante dei carabinieri a Lecce, il vice Giovanni Ciccarese e i dipendenti erano convinti che l'azione era legata ai litigi, agli scontri e ai veleni dell'assemblea del quattro maggio, quando Dino Mazzotta era stato votato da due terzi della platea dei soci. I sostenitori di Ferrieri Caputi, infatti, avevano sollevato una serie di contestazioni sulla correttezza della procedura e avevano anche ottenuto qualche accorgimento organizzativo per garantire la regolarità del voto. Ma poi si è capito via via che si trattava di ben altro.

La parola mafia è rimbalzata sui siti e nelle stanze delle sei sedi della banca.

Interessi e politica vanno a braccetto. Anche in questa occasione è arrivata la conferma. Famiglie in contrasto, figli al posto dei padri o dei fratelli; capi di fazione e responsabili delle amministrazioni, soprattutto del centrodestra, dispiegano le loro truppe per controllare una banca. Circola la voce di un cambio di casacca di Giancarlo Mazzotta, qualche mese fa approdato alla corte di Alfano, proprio alla vigilia delle elezioni: sarebbe tornato in Forza Italia, dove gli avrebbero garantito il loro sostegno al fratello.

Un anno fa c'è stata un'ispezione della Banca d'Italia durata due mesi. Nessuna contestazione e nessuna sanzione, dicono i dirigenti. Malgrado la crisi economica l'istituto sembra in grado di resistere. Gli incagli sono aumentati, le sofferenze pure, ma la raccolta nel 2013 è cresciuta rispetto al 2012. Esiguo però l'utile, sceso a 800mila euro. Ma è veramente strano e preoccupante che nessu-



MUSCOLI E BANCHE Dino Mazzotta, presidente Credito cooperativo di Otranto

no, tra i responsabili dei controlli interni ed esterni, abbia avvertito in tempo il rischio di un conflitto di interessi e di un accumulato di potere in una area sotto osservazione da parte della magistratura e delle forze dell'ordine. Un errore della governance che adesso potrebbe pagare la banca.

«Sono sconvolto», ha detto Italo

Poti, vice presidente uscente quando le notizie sull'inchiesta sono diventate più chiare. «Adesso ognuno deve assumersi la sua responsabilità per tutelare gli interessi e i valori delle famiglie e dei risparmiatori». Un invito garbato a Dino Mazzotta, presidente vallerini, a presentare le dimissioni.

PRESENTATA IERI L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE MEGAMARK DI TRANI: PROPOSTE ENTRO IL 31 LUGLIO

Centomila euro per i progetti nel sociale Al via la terza edizione di «Orizzonti solidali»

● **BARI.** Al via la terza edizione di «Orizzonti solidali» il concorso della fondazione Megamark di Trani che mette in palio 100mila euro per progetti negli ambiti dell'assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.

L'iniziativa è stata presentata ieri alle organizzazioni regionali del Terzo settore. La fondazione, nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale, ambientale e culturale dei territori in cui il gruppo è presente, mette a disposizione anche quest'anno un finanziamento destinato ad uno o più progetti di portata regionale, provinciale o comunale.

Il concorso, organizzato in collaborazione con gli oltre 370 supermercati Dok, A&O, Famila e Iperfamila, è stato promosso dalla fondazione Megamark con il patrocinio dell'assessorato regionale al Welfare. Il bando «Oriz-

zonti solidali» è rivolto ad associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus pugliesi che potranno presentare progetti in uno dei quattro ambiti di intervento previsti: assistenza sociale, sanità, ambiente e cultura.

Le domande di partecipazione, scaricabili dal sito internet della fondazione (www.fondazionemegamark.it) dovranno essere consegnate entro il 31 luglio. Una commissione composta da rappresentanti del gruppo Megamark e della Fondazione, da un esperto di responsabilità sociale di impresa e da un delegato dell'assessorato regionale al Welfare, valuterà i progetti individuando i destinatari dei fondi.

«Il gran numero di richieste che giungono costantemente dal territorio - ha spiegato il cavalier Giovanni Pomarico, presidente della fondazione Megamark - ci stimola a prose-

Il cavalier Giovanni Pomarico patron del gruppo Megamark



guire il cammino intrapreso e quindi a riproporre il bando di concorso «Orizzonti solidali». Del resto, in questo momento di carenza di risorse pubbliche, il terzo settore ha più che mai bisogno di un sostegno concreto ed è compito delle imprese votate alla responsabilità sociale dare un contributo. Ci aspettiamo di ricevere anche quest'anno tantissime partecipazioni; sarà nostra responsabilità e dovere prestare attenzione a tutte le richieste di aiuto e premiare le iniziative più meritevoli».

La vertenza TgR

Tagli alla sede Rai pugliese Il sostegno dell'Assostampa

■ L'Associazione della stampa di Puglia si schiera «al fianco dei giornalisti e delle maestranze della sede Rai pugliese», che lunedì hanno proclamato lo stato di agitazione per protestare contro le ipotesi di taglio delle risorse destinate al servizio pubblico radiotelevisivo e di accorpamento delle sedi regionali. Il sindacato pugliese dei giornalisti, insieme con la Fnsi e l'Usigrai - è detto in una nota - considera «essenziale e irrinunciabile il servizio pubblico radiotelevisivo, baluardo di un'informazione libera e plurale nell'interesse esclusivo dei cittadini. In tempi di crisi tutti devono fare sacrifici, ma è un grave errore pensare di poter applicare all'informazione il metodo dei tagli lineari». L'Assostampa di Puglia ribadisce che «qualsiasi ipotesi di ridimensionamento delle sedi regionali sarebbe un colpo al cuore dell'informazione, oltre che dell'occupazione. Soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno segnerebbe un pericoloso arretramento rispetto all'esigenza, sempre più avvertita, di raccogliere e amplificare le istanze di crescita e di sviluppo dei territori».

ENERGIA

I NODI DELLO SVILUPPO

AL VIA L'UDIENZA PRELIMINARE

Da oggi sotto processo anche un funzionario della Regione. La Finanza: mazzette in cambio dei permessi

Bari, i parchi eolici intestati pure alla colf

Nuove indagini sull'imprenditore accusato di corruzione

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Aveva intestato le sue società alla moglie, al figlio e persino alla collaboratrice familiare. Almeno sette imprese attive nel settore delle energie rinnovabili su cui, adesso, si concentrano le attenzioni della Guardia di Finanza. E così, mentre oggi davanti al gup Giovanni Abbattista si apre l'udienza preliminare per le tangenti pagate ad un funzionario regionale, proseguono le indagini sull'imprenditore Domenico Barberio, 55 anni: sequestri di documenti, in particolare di attestazioni bancarie, con l'ipotesi che le richieste di autorizzazione presentate alla Regione potrebbero essere state truccate.

Oltre a Barberio, il primo troncone dell'indagine riguarda il dipendente regionale Nicola Rega, 59 anni: entrambi rispondono tra l'altro di corruzione, abuso d'ufficio e falso. Secondo l'inchiesta condotta dal pm Francesco Bretone con i finanziari della tenenza di Gioia del Colle, in cambio delle autorizzazioni (irregolari) per due parchi eolici (Sant'Agata Wind 1 e 2) il funzionario avrebbe ottenuto da Barberio due soggiorni in un albergo di lusso a Taranto e una consulenza a favore della figlia (la traduzione di alcuni documenti). L'indagine è nata dalla denuncia di alcuni proprietari di terreni interessati da un progetto di impianto eolico che Barberio aveva presentato ad Adelfia: negli atti c'era infatti scritto che la società aveva ottenuto l'assenso dei proprietari all'installazione delle torri, circostanza non vera.

Dalle intercettazioni sui telefoni di Barberio, i finanziari hanno dunque scoperto il presunto modus operandi dell'imprenditore: favori ai funzionari compiacenti, ma anche denunce contro chi (Davide

Pellegrino, oggi capo di gabinetto del governatore Vendola e all'epoca dirigente dell'ufficio Energia) si opponeva al rilascio di alcune autorizzazioni da lui richieste. In particolare Rega, secondo le indagini, avrebbe ottenuto da Barberio il pagamento di due soggiorni in una struttura di lusso (il Relais Histò di Taranto), oltre che una consulenza a favore della figlia.

Nell'udienza preliminare di oggi la Regione si costituirà parte civile (con l'avvocato Mario Malcangi) e chiederà un risarcimento pari a un milione di euro. Ma nel frattempo la Finanza sta analizzando tutte le autorizzazioni chieste dalle varie società riconducibili a Barberio, con l'obiettivo di verificare se - come accaduto per quelle oggetto del processo - si siano verificate anomalie, ed acquisito allo stesso tempo molte pratiche seguite dal funzionario finito sotto indagine. In particolare, gli investigatori stanno controllando con attenzione la documentazione bancaria presentata da Barberio insieme alle varie domande, e l'iter di quelle seguite da Rega (nel frattempo spostato ad altro incarico): l'ipotesi è da un lato che le società dell'imprenditore acquavivise abbiano prodotto richieste di autorizzazione unica taroccate, e dall'altro che negli uffici regionali lo schema «aiuti in cambio di favori» possa essere stato replicato anche in altri casi.

Una delle società di Barberio (Alta Tensione, su cui sono in corso i controlli) ha peraltro ottenuto due autorizzazioni per altrettanti parchi fotovoltaici ed ha avviato un giudizio davanti al Consiglio di Stato in cui chiede alla Regione 10 milioni di euro per i ritardi nel rilascio. Le due autorizzazioni, peraltro, sono state vendute al gruppo abruzzese Maresca.

L'INCHIESTA PARTITA DA ADELFFIA
Nel mirino i permessi per alcuni parchi eolici: un funzionario regionale avrebbe ricevuto favori



IL TAR BACCHETTA LA REGIONE: È IMPOSSIBILE VALUTARE GLI IMPATTI CUMULATIVI SULL'AMBIENTE

«In Puglia manca l'anagrafe impianti»

● **BARI.** La Regione non può rifiutarsi di autorizzare impianti a energia rinnovabile sulla base della mancata valutazione degli impatti cumulativi sull'ambiente, perché mancano gli strumenti per effettuarla in modo ragionevole. A dirlo è il Tar di Bari, in una sentenza (596/2014) con cui ha parzialmente accolto il ricorso di un privato interessato a realizzare un parco eolico a Lucera.

Il tema è particolarmente importante proprio all'indomani della circolare con cui la Regione, nel tentativo di mettere un freno al numero di nuovi impianti, ha «ricordato» alle Province che devono valutare le nuove domande anche sulla base di tutti gli altri

impianti pre-esistenti e in corso di attivazione come previsto dalla delibera 2122/2012. I giudici amministrativi hanno infatti accolto i rilievi «in merito all'impossibilità di prendere in considerazione - genericamente - in sede di valutazione dei cumuli ambientali "...tutti i possibili procedimenti autorizzativi pendenti relativi a impianti potenzialmente in conflitto con il progetto proposto...". Questo, secondo il Tar, varrà «almeno fino alla costituzione di una specifica anagrafica di tutti i procedimenti e gli impianti»: «In assenza di un censimento degli impianti in corso di valutazione, il privato verrebbe gravato di un onere irragionevole». (m.s.)

L'INIZIATIVA



Una piantagione di canapa per la bonifica di Brindisi

Vendola: altro che sballo, questa è rivoluzione

● **La canapa come alternativa all'inquinamento industriale: prima a Taranto, nelle aree intorno all'Ilva contaminata dalla diossina, e adesso a Brindisi, a metà strada tra la centrale Enel di Cerano e il petrolchimico. Il presidente della Regione, Nichi Vendola, ha partecipato ieri alla prima semina, 27 ettari che comprendono un'oasi naturale (le saline di Punta della Contessa) e un pezzo di Sin (Sito di interesse nazionale) scelte da una impresa agricola della zona: con la canapa, è la scommessa, si potrà realizzare la «fitobonifica» dei terreni. E il raccolto verrà impiegato nel settore tessile, nell'edilizia, e per produrre farina per l'alimentazione animale e per uso farmaceutico.**

Vendola (nella foto in alto ieri a Brindisi con l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni) ha parlato di «rivoluzione»: «La canapa - ha detto -, una povera pianta diffamata per ragioni politiche e economiche, è sorprendente, può riqualificare i terreni, è ideale nei territori inquinati per la sua capacità di assorbire i metalli pesanti. Per chi fosse preoccupato va ricordato che il principio attivo Thc presente in queste coltivazioni è in percentuale talmente bassa che non c'è possibilità che qui si stia lavorando per la cultura dello sballo».

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE DI REALACCI (PD). LEGAMBIENTE: RECEPISCE LE NOSTRE DENUNCE

«Puglia, le cave abbandonate diventano discariche abusive»

● **BARI.** Una interrogazione al ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, al ministro dell'Interno, Angelino Alfano e al ministro per l'Agricoltura, Maurizio Martina, per chiedere interventi urgenti per le discariche abusive scoperte nel Foggiano e sensibilizzare il governo al problema delle cave pugliesi. È l'iniziativa del presidente della commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, che recepisce l'allarme lanciato nei giorni scorsi Legambiente.

Riprendendo i dati del rapporto Eco-mafia di Legambiente, Realacci (Pd) sottolinea «la particolare preoccupazione» per lo stato delle cose, ricordando le numerose inchieste sullo smaltimento illegale di rifiuti condotte nella provincia di Foggia come Rabbit, Veleno, Black River (sulla megadiscarica che ha deviato il percorso del fiume Cervaro) e da ultimo Black Wear; sui rifiuti tessili bruciati e sotterrati. Realacci chiede dunque «di avviare con urgenza il monitoraggio e la messa in sicurezza dei siti sequestrati, anche con l'analisi delle eventuali falde acquifere sottostanti, per poi procedere alla caratterizzazione dei rifiuti illecitamente smaltiti, come più volte richiesto dalla stessa Legambiente» Puglia. Ad Alfano, invece, Realacci chiede, «di concerto con gli enti locali, di rafforzare il controllo delle Forze dell'Ordine sulle cave dismesse al fine di evitare che si trasformino in discariche abusive». A Martina, infine, Realacci chiede «di promuovere un monitoraggio sulla salubrità dei terreni e delle colture nelle aree adiacenti alle discariche poste sotto sequestro dall'autorità giudiziaria».

Sulle cave, ribadisce il presidente re-



2.579 Le cave abbandonate secondo Legambiente

gionale di Legambiente, Francesco Tarantini, «urge la caratterizzazione e la messa in sicurezza dei siti ma anche il monitoraggio e l'approvazione di un piano di recupero ambientale delle 2.579 cave pugliesi dismesse che rischiano di diventare luoghi privilegiati per lo smaltimento illecito di rifiuti». Le questioni ambientali, dunque, sono tutte intimamente connesse: «Ribadiamo - prosegue Tarantini - la necessità di provvedere alla caratterizzazione e all'analisi di rischio dei siti potenzialmente inquinati dai rifiuti tombati e successivamente alla bonifica. Il governo e il parlamento accelerino il processo di risanamento ambientale non solo semplificando la normativa vigente, come fatto negli ultimi due anni, ma anche risolvendo l'annoso problema di reperimento delle risorse economiche. La Regione deve avviare un monitoraggio e approvare un piano di recupero ambientale».

L'appello del Cibi

«La Regione destini il 30% dei fondi europei al biologico»

■ Una proposta alla Regione affinché nel Programma di sviluppo rurale siano inserite misure per lo sviluppo dell'agricoltura biologica. È l'obiettivo del documento del CIBi (Consorzio Italiano per il Biologico) al termine degli appuntamenti della Settimana di Bio in Puglia organizzata da Unioncamere. Il «manifesto» chiede di destinare almeno il 30% delle risorse in tutte le misure del Psr (non solo di quelle agro-ambientali) a favore delle aziende e filiere biologiche certificate, di estendere a tutto il territorio pugliese i premi del biologico senza alcuna limitazione legate a zone o superfici minime, di privilegiare con premialità e criteri di priorità le aziende bio e la costituzione di organizzazioni di produttori specializzate, in tutte le misure del Psr. «In Puglia - secondo il presidente del CIBi, Nino Paparella - c'è una enorme diffusione del biologico con 6.111 operatori economici controllati di cui ben 462 "preparatori esclusivi", ovvero industrie agroalimentari biologiche che non beneficiano del sistema dei premi agro-ambientali eppure hanno scelto di produrre e vendere cibo prodotti bio. Il settore che genera un fatturato stimato di circa 500 milioni di euro».

IL FATTO

SANGUE SUL LUNGOMARE

ALTRI DUE FERITI

Feriti anche altri due giovani, tra cui il conducente dell'Audi A6 2000 finita a grande velocità contro un muretto

LO SCHIANTO

Erano circa le ore 18, quando i residenti della zona sono stati sconvolti da un forte boato e si sono precipitati in strada

Una passeggiata finita in tragedia

Muore Debora Di Sio, 26enne di Salerno. È grave il fidanzato coetaneo di Bisceglie

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Doveva essere forse una "passeggiata" in auto, sulla litoranea di Bisceglie, magari per chiacchierare e sorseggiare qualcosa. Invece il pomeriggio plumbeo di ieri è finito in tragedia, con una ragazza di 26 anni deceduta e tre giovani feriti, uno dei quali in gravissime condizioni è stato trasferito dal locale ospedale "Vittorio Emanuele II" al Policlinico di Bari. Un incidente stradale impressionante, a causa dell'alta velocità.

I quattro giovani viaggiavano a bordo di un'auto "Audi A6 2000" che, dopo aver percorso via Paternostro, ha svolto in via Tommaso Todisco. Ma qui è accaduto l'incredibile. Erano circa le ore 18 quando i villeggianti della zona sono stati sconvolti da un forte boato e si sono precipitati in strada trovandosi di fronte a scene raccapriccianti. Il guidatore dell'"Audi", un biscegliese di 46 anni, ha perso il controllo dell'auto in curva e, dopo aver leggermente tamponato un'auto "Ford" in sosta in cui sedevano a bordo due bambini ed il loro papà in attesa della mamma, ha terminato la sua corsa contro il pilastro di ingresso di una villa. Lamiere contorte, pezzi



L'INCIDENTE L'Audi A6 2000 sulla quale viaggiavano la vittima ed i tre feriti ridotta ad un ammasso di rottami [foto Calvaresi]

ovunque e cemento armato piegato. Il contachilometri si è arrestato ad 80 km orari.

Per la ragazza Maria Debora Di Sio, 26 anni, originaria di Battipaglia ma residente a Santa Marina (Salerno) non c'è stato più nulla da fare. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale era

seduta sul sedile posteriore, molto probabilmente al centro, ed è stata sbalzata violentemente contro i comandi dell'auto.

I soccorritori del "118" hanno tentato invano di rianimarla. Poi il medico legale dott. Papagni ne ha constatato il decesso. Gravissimi anche il

suo fidanzato, coetaneo, fratello del guidatore, entrambi di Bisceglie ed un amico (del quale si stanno ricercando le generalità), che sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco del distaccamento di Molfetta e trasportati in ambulanza nei presidi ospedalieri di Andria e Molfetta.

Una tragedia che ha seminato dolore e che solo per miracolo non ha registrato un bilancio più pesante. Infatti l'"Audi" nel suo percorso ha strisciato una "Ford" ferma con tre persone a bordo, spezzando lo specchietto retrovisore e forando uno pneumatico posteriore, prima di finire con-

tro il muro ad una distanza di una quarantina di metri. Indenni i due bambini ed il loro papà, un comandante della guardia forestale rimasto sotto choc dopo essersi reso conto che la tragedia ha sfiorato lui e la sua famiglia. Anche la "Ford" è stata sottoposta a sequestro.

Andria

Festa per il Calcit con raccolta fondi

Il prossimo 4 ottobre ricorre il trentennale della fondazione del Calcit (Comitato autonomo lotta contro i tumori) di Andria. In vista di questo importante appuntamento, la cooperativa sociale "Villa Gaia" di Andria ha organizzato per domani sera (inizio alle 21) una serata di festa all'hotel Ottogono in via Barletta. Lo scopo dell'iniziativa è puramente benefico, perché servirà a raccogliere fondi da devolvere al Calcit. L'evento del 4 ottobre sarà incentrato sul tema "alimentazione e prevenzione" con la presentazione del libro del dottor Salvatore Loconte, presidente del Calcit, intitolato: "Dieta mediterranea preventiva anti-cancro, in casa mia (La Murgia terra di Federico II - Andria Fidelis)". Alimentazione e prevenzione sono argomenti su cui ruota anche l'impegno del comitato. Il Calcit si dedica a combattere il cancro ed è sorto nel 1984 per iniziativa di un gruppo di studenti della scuola "Vittorio Emanuele III" in ricordo del professor Domenico Forte. «L'informazione e l'educazione sanitaria possono salvare vite umane - dice il presidente Salvatore Loconte - I fondi del comitato vengono utilizzati aiutando i pazienti indigenti ad affrontare spese per cure specifiche sia in Italia che all'estero o per l'acquisto di medicinali costosi. Per questo motivo è doveroso ringraziare la cooperativa Villa Gaia che ha organizzato l'evento di domani». [a.l.o.s.]

BARLETTA PRESENTATO L'INTENSO PROGRAMMA DELLA TRE GIORNI DI INIZIATIVE SULLE PRINCIPALI TEMATICHE ECOLOGICHE

Tornano nel castello «Green Bat» gli stati generali dell'Ambiente

● **BARLETTA.** Tornano a riunirsi gli Stati Generali dell'Ambiente, per la tre giorni di "Green Bat", in programma da domani, giovedì 15, a sabato 17 maggio, nel Castello. Tre giorni dedicati alla sensibilizzazione dei cittadini, alla diffusione di buone pratiche ambientali per amministrazioni pubbliche ed aziende, alla formazione tecnica, giuridica ed amministrativa per professionisti animeranno la kermesse organizzata dalla Provincia e giunta alla seconda edizione. Green Bat sarà strutturato con convegni e spazi espositivo-didattici, stimolando essenzialmente nuovi spunti di riflessione ed aprendo discussioni in merito a tematiche ambientali, comunicando inoltre le iniziative ambientali avviate dalla Provincia. Partner istituzionali dell'evento sono il Ministero dell'Ambiente, Regione, i Comuni della Provincia, Arpa, Asl, Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Patto Nord Barese Ofantino, Legambiente, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Università, Ordini Professionali, Istituzioni Nazionali e Regionali quali Ispra, Inarch, Inbar, Cnr, Enea ed Acquedotto Pugliese, le Associazioni di Categoria (Ance, Cna, Confesercenti, Confcommercio e Confapi), i Consorzi di raccolta e gestione rifiuti, Fai, Wwf ed altre associazioni ambientaliste. I convegni ed i seminari, accreditati dagli Ordini Professionali, saranno incentrati su tre tematiche ambientali: Energie, Rifiuti ed Acque.

Nell'ambito di Green Bat, presso i giardini "Fratelli Cervi" del castello svevo di Barletta, sarà allestito il "Green Village", uno spazio espositivo permanente, ampliato rispetto alla prima edizione, all'interno del quale saranno ospitati gli stand informativi della Provincia, dei Comuni, de-



LA SEDE Il castello di Barletta

gli enti pubblici, dei consorzi di raccolta rifiuti e delle Associazioni di categoria, unitamente alle aziende partner dell'evento. Il villaggio, poi, ospiterà laboratori per bambini ed eventi volti a promuovere le iniziative messe in atto dalla Provincia e degli altri enti coinvolti, in materia ambientale: dalle buone pratiche per il rispetto dell'ambiente e per la razionalizzazione delle risorse naturali, alle azioni corrette per la gestione dei rifiuti e per il risparmio energetico. Particolarità di questa seconda edizione, poi, sarà l'introduzione di una sezione dedicata all'agricoltura biologica ed a "km zero" e presentazione di libri a contenuto ambientale.

«Per il secondo anno consecutivo la Provincia riunisce gli Stati Generali dell'Ambiente in una tre giorni, nella splendida

cornice del castello svevo, ricca di momenti di approfondimento con esperti del settore per promuovere una corretta gestione dei rifiuti e per sensibilizzare i cittadini al rispetto ad atteggiamenti sani e rispettosi dell'ambiente» ha affermato il Presidente della Provincia Francesco Ventola.

«Green Bat sarà anche l'occasione per raccontare ai cittadini le numerose iniziative messe in campo dalla Provincia in materia ambientale nonché per proseguire quella incessante attività di sensibilizzazione che stiamo conducendo anche con la campagna "Ambientiamoci"» ha invece affermato l'Assessore provinciale alle Risorse Naturali, Politiche Ambientali e Difesa del Suolo Gennaro Cefola.

La giornata di giovedì 15 maggio sarà incentrata sull'energia: alle 9 seminario sulle emissioni acustiche ed odorigene, organizzato dall'Ordine dei Chimici della Provincia di Bari, mentre alle 16 sul costruire sostenibile a cura dell'Ordine degli Architetti e Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia.

Venerdì 16 maggio, invece, si parlerà di rifiuti: alle 9 seminario su Terre e Rocce da scavo, a cura dell'Ordine dei Geologi della Puglia, mentre alle 16 convegno sul Sistema Rifiuti con l'Ordine degli Avvocati di Trani. Sabato 17 maggio, infine, si parlerà di acque: alle 9 convegno su come tutelare la risorsa idrica con l'Ordine dei Chimici della Provincia di Bari, mentre alle 16 tavola rotonda sulle "3 R" (Riuso, Riduco, Riciclo). Per consultare il programma completo di "Green Bat" basta visitare l'apposita sezione sul portale istituzionale della Provincia, all'indirizzo www.provincia.bt.it

le altre notizie

BISCEGLIE

OGGI IL CONVEGNO Processo minorile

«La messa alla prova nel processo minorile quale strumento alternativo alla definizione del procedimento penale». E' il tema del convegno che si tiene oggi dalle 15,30 alle 17,30, nell'Istituto Tecnico, in via Giuliani 10. Relazioneranno la dr.ssa Carla Spagnuolo, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, e l'avv. Giangregorio De Pascalis, penalista del foro di Trani. Il convegno, organizzato dalla sezione tranese dell'Associazione Nazionale Forense, è accreditato dall'ordine degli avvocati per l'aggiornamento professionale.

TRANI

FONDAZIONE FORENSE Licenziamenti, incontro

«Dimissioni, risoluzione consensuale e licenziamento individuale». Sono i temi che si tratteranno nell'incontro di studi promosso dalla Fondazione Ordine Forense, in programma domani, giovedì, dalle 11,30 alle 13,30 nella biblioteca storica del consiglio dell'ordine degli avvocati. L'evento è accreditato per l'aggiornamento professionale degli avvocati. Relazionerà l'avvocato Maria Antonietta Martinelli, docente della Scuola Forense di Trani.

ARCO LA MANIFESTAZIONE È RISERVATA ALLA CATEGORIA PARA-ARCHERY, SARÀ PRESENTATA UFFICIALMENTE AL CASTELLO

Barletta torna ad ospitare un campionato italiano

Il 7 e 8 giugno l'evento nazionale al campo «Manzi-Chiapulin»



CAMPIONATO ITALIANO A Barletta in gara i para-atleti

MARIO BORRACCINO

● **BARLETTA.** Manca ancora quasi un mese, ma la macchina organizzativa è già al lavoro per ultimare i preparativi e garantire il meglio ai numerosi protagonisti. Barletta tornerà ad ospitare un grande evento di tiro con l'arco e lo farà a distanza di due anni dall'ultimo precedente. Succederà il 7 e l'8 giugno prossimi, quando il "Manzi-Chiapulin" sarà teatro del campionato italiano Targa Para-Archery, giunto alla ventesima edizione.

L'evento, organizzato dall'Archery Team Barletta, assegnerà i tricolori sia a livello individuale che a squadre. «La scelta della Fitarco di puntare sulla nostra città e dare fiducia alla nostra associazione – ha sottolineato Michele Daquino, presidente dell'Archery Team – rappresenta un motivo d'orgoglio per il sodalizio che rappresenta. Evidentemente il lavoro che è stato fatto due anni fa, quando ospitammo i campionati italiani di società a squadre, è stato apprezzato dai vertici federali. Ora vogliamo ripeterci anche con il campionato italiano Para-Archery».

La Fitarco sarà rappresentata nella "due giorni" di Barletta dal presidente Mario Scarzella e da Oscar De Pellegrin, medaglia d'oro nel 2012 ai Giochi Paralimpici di Londra.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 6 giugno (alle 10.30) presso la Sala Rossa del Castello Svevo, che ospiterà la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Poi spazio alle gare del campionato italiano Targa Para-Archery, che prenderà il via ufficialmente sabato 7 giugno al "Manzi-Chiapulin".

Il virus degli «a sua insaputa» si diffonde, ahinoi, sempre più, in tutta Italia con annessa eclissi del principio di responsabilità. L'ultimo focolaio è segnalato a Minervino. Le parole poste sul profilo facebook della società, se l'italiano non è diventata un'opinione, non lasciano adito a dubbi: «Alla ripresa della partita, inizia la richiesta da parte degli avversari (del San Giovanni Rotondo ndr) di accomodare il risultato con l'offerta di denaro ma, la risposta del Minervino è il terzo gol ad opera di Rubino».

Minervino, una partita misteriosa Facebook e l'«accomodamento»

Il tentativo di «accomodamento» della partita Minervino-San Giovanni Rotondo, recupero-salvezza del campionato di Prima categoria di calcio? Sì e no. Anzi, boh! Così ieri la Gazzetta: «Il match finisce 3-1 per il Minervino, ma dopo una autentica battaglia in campo. Tutto finito? Niente affatto, perché sul profilo "aperto" di facebook del Minervino (Asdminervino Calcio) il comunicato del match apre scenari inquietanti e probabilmente tutti da esplorare. Nel bel mezzo della cronaca, il testo recita così: "Alla ripresa della partita, inizia la richiesta da parte degli avversari (del San Giovanni Rotondo ndr) di accomodare il risultato con l'offerta di denaro ma, la risposta del Minervino è il terzo gol ad opera di Rubino».

Scrive Vincenzo Gabriele, vice presidente del Minervino Calcio, indicato nella cronaca quale «curatore del profilo facebook della società»: «Non rivesto in alcun modo il ruolo di curatore della pagina facebook dell'Asd Minervino Murge, essendo la stessa non curata da una singola figura ma da soggetti diversi in possesso della password di accesso». Gabriele aggiunge: «Non sono assolutamente l'autore dell'articolo in questione né concorrente alla sua stesura nella considerazione che, essendo un tesserato Figc, in presenza di tale presunto atto illegale tendente a modificare o concordare un risultato con l'aggravio di una offerta di denaro, avrebbe avuto l'obbligo di denunciarlo tempestivamente alle autorità competenti».

(Risponde Aldo Losito)

Il virus degli «a sua insaputa» si diffonde, ahinoi, sempre più, in tutta Italia con annessa eclissi del principio di responsabilità. L'ultimo focolaio è segnalato a Minervino. Le parole poste sul profilo facebook della società, se l'italiano non è diventata un'opinione, non lasciano adito a dubbi: «Alla ripresa della partita, inizia la richiesta da parte degli avversari (del San Giovanni Rotondo ndr) di accomodare il risultato con l'offerta di denaro ma, la risposta del Minervino è il terzo gol ad opera di Rubino». L'ineffabile vice presidente della società «smentisce» non smentendo: sottolinea di non essere «assolutamente l'autore del resoconto in questione né concorrente alla sua stesura» e che «la pagina facebook dell'Asd Minervino Murge, non è curata da una singola figura ma da soggetti diversi in possesso della password di accesso». E nel via vai, si sa, è difficile distinguere. Un po' come diceva il filosofo: «Nel buio della notte, tutte le vacche sono nere». E, per di più, scrivono all'insaputa altrui. Una domanda, però, rimane sospesa nell'aria: la società del Minervino calcio ritiene così inaffidabili i pur non identificati estensori delle cronache del suo profilo facebook da non ipotizzare neppure per un attimo che le denunce li contenute possano essere fondate?

SCHERMA LE RAGAZZE DELLA SCHERMA TRANI SBARAGLIANO LA CONCORRENZA

Pasquadibisceglie e Pappolla si qualificano per gli Assoluti

BIAGIO FANELLI JUNIOR

● **TRANI.** Le ragazze dell'Associazione dilettantistica Scherma Trani continuano ad ottenere ottimi risultati anche a livello nazionale. Lo scorso fine settimana si è svolta una gara di Coppa Italia valida, oltre che per il titolo di seconda categoria, per l'aggiudicazione degli ultimi 16 pass per i campionati italiani di categoria Assoluti che si terranno a fine maggio ad Acireale, in Sicilia. Due posti sono

stati ottenuti dalle sciolatrici tranesi Margherita Pappolla e Francesca Pasquadibisceglie, con prestazioni di alta qualità tecnica, di grinta e voglia di rivalsa. In particolare, Francesca Pasquadibisceglie ha disputato una gara quasi perfetta, non accontentandosi soltanto della qualificazione e riuscendo a superare la prima classificata dopo i gironi ed a sfiorare il titolo.

La traneese è stata fermata in semifinale dalla vincitrice del-

la gara, Rebecca Gargano. Le due giovani sciolatrici della Scherma Trani ora dovranno vedersela con avversarie del calibro di Irene Vecchi, Giorgia Marzocca e Rossella Gregorio, atlete di altissimo livello abituate a calcare le pedane non soltanto dei campionati mondiali ma anche delle Olimpiadi. Sfide, dunque, altamente competitive ma altrettanto stimolanti per Pappolla e Pasquadibisceglie, punte di diamante di una squadra, quella traneese, in forte ascesa.



TIRO A SEGNO TERZA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI TIRO RAPIDO SPORTIVO

Organizzazione e ottimi risultati doppio successo per il Tns Bisceglie

MINO DELL'ORCO

● **BISCEGLIE.** Elevata caratura tecnica dei partecipanti, eccellente riscontro sul piano organizzativo, ottime prestazioni dei portacolori biscegliesi. Sono gli aspetti che hanno contrassegnato la terza prova del Campionato Italiano 2014 di tiro rapido sportivo, ospitata al poligono di Via Matina della Corte. Un'ottantina di atleti provenienti dalle sezioni di Chieti, Napoli, Lucera, Cosenza, Bari e Barletta, oltre alla nutrita rappresentativa dei padroni di casa del-

TSN Bisceglie, si sono confrontati in tre giornate di gara ben coordinate dallo staff arbitrale capeggiato da Giuseppe Sanginetto.

Il bilancio finale per i portacolori del Bisceglie è lusinghiero, con la conquista di tre affermazioni a livello individuale per merito di Nicola Capozzolo nella divisione Revolver B, Michele Fiore nella 22 L.R. B e Giovanni Lettieri nella Monofilare B, oltre al primo posto a squadre nella divisione 22 L.R. B con Francesco Rana, Giulio Valente, Michele Fiore e Nicola Franco. La sezione presieduta da



Saverio Montrone ha impinguato il proprio medagliere con le medaglie d'argento di Nicola Franco (semiauto B), Giulio Valente (22 L.R. B) e Gianpietro Giuseppe Bertozzo (Monofilare B) ed i terzi posti di Michele Fiore (semiauto A), Giulio Valente (semiauto B), Gianpietro Giuseppe Bertozzo (Revolver B), Francesco Rana (22 L.R. B) e Giuseppe Sanginetto (Monofilare B). Importante, infine, la piazza d'onore nella graduatoria a squadre nella divisione semiauto A con Francesco Rana, Giulio Valente, Michele Fiore e Michele Rana.

CALCIO PROMOZIONE VERDETTO AMARO PER IL TEAM ANDRIESE, CHE DICE ADDIO ALLA CATEGORIA. RISULTATI ININFLUENTI PER LE ALTRE COMPAGINI

Squadra rimaneggiata il Canosa perde e chiude al settimo posto

● **CANOSA.** Il Canosa esce sconfitto, nell'ultimo incontro di campionato, dalla trasferta contro la Fortis Murgia. Squadra rimaneggiata causa infortuni ed acciacchi vari con mister Scaringella che schiera 7 under tra i titolari. I rossoblu, subito in vantaggio con Volpe ben servito da Michielli, subiscono la rete del pareggio dei padroni di casa ad opera di Angelastri. Diviccaro coglie la traversa e sul finire della prima frazione i padroni di casa raddoppiano ancora con Angelastri. Nella ripresa il Canosa va vicino al pareggio in più occasioni ma le conclusioni di Dimmito, Guacci e Iacobone non sortiscono effetto. Nei minuti finali la Fortis Murgia segna il terzo gol con Zaza che fissa il risultato sul tre a uno per i padroni di casa. I rossoblu chiudono così il campionato al settimo posto in classifica non lontani dalla zona playoff mantenuta per diverse settimane. [sabino d'aulisa]

E l'Unione Bisceglie termina la stagione con un pareggio

● **BISCEGLIE.** Il pari casalingo per 1-1 con il Gargano ha rappresentato il capolinea della prima stagione tra i cadetti pugliesi per l'Unione Calcio, classificata al nono posto. «Per noi si è chiuso un campionato apprezzabile – commenta il presidente Enzo Pedone - . Durante l'annata abbiamo accarezzato la possibilità di agganciare i playoff. Ad un certo punto abbiamo ritenuto necessario il cambio alla guida tecnica, una scelta non facile. Sia Ciccio Modesto sia Renzo Ferrante hanno riservato attenzioni particolari verso i giovani del vivaio, aspetto per noi prioritario». La gara di domenica è stata l'ultima sullo storico rettangolo in terra battuta. «Le parole del sindaco Spina ci fanno ben sperare per il rifacimento del "Di Liddo" – aggiunge Pedone - . Il sintetico sarebbe un toccasana per l'Unione e per le squadre che usufruiscono dell'impianto». [m.d.o.]

Sconfitta indolore per il Real Bat già sicuro della salvezza

● **BARLETTA.** Ko ininfluente e indolore. Il Real Bat chiude la propria stagione con un risultato negativo, ma la sconfitta incassata (2-0) in trasferta contro il Cellamare nell'ultimo turno della regular season non cancella minimamente la soddisfazione per la conquista della salvezza diretta nel campionato di Promozione, arrivata anche con abbondante anticipo. «Il bilancio finale – ha ammesso il tecnico Beppe Ianone – è sicuramente positivo. Chiudiamo la stagione con un soddisfacente undicesimo posto e la consapevolezza di aver fatto il nostro dovere. Ci sono stati degli alti e bassi durante il percorso, ma l'importante è aver raggiunto l'obiettivo di inizio stagione. Il futuro? Prematuro parlarne ora. Per il momento ci godiamo la salvezza». Il bilancio conclusivo della micidiale Real Bat recita così: 39 punti ottenuti in 34 partite, frutto di 9 vittorie e 12 pareggi. [m.bor.]

Stop pesantissimo retrocessione per la Nuova Andria

● **ANDRIA.** Rincorsa interrotta. Gli ultimi 90 minuti della regular season non regalano sorrisi alla Nuova Andria, che si arrende in casa (3-1) alla vicecapolista Sporting Altamura e fallisce l'assalto ai playoff. Partita dai due volti: primo tempo favorevole alla formazione di Cosimo Sinisi, ripresa di matrice murgiana. Non basta agli andriesi la rete del vantaggio realizzata da Moretti. La "musica", infatti, cambia nel corso della ripresa, in cui lo Sporting pareggia i conti dal dischetto con Dibeneditto e vince la partita con le reti di Castoro e D'Introno. La Nuova Andria chiude in penultima posizione, ma gli 11 punti di ritardo dal quintultimo posto sono troppi (2 in più) per evitare la retrocessione diretta. «La rimonta delle ultime settimane – ha detto il presidente Vincenzo Carbutti – non è bastata per agganciare il treno playoff. Ci dispiace tanto». [m.bor.]



(<http://www.acquavivalive.it/>)

CULTURA

L'associazione è già impegnata alla risistemazione di piazza Keplero

Gli "Amici dell'Ambiente" adottano le aiuole dell'anagrafe

Milena Masiello: "Il nostro scopo è quello di rendere il paese più rigoglioso"

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ACQUAVIVALIVE.IT)

"Adottare" uno spazio pubblico, adornandolo di piante e tenendolo pulito, è un modo per partecipare alla vita di una comunità in maniera propositiva e serve a rendere più bello il posto in cui viviamo. Questo è l'obiettivo dell'associazione **"Amici dell'Ambiente"**, una realtà che raggruppa una trentina di iscritti e che opera già da tempo nell'ambito della promozione sociale. L'associazione ha adottato le due aiuole che si trovano all'ingresso degli uffici dell'anagrafe di palazzo De Mari, inserendo al suo interno alcune piante grasse ornamentali.



"Il nostro scopo è quello di rendere il paese più rigoglioso - spiega **Milena Masiello**, progettista del verde e presidente - l'obiettivo ci siamo già impegnati alla risistemazione di piazza Keplero, raccogliendo dei fondi, ma i risultati dovranno attendere i tempi lunghi della burocrazia. Per quanto riguarda le due piccole aiuole che si trovano all'ingresso degli uffici dell'anagrafe, invece, adottare questo luogo non è stato difficile. Grazie alla disponibilità di molti cittadini volenterosi che hanno donato delle piante, siamo riusciti in poco tempo a trasformare un luogo abbandonato e ricettacolo di immondizia in uno spazio bello da vedere e piacevole in cui sostare". I lavori sono stati completati ieri ed è già possibile ammirare il nuovo aspetto di un angolo del municipio da troppo tempo in stato di degrado e di sporcizia.

La scelta delle piante è stata effettuata a seguito di uno studio del contesto. I seri problemi di infiltrazione dell'immobile hanno condotto i promotori dell'iniziativa a scegliere le piante grasse perchè non necessitano di troppa acqua e di una manutenzione troppo impegnativa. Il luogo è recintato per evitare che bambini e animali possano pungersi o rovinare la composizione. Le pietre che cospargono la superficie, per colore e forma, sono attinenti ed in armonia con il contesto del palazzo storico.



(<http://www.giovinazzolive.it/>)

GIOVEDÌ 15 MAGGIO 2014

ATTUALITÀ

In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue

Il Gruppo Fratres di Giovinazzo da Papa Francesco

Il 14 giugno i donatori giovinazzesi alla volta di Roma per incontrare il Santo Padre. La sede locale dell'associazione raccoglie adesioni per la partecipazione all'udienza

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)

Tra quasi un mese ricorre la "**Giornata mondiale del donatore di sangue**" istituita nel 2004 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in concomitanza con l'anniversario della nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e coscopritore del fattore Rhesus.

Quest'anno i donatori di tutta Italia celebreranno questa giornata in **Piazza San Pietro** a Roma insieme a **Papa Francesco** con un'udienza riservata ai gruppi **Gruppi Fratres e Misericordie d'Italia**. E in questa straordinaria occasione di incontro e testimonianza non possono mancare i numerosi e attivissimi donatori del **Gruppo Fratres "Luigi Depalma" di Giovinazzo**.

Dalla sezione cittadina fanno sapere che chiunque voglia parteciparvi può rivolgersi alla segreteria della sede operativa di **Via Marconi**.

Vi sono ancora posti disponibili nel pullman che il **14 giugno** permetterà agli amici della Fratres di portare al Santo Padre il saluto e il calore del gruppo giovinazzese.

La partenza è fissata per il 13 giugno alle ore 23.00, punto d'incontro in Piazza Garibaldi, e il rientro è previsto nella serata del giorno successivo.



IL MAL DI TESTA

SABATO LA GIORNATA NAZIONALE

LA MINTRONE

● Non c'è al mondo una sola persona che, almeno una volta nella vita, non abbia sofferto di mal di testa. Che si chiamino cefalee o emicranie, che si curino con i farmaci o con terapie alternative, sono in molti casi malesseri frequenti e disabilitanti. E, mentre, anche Bari si appresta a celebrare la VI Giornata Nazionale del «Mal di testa» (sabato, Piazza del Ferrarese dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19), abbiamo interpellato chi ogni giorno se ne occupa per

motivi di lavoro e studio, la dottoressa Maria Pia Prudenzano della Clinica Neurologica «Ama-ducci», Centro cefalee del Policlinico.

Dottoressa Prudenzano, qual è la differenza tra cefalea ed emicrania?

«Cefalea è un termine generico, emicrania è una forma particolare di cefalea caratterizzata da dolore, fastidio alla luce, agli odori, ai rumori. In alcuni casi, i sintomi possono essere anche nausea e vomito. In genere un mal di testa può diventare disabilitante ed indurre la persona che ne soffre a limitare le attività quotidiane. C'è anche gente che ha bisogno di stare a letto».

Abbiamo dati su quanti sono i casi di cefalee a Bari e in Puglia?

«Purtroppo non esiste ancora un dato preciso sulla Puglia ma,

con certezza, posso dire che non ci discostiamo dalla media nazionale mondiale secondo la quale il 14-16 % della popolazione soffre di emicrania con una percentuale più elevata tra le donne nell'età adulta».

Perché più le donne?

«Perché l'emicrania risente molto dei fattori ormonali, non quelli patologici bensì fisiologici legati al ciclo mestruale».

La cefalea colpisce anche bambini e ragazzi. Anche loro sono già stressati?

«La tensione è uno dei possibili fattori scatenanti che vanno ad agire su una predisposizione familiare o sulla costituzione dell'individuo. Comunque, anche i bambini hanno tensioni e possono dipendere da vari fattori, da quelli ambientali e quelli alimentari».

Si dice che emicrania e ce-

PARLA MARIA PIA PRUDENZANO

Lavora nella Clinica neurologica del Policlinico
«È una patologia anche parzialmente invalidante e che può causare alti costi sociali»

PERICOLO CRONICIZZAZIONE

Il consiglio principale è sempre quello di farsi seguire dal proprio medico di fiducia o da uno specialista. Ok anche le cure alternative



«Contro le cefalee terapie ragionate»

La specialista: ne sono colpiti anche bimbi e ragazzi

«La familiarità è stata rilevata solo per l'emicrania emiplegica, in questo caso sono state individuate le mutazioni genetiche che sono alla base di questo mal di testa».

In ogni caso, imbottirci di farmaci sembra l'unico rimedio efficace.

«Se i farmaci vengono assunti con criterio e sotto la guida di un medico, non si può dire che ci imbottiamo. Ma se il paziente fa di testa sua, ovviamente si rischia. A volte, per esempio, si aspetta troppo a prendere un farmaco e, così facendo, si facilita la cronicizzazione. Quando si fa una terapia ragionata non si arriva a imbottirsi».

Ma si può guarire dall'emicrania?

«Si può guarire ma non è una guarigione totale, non accade quasi mai. Certamente, l'emicrania tende a regredire dopo i 50 anni, per le donne quando si è concluso il ciclo dell'età fertile».

Quanto sono efficaci le terapie alternative tipo l'agopuntura o il biofeedback?

«Ci sono dati che dimostrano che queste tecniche hanno una loro efficacia, ma non è totale, così

come avviene per le tecniche farmacologiche».

Quanto conta l'alimentazione?

«Deve essere equilibrata altrimenti si va incontro ad alterazioni del metabolismo che inducono al mal di testa. Ci sono alcune persone che si accorgono che mangiando alcuni alimenti come cioccolato, frutta secca, agrumi, frittelle, formaggi stagionati, vini ad alto contenuto di tannino, alimenti che di regola non danno problemi, hanno in seguito problemi di mal di testa. Si tratta però, è bene specificarlo, di soggetti predisposti. Così come esiste, per esempio, la «sindrome da ristorante cinese» che è un tipo di cucina nella quale c'è eccesso di alimenti contenenti glutammato, la stessa sostanza contenuta nei dadi per il brodo, che ha un'azione facilitante per il mal di testa».

Viceversa, è vero che il caffè ha un effetto deterrente?

«La caffeina ha un'azione analgesica intrinseca e in più favorisce l'azione dei farmaci analgesici con i quali è associato. Per alcuni pazienti, anche una semplice tazzina di caffè ha un effetto calmante del mal di testa».

Ma perché questo aumento esponenziale delle cefalee? Facciamo tutti vite disastrose e mangiamo tutti male?

«Ma no, l'emicrania c'è sempre stata, tutti abbiamo avuto una nonna che si metteva il fazzoletto in testa quando aveva mal di testa. Diciamo che oggi c'è una maggiore attenzione al problema».

Quanto incide il fumo?

«Per l'emicrania non incide granché, incide solo nella cefalea a grappolo per le quali alcol e fumo sono fattori scatenanti principali insieme allo stress».

E il clima? C'è, per esempio, chi dice che l'umidità di Bari sia un fattore scatenante.

«Classicamente, tra i fattori scatenanti, viene descritto il «vento phon», il cosiddetto favonio, un vento caldo e secco. Ma, ancora di più, lo scirocco che è caldo e umido ed è tipico della nostra città. Ma più in generale, direi che è il clima uno dei fattori più importanti per evitare il mal di testa. In particolare bisognerebbe evitare gli sbalzi di temperatura, l'esposizione a un sole forte o a un freddo intenso. Quindi, non è tanto l'umidità l'elemento scatenante quanto la variabilità climatica».

LA NUOVA CAMPAGNA INCONTRO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA CON I PROFESSORI SCHITTULLI (PRESIDENTE DELLA PROVINCIA), POLIZZI E BRIENZA

«Medici senza frontiere» recluta

L'organizzazione umanitaria cerca anche ingegneri, esperti di elettronica e tecnici

LUCA BARILE

● Medici senza frontiere sbarca a Bari e chiama a raccolta nuovi volontari, a partire dall'Università.

Ieri pomeriggio la più grande associazione di soccorso umanitario al mondo ha incontrato studenti e docenti della Facoltà di Medicina, nella sede del Policlinico. Tra testimonianze fotografiche e racconti di esperienze sul campo, i veterani della sede nazionale e il nuovo staff locale hanno illustrato ai futuri camici bianchi le caratteristiche delle missioni nei quattro angoli del mondo.

«Qui in Puglia ci sono ampi margini di miglioramento, sul fronte della partecipazione», ha spiegato prima dell'incontro Stefano Zannini, direttore nella sede romana del Dipartimento di supporto alle operazioni di Medici senza frontiere Italia.

Sul territorio regionale, l'organizzazione umanitaria conta infatti una decina di volontari, la metà dei quali nella provincia di Bari, ma tutti con esperienze in missioni all'estero in contesti di emergenza. Tra le regioni italiane più prolifiche di attivisti, invece, in testa si piazza la Lombardia, seguita da Emilia Romagna, Toscana, Veneto e Lazio. «Siamo venuti a portare la nostra testimonianza non a caso nell'Università - ha dichiarato Biagio Orlandi, medico chirurgo nella sanità privata cittadina e coordinatore del gruppo barese di Medici senza frontiere, costituitosi di recente -. Nella facoltà di Medicina abbiamo trovato subito un interlocutore autorevole e qualificato - ha aggiunto Orlandi - e presto faremo conoscere i nostri progetti alla città».

All'incontro erano presenti il professor Rosario Polizzi, coordinatore del corso di



FACOLTÀ DI MEDICINA L'incontro organizzato da «Medici senza frontiere»

laurea in Medicina e Chirurgia, Francesco Schittulli, presidente della Provincia, anche nelle vesti di presidente nazionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori, il professor Nicola Brienza, anestesista nel Policlinico, e Michele Labianca, rappresentante degli studenti di Medicina, dell'associazione «Studenti per», co-organizzatrice dell'evento. In rappresentanza della sede italiana di Medici senza frontiere, affiancava Zannini Giacomo Lancioni, anestesista in servizio ad Ancona.

Gli studenti, numerosi, hanno seguito con attenzione, facendo domande sulle caratteristiche che deve possedere un volontario per poter partecipare attivamente alle attività di assistenza nei territori colpiti da guerre, calamità naturali, epidemie.

Le figure richieste sono di vario tipo. Non solo medici, ma anche ingegneri, esperti di

trasporti, comunicazioni, elettronica, tecnici vari da impiegare nelle operazioni di supporto al personale sanitario. «Soltanto in Italia riceviamo mediamente mille curriculum all'anno - ha spiegato Zannini a proposito delle procedure di selezione - dai quali chiamiamo in servizio tra le 70 e le 100 unità».

Nel corso del 2013, l'organizzazione ha potuto contare, in tutto il mondo, sul contributo attivo di 30mila operatori, 27mila dei quali reclutati direttamente nei territori di intervento. Il Sud Sudan, La Repubblica centroafricana e la Guinea, le tre priorità attuali.

Impressionanti i dati sul finanziamento

delle attività: 953 milioni di dollari a livello mondiale, sempre nel 2013, di cui 48 milioni raccolti in Italia in prevalenza sotto forma di donazioni private. «Il 70% dei nostri fondi - ha spiegato Zannini - è frutto delle raccolte organizzate, delle donazioni spontanee e, della parte restante, solo il 5% proviene da istituzioni pubbliche. Curiosamente in Italia il contributo pubblico è praticamente inesistente» ha poi aggiunto il direttore delle operazioni di Msf. «Noi siamo a disposizione per qualsiasi vostra esigenza» ha detto il professor Polizzi rivolgendosi ai responsabili dell'organizzazione umanitaria. «Voi siete una generazione migliore della nostra - ha commentato nel suo intervento Schittulli, rivolgendosi agli studenti presenti - e noi abbiamo il compito di non spegnere il vostro entusiasmo».

Nel frattempo, all'esterno della sala utilizzata per l'incontro, l'aula magna della facoltà di Medicina, era stato allestito un banchetto informativo dov'è stato distribuito materiale sulle attività svolte, i progetti e le modalità di sostegno e adesione.

«Nei prossimi mesi saremo visibili alla città con una serie di iniziative di sensibilizzazione - ha annunciato il coordinatore del gruppo barese di Medici senza frontiere, Orlandi - perché la forza del nostro successo e della nostra credibilità

si fonda molto sul valore della testimonianza. Non reclutiamo volti noti - ha aggiunto Orlandi - ma preferiamo far parlare i nostri operatori che hanno vissuto esperienze indimenticabili in situazioni di lavoro al limite».

SOLO 5 BARESÌ

È il numero attuale dei volontari a disposizione. Priorità l'Africa

Domani Convegno «Minori e Diritti ristretti»

■ «Minori e diritti ristretti» è il nome del convegno organizzato da Ordine degli Psicologi della Puglia, Ordine dei Medici della provincia di Bari, Ordine degli Avvocati di Bari ed Ordine degli Assistenti sociali della Puglia in programma domani all'Hotel Excelsior di Bari a partire dalle ore 15. «Minori e adolescenti nella società moderna sono soggetti fragili, sottoposti a continue minacce e possibili deviazioni che possono segnare la futura esperienza di adulti - si legge in una nota di presentazione -. Difficoltà economiche delle famiglie, strutture educative inadeguate, condizionamenti da standard di vita che impongono modelli che non tutti possono realizzare, sono tutti fattori che contribuiscono a rendere difficile attraversare questa fase delicata dell'esistenza. Le problematiche dei minori in ambito psicologico, sociale, sanitario e giuridico sono il tema di «Minori e Diritti Ristretti». L'evento che non si limita solo ad analizzare uno stato di fatto, è stato ideato per andare oltre la semplice constatazione della realtà, per elaborare linee di intervento concrete finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza».

SENZA FRONTIERE LE CITTÀ ACCOGLIENTI

CULTURA DALL'ESTERO
Il banchetto dei libri multilingue: un veicolo importante per conoscere soprattutto tradizioni, storia e filosofia diverse da quelle italiane ed occidentali



MANDELA, COMBONI E DON RICCI
Sono tre personaggi «storici» ai quali sarà dedicata la grande «kermesse» che si svolgerà fra Bari, Acquaviva e Modugno

OGGI UN'ANTEPRIMA
Dibattito alla camera del lavoro Cgil
Le altre manifestazioni si svolgeranno poi dal 31 maggio al 2 giugno

LA MATRIOSKA
Le bambole della tradizione russa, una contenuta nell'altra. È il simbolo del festival in programma a Bari e provincia



I tre giorni della Festa dei popoli

Appelli per il diritto di voto agli immigrati e la cittadinanza italiana ai loro figli

NICOLA MORISCO

● Nel nome di Nelson Mandela, Padre Daniele Comboni e don Francesco Ricci. È dedicata a questi tre grandi personaggi, fautori della condivisione e del no alla violenza, la 9ª edizione della «Festa dei Popoli».

Ieri all'auditorium Vallisa di Bari, è stato presentato il programma della manifestazione organizzata come sempre dal Centro interculturale Abusuan e dai missionari Comboniani.

Un incontro denso di relatori a iniziare da Guglielmo Minervini (assessore alle Politiche giovanili, trasparenza e legalità della Regione Puglia), Fabio Losito (assessore alle Politiche educative e giovanili, accoglienza e pace del Comune di Bari), Massimo Salomone (console dell'Olanda e coordinatore dei Consolati di Bari), Davide Carlucci e Antonia Sardone (rispettivamente sindaco e assessore alla cultura del Comune di Ac-

quaviva delle Fonti), Francesco Taldone (assessore alla Cultura del Comune di Modugno), Padre Ottavio Raimondo (missionari Comboniani), Felicia Positò (dirigente scolastico della Tommaso Fiore), Rezarta Celiku (Cgil Bari) e numerosi rappresentanti delle comunità e delle associazioni coinvolte.

Entrando nel vivo della Festa, che si terrà dal 31 maggio al 2 giugno, quest'anno si registrano alcune anticipazioni e due appendici tra Acquaviva delle Fonti e Modugno. In particolare oggi 15 maggio alle 16, ci sarà un'anteprima con la tavola rotonda «Accoglienza, Ius soli e diritti dei migranti» alla Camera del lavoro Cgil Metropolitana e provinciale di Bari. All'incontro interverranno Antonio Nunziante (preferito di Bari), Jean-Leonard Touadi (docente universitario ed ex parlamentare), l'assessore regionale Guglielmo Minervini, l'assessore comunale Fabio Losito, Pino Gesmundo (segretario



UNA DONNA AFRICANA
Nel continente, afflitto da enormi problemi sociali, l'emancipazione femminile è ancora una strada tutta in salita

generale Cgil Bari), Padre Ottavio Raimondo (missionario comboniano), Stefano Tro (immigrato di seconda generazione) e diversi rappresentanti delle associazioni impegnate nella tutela dei cittadini immigrati.

La tavola rotonda sarà l'occasione per approfondire i temi

riguardanti la partecipazione attiva degli immigrati alla vita della città, attraverso il riconoscimento del diritto al voto amministrativo. La Cgil di Bari si batte inoltre per l'introduzione in Italia dello «ius soli», vale a dire il diritto per ogni bambino che viene al mondo nel nostro

Paese ad essere cittadino italiano sin dalla nascita. Durante il dibattito verrà affrontato anche il tema dell'accoglienza così sentito in una città nella quale sono presenti sia il Cie (Centro identificazione ed espulsione) sia il Cara (Centro accoglienza richiedenti asilo), «luoghi dove non sono garantiti i diritti fondamentali dell'immigrato» è stato detto.

Dal 31 maggio al 2 giugno, la Festa si trasferirà al Summer Music Village in via Ballestrero a Parco Perotti, con allestimenti di stand di artigianato e gastronomia con ricette e prodotti tipici da tutto il mondo.

Sul palco si alterneranno numerose band che spazieranno dal rock ai suoni etnici, dai ritmi in levare alla musica d'autore, musica popolare e rom per tre serate di musica e festa. In programma anche danze dal mondo (Brasile, India, Albania, Egitto, Mauritius), giochi con gli aquiloni a cura dei ragazzi afghani

del Cara di Brindisi, animazione socio educativa e culturale per bambini e genitori a cura del Progetto Limes, proiezione di video sulla situazione in Guinea a cura dell'associazione «S.ol.co».

Tra gli stand della Festa spazio anche ai Giochi dal mondo a cura di Dario Abrescia, un viaggio tra le differenti culture ludiche dai cinque continenti.

Sabato 31 maggio si raggiungerà il Summer Village con una parata coloratissima (partenza alle 17 da Largo Giannella - Piazza Diaz) che sarà invasa da circa mille ragazzi e insegnanti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori di Bari e provincia che quest'anno sono stati coinvolti con progetti sul tema dell'accoglienza. Il 2 giugno, invece, spazio alle attività organizzate dalla Rete Cittadina per la Giustizia e la Pace che per la Festa della Repubblica 2014, «Dal tricolore al multicolore», propone giochi a squadre con gli aquiloni.

IL CASO IL PRESIDENTE USCENTE DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

«Guardie mediche chiuse? Denunce strumentali»

Picone e San Pasquale, la replica di Scorza

● Sulla soppressione delle Guardie mediche nei quartieri Picone e San Pasquale interviene il presidente della VI Circoscrizione, Leonardo Scorza, secondo il quale «si tratta di evidente strumentalizzazione elettorale e provo a dimostrarlo: la sede di Picone in Via Petroni è stata chiusa da molti anni, ed il consigliere Schirone (che ha sollevato il problema, ndr), che nella sede adiacente ha il suo posto di lavoro, non ha intrapreso analogha iniziativa in quanto lontana dalla fase elettorale. In merito invece alla chiusura della guardia medica ambulatoriale di Via Omodeo, la cui apertura fu da me voluta dopo anni di battaglie ed inaugurata nel 2009, sono stato convocato a maggio 2013 dal Direttore sanitario dell'Asl e messo al corrente che da un attento controllo di gestione su quella unità operativa, la Asl non poteva mantenere aperta una struttura con 2 medici che svilupparono 3 ricette giornaliere, e pertanto il servizio si sarebbe concluso. Io mi appellai alla assoluta mancanza di informazione visiva (pubblicitaria) della esistenza della struttura, per la quale avevo richiesto inutilmente alla struttura tecnica della Asl una insegna (luminosa di notte) ben visibile che data la vicinanza di un grande supermercato molto frequentato, avrebbe fatto da canale di comunicazione incisivo. Invece nulla è stato fatto al di là della comunicazione ai medici di base ed alle farmacie che durò per un breve periodo dopo la inaugurazione del 2009. Della imminente chiusura misi al corrente tutti i consiglieri della VI Circoscrizione (Schirone compreso) oltre agli assessori Abbaticchio e Giannini. Nessuno provò a far qualcosa. Ecco che riprendere l'istanza sotto le elezioni appare fortemente strumentale».



Leonardo Scorza

LA DENUNCIA SAN GIORGIO, TUONA IL COMITATO

«Cala Pantano il solito degrado»

Dopo la festa di San Nicola

● «Grazie a San Nicola abbiamo ricevuto una grazia. La grazia annuale»: tuona il comitato «Cala del Pantano» di San Giorgio. «Dobbiamo infatti aspettare la festa del santo patrono venuto da Oriente per aver diritto ad un ripristino della viabilità della zona Pantano a San Giorgio di Bari. Ma dopo la festa, che ricorda l'arrivo delle ossa del vescovo di Mira a San Giorgio, qual lontano 9 maggio del 1087, proprio sulle coste della Cala Pantano, tutto ritorna come prima: ossia l'abbandono più totale. Adesso però siamo stanchi. Sono anni che reclamiamo un intervento concreto e ordinario per il ripristino della Cala San Giorgio», dicono il presidente del Comitato Giuseppe Campobasso e gli altri due membri Rita Attanasio e Giovanni Stragapede. In passato sono state fatte numerose richieste all'amministrazione, sono stati presentati preventivi, raccolte di firme, e molto altro ancora. «Ma tutto ciò non è servito a nulla. E la Cala Pantano, con i suoi trecento residenti in inverno, è ancora in totale abbandono. Non ci sembra una enormità chiedere che l'intera zona Pantano venga bonificata, ripristinata e ripulita. Del resto paghiamo anche noi regolarmente le tasse comunali. E fra poco, con l'arrivo dell'estate, si riverseranno centinaia di spiaggianti, turisti e residenti stagionali». La costituzione del Comitato Pantano «è il segno che i residenti continueranno a reclamare il diritto di ascolto e di pulizia dell'intera zona, anche oltre la festività nicolaiana, continuando, impertentiti, a far valere un diritto che riteniamo "sacrosanto».

DOMANI INIZIATIVA AL SAN PAOLO

Protezione civile l'evento finale con gli alunni del «Don Milani»

● Si terrà domani l'evento conclusivo del progetto nazionale «Scuola Multimediale di Protezione Civile». Artefice dell'iniziativa, l'Istituto comprensivo «Don Milani» del quartiere San Paolo. Appuntamento alle 9 nel «Vito De Fano» di via Don Gnocchi. All'esercitazione di protezione civile parteciperanno gli alunni delle quarte B e C (plessi De Fano) e quinta A (plessi Don Milani) scuola primaria e ancora delle prime classi A, C, D (plessi Ungaretti) della secondaria di primo grado. Accanto agli alunni anche i genitori coinvolti nel progetto promosso dal Dipartimento di Protezione Civile in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Nel corso della manifestazione saranno predisposte le «isole» dei vigili del fuoco (con le zone per la prova di fuoco con l'utilizzo di estintori, per la gestione di incidenti nucleari batteriologico chimico radiologico) del 118 (con la centrale operativa e la zona di riattivazione con impiego di manichini) della Protezione civile, delle associazioni di volontariato e della polizia provinciale.

IL PERSONAGGIO DEFINITO L'ARTISTA DELL'ULIVO

Le suggestioni lignee di Guerra

Una mostra a Bari vecchia

● È piaciuta ai baresi la mostra «Matiti» allestita in piazza del Ferrarese dallo scultore Mario Guerra, detto anche da Vittorio Feltri «l'artista dell'ulivo».

La mostra, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla pubblica istruzione del Comune, ha illustrato il cammino artistico e umano dello scultore, autodidatta, in grado di consegnare la raffigurazione di una umanità intensa e in cammino.

Guerra ha partecipato a diverse mostre e rassegne nazionali ottenendo prestigiosi premi e riconoscimenti. Predilige come materiale il legno d'ulivo, utilizza le linee naturali di rami e radici intagliandoli e levigandoli per rappresentare sentimenti, emozioni, visioni.



RAMI SCOLPITI
In alto Mario Guerra con alcuni suoi lavori (foto Luca Turi)

BITONTO LA CITTÀ STA RINCORRENDO LA QUOTA DEL 5% IN PIÙ DELLA DIFFERENZIATA. PROMESSO UN INCREMENTO DEL 10% A DICEMBRE

Rinvio dell'ecotassa c'è l'appello alla Regione

Il sindaco Abbaticchio: «Non si tratta di uno sconto ai cittadini»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Potrebbe allontanarsi l'incubo dell'ecotassa per Bitonto e gli altri comuni del Barese impegnati, in questi mesi, nella corsa all'aumento della raccolta differenziata. Nei giorni scorsi, i rappresentanti degli Ato, gli ambiti territoriali ottimali di Bari, Bat e Foggia, hanno predisposto un accordo di cooperazione che prevede, fra le altre cose, un rinvio degli impegni già assunti con la Regione per aumentare la raccolta differenziata e lasciare invariata la quota regionale della tassa sull'immondizia. Se così fosse, Bitonto, nei prossimi due mesi, non dovrebbe più rincorrere la quota del 5% in più ma potrebbe posticipare a dicembre i risultati da presentare, impegnandosi a portare al 10% in più i rifiuti già differenziati.

«Non si tratta di uno sconto ai cittadini - spiega a riguardo il primo cittadino, **Michele Abbaticchio** - ma un tentativo di adeguare gli standard richiesti dalla Regione con la reale situazione degli impianti di trattamento rifiuti presenti in provincia». Nel 2013, Bitonto ha differenziato il 22% dei suoi rifiuti, risultato discreto ma ben al di sotto dello standard del 45% richiesto dalla Regione. Per evitare un'ulteriore mazzata eco-

Bitonto - Nelle contrade Antica Morzone e Parco dei colombi Altre tre auto rubate ritrovate nelle campagne

■ **BITONTO.** Nuovi ritrovamenti di auto rubate nelle campagne della città. Nei giorni scorsi, gli agenti del consorzio custodia campi hanno recuperato tre auto, due ancora in buono stato, la terza completamente distrutta dalle fiamme, in due diverse località del territorio murciano, in agro di Bitonto. In contrada «Antica Morzone» è stata ritrovata una vecchia Mille Innocenti, in contrada «Parco dei Colombi», invece, è stata recuperata una Fiat «Punto» e la carcassa di un'altra auto, ormai irriconoscibile. Le guardie campestri hanno allertato gli uomini del commissariato che hanno accertato l'origine furtiva delle tre auto. I controlli, infatti, hanno permesso di appurare che tutte e tre le

auto erano state rubate in provincia pochi giorni addietro. Con ogni probabilità, la Mille Innocenti e la Fiat «Punto» erano destinate al mercato nero dei pezzi di ricambio: erano state cioè rubate e poi nascoste per essere smontate e rivendute a meccanici, carrozzieri e elettrauto compiacenti. L'auto distrutta dalle fiamme, invece, potrebbe essere stata utilizzata per rapine o altri reati predatori. Il numero del telaio, che ne ha permesso l'identificazione, potrà offrire qualche risposta in più alle indagini degli agenti di polizia. Il ritrovamento dei giorni scorsi rientra nei servizi di controllo disposti dalla questura contro i reati predatori nelle campagne di tutta la provincia. [e.d'a.]

nomica per i cittadini, la cosiddetta «ecotassa», Abbaticchio, così come molti altri Comuni del Nord Barese, si è impegnato a raggiungere quota più 5% entro giugno di quest'anno. Il 2014 è cominciato con un incoraggiante 24% ma tanto ancora resta da fare.

«Siamo in una fase transitoria - spiega a riguardo Abbaticchio - visto che tutti i servizi rifiuti presto dovranno essere affidati ad un soggetto unico individuato dall'Ato, l'ambito di raccolta ottimale, che non ha ancora perfezionato i suoi con-

tratti di servizio. Come possiamo migliorare la differenziata se i servizi, con i relativi investimenti, non sono stati ancora affidati? Abbiamo proposto pertanto, per tutti i comuni del barese, di posticipare tutti i termini a dicembre 2014, impegnandoci però a aumentare di almeno 10 punti in più la differenziata». La proposta tiene conto anche della grave mancanza di impianti per il trattamento dei rifiuti, in particolare dell'organico. Ad oggi, l'unico impianto della provincia per il trattamento dell'organico si tro-

va a Modugno ed è privato.

«Le premialità previste in materia di ecotassa - conclude Abbaticchio - potrebbero risultare nel concreto poco raggiungibili a causa delle criticità nella disponibilità di dotazione impiantistica». Anche alla luce di queste considerazioni, toccherà all'assemblea dell'Ato valutare proposte e soluzioni in merito all'obiettivo dell'aumento del 5 per cento di raccolta differenziata al fine ridurre l'aliquota dell'ecotassa. Le prime risposte potrebbero arrivare già nelle prossime settimane.



DIFFERENZIATA
La città rincorre la quota del 5 per cento in più per non incorrere nel pagamento della ecotassa. Il sindaco ha chiesto alla Regione un rinvio promettendo un aumento del 10% a fine anno



ALTAMURA MACCHINA ORGANIZZATIVA IN MOTO PER L'11ESIMA EDIZIONE DELLA FIERA

Addio al campo «Cagnazzi» ExpoMurgia torna allo stadio

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** E sono undici. ExpoMurgia, la fiera regionale più giovane del territorio, torna puntuale nei giorni a cavallo tra maggio e giugno con una vetrina per le imprese ed un'offerta economica molto variegata. Cinque giorni dal 29 maggio al 2 giugno. Novità: cambia il luogo, si lascia il campo sportivo «Cagnazzi» e si torna allo stadio «D'Angelo» in via Mura Megalitiche, già sperimentato nelle prime edizioni.

Una campionaria che porta nel nome il suo radicamento, pur allargandosi anche ad altre realtà che vogliono investire e fare affari nella zona murgiana. Tutti gli anni ha registrato il pieno dei visitatori. Discorso diverso per gli affari che dipendono, invece, sia dalle opportunità offerte che soprattutto dal momento economico. Il «termometro» dell'ultima edizione ha rispecchiato l'andamento generale ma quest'anno si attende di vedere concretizzati i segnali della tanto attesa ripresa.

L'organizzazione è a cura della «Piesse Management» di **Donato Popolizio**, coadiuvato dalla responsabile commerciale **Mariella Tuffarelli** e da **Silvano Picerno** per la parte degli eventi e del programma, mentre la parte istituzionale è rappresentata dalla Confesercenti, con il segretario locale e provinciale **Nicola Caggiano** che ha condiviso e lanciato sin dal primo vagito questa iniziativa. La macchina organizzativa è a pieno ritmo.

Anche quest'anno si punta sul «Festival dei giardini» con cinque vivaisti di Altamura e dintorni. L'anno scorso, fra tre partecipanti, il vincitore è stato «Simone Garden». E' una suggestiva cornice che offre un bel colpo d'occhio all'area fieristica. Stavolta è stata organizzata anche la lotteria dei fiori con premi, rigorosamente in natura, per i vi-



EXPOMURGIA Si terrà dal 29 maggio al 2 giugno

sitatori.

Il resto del programma è in fase di definizione. Non mancheranno gli appuntamenti culturali con testimonial dello spettacolo e della cultura (nelle passate edizioni, ad esempio, sono stati premiati **Maria Moramarco** e gli **Uaragniaun**, **Nico Cirasola**, **Uccio De Santis**, **Nicola Pignataro** ed altri artisti) e sicuramente ci sarà spazio per le sagre. L'area esterna dello stadio «D'Angelo» offre anche uno spazio maggiore per fornelli e tavolate. In tutto è di 5mila metri quadrati la superficie espositiva. L'organizzazione sta riservando delle sorprese nell'allestimento per dare grazia scenica agli ingressi ed ai percorsi tra gli stand.

GRAVINA UN'ASSOCIAZIONE CHE SI OCCUPERÀ DI AVVIAMENTO E TUTORAGGIO

Gli universitari sono meno soli il rettore battezza «Giovani e futuro»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Sacche di indecisione tra gli studenti? Futuro crepuscolare? Ragazzi in bilico nervoso tra lavoro e istruzione? Un filo per imbastire una risposta adeguata all'esigenza di avviamento e tutoraggio dei giovani universitari nella fase pre post scelta, si pone alla base della mission della neonata associazione «Giovani e futuro». La realtà aggregativa inaugurata alla presenza del rettore dell'università di Bari, **Antonio Uricchio**, provvederà in maniera non profit ad attività di orientamento formativo e professionale, indagando, esplorando e valorizzando le potenzialità personali di ciascun ragazzo.

Dietro la «cattedra» un gruppo formato dalle più variegate professionalità, che opereranno sotto la guida del presidente **Francesco Matera**; tutti insieme per fungere da guida, evitare trasferite talvolta inutili presso l'università barese, mitigare le facce smarrite e confuse che affossano i ragazzi, appianare le ansie trasformate in frustrazione. All'appello convegni, seminari, conferenze, incontri con docenti, supporto nello studio, partecipazione ai programmi formativi europei attraverso la presentazione di progetti. Prove generali per cambiare una pagina della nostra città. Un foglio



STUDENTI MENO SOLI
Costituita una nuova associazione che si occuperà (senza scopi di lucro) di orientamento e tutoraggio per gli studenti. Il gruppo ha ricevuto il «battesimo» dal rettore Uricchio

significativo che rientra in un capitolo particolarmente corposo dedicato alle generazioni del futuro. Le attività, alcune già in fermento, verranno predisposte presso la chiesa «Spirito Santo», guidata da **don Vito Cassese** e **don Giuseppe Logruosso** da sempre impegnati a sposare la causa dei giovani.

E se la chiesa ha perso in parte il suo appeal agli occhi dei ragazzi, la sinergia tra formazione e mondo cattolico sembra essere la strada giusta per ri-

salire la china e recuperare terreno. «I neet («Not «engaged» in Education, Employment or Training) in Italia sono oltre il 20%. Un esercito immobile di nuovi analfabeti lavorativi. Ragazzi che hanno perso il treno dell'istruzione e a cui vanno rivolti non pochi interventi da parte del mondo dell'istruzione e in questo caso del mondo associazionistico», ha spiegato Uricchio a sostegno del progetto ambizioso messo a punto da «Giovani e futuro».